IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE · FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 · TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90

ANNO 127 - NUMERO 162
MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it · www.ilpiccolo.it

SI RAFFORZA IL RUOLO INTERNAZIONALE DELLA CITTA'

A Trieste vertice italo-tedesco e G8

Berlusconi: summit con la Merkel il 18 novembre. Frattini: e in giugno i ministri degli Esteri dei Grandi

TRIESTE Si rafforza il ruolo internazionale di Trieste con due appuntamenti internazionali di alto livello: il 18 novembre il vertice bilaterale italo-tedesco con Berlusconi, Angela Merkel e i rispettivi ministri della Difesa e dei Trasporti. A giugno 2009, invece - ad annunciarlo è il ministro Frattini - Trieste ospiterà il G8 dei ministri degli Esteri. Commenti e progetti degli esponenti politici e istituzionali locali.

● Manzin, Giani, Lenarduzzi *a pagina 2*

IL FUTURO DI TRIESTE

UNA CAPITALE E I SUOI DOVERI

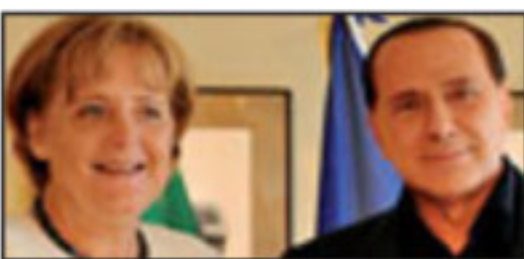
di ROBERTO MORELLI

E sia, non è possibile altrimenti. Ci vogliono due capi di governo a ricordarci che potremmo essere quel che non vogliamo diventare, a riconoscerci un rango di capitale effettiva, a designare Trieste quale sede naturale dei vertici tra Italia e Germania (lo fu con Schroeder, lo sarà con la Merkel). Ci vorrà il summit di novembre a dire che siamo una proiezione d'Italia verso l'Europa, e che sfilando in Piazza Unità la Cancelliera respirerà un'aria non diversa che a Monaco e a Berlino, e Berlusconi farà un bagno di tricolori più autenticamente patriottico e meno messianico di quelli a cui è abituato.

A noi servono queste scosse esterne a farci pensare in grande, come lo fu il premio Nobel piovuto su un ignoto scienziato di Miramare, o lo è ogni anno la stupita e per noi lacerante ammirazione del gotha della finanza europea all'Assemblea delle Generali: «Ma non vi accorgete di che città avete?». Davvero no, non ce ne accorgiamo. Siamo troppo impegnati a far volare gli stracci per la gestione di un piazzale a Fernetti, a discutere per decenni di progetti che poi muoiono d'inedia, senza un sì o un no, a ingaglioffarci in tiri mancini e misere ripicchette nei Consigli comunali, a infilarci in discussioni surreali sulla necessità di cambiare il Trattato di pace e riconvocare l'Unione sovietica per spostare una barriera portuale da cui non transita anima viva.

Che a Berlusconi piaccia Trieste è fuor di dubbio: lo ha dimostrato più da premier che nelle campagne elettorali, quando un'ode non si nega a nessuno. E però non è solo questione di gusti personali nell'organizzare questo o quel vertice, ma proprio d'identificazione di un ruolo, se non addirittura di un'anima della città. Il summit tra Italia e Germania è un'espressione simbolica e politica dell'idea di Euroregione, e della centralità europea a cui Trieste – se solo volesse – potrebbe aspirare per vocazione culturale e versatilità economica.

Sarebbe da provincialotti dare enfasi eccessiva a una riunione come tante altre. Eppure queste occasioni vanno preparate e gestite: i premier trascinano frotte di alti funzionari e telecamere, d'imprenditori e gente che conta. Il summit sarà una vetrina straordinaria, e starà a noi far sì che nuovi turisti e qualche buon imprenditore ne traggano spunto. La vetrina infatti non basta. Trieste ne beneficerà se saprà presentarsi con un'idea chiara di sé e con scelte assunte sulla pluralità di questioni aperte, dal porto vecchio al rigassificatore al parco del mare. L'alternativa è il consueto ventaglio di velleità non credibili, che del summit ci restituirebbe solo le cartacce.

G8 IN GIAPPONE

Accordo sul clima, gas serra dimezzati

Il taglio entro il 2050
Avanti con il nucleare

IL SERVIZIO A PAGINA 6

AUTO

Storica intesa tra Fiat e Bmw

Riguarda Mini, Alfa e mercato americano

IL SERVIZIO A PAGINA 3

FINANZA

Il premier: Fincantieri sarà quotata in Borsa

In autunno o primavera del 2009 l'operazione

IL SERVIZIO A PAGINA 9

A PIAZZA NAVONA TRA INSULTI E POLEMICHE

No Cav Day, Di Pietro: è tornata la P2

Grillo attacca il Quirinale, la Guzzanti contro Carfagna e Papa

ROMA In piazza Navona si è tenuto ieri il "No Cav Day", la manifestazione promossa da Micromega, a cui hanno aderito l'Idv di Di Pietro, i girotondini e alcuni parlamentari del centrosinistra. Beppe Grillo in collegamento telefonico è tornato ad attaccare il capo dello Stato. Attacchi anche a Veltroni: "In tre mesi ha fatto cose memorabili". "Inaccettabili attacchi al Colle" ha commentato Veltroni. Sabina Guzzanti contro il ministro Carfagna.

● *A pagina 5*

SERBIA, NUOVO GOVERNO

LA BELGRADO FILOEUROPEA

di TITO FAVARETTO

La Serbia ha un nuovo governo. Quasi due mesi di trattative dopo il voto hanno portato a una alleanza di governo forse sorprendente ma non del tutto imprevedibile tra i democratici e una coalizione che comprende i socialisti.

● *Segue a pagina 8*

CAMBI AL VERTICE DELLA REGIONE

La giunta azzera la riforma Viero Superpoteri a Tondo

Critico il Pd: la direzione generale garantiva la separazione tra politica e burocrazia

TRIESTE Si annuncia una rivoluzione ai vertici della macchina amministrativa della Regione. Il centrodestra avvia l'azzeramento della «rivoluzione Viero», l'ex direttore generale dell'era Illy. E i primi a farne le spese sono proprio le due direzioni della passata legislatura, ovvero quella Generale e quella alla Comunicazione, che passano così da 14 a 12, mentre scatta anche la redistribuzione di funzioni e deleghe per gli assessorati, e si delinea una «superpresidenza» di Renzo Tondo che acquisisce nuove competenze su affari internazionali, famiglia, semplificazione legislativa, pari opportunità e sport. Nuovi poteri che il governatore delegherà poi ai singoli assessori.

Renzo Tondo

● Roberto Urizio *a pagina 7*

Cultura
Dopo i premi ottenuti a Cannes

«Gomorra» e «Il Divo», due firme sul ritorno del grande cinema italiano

di CALLISTO COSULICH

I premi ottenuti il maggio scorso a Cannes da «Gomorra» e «Il Divo» *(nella foto Toni Servillo)* hanno avuto un insolito rilievo sui media, confortato dal successo di pubblico, che i film di Matteo Garrone e Paolo Sorrentino stanno tuttora ottenendo nelle sale. Per la verità è normale che i premi ottenuti nei festival maggiori agiscano da cassa di risonanza; ma i due premi in questione potrebbero riflettersi positivamente, non solo sui due film premiati, ma anche sul cinema italiano nel suo complesso; potrebbero aprire una nuova stagione d'oro per il cinema italiano, che negli ultimi trent'anni sul piano mondiale era pressoché scomparso. Nonostante gli sporadici trionfi di alcuni nostri autori.

● *Segue a pagina 13*

I TAGLI DEI FONDI STATALI

Università, a rischio 400 assunzioni

Preoccupazione per gli effetti del decreto Tremonti: in forse anche le borse di studio

TRIESTE Cresce la preoccupazione per i tagli di fondi statali all'Università di Trieste. Quasi quattrocento dottorandi di ricerca attualmente in carico all'Università esclusi da eventuali assunzioni, e la progressiva riduzione delle borse di studio: sono questi alcuni degli effetti della riduzione dei fondi ministeriali prevista per l'Ateneo triestino dal decreto Tremonti.

Francesco Peroni

● Orsi *a pagina 17*

TRIESTE, UDINE, SISSA

TRE ATENEI, UN'UNICA REGIA

di FRANCESCO RUSSO

Riceviamo e pubblichiamo

È all'orizzonte una nuova stagione di collaborazione fra gli attori del sistema dell'alta formazione e della ricerca nel Fvg? Nelle ultime settimane sembrano moltiplicarsi segnali incoraggianti. Su iniziativa del Comune di Trieste si è arrivati alla definizione di un Protocollo d'intesa fra gli enti territoriali e le principali istituzioni scientifiche con l'obiettivo di potenziare l'attrattività del territorio verso i ricercatori stranieri.

Segue a pagina 2

Rogo di Barcola, da testimone a indagato

Svolta nelle indagini: scarcerato l'artigiano croato, nei guai un 18enne triestino

TRIESTE Colpo di scena nelle indagini per il rogo doloso che ha distrutto «La Voce della Luna». C'è infatti un nuovo indagato, ed è quello che finora era ritenuto dagli inquirenti il testimone chiave, grazie alle cui dichiarazioni era stato arrestato l'artigiano croato Sergio Dekovic, 34 anni. Si tratta di un giovane triestino di 18 anni. Il nome del nuovo indagato è tenuto al momento riservato anche perché sono in corso altri accertamenti. Si sa solo che nel corso di un interrogatorio avvenuto pochi giorni fa l'ex testimone chiave si sarebbe più volte contraddetto. Tanto che a un certo punto ha scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere finendo direttamente sotto accusa per incendio doloso e tentata estorsione.

● Corrado Barbacini *a pagina 21*

INDICE

ATTUALITA'	2/6
ECONOMIA & PORTO	9
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	25/27
SPORT	29/31
METEO	33

PORTO, PROPOSTE DA 4 PAESI

L'Autorità apre le buste: nove cordate in gara per la Piattaforma logistica

TRIESTE Sono nove i pretendenti alla progettazione della Piattaforma logistica, l'area di sviluppo portuale prevista tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola destinata a rivoluzionare le potenzialità dello scalo triestino.

Ieri mattina alla Torre del Lloyd, sede dell'Autorità Portuale in via Von Bruck, sono state infatti aperte le buste per la partecipazione alla gara con procedura aperta che proseguirà ora con le verifiche tecniche sui partecipanti. Tra le nove proposte anche quelle di cordate inglesi, olandesi e tedesche.

Claudio Boniciolli

● Riccardo Coretti *a pagina 18*

IL SUMMIT ITALO-TEDESCO

Annuncio del premier alla fine della riunione dei Grandi a Toyako
Ai colloqui bilaterali attesi anche i titolari di Difesa e Trasporti

A Trieste il vertice tra Berlusconi e Merkel

Si terrà il 18 novembre. Frattini: «E a giugno la città accoglierà il G8 dei ministri degli Esteri»

di MAURO MANZIN

TRIESTE Hokkaido chiama Trieste. Dal summit del G8 conclusosi ieri nella località giapponese di Toyako è giunta una sorta di consacrazione di centro diplomatico internazionale proprio per Trieste che si appresta ad ospitare il 18 novembre prossimo il vertice italo-tedesco cui parteciperanno il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e il cancelliere, signora Angela Merkel. Ma non sarà solo un incontro al vertice visto che al seguito dei due capi di governo ci saranno i ministri degli Esteri, Franco Frattini e Frank-Walter Steinmeier, quelli della Difesa, Ignazio La Russa e Franz Josef Jung, quelli dei Trasporti Altero Matteoli e Wolfgang Tiefensee e, forse, quelli dell'economia Giulio Tremonti e Michael Glos.

Ma non basta. Questa volta da Gerusalemmme proprio il ministro degli Esteri Frattini, da noi contattato, annuncia che sempre Trieste ospiterà nel giugno 2009 la riunione del G8 dei capi delle diplomazie dei Grandi in preparazione del summit dei capi di Stato e di governo che avrà luogo a luglio all'isola della Maddalena.

L'incontro bilaterale italo-tedesco ricade in una sorta di appuntamento semestrale che i più importanti Stati dell'Unione europea si danno nel corso dell'anno. Già l'8 marzo del 2002 proprio Berlusconi incontrò sempre a Trieste l'allora cancelliere Gerhard Schröder. La ripetizione della scelta non è affatto casuale, spiegano fonti diplomatiche vicine a palazzo Chigi. Innanzitutto per la posizione baricentrica assunta da Trieste nella nuova geopolitica dell'Europa a Ventisette e poi, sfugge l'indiscrezione, perché il Cavaliere ama molto Trieste e si è sempre trovato molto bene anche in altri vertici internazionali svoltisi nel capoluogo giuliano (leggi vertice Ince e Iniziativa adriatico-ionica).

Difficile prevedere fin da ora quale sarà l'agenda dei colloqui, ma alcuni punti fermi sono già ben evidenti. Innanzitutto si discuterà in chiave europea della situazione dei Balcani centro-orientali con la fase di allargamento dell'Ue alla Croazia e alla Serbia, due mercati cui sia Roma che Berlino guardano con molto interesse, vuoi per le infrastrutture che per l'energia e le telecomunicazioni. Senza dimenticare il problema del Kosovo dove sono a tutt'oggi impegnati sia i soldati del contingente italiano che quello tedesco. E dove, almeno per ora, stenta a decollare la missione «Eulex» prevista proprio dall'Europa per aiutare Pristina a darsi istituzioni stabili, democratiche con delle forze di sicurezza autonome.

C'è poi la vicina Slovenia dove gli interessi tedeschi e italiani non sono proprio coincidenti. La «Deutsche Bahn» sta da tempo lavorando all'acquisizione di «Luka Koper», della società di trasporti e logistica «Intereuropa» in cambio di un congruo investimento nel rinnovo delle infrastrutture su rotaia (leggi anche Corridoio 5 sulla tratta Capodistria-Divaccia e verso il confine magiaro). L'Italia sembra titubante sul fare «sistema» con la portualità slovena, ma guarda invece con molto interesse ai programmi nucleari di sviluppo che Lubiana ha in serbo (vedi raddoppio della centrale di Krsko). Insomma, quell'asse Lubiana-Berlino-Roma che aveva fatto capolino nel corso della presidenza di turno dell'Ue della Slovenia potrebbe diventare un «sentiero» da esplorare con maggiore attenzione, non fosse altro per le occasioni di investimento che potrebbero derivarne alla principali società tedesche ma anche italiane. E Trieste potrebbe essere il trampolino di lancio ideale.

La decisione di tenere a Trieste il vertice italo-tedesco il premier Berlusconi, come detto, lo ha comunicato alla signora Merkel durante un incontro in un intervallo dei lavori del G8 di Hokkaido. Simpatico il siparietto che ha preceduto l'invito accolto, peraltro con simpatica curiosità dalla Merkel, compiaciuta, dicono alcune fonti, del sito triestino così diverso da quelli istituzionali delle grandi capitali nazionali. Berlusconi, appena incontrata la Merkel, le ha regalato un grande contenitore quadrato, impacchettato con un nastro tricolore. «C'è del salame italiano», ha spiegato il premier al cancelliere tedesco che ha manifestato una certa sorpresa. «Mi dispiace, non ho nulla per te», ha replicato Merkel, provocando una risata tra i presenti. «Ho solo buone parole e un bacio», salutandolo appunto con un bacio sulla guancia.

Angela Merkel e Silvio Berlusconi ieri durante il G8 a Tokyo

In agenda la questione dei Balcani con l'allargamento a Croazia e Serbia e la problematica del Kosovo

LE REAZIONI DEL COMUNE

Dipiazza: una bella vetrina E ormai siamo collaudati

«Potremmo inaugurare la Grande viabilità in occasione del meeting»

di ELISA LENARDUZZI

TRIESTE «L'arrivo di Silvio Berlusconi e di Angela Merkel sarà una bella vetrina per la nostra città. Anzi, se i tempi lo permetteranno potremmo anche pensare di collegare questo evento internazionale all'inaugurazione della Grande Viabilità». Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, non fa niente per nascondere la grande soddisfazione per la decisione del premier di organizzare il prossimo vertice bilaterale Italia-Germania proprio sotto il campanile di San Giusto.

Per il primo cittadino una sorta di deja-vu, che risale al 2002: «Non è la prima volta che Berlusconi sceglie Trieste quale sede per incontri internazionali: proprio sei anni fa ci fu il vertice bilaterale con l'allora cancelliere Gerhard Schröder. Ormai siamo collaudati - spiega Dipiazza -: d'altra parte la città si presta a questi eventi. Basta pensare a piazza dell'Unità, che da sola racchiude il Municipio, la sede della Regione, della Prefettura e il teatro Verdi».

La tentazione di legare assieme l'arrivo in città del primo ministro italiano e del cancelliere tedesco con l'inaugurazione dell'opera più grande realizzata dall'amministrazione municipale è forte: «Si tratta di un'ipotesi - afferma ancora il sindaco -. La Grande Viabilità sarà comunque pronta dal 25 ottobre, ma se i tempi lo permetteranno si potrebbe anche pensare di unire questi due grandi eventi».

Soddisfatta per l'arrivo a Trieste del vertice bilaterale Italia-Germania è anche la presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat: «Al di là del colore politico dell'attuale governo italiano, credo si tratti di un fatto sicuramente positivo per la nostra città: sarà una bella vetrina internazionale».

> La Bassa Poropat: «Una scelta positiva» Lippi: «Ora dobbiamo presentare al meglio le nostre potenzialità»

Per il vicesindaco di Trieste, Paris Lippi, l'evento italo-tedesco costituisce «una sfida molto importante per Trieste. Questa decisione del premier Silvio Berlusconi dimostra un'attenzione particolare che il governo italiano ha nei nostri confronti e noi dobbiamo farci trovare preparati. Si tratta di una vetrina basilare, perché Trieste può davvero diventare il certo nevralgico del Nordest italiano e - allargando il discorso anche al di fuori dei confini nazionali - dell'intero Est Europa».

Per farsi trovare all'altezza, continua Lippi, ora bisognerà lavorare: «Adesso dovremo tirarci a lucido, anche se non credo che la cosa richiederà un grande sforzo. Questa, comunque, non sarà una vetrina e basta: per noi rappresenta l'occasione giusta per far capire a tutti le grandi opportunità che ci sono nell'investire a Trieste».

Quello del 18 novembre non sarà il primo vertice tra Italia e Germania ospitato da Trieste: in molti ricordano quel marzo del 2002, quando l'arrivo in città di Silvio Berlusconi si concretizzò in una lunga sfilza di «siparietti» e battute del premier, fino alla promessa finale: «Farò di Trieste la città più bella del Mediterraneo».

DA MENIA A ROSATO: «UN'OPPORTUNITÀ DA SFRUTTARE»

Il ritorno del Cavaliere, sei anni dopo Tondo: «Segnale di affetto e attenzione»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Gli piace. E, quando l'ha scelta, non l'ha mai tradito: Trieste si conferma «cara al cuore» di Silvio Berlusconi. Ancora una volta. Non ha dubbi il centrodestra, non appena il premier in trasferta giapponese annuncia che piazza Unità ospiterà, il 18 novembre, il nuovo vertice bilaterale con la Germania: la scelta, che coglie di sorpresa più d'uno ma raccoglie apprezzamenti bipartisan, testimonia innanzitutto un feeling speciale con la città di Umberto Saba e dei suoi «versi sublimi», delle «mule» e del «frontemare più straordinario del mondo», come il Cavaliere l'ha dipinta ancora nel 2002 nel libro d'oro del Comune.

«Berlusconi ha un grande affetto per Trieste. Ci ha già portato vertici di alto livello, come quello con Gerhard Schröder, ed è sempre stato gratificato dal risultato» osserva l'ex sottosegretario Roberto Antonione. «Trieste piace davvero molto al premier» dà man forte il governatore Renzo Tondo. Né l'uno né l'altro temono smentite: c'erano entrambi, sei anni fa, al primo vertice bilaterale con la Germania in salsa giuliana, e ricordano i fuori programma del Cavaliere, la fuga a Miramare, i versi di Saba declamati a una scolaresca di Verbania, il sopralluogo in Porto Vecchio, le occhiate alle vetrine antiquarie e la curiosità per le gardenie del sindaco. «Ricevetti i due premier in piazza Unità. Era marzo, faceva freddo, ma c'era un sole splendido. Uno spettacolo» rammenta Tondo.

Adesso, il grande ritorno. A novembre. Con lo zampino di Franco Frattini, il ministro degli Esteri eletto in Friuli Venezia Giulia, come rivela il sottosegretario Roberto Menia: «Me ne ha parlato già tempo fa e, ovviamente, ho apprezzato. È un segnale di attenzione da parte del governo che consente a Trieste di mettersi in vetrina in occasione di un meeting di altissimo livello».

In vetrina, ma non solo: «Tutti i temi di maggior attualità della politica europea portano all'allargamento e alla stabilizzazione dei Balcani. E quindi la scelta di Trieste rappresenta una chance da non perdere per riprenderci un ruolo da protagonisti» afferma il senatore Ferruccio Saro. Sottoscrive e rilancia Tondo: «Nell'occasione confermerò la vocazione internazionale della città e dell'intero Friuli Venezia Giulia e la nostra politica verso l'Alpe Adria e i Balcani».

Modi e tempi dei colloqui berlusconiani con Angela Merkel sono ancora tutti da scoprire. Ma il centrodestra confida di riuscire a ritagliare uno spazio a misura di Trieste: «Auspico che si possano riprendere i temi inseriti nel protocollo d'intesa siglato tra Tondo e Berlusconi» afferma, ad esempio, Antonione. «Confido che il vertice contribuisca a rafforzare le connessioni con il mondo tedesco, assai strategiche per la nostra area, a partire dal porto di Trieste» aggiunge Menia.

Il presidente della Regione Renzo Tondo

Il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia

Un auspicio trasversale: «Ottima la scelta della città. Ora spero che il vertice si riveli costruttivo per Trieste, il Friuli Venezia Giulia e ancor prima per il Paese, visti i tanti temi bilaterali aperti, dai Balcani alla Turchia sino all'economia» afferma il deputato del Pd Ettore Rosato. E il collega Alessandro Maran: «Mi auguro che la scelta di Trieste non sia casuale ma espressione di una politica chiara del governo che faccia di quest'area la piattaforma dei rapporti con i Balcani». Non manca nemmeno un suggerimento: quello di inserire, nel menù triestino, la questione dei sussidi tedeschi alle imprese di trasporto che favoriscono i porti del Nord. «È una questione - afferma Rosato - che danneggia i porti dell'Adriatico e che va affrontata».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 luglio 2008 è stata di 48.000 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Tre atenei, un'unica regia

Di investire su turismo e divulgazione scientifica, di agevolare le ricadute industriali della ricerca. In un dibattito pubblico organizzato da ConnecTs (lo ha ricordato su queste colonne anche Vladimir Nanut) i rettori delle Università di Trieste e di Udine hanno a lungo insistito sulla necessità di sinergie fra i due atenei individuando (per la prima volta!) azioni concrete di razionalizzazione del sistema. E, a conferma dell'eccellenza del patrimonio di cervelli presenti nella nostra regione la prestigiosa (e ricchissima) Fondazione Gates ha, in questi giorni, deciso di finanziare un importante progetto dell'Icgeb con sede presso Area Science Park.

Come continuare su questa strada? Come rafforzare la competitività del Fvg a livello internazionale, facendo leva sulle eccellenze, ma senza dimenticare che lo stato delle finanze italiane ha spinto il Ministro Tremonti ad annunciare profondi tagli alla spesa universitaria fin dalla prossima Finanziaria?

Proprio il Dpedf presentato in questi giorni, pur pensato in un'ottica eccessivamente punitiva del mondo universitario, offre, a mio parere, uno spunto innovativo (magari da reinterpretare nell'ambito della specificità regionale) lì dove accenna alla trasformazione degli atenei in "Fondazioni a base associativa". Si tratta, in sostanza, della possibilità (per ora facoltativa) di trasferire il patrimonio demaniale oggi in uso alle università a nuovi soggetti che, così come avvenne per gli enti lirici, avrebbero l'onere di gestire il servizio pubblico di alta formazione con rinnovati strumenti di governance interna ed un più intenso rapporto con il territorio.

Nella nostra Regione questa trasformazione potrebbe accelerare i processi di razionalizzazione da tanti auspicati e, data la dimensione dei nostri Atenei (Udine, Trieste e la Sissa), dovrebbe portare a ragionare su un'unica Fondazione regionale cui delegare la regia delle iniziative accademiche sul territorio. Non sarebbe (ancora) un'unica università del Friuli Venezia Giulia, ma potrebbe più facilmente operare per eliminare le duplicazioni fra le diverse sedi, favorire la specializzazione (alla Sissa, ad esempio, potrebbe essere riconosciuta una qualche forma di coordinamento dei dottorati), risparmiare risorse, attirare ulteriori capitali, soprattutto privati, in ambito nazionale ed internazionale, realizzare strategie di selezione e valutazione più meritocratiche e maggiormente in grado di attrarre e valorizzare le eccellenze già operanti nel campo della didattica e della ricerca.

Una fondazione del genere, partecipata dagli enti pubblici (Regione, Province, Comuni capoluogo) ma anche dalle realtà produttive (Camere di commercio, Associazioni imprenditoriali e dei lavoratori, imprese significative a livello nazionale ed internazionale come Danieli, Generali, Wärtsilä...), potrebbe rappresentare nel panorama nazionale e internazionale quella massa critica capace di rendere il "sistema Fvg" un attore non irrilevante. Da anni, infatti, si sostiene che in un Paese come il nostro non possano eccellere (ed essere finanziati significativamente) più di 10-12 poli universitari, e per raggiungere tale obiettivo (non a caso indicato anche per la Francia dalla Commissione Attali) le realtà della regione non hanno altra via che unirsi.

Tale processo virtuoso permetterebbe, inoltre, di iniziare un percorso comune anche con altre realtà scientifiche di alto profilo presenti sul territorio, di rendere più integrato il rapporto con la sanità pubblica e di mettere in rete, ad esempio, i parchi scientifici e tecnologici che oggi, in alcuni casi, rischiano di spendere più risorse per farsi concorrenza che per un reale servizio di trasferimento tecnologico alle imprese.

Riuscisse a superare i campanilismi e le rendite di posizione, il Friuli Venezia Giulia diventerebbe realmente una regione leader per la produzione di conoscenza non solo in Italia (purtroppo è più facile...) ma anche a livello europeo. Forse i tempi sono maturi per raccogliere la sfida.

Francesco Russo

AUTO
ACCORDO

In progetto il ritorno del marchio di Arese sul mercato del Nord America con l'aiuto dei tedeschi. Il patto industriale riguarderà anche la «Mini»

Alleanza Fiat-Bmw per rilanciare l'Alfa Romeo

Verranno realizzati pianali in comune adatti a vetture di piccole e di grandi dimensioni

MILANO La notizia doveva restare segreta fino a questa mattina. Invece sono trapelate le prime voci e, ieri sera, è arrivata l'ufficialità: Fiat e Bmw hanno siglato un accordo nel campo dei componenti e piattaforme per modelli Alfa Romeo e Mini. Non solo, ma nell'ambito dell'intesa, la società tedesca fornirà supporto alla Fiat per il ritorno del marchio Alfa Romeo sul mercato del Nord America.

A firmare l'intesa sono stati Alfredo Altavilla per la Fiat e Friedrich Eichiner per la società bavarese. In pratica, costruire una «piattaforma comune» vuol dire realizzare lo stesso pianale sul quale, le rispettive case, metteranno poi la scocca dei propri veicoli. Dunque la Bmw sfrutta l'esperienza della Fiat nella costruzione delle piccole auto e la «piattaforma comune» servirà per la Mini Minor di terza generazione e per un altro modello di Nuova Punto che saranno sul mercato nei primi mesi del 2010.

Invece Bmw metterà a disposizione l'esperienza nella prodzionedi modelli di grandi dimensioni e la «piafforma comune» servirà a Fiat per la costruzione di nuovi modelli Alfa Romeo. Poi Marchionne vuole realizzare il suo vecchio pallino, quello di riportare l'Alfa sulle strade degli States e, per questo, si affiderà a Bmw che, in questi anni, si è ritagliata una discreta fetta di mercato.

«La possibile cooperazione con Bmw è una tappa significativa della nostra strategia di alleanze. Siamo lieti di lavorare con un partner stimato e rispettato con il chiaro obiettivo di accrescere la competitività di entrambi i partner». Queste sono state le parole di Marchionne, alle quali sono seguite quelle di Eichiner: «Vogliamo crescere le economie di scala e vogliamo contenere i costi».

Invece, Fiat e Bmw, in una nota comune, hanno spiegato «di non voler divulgare i dettagli della possibile collaborazione», mentre i risultati dei colloqui verranno probabilmente annunciati entro fine anno.

Non è certamente questo l'accordo più importante siglato dalla Fiat sotto la gestione di Sergio Marchionne. Infatti, dal 2004, anno di arrivo del manager italo-canadese al Lingotto, Fiat ha stretto ben 34 alleanze. Un'intesa era stata raggiunta con Ford per la produzione della Ka in Polonia.

Poi c'era stata l'intesa con la Tata in India, con la Severstal in Russia e con la Daimler nel campo dei motori. Insieme a Peugeot, inoltre, Fiat produce cambi in Argentina. Ma altri accordi sono stati firmati con la cinese Chery e con la Zastava in Serbia.

Inoltre la divisione camion, cioè l'Iveco, è alleata con la cinese Saic e con i russi di Samotlor per la costruzione di carrozzerie. Sempre in Russia, la Magneti Marelli ha costruito una joint venture con Avtopribor.

La notizia, va detto, è stata ben accolta sul mercato di Piazza Affari ma non è bastata a dare vigore al titolo, in forte perdita fin dalle prime ore della giornata. Infatti Fiat era partita malissimo ed era scesa addirittura a 9,67 euro, in ribasso del 6,3%. Poi, fra scambi molto intensi, è iniziata una lenta ripresa con le azioni che, in chiusura, hanno raggiunto quota 9,86 euro, in calo del 4,49 pc rispetto a lunedì.

Va detto che da inizio anno, il titolo Fiat ha perso il 44,27% (viaggiava attorno ai 17 euro) anche se il ribasso di ieri non ha portato l'azione al minimo delle ultime 52 settimane (toccato l'8 luglio a 9,64 euro).

Alla luce di queste cifre, sembra lontanissimo il luglio dell'anno scorso, quando le azioni del Lingotto avevano toccato il livello massimo di 24,09 euro. La discesa del titolo è stata brevemente commentata dallo stesso Marchionne.

«L'allarme dei mercati - dice - è totalmente non giustificato, anche se non è facile, di questi tempi, cercare di dare rassicurazioni».

Gigi Furini

Il mercato dell'auto

gen-mag 2007 | gen-mag 2008 | gennaio-giugno 2007 | gennaio-giugno 2008

In Europa Occidentale (Ue+Efta)	gen-mag 2007	gen-mag 2008	var.
TOTALE NUOVE AUTO	6.969.408	6.918.190	-0,7%
VENDITE FIAT GROUP	555.201	540.981	-2,6%

In Italia	gennaio-giugno 2007	gennaio-giugno 2008	var.
TOTALE NUOVE AUTO	1.422.267	1.259.365	-11,45%
VENDITE FIAT GROUP – FIAT	344.062	320.614	-6,8%
VENDITE FIAT GROUP – ALFA ROMEO	43.727	27.954	-36,1%
VENDITE FIAT GROUP – LANCIA	61.693	54.138	-12,2%

Fonte: Acea e Min. Trasporti — ANSA-CENTIMETRI

Marchionne: «Il 2008 sarà eccezionale»

L'ad italo-canadese ottimista: «Il Brasile e tutta l'America Latina vanno molto bene»

L'Ad di Fiat Marchionne

MILANO «Stiamo completando l'esame dei risultati del secondo trimestre e mi sembrano in linea con gli obiettivi prefissati». Parole di Sergio Marchionne, l'altroieri alla presentazione della Fiat 500 Abarth. «Da quello che vedo - ha continuato - non c'è nessuna ragione di spostare gli obiettivi 2008, a meno che non succeda qualcosa di veramente disastroso negli ultimi sei mesi». Marchionne ha poi voluto ricordare che «la Fiat è un insieme di attività e negli ultimi 4 anni sto cercando di spiegarlo al mercato». Il manager, al Lingotto dal 2004, ha anche voluto smentire le voci su una sua possibile partenza da Torino. «Se resto amministratore delegato? Io sono qua», ha risposto a un giornalista. Marchionne ha poi escluso l'eventuale scorporo del settore auto del gruppo e ha ribadito che sul fronte americano continua il dibattito «con alcune persone». Il riferimento è forse alla General Motors che, secondo voci, vorrebbe mettere sul mercato alcuni suoi marchi. «Son marchi che non ci interessano», dicono alla Fiat. Invece è confermata la collaborazione con i cinesi di Chery, mentre arrivano grandi soddisfazioni dal Sudamerica. «Brasile e America Latina continuano ad andare benissimo - dice l'ad di Fiat - e non vediamo ombre all'orizzonte. Il 2008 sarà un anno eccezionale». Eppure, visti i dati di giugno, Fiat conferma il ricorso alla cassa integrazione. Restano esclusi dal provvedimento gli stabilimenti di Val di Sangro (dove si produce il Ducato) e quello di Cassino, impegnato nella produzione della nuova Lancia Delta.

La più grande azienda italiana dà lavoro a 180mila dipendenti

Il gruppo torinese possiede 178 stabilimenti nel mondo Il colosso bavarese in ascesa

TORINO Il gruppo Fiat è la più grande impresa industriale italiana. Ha più di 180 mila dipendenti, che lavorano in 178 stabilimenti in tutto il mondo.

Cinque i settori in cui opera: automobili, macchine per l'agricoltura e le costruzioni, Veicoli industriali, componenti e sistemi di produzione, editoria e comunicazione.

Nel 2003 l'azienda ha ridefinito il perimetro di business, focalizzando le attività industriali e di servizio attorno al settore automotive. Ha ceduto alcuni business non più strategici e ha avviato un rigoroso piano di contenimento dei costi e di rilancio industriale che nel 2004 ha portato il gruppo al pareggio operativo e nel 2005 all'utile.

Il 2007, anno in cui è stato completato il turnaround avviato nel luglio del 2004 e sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di Settore e di gruppo allora fissati, si è chiuso con ricavi quasi a quota 59 miliardi di euro, il 12,9 per cento in più rispetto al 2006; il risultato della gestione ordinaria a 3,2 miliardi, il 66 per cento in più rispetto all'anno precedente e molto al di sopra dell'obiettivo stabilito; il margine sui ricavi salito dal 3,8 al 5,5 per cento.

Sempre nel 2007 il gruppo ha azzerato l'indebitamento netto industriale, chiudendo l'esercizio con una disponibilità netta di 0,4 miliardi di euro.

La Bmw, abbreviazione di Bayerische Motoren Werke, in italiano Fabbrica bavarese di motori, è un società per azioni tedesca che fabbrica autoveicoli e motoveicoli, con sede a Monaco di Baviera, controllata dalla famiglia Quandt.

La famiglia Quandt controlla un «brand» che nel 2007 ha creato 1,5 milioni di veicoli

Il gruppo Bmw lo scorso anno aveva 107 mila dipendenti e ha registrato un aumento dell'utile netto 2007 del 9% a 3,134 miliardi di euro, superando le attese degli analisti. Come ha comunicato la società, l'utile prima delle tasse è tuttavia sceso da 4,124 a 3,873 miliardi di euro. Il risultato operativo è salito del 12,9% arrivando a 3,450 miliardi di euro, su un fatturato di 56,018 miliardi di euro, in crescita del 14,3%, rispetto al 2006.

Il gruppo Bmw, che nel 2006 aveva venduto 1,37 milioni di auto e 1,5 milioni lo scorso anno, vuole arrivare a 1,8 milioni di veicoli nel 2012, secondo quanto ha reso noto a marzo scorso l' amministratore delegato del gruppo, Norbert Reithofer.

L'ITALIANA UCCISA IN SPAGNA

L'autopsia conferma: il corpo è quello di Federica

L'ultima parola spetta al Dna. L'uruguaiano è il maggiore indiziato, ma sarebbe scappato

LLORET DE MAR È durata oltre cinque ore la prima fase dell'autopsia sul corpo che - ormai è certo - è di Federica Squarise al 99 percento, la ragazza padovana scomparsa oltre una settimana fa a Lloret de Mar.

L'esame autoptico, secondo quanto appreso, è stato particolarmente complesso per le condizioni del cadavere. Stretto il riserbo sui primi esiti dell'autopsia condotta all'Istituto di medicina legale di Girona. Oggi, inoltre, saranno condotti nuovi accertamenti sul cadavere ed i risultati definitivi saranno disponibili solo tra alcuni giorni.

I risultati dell'autopsia sono stati secretati dalle autorità catalane, ma da quanto è stato possibile apprendere, tuttavia, gli accertamenti confermerebbero che la ragazza è deceduta per morte violenta.

Il direttore dell'istituto di medicina legale di Girona, Narcis Bardalet, che ha effettuato l'autopsia sul cadavere ha detto che indizi «ragionevoli» fanno ritenere che si tratti proprio di Federica Squarise. Per Bardalet, la certezza «al 100 per 100» si avrà comunque solo con i risultati dell'analisi del Dna, che completeranno l'autopsia.

Del resto anche la famiglia di Federica non aveva più dubbi che il cadavere trovato nei giardini di Can Saragossa fosse quello della giovane: ad identificarla, un brillante in un dente e due tatuaggi sul corpo.

Una recente immagine della giovane Federica Squarise

Ora la polizia indaga sulle ultime persone che hanno visto Federica in vita, tra i quali un uruguayano di trent'anni, Viktor, che è stato con la ragazza la notte della sua sparizione.

Ma Victor, detto il Gordo, si è reso irreperibile, sarebbe scappato. La polizia catalana che l'aveva sentito subito dopo la scomparsa di Federica, lo starebbe cercando attivamente. Contro di lui sarebbe stato emesso anche un mandato di comparizione. Secondo quanto si apprende in ambienti investigativi, Victor potrebbe sapere tutto sulla fine di Federica.

Intanto Ruggero Squarise e la moglie Maria Grazia, i genitori di Federica vivono queste ore «tra angoscia e disperazione»: a raccontarlo è una sorella di Maria Grazia, zia di Federica.

OMICIDIO

I primi esami avrebbero confermato la morte violenta della ragazza

LA FAMIGLIA

I genitori vivono ore strazianti: il più piccolo barlume di speranza sembra svanito

«Mia sorella - riferisce - ha passato l'ultima notte come le sette precedenti, da quando è cominciata questa storia: tra il letto e la cucina, perchè in una situazione del genere, anche quando si dorme non si dorme mai veramente e la testa macina di continuo brutti pensieri».

«Era una famiglia felice - commenta - e anche di fronte a questa tragedia si sta dimostrando molto forte. I ragazzi sono stati molto forti e stanno facendo coraggio ai loro genitori».

Attorno alla famiglia Squarise si sta stringendo tutta la piccola comunità di San Giorgio delle Pertiche (Padova). L'altra sera, nella loro casa a ridosso del centro del paese, si è recitato il rosario fin quasi alle 22. C'era il parroco, don Riccardo Poletto, e tanti amici di Federica, della famiglia e degli altri ragazzi.

«Abbiamo pregato per Federica - dice il parroco - e dobbiamo continuare a farlo, anche in queste ore di angoscia nel quale anche il più piccolo barlume di speranza sembra spegnersi piano piano».

Marina Petrella in una foto d'archivio

L'EX BR

Sarkozy: intendo estradare la Petrella

Ma chiede che l'Italia le conceda la grazia per motivi di salute

PARIGI Nicolas Sarkozy ne ha parlato in Giappone con Silvio Berlusconi e ha deciso: concederà l'estradizione dell'ex brigatista rossa Marina Petrella, condannata all'ergastolo, ma chiede alle autorità italiane di graziarla per le sue condizioni di salute e per il tempo trascorso dalla condanna. È un atto «pilatesco» quello di Sarkozy dice Elisa, la figlia dell' ex terrorista - «mia madre sta morendo in carcere, e lui se ne lava le mani».

Berlusconi, che insieme al presidente francese sta partecipando in Giappone ai lavori del G8, avrebbe reagito con sorpresa alle parole di Sarkozy. Non solo per l'inevitabile reazione del centrodestra, ma anche e soprattutto perchè attento a non dare l'impressione di aver scavalcato il Quirinale, unico titolare dell'autorizzazione alla grazia. Per questo, il presidente del Consiglio ha immediatamente dato mandato al suo portavoce di diffondere una nota per chiarire la vicenda.

«Il presidente del Consiglio sarà soltanto latore della richiesta del presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy per quanto riguarda la brigatista Petrella. Ma è evidente - spiega Paolo Bonaiuti - che il potere di grazia è prerogativa esclusiva del presidente della Repubblica italiana».

Un annuncio inatteso quello di Sarkozy, visto che, fra l'altro, non si è ancora concluso l'iter giudiziario della Petrella. L' ex brigatista, 54 anni, ha infatti presentato un ricorso davanti al Consiglio di Stato contro il decreto d'estradizione firmato il 9 giugno scorso dal premier francese Francois Fillon.

Il ricorso non è sospensivo, ma è prassi che la Francia non proceda all'estradizione prima dell' esame dell'appello, cosa che può prendere diversi mesi. E il ministro della giustizia francese, Rachida Dati, ha confermato che la Petrella sarà estradata solo quando tutti i ricorsi contro l'estradizione saranno respinti.

Partono le pattuglie miste in 10 città

La Russa a Casarsa inaugura il primo asilo nido in una caserma

dall'inviato
PIER PAOLO GAROFALO

CASARSA DELLA DELIZIA «All'opposizione che bolla l'iniziativa come una manovra mediatica per nascondere un taglio di 1,5 miliardi di euro in tre anni sul tema dell'ordine pubblico rispondo con i fatti: dai primi di agosto saranno operativi i 3 mila militari dell'Esercito che affiancheranno le forze dell'ordine. E posso già dichiarare che le prime città a vedere le pattuglie miste saranno Milano e Roma. Contestualmente contiamo di rischierare i soldati anche a Napoli e Padova; parlerò poi a breve con il sindaco Cacciari per Venezia: alla fine saranno 10 le città coinvolte. Duemila militari presidieranno i cosiddetti punti sensibili, cioè possibili obiettivi di attentati, altri mille lavoreranno congiuntamente con gli organi di polizia: potranno perquisire uomini e mezzi, altrimenti sarebbero solo spaventapasseri, ma non procedere ad arresti».

Il ministro della Difesa Ignazio La Russa non si sottrae ai temi dell'attualità, anche se a Casarsa della Delizia è venuto a inaugurare, all'aeroporto Baracca sede del 5.o reggimento Aviazione dell'Esercito Rigel, una struttura poco «militare» ma che per gli uomini e le donne «con le stellette» rappresenta un traguardo, una conquista attesi a lungo: il primo asilo-nido allestito in Italia all'interno di una base militare. E il governo, con spirito bipartisan, ha reiterato lo stanziamento, previsto dal precedente esecutivo di centrosinistra per interessamento di Roberta Pinotti, ministro-ombra cavallerescamente invitata in Friuli dal titolare del dicastero, 3 milioni di euro per replicare l'esperienza del «Rigel», finanziata per la parte arredi e attrezzature, dall'Agusta Westland. L'azienda dal lontano 1954 fornisce elicotteri alla Forza armata «con i cui uomini - afferma l'amministratore delegato Giuseppe Orsi - si è instaurato un rapporto profondo, tra colleghi prima ancora che tra clienti e operatori. Abbiamo perciò trovato naturale finanziare questa struttura, intitolata al nostro fondatore Domenico Agusta, quale tangibile segno di vicinanza e riconoscimento per l'impegno dei nostri militari specie all'estero in nome della pace».

Concettina Natillo con il figlio e il marito (foto Missinato)

Ed è proprio dopo una missione, in Kosovo nel 2006, che Concetta Natillo, 25 anni di San Salvatore Telesino (Benevento), primo caporal maggiore addetta al Comando, ha avuto la bella notizia di attendere un figlio dal marito Gianluigi Castaldo, 27 anni, ora finanziere a Venezia e all'epoca anche lui militare al Reggimento Rigel.

Luigi, 2 anni e 4 mesi, sgrana gli occhi in braccio al papà davanti all'attenzione di centinaia di persone, accanto alla mamma in uniforme: Concetta, prima a iscriversi all'asilo-nido di Casarsa, 49 posti gestiti dalla Cooperativa Albero azzurro di Trieste e aperto da settembre a tutte le famiglie degli appartenenti alle Forze armate e Corpi armati dello Stato, riceve simbolicamente le chiavi della struttura direttamente dalle mani di La Russa. «I vostri figli - esclama il ministro - cresceranno orgogliosi di voi e del luogo in cui muoveranno i primi passi. Questa struttura rafforzerà il loro amore per la Patria e per la famiglia, per tutti quei valori che condividiamo».

IN BREVE

IL LAMIERINO MANOMESSO

Unabomber, Ezio Zernar a processo in novembre

VENEZIA Ezio Zernar, il poliziotto indagato per la manomissione di un lamierino trovato in un ordigno inesploso attribuito a Unabomber, andrà a processo il 28 novembre davanti al giudice monocratico del Tribunale di Mestre). Il processo si tiene dopo che Zernar ha rinunciato all'udienza preliminare davanti al Gup Stefano Manduzio chiedendo allo stesso magistrato il giudizio immediato cui è stato dato seguito con decreto. La data del processo è stata decisa - secondo procedura - dal Presidente del Tribunale monocratico Sergio Trentanovi che probabilmente giudicherà Zernar. Il lamierino, che secondo l'accusa è stato manomesso da Zernar, era considerata dai pm la prova «principe» a carico dell'ingegnere di Azzano Decimo, Elvo Zornitta, unico indagato per la vicenda Unabomber. Zornitta, nel procedimento contro Zernar, si è costituito parte lesa.

QUATTRO SBARCHI

Lampedusa, in un giorno 681 immigrati clandestini

LAMPEDUSA Quattro sbarchi a Lampedusa in poche ore. Per 681 immigrati clandestini. Le ultime operazione di salvataggio, fino a questo momento, hanno interessato due gommoni con 47 e 26 immigrati. Nuovamente affollato il centro di accoglienza che in questo momento ospita circa 1.200 persone, a fronte di una capienza di 700 posti. La prefettura ha avviato la macchina dei trasferimenti con l'obiettivo di alleggerire la tensione sulla struttura. Nelle scorse ore erano state soccorse 318 persone su un barcone intercettato a circa 20 miglia a sud-sudest da Lampedusa. Fra loro, 5 persone in condizioni piuttosto preoccupanti: si tratta di un adulto, due donne e due minori con ustioni e problemi di disidratazione, presi subito a bordo dalla motovedetta della Capitaneria.

GLI INCIDENTI A CATANIA

Speziale sarà processato per l'uccisione di Raciti

CATANIA Sarà processato per concorso in omicidio Antonino Speziale, il giovane accusato di aver ucciso il 2 febbraio del 2007 l'ispettore di polizia Filippo Raciti durante gli scontri in occasione del derby Catania-Palermo. Lo ha deciso il Gup del tribunale per i minorenni etneo Monaco, accogliendo la richiesta del Pm Busacca e respingendo la richiesta di applicazione della legge Pecorella. Speziale sarà giudicato in settembre dal tribunale per i minorenni perchè all'epoca dei fatti non era maggiorenne.

«NO CAV DAY»
SCONTRO POLITICO

La protesta in Piazza Navona promossa da Micromega alla quale hanno aderito Idv, girotondini e parlamentari del centrosinistra

Di Pietro: è tornata la P2, Grillo contro il Colle

Il comico: «Sonnecchia sulle leggi ad personam». La Guzzanti insulta la Carfagna e il Papa

ROMA I girotondi e Antonio Di Pietro sferrano nel «No Cav Day» a Piazza Navona l'attacco al «Caimano» e alle sue leggi «vergogna». Ma l'unità degli organizzatori va in frantumi quando Beppe Grillo torna a criticare «Napolitano morfeo» e Sabina Guzzanti si scatena contro Papa Ratzinger: Furio Colombo è indignato per i toni della manifestazione contro il Colle il Pd e anche il leader dell'Idv sarà costretto a prendere le distanze dai comici. A Piazza Navona la gente c'è nonostante il giorno feriale ed il sole. Si capisce dalle magliette «Fermiamo il Caimano» e da slogan come «Presidente che cuccagna la Carfagna» che i manifestanti sanno che dal palco non si userà il fair play e subito il direttore di Micromega, Paolo Flores D'Arcais, dal quale parte l'iniziativa della piazza, attacca il «piduista Fabrizio Cicchitto» ed il governo che «vuole l'impunità totale di tutti i criminali». Ma un baluardo in difesa del Presidente della Repubblica era stato eretto subito dal «presentatore» Mattia Stella, che aveva chiesto in apertura l'applauso per il Capo dello Stato. Ed infatti nessuno, prima di Grillo, attaccherà Napolitano e nessuno prima di Marco Travaglio si scaglierà contro il Pd.

Bandiere e manifestanti al «No Cav Day» svoltosi ieri in Piazza Navona

L'ex pm prende le distanze da quanto detto dall'attrice, Colombo: volgare offendere il Quirinale

Di Pietro arriva in piazza con largo anticipo e si muove come padrone di casa nella marea di bandiere Idv. I girotondini e gli intellettuali preferiscono l'ombra sotto il palco e defilati fanno la loro prima apparizione pubblica dopo la batosta elettorale Oliviero Diliberto del Pdci e Angelo Bonelli dei Verdi. L'ex pm è fedele agli annunci e picchia duro dopo che aveva definito «mafioso» lo stile del premier per imporre i provvedimenti giudiziari. «C'è in atto un comportamento da nuova P2 - incalza Di Pietro dal palco - proprio P2 perché sono sempre quelli». E, alludendo ad altre opposizioni, assicura che «quando c'è emergenza democratica si sta al fronte».

Ma l'aria si fa rovente quando, dopo qualche problema tecnico, arriva la voce, e non il volto, del comico Beppe Grillo. «Non ho mai offeso Morfeo. Lui sonnecchia ma poi firma delle cose ad personam come il provvedimento sulla banda dei quattro», si sgola sottolineando la differenza con Pertini, Ciampi e Scalfaro. Ma il Capo dello Stato non è l'unico nel mirino del comico che descrive gli ultimi 15 anni della vita politica retti da «un partito unico Berlusconi-Prodi», dove l'indulto è uguale alla blocca-processi e Veltroni-topo gigio «il miglior alleato dello psiconano».

Colombo ascolta sotto il palco e subito si indigna dopo che aveva chiesto garanzie sul fatto che non sarebbe stata una manifestazione contro il Colle e il Pd ma contro le «malefatte» del governo. L'indignazione monta dopo gli insulti, anche volgari, di Sabina Guzzanti e l'ex direttore dell'Unità si sfoga: «Sono indignato, non ho mai partecipato ad una manifestazione in cui dal palco si lanciano offese a chicchesia. Sia Grillo che Travaglio hanno sbagliato intervento». E mentre l'ulivista Giovanni Bachelet abbandona polemicamente la piazza, alla fine anche Di Pietro è costretto a prendere le distanze da Grillo e dalle parole contro il Papa.

Sabina Guzzanti alle 20 riscalda la platea di Piazza Navona dicendo quello che nessuno spettacolo televisivo le avrebbe consentito di dire. Ha detto, assai inelegantemente, quello che la piazza, quella piazza voleva sentire. E cioè che poco c'entra il moralismo con le intercettazioni telefoniche di Berlusconi, «perché mai e poi mai» si potrebbe censurare qualcuno per le proprie abitudini sotto le lenzuola. Ma è pur vero che pochi hanno la possibilità di nominare le protagoniste di queste attività ministro il giorno successivo. «Io non sono moralista - ha spiegato l'attrice - non mi interessa la vita sessuale di Berlusconi, ma non può diventare ministro una persona che ha fatto prestazioni sessuali al presidente del Consiglio». Inutile far finta di essere «signore e femministe» e sostenere, come ha fatto Ritanna Armeni, che la similitudine con la Lewinsky è offensiva «per il semplice fatto che la Lewinsky nessuno ha pensato di farla ministro». Applausi dalla piazza che si è tolta un macigno dallo stomaco: l'obbligo di dover essere solidale con una donna, solo perché è donna, accantonando qualsiasi giudizio sulle vicenda.

Capelli raccolti sulla nuca, poca cipria non tanto da far sparire il lucido del sudore dalle guance, la Guzzanti non se ne è lasciata sfuggire una. Ha accusato il Vaticano («che grazie alla legge Moratti tra venti anni avrà la possibilità di scegliere un terzo del corpo docente») di perseguitare i gay. In fin dei conti ha giovato a Berlusconi una polemica senza senso, è sempre il suo giudizio, su un presunto rifiuto a far inaugurare al Papa l'anno accademico. «Ma chi l'ha detto che il Papa doveva inaugurare i corsi nelle nostre università?» si è chiesta la Guzzanti azzardando la previsione che Ratzinger tra 30 anni sarebbe andato all'inferno e sarebbe stato tormentato dai diavoli.

Guzzanti ha anche confessato di non aver votato per Rutelli, prima di parlare al microfono, perché «lui fino all'ultimo ha detto di voler solo il voto dei cattolici e dei conservatori e io non volevo essere invadente...». Prima di lei, lo scrittore Andrea Camilleri aveva messo il dito sul grande assente, il Pd. «Sarebbe stato opportuno che il Pd fosse stato qui, ma io come sono stato qui a Piazza Navona, sarò alla manifestazione del Partito democratico. Per me che sono senza tessera, è più facile» e alla fine, a proposito delle buone intenzioni sbandierate da Roberto Maroni nell'imporre la schedatura delle impronte ai bambini rom, ha ricordato il poeta: «Sei così ipocrita che quando morirai, andrai all'inferno, ma dirai a tutti che sei in paradiso».

CHIARIMENTO

Tremonti: rimane invariata la struttura della Robin tax

Banche contro il ministro: meglio eliminarla prima che entri in vigore

ROMA «La struttura della Robin tax resta invariata». Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti chiude così il caso sul possibile ritiro della tassa sugli extra profitti di petrolieri, banche e assicurazioni.

«Quello di lunedì sera è un episodio isolato», ha aggiunto dopo aver ricevuto le scuse del presidente della commissione Finanze della Camera, Gianfranco Conte, che aveva parlato di abolizione. La Robin tax quindi resta, ma ci saranno degli aggiustamenti tecnici. Intanto le banche scendono sul piede di guerra: «Meglio eliminarla».

Da Bruxelles, Tremonti ha spiegato che «uno dei punti su cui stiamo riflettendo è se confermare o no le royalties che incrociano gli interessi della Basilicata». Tra le altre modifiche che il governo intende proporre: ridefinizione del periodo d'imposta; esenzione dall'addizionale Ires a chi opera in «via marginale» nei settori petrolifero e dell'energia o produce energia con fonti rinnovabili; rimodulazione della tassazione sulle scorte; fondo di solidarietà per la Social card non più alimentato dalla tassazione sui prodotti petroliferi, ma dalla quota di Robin tax delle banche. Il ministro è convinto che «non ci sarà traslazione» e che «di questi tempi l'imposta giusta sia quella sugli extraprofitti, e non quella sugli operai».

Quanto all'annuncio dell'Eni di uno stanziamento di 200 milioni di euro per attutire l'impatto del caro-energia sulle famiglie, ha annunciato che «non sarà l'unico donatore privato».

Ma le banche, pronte a dire addio alla commissione sul massimo scoperto, bocciano la Robin tax. «Dovrebbe durare il meno possibile. Sarebbe meglio eliminarla prima che entri in vigore» ha detto il presidente dell'Abi, Corrado Faissola aggiungendo che per il massimo scoperto è invece «necessario un ripensamento». La clausola, recentemente oggetto di critiche di Bankitalia ed Antitrust, garantisce al sistema un «introito molto consistente» che potrebbe venire garantito in futuro da «commissioni sull'accordato, basate sull'ammontare preso in prestito, sul rating del cliente e sulla concorrenza fra le diverse banche».

> Bersani: l'esecutivo incassa ma induce i ricchi a mettere le mani nelle tasche dei poveri

Intanto il ministro dell'Economia nel governo ombra del Pd, Pier Luigi Bersani, mette in guardia: «La Robin Tax rischia di essere un meccanismo grazie al quale il governo incassa inducendo i ricchi a mettere le mani nelle tasche dei poveri».

Gli operatori del settore elettrico esprimono invece «disappunto» per l'iniziativa dell'Autorità per l'Energia sulla Robin tax. È la posizione espressa da Assoelettrica, l'associazione che rappresenta le società del settore, sulla delibera dell'Authority che impone l'obbligo di fornire entro la fine di luglio «dati e informazioni di dettaglio sull'attività industriale al fine di avviare l'azione di vigilanza, in applicazione della nuova norma» sulla Robin tax. «Quel che lascia perplessi del provvedimento del Garante - afferma Enzo Gatta, presidente di Assoelettrica - non sono le sue motivazioni, ma alcune delle prescrizioni in esso contenute». Oltre all'ultimo bilancio e alle relazioni trimestrali e semestrali, l'Authority richiede l'invio sia dei documenti di budget relativi all'anno in corso, sia una dichiarazione contenente i valori del margine operativo lordo relativo alle diverse filiere di attività. «Richiesta bizzarra - commenta Gatta - perché in un momento di variabilità dei fattori esogeni e dell'assetto normativo i margini operativi possono subire notevoli variazioni, che non sempre sono sotto il controllo aziendale».

IL LODO ALFANO A MONTECITORIO

Giustizia, Veltroni: Fini espropria la Camera Replica il presidente: rispettate le regole

ROMA «Il governo non ritira l'emendamento blocca-processi e vuole espropriare le funzioni proprie del Parlamento. Il presidente Fini, al posto di opporvisi, avalla e favorisce». Mentre la conferenza dei capigrupopo di Montecitorio riduce al minimo il tempo per la discussione del lodo Alfano che dovrà essere approvato entro domani con tempi contingentati e voto palese, Fini viene pesantemente attaccato prima da Walter Veltroni e poi da Dario Franceschini. Contro la marcia a tappe forzate imposta dal governo, che prevede l'approvazione definitiva entro luglio anche del Senato, l'opposizione minaccia l'ostruzionismo e presenta 270 emendamenti mentre il leader del Pd accusa il presidente della Camera di aver rinunciato ad esercitare il suo ruolo istituzionale di garanzia per tutto il Parlamento. «Il presidente Fini - attacca Veltroni - ha smarrito questa funzione per inseguire l'emergenza costituita dalle esigenze temporali del processo al premier».

La temperatura sale notevolmente a Montecitorio dove la conferenza dei capigruppo decide a maggioranza di arrivare al voto sul lodo Alfano in appena 24 ore. I deputati del Pd in un primo momento decidono di abbandonare i lavori mentre quelli dell'Idv restano. «Quando c'è emergenza democratica si deve presidiare il fronte» spiega Di Pietro. Una decisione, quella dei dipietristi, che spinge i deputati del Pd a cambiare strategia. «Restiamo a presidiare perché - spiega Barbara Pollastrini - quando si crea questo buio è bene che si resti a vigilare». Poi a rinforzare l'attacco di Veltroni («Con la decisione adottata dalla conferenza dei capigruppo, priva di qualsiasi precedente nella storia repubblicana, il presidente Fini ha imposto di far esaminare il lodo Alfano dal Parlamento con tempi assolutamente ristretti») ci pensa Dario Franceschini. Il duro intervento del vicesegretario del Pd giunge in risposta alle spiegazioni che Fini fornisce in aula e con le quali rispedisce al mittente l'accusa di aver agito per tutelare gli interessi del premier. «Non vi è alcuna violazione né del regolamento né delle relative prassi applicative» assicura il presidente della Camera che nella sua replica cita i precedenti «rispetto ai quali la situazione attuale è analoga» e conferma in aula che il regolamento attribuisce al governo «la facoltà di chiedere la modifica del calendario». Una spiegazione che non convince affatto Franceschini. «Esprimo stupore per il tono burocratico e dimesso con cui lei spiega una scelta politica tanto grave. Lei - affonda il numero due del Pd - sta scrivendo una pessima pagina della storia del Parlamento e della sua vita politica».

Il presidente della Camera Gianfranco Fini

Il segretario del Pd Walter Veltroni

Parole durissime che fanno subito scattare la controreplica di Fini: «La discussione che si è svolta non mi sfugge abbia un ruolo politico. Il mio intervento può definirsi burocratico e lungo ma è la dimostrazione che la presidenza non ha violato alcunché, non ha leso i diritti dell'opposizione o espropriato l'aula». Quanto alla «pessima pagina della storia del Parlamento» evocata dal vicesegretario del Pd, Fini risponde che i rilievi sollevati da Franceschini sono di carattere «politico, non regolamentare». «Il compito del presidente - taglia corto - è garantire il rispetto dei regolamenti e l'imparzialità è nel fatto di confermare le decisioni dei suoi predecessori».

L'ACCORDO RAGGIUNTO TRA I GRANDI RIUNITI IN GIAPPONE

G8 e clima: gas serra dimezzati entro il 2050

Timori per i prezzi di alimentari e petrolio. Prevista la realizzazione di mille nuove centrali nucleari

ROMA Le trattative serrate hanno dato frutto. E gli Otto Grandi, riuniti nell'isola giapponese di Hokkaido, sono riusciti a portare a casa un risultato che alla vigilia appariva difficile da ottenere: l'accordo sul clima. A premere più di tutti perché il G8 desse seguito all'impegno sottoscritto l'anno scorso a Heiligendamm, in Germania, di prendere «in seria considerazione» il problema dei mutamenti climatici è stato soprattutto il Giappone, sostenuto anche dal cancelliere tedesco Angela Merkel.

Facile quindi immaginare la soddisfazione del premier giapponese Yasou Fukuda, nell'annunciare che il summit aveva trovato l'accordo sulla riduzione, entro il 2050, delle emissioni di gas serra «fino al 50%». Una meta da raggiungere, dice il documento comune adottato dal G8, attraverso obiettivi di medio e di lungo periodo che coinvolgano non solo gli Otto Grandi ma anche tutti quei paesi (e sono circa 200) che partecipano in sede Onu alle discussioni sul clima.

Non è stato chiarito però quale debba essere il livello di riferimento per i tagli, se «i livelli attuali», come detto da Fukuda, oppure il 1990, come richiesto sia dall'Ue che dagli ambientalisti. Positivi i commenti sull'accordo degli altri protagonisti del summit, a iniziare da Angela Merkel, secondo la quale l'accordo raggiunto al vertice di Hokkaido rappresenta un significativo passo avanti nella lotta contro i cambiamenti climatici.

> Secondo Barroso l'intesa è sulla strada giusta che porta a Copenaghen, dove nel 2009 si terrà la conferenza per il protocollo post-Kyoto

Sulla stessa linea il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, che ha detto che l'intesa «è sulla strada giusta che porta verso Copenaghen», che a dicembre 2009 ospiterà «la conferenza per varare il protocollo post-Kyoto».

Dal fronte degli ambientalisti, invece, le reazioni non sono state altrettanto entusiastiche. Duro il giudizio del Wwf, che ha definito l'accordo un «patetico» tentativo di nascondere «le storiche responsabilità» delle grandi economie mondiali. Legambiente, invece, si chiede «perché rimandare a domani» la soluzione di un problema attuale.

Ma non c'è stato solo il clima a tenere banco ieri a Toyako. Gli Otto Grandi hanno affrontato anche il tema dell'economia globale, sulle cui prospettive di crescita rimangono «fiduciosi». A metterla in pericolo, però, ci sono «gli alti prezzi delle materie prime, specialmente petrolio e alimentari».

Per questo il G8 ieri ha fatto appello all'Opec, affinché aumenti la produzione e distribuzione del greggio (con la Cina accusata da Silvio Berlusconi di essere la causa dell'aumento del prezzo del petrolio). «I paesi produttori – dice il documento finale – dovrebbero assicurare un clima adatto per gli investimenti stabili e trasparenti», mentre sul lato della domanda sono necessari «ulteriori sforzi per seguire una diversificazione energetica».

A partire da quella nucleare, per molti paesi «uno strumento chiave per ridurre la dipendenza dai carburanti fossili». Proprio Berlusconi ha affrontato il tema nucleare dicendo che «si è parlato della necessità di dare il via alla progettazione e alla costruzione di oltre mille centrali nucleari nel mondo».

Alcuni dei leader mondiali presenti al vertice del G8 che si sta svolgendo a Toyako (Giappone)

CRISI MEDIORIENTALE

Iran: se attaccati colpiremo Israele

«A ferro e fuoco Tel Aviv e le navi americane nel Golfo»

TEHERAN Se vi sarà un attacco contro i suoi impianti nucleari, l'Iran metterà «a ferro e fuoco Tel Aviv e le navi americane nel Golfo Persico». Nuove minacce di terribili rappresaglie sono venute ieri da Teheran, nel giorno in cui i Pasdaran (Guardiani della rivoluzione) hanno avviato manovre missilistiche nel Golfo e dal vertice del G8 in Giappone è arrivato un altro invito all'Iran a sospendere l'arricchimento dell'uranio.

«La prima pallottola sparata dagli Usa contro l'Iran - ha affermato l'hojatoleslam Ali Shirazi, rappresentante della Guida suprema ayatollah Ali Khamenei in seno alle forze navali dei Pasdaran - provocherà la distruzione degli interessi vitali americani in tutto il mondo. La nostra prima risposta distruttiva sarà prendere di mira Tel Aviv e le navi americane nel Golfo Persico e metterle a ferro e fuoco».

Da Israele Mark Regev, portavoce del primo ministro Ehud Olmert, ha detto che «le parole di Shirazi si commentano da sole». Ieri era in visita nello stato ebraico il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, il quale ha ammonito che un attacco militare contro l'Iran «sarebbe un disastro, una catastrofe», anche per Israele.

Nelle acque del Golfo si sono concluse sempre ieri esercitazioni congiunte condotte per cinque giorni dalle marine militari di Stati Uniti, Gran Bretagna e Bahrein con lo scopo di migliorare il coordinamento delle operazioni di protezione delle infrastrutture petrolifere.

BAGHDAD PUNTA I PIEDI

Ritiro Usa, l'Iraq vuole date certe

BAGHDAD Per la prima volta nel dopo Saddam Baghdad punta i piedi con Washington: non ci sarà alcun accordo a lungo termine con gli Usa che non contempli «date sicure di un calendario per il ritiro delle forze straniere dall'Iraq».

Lo ha anticipato il premier Nuri al Maliki, e lo ha ribadito ieri uno dei suoi più stretti collaboratori, il consigliere per la sicurezza nazionale Moaffaq al Rubei. «Il ritiro delle truppe Usa è divenuto una realtà evidente sotto gli occhi di tutti», ha detto al Rubei da Najaf dopo un incontro col grande ayatollah Ali Sistani, massima autorità religiosa sciita in Iraq.

In un comunicato, al Maliki aveva fatto sapere che i negoziati con Washington sulla presenza delle forze Usa dopo il mandato Onu che scade a fine anno «sono ancora in corso», ma «l'attuale direzione è di giungere a un memorandum d'intesa o a un calendario per il ritiro dei soldati americani», attualmente circa 150 mila.

Parole che hanno subito suscitato la reazione di Washington: il Pentagono ha replicato che un calendario è impossibile da ipotizzare perché «dipende dalle condizioni sul campo». Gli Usa, ha detto un portavoce, ritengono che «i calendari tendono ad essere artificiali per loro stessa natura in una situazione in cui le cose sono così dinamiche come in Iraq».

Per ribadire il concetto, il portavoce della Casa Bianca Scott Stanzel ha detto che un eventuale calendarizzazione per il ritiro delle truppe Usa non rientra nelle trattative in corso con l'Iraq, poiché «a noi interessano le condizioni, non i calendari e le due parti sono concordi su questo punto».

Serbia, nasce il governo europeista di Cvetkovic

Ma il premier ha già annunciato che «non riconoscerà mai l'indipendenza del Kosovo»

BELGRADO A due mesi dalle elezioni, il parlamento serbo ha votato l'altra sera la fiducia al nuovo governo del premier Mirko Cvetkovic, frutto di una coalizione fra le forze del blocco europeista, guidato dal Partito democratico (Ds) del presidente Boris Tadic, e il Partito socialista (Sps) del defunto leader serbo Slobodan Milosevic.

I voti a favore del governo di Mirko Cvetkovic sono stati 127, i contrari 27. Nessuna astensione, 10 deputati non hanno partecipato al voto.

Tra i dicasteri maggiori, quello degli esteri è rimasto nelle mani di Vuk Jeremic (Ds); non è cambiato neanche il ministro della Difesa che resta Dragan Sutanovac (Ds), mentre gli interni e il posto di vicepremier sono andati al nuovo alleato Ivica Dacic, presidente del Partito socialista. Nuovo ministro dell'economia è stato nominato Mladjan Dinkic, appartenente al gruppo di tecnici del movimento liberale G-17 Plus.

La coalizione che fa capo al Partito democratico (Ds) dispone di 102 seggi in Parlamento, il Partito socialista ne ha 20, e con gli altri sette dei partiti delle minoranze si arriva a una maggioranza di 129 seggi sul totale di 250.

Il nuovo premier Mirko Cvetkovic

Il presidente serbo Boris Tadic

«L' appartenenza all' Ue è l'interesse principale della Serbia e dei suoi cittadini», ha dichiarato nel dibattito prima del voto il primo ministro Mirko Cvetkovic. «L' obiettivo del governo è che la Serbia ottenga alla fine di quest'anno o all'inizio del prossimo lo statuto di candidato all'adesione alla Ue», ha aggiunto.

La formazione d'un governo pro-europeo in Serbia è stata incoraggiato da Bruxelles, che ha firmato a fine aprile con Belgrado l'accordo di stabilizzazione e associazione (Asa), primo passo verso l' adesione al'Ue.

L'adesione della Serbia alla Ue resta tuttavia condizionata a una piena cooperazione di Belgrado col Tribunale penale internazionale dell'Aja, che esige l'arresto di Radovan Karadzic, Ratko Mladic e Goran Hadzic, accusati per i crimini di guerra commessi nella ex Jugoslavija negli anni Novanta.

Su questo aspetto il nuovo premier Cvetkovic è rimasto vago, evocando semplicemente il «rispetto di tutti gli obblighi internazionali» del suo paese. In compenso egli si è mostrato molto più determinato sulla questione del Kosovo, ribadendo che la Serbia resta assolutamente contraria all' indipendenza della sua provincia meridionale, proclamata il 17 febbraio.

«Il nuovo governo non riconoscerà mai l'indipendenza del Kosovo» , ha detto Cvetkovic, aggiungendo che il suo governo metterebbe in opera «tutte le misure giuridiche e diplomatiche» per salvaguardare il Kosovo all'interno delle frontiere serbe.

Secondo gli analisti politici a Belgrado, sono almeno due le caratteristiche specifiche del nuovo governo serbo. La prima riguarda la scelta del primo ministro: il presidente Boris Tadic ha nominato un esperto in economia, che preferisce operare mettendo a frutto le sue specifiche competenze piuttosto che confrontarsi con più delicati problemi politici.

Col fatto che il presidente e il primo ministro provengono dallo stesso partito, gli osservatori rilevano che in Serbia si sta introducendo un sistema semi presidenziale.

Il secondo aspetto interessante, dicono gli osservatori, riguarda la «piena collaborazione con il Tpi, giacchè l'uomo incaricato di questa collaborazione è il vicepremier e ministro dell'interno Ivica Dacic, presidente di quel Partito socialista che fu del defunto presidente serbo Slobodan Milosevic, solo parzialmente riformato, i cui aderenti sono disposti ad accettare solo una resa volontaria dei ricercati.

Intanto da Bruxelles il rappresentante per la politica estera dell'Ue «dà il benvenuto» al nuovo governo di coalizione di Belgrado. «L'Ue auspica – afferma Solana in una nota – che il nuovo governo vada avanti con le riforme e assolva alle condizioni necessarie affinchè la Serbia si avvicini all'Unione europea». Mi rallegro anche - ha aggiunto - «di cooperare da vicino con il nuovo governo sulla stabilità e lo sviluppo regionale».

IN BREVE

LOS ROQUES

Caracas: il relitto non è dell'aereo

ROMA Diversamente dalle valutazioni iniziali degli organi tecnici venezuelani, le autorità di Caracas hanno comunicato che l'oggetto rintracciato a 400 metri dall'arcipelago di Los Roques non corrisponde all' aereo della compagnia Transaven partito da Caracas e scomparso il 4 gennaio scorso con 8 italiani a bordo. Lo ha precisato la Farnesina, che ha ribadito la forte aspettativa che riprendano immediatamente le ricerche del velivolo.

DECISIONE STORICA

Sì della Chiesa anglicana alle donne vescovo

CITTÀ DEL VATICANO Ha taciuto il Vaticano durante il dramma che ha dilaniato la Chiesa d'Inghilterra, fino al sinodo che, l'altra notte, ha sancito l'ordinazione delle donne a vescovo. Ma ieri una nota del Pontificio consiglio per la promozione dell' Unità dei cristiani lo ha definito uno «strappo» e «un ulteriore ostacolo» al dialogo. Il presidente del pontificio consiglio, cardinale Walter Kasper, ha affermato «di aver appreso con rincrescimento la notizia del voto della Chiesa di Inghilterra che apre la strada all'ordinazione di donne all'episcopato. La posizione cattolica in merito - ha aggiunto - è stata espressa da Papa Paolo VI e da Papa Giovanni Paolo II. Tale decisione significa uno strappo alla tradizione apostolica mantenuta da tutte le Chiese del primo millennio».

PROMEMORIA

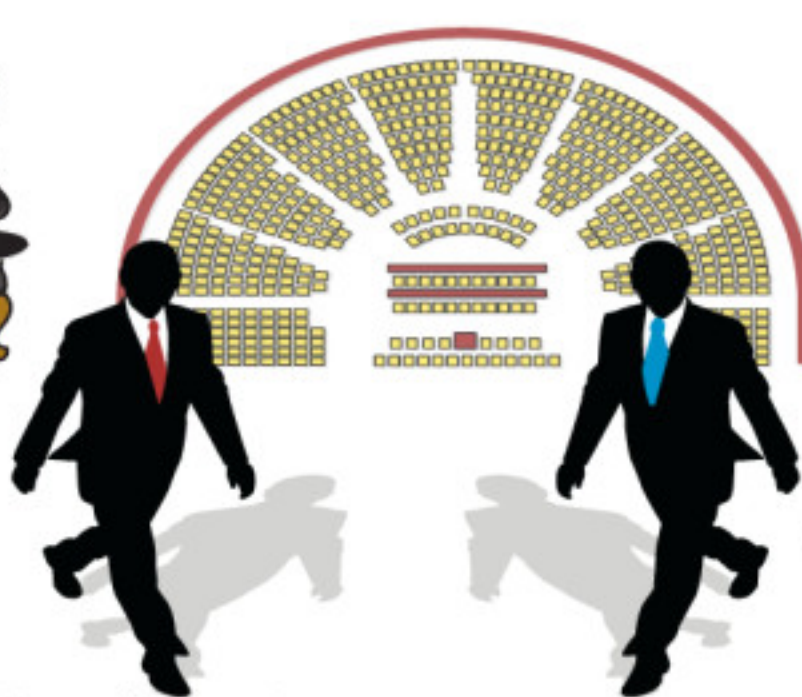
Oggi il presidente Renzo Tondo riferirà alla V Commissione sui temi trattati con le autorità della Slovenia in occasione della visita ufficiale a Lubiana dello scorso 11 giugno. Al termine verrà anche illustrata la proposta di legge - primo firmatario il consigliere Pd Franco Iacop - sull'ordinamento della polizia locale.

La Sezione di Controllo della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia terrà, per la prima volta, l'udienza di parifica sul rendiconto della Regione nella sede del Consiglio regionale. L'udienza si terrà venerdì 11 luglio alle 10.30.

AVVIATA LA REVISIONE DELLA MACCHINA BUROCRATICA

Riforma Viero azzerata, più poteri a Tondo

Tagliate due Direzioni. Al presidente anche esteri, famiglia e semplificazione

TRIESTE Parte la «controriforma» della macchina amministrativa della Regione. Il centrodestra avvia l'azzeramento della «rivoluzione Viero», l'ex direttore generale dell'era Illy. E i primi a farne le spese sono proprio le due direzioni della passata legislatura, ovvero quella Generale e quella alla Comunicazione, che passano così da 14 a 12, mentre scatta anche la redistribuzione di funzioni e deleghe per gli assessorati, e si delinea una «superpresidenza» di Renzo Tondo che acquisisce nuove competenze su affari internazionali, famiglia, semplificazione legislativa, pari opportunità e sport. Nuovi poteri che il governatore delegherà poi ai singoli assessori, a seconda delle necessità. Ieri c'è stato il primo sì alla controriforma, passata anche in I Commissione, dopo la delibera della scorsa settimana in giunta. Ora il documento deve solo passare per il vaglio definitivo dell'esecutivo per entrare in vigore a tutti gli effetti. Con il voto favorevole di tutta la maggioranza e l'astensione dei gruppi di opposizione, le modifiche al regolamento hanno ottenuto il via libera dalla Commissione consiliare competente. Cancellate le due direzioni in cui c'erano i più 'illyani' tra i dirigenti (lo stesso Viero e Fabio De Visentini), niente più riferimenti alla pace nella direzione centrale cultura e istruzione che fa capo all'assessore Roberto Molinaro il quale si prende anche la formazione professionale, accorpata con la direzione al lavoro nella precedente Giunta. Il 'maquillage' coinvolge poi anche la pianificazione territoriale che passa dalla direzione infrastrutture, sotto l'assessore Riccardo Riccardi, a quella degli enti locali, facente capo a Federica Seganti, dove compare anche il capitolo sicurezza e da cui spariscono le relazioni internazionali che vanno sotto diretta competenza del presidente Renzo Tondo. Il governatore avrà sotto di sè una folta schiera di direzioni e servizi, dal segretariato generale all'avvocatura della Regione, dall'Ufficio di Gabinetto all'Ufficio stampa e portavoce per arrivare alla Protezione Civile; fin qui tutte competenze che erano già del suo predecessore. In più il presidente avoca a sè, come detto, i servizi relativi alla qualità della legislazione e semplificazione, al coordinamento delle politiche per la montagna, alle politiche per la famiglia (che in un secondo momento dovrebbero andare sotto l'egida di Molinaro), alla pari opportunità e politiche giovanili (in predicato di passare all'assessore Rosolen) e all'attività ricreativa e sportiva che l'assessore De Anna, come annunciato ieri durante i lavori della Commissione, avrà sotto la sua cura.

DELEGHE

Il governatore potrà trasferire alcune funzioni agli assessori: lo sport a De Anna

«Due direzioni tagliate significano risparmi per l'amministrazione - ha affermato De Anna - e ad autunno prevediamo una riorganizzazione complessiva della macchina con trasferimento di funzioni, e relative risorse finanziarie e umane, agli enti locali. La Regione deve occuparsi di legiferazione ed alta programmazione».

Renzo Tondo

Perplessità da parte dell'opposizione sul taglio della direzione generale che, secondo il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, «garantiva separatezza tra la gestione politica e l'apparato burocratico» anche se, sottolinea Giorgio Baiutti (Pd) «non sono mancate zone d'ombra in questo senso nel quinquennio precedente».

PERPLESSITA'

Il Pd: la Direzione generale garantiva separatezza fra gestione politica e burocrazia

Pietro Colussi, capogruppo di Idv-Cittadini, nutre dubbi sul fatto che «molti servizi vengano incardinati nella struttura della Presidenza della Giunta. Una decisione incomprensibile se la logica è quella della funzionalità della macchina amministrativa, comprensibilissima, invece, se è dovuta alle difficoltà della maggioranza nel trovare un giusto equilibrio al suo interno». Qualche perplessità in questo senso è stata sollevata anche in seno alla maggioranza dai consiglieri Roberto Asquini e Alessandro Colautti: quest'ultimo ha anche indicato l'opportunità di un periodo di sperimentazione per monitorare eventuali «nuovi feudi» creati con la nuova organizzazione. Soddisfatto il capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco, plaude alla delega sulla famiglia in capo al presidente e sostiene come «la politica riprende il suo proprio ruolo e si va a realizzare un primo passo sul riequilibrio dei poteri tra Presidenza, Giunta e Consiglio, eliminando una direzione centrale simbolo dell'accentramento di potere della precedente amministrazione».

Roberto Urizio

Riccardi: terza corsia separata dalla Tav o altri 10 anni di ritardi

L'assessore ai Trasporti incontra gli industriali e parla dell'emergenza A4

UDINE Bisogna realizzare e tempestivamente le opere che servono. Per questo cruciale è la realizzazione della terza corsia sulla A4. Per realizzare questo obiettivo in tempi accettabili lo sganciamento del procedimento relativo alla terza corsia autostradale da quello riguardante il tracciato della linea ferroviaria connesso al Corridoio V diventa inevitabile se si intendono accelerare i tempi per la terza corsia. Altrimenti il rischio reale è di restare bloccati per altri dieci anni ed il sistema Regione non può permetterselo. Lo ha detto l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi incontrando gli industriali di Udine. E le preoccupazioni dell'industria per le prospettive della fluidità dei traffici in Regione e di conseguenza per la mobilità delle merci prodotte dalle industrie locali sono state riportate dal Presidente dell'Assindustria friulana, Adriano Luci, insieme con il Vice Presidente Vicario Cristina Papparotto, all'assessore regionale, che hanno proceduto ad una disamina puntuale sulla situazione del trasporto e della logistica a livello regionale convenendo sulla necessità di non lasciare nulla di intentato per la tempestiva realizzazione delle opere fondamentali destinate a velocizzare i traffici. Luci ha anche ricordato le difficoltà in cui opera il settore dell'autotrasporto merci in conto terzi che si trova in una situazione unica a livello nazionale dovendo non solo confrontarsi con costi di esercizio crescenti che azzerano la redditività ma soprattutto a competere in condizioni impari con la concorrenza impropria degli operatori dei paesi dell'Est. L'assessore Riccardi ha delineato le linee strategiche che intende perseguire consapevole della situazione difficile del traffico che mostra una crescita annuale del 5/6% con una incidenza del trasporto pesante del 30% sul traffico totale, il livello più elevato a livello nazionale.

Sito Internet oscurato, ora illycaffè chiede danni ad An per 450mila euro

TRIESTE Denunciati per aver danneggiato la Illycaffè, per aver fatto perdere all'azienda triestina svariate tonnellate di caffè. Un danno presunto di circa 450mila euro. Gli strascichi di una campagna elettorale al vetriolo si fanno sentire in una denuncia arrivata a Sergio Dressi e all'ex gruppo consigliare di Alleanza nazionale.

L'impresa della famiglia dell'ex presidente della Regione, Riccardo Illy, ha chiesto infatti i danni agli autori del sito Illyflop.net, apparso nelle settimane precedenti il voto di aprile, e fatto oscurare dalla magistratura. Danni che andranno quantificati in sede giudiziaria. «Il valore della causa, secondo la denuncia che ci è arrivata, si aggira sui 450mila euro – spiega Sergio Dressi confermando i fatti -. Ci stiamo organizzando con un collegio di difesa visto che le ragioni della denuncia ci lasciano perplessi». La denuncia – recapitata per conoscenza anche al consigliere Galasso, oggi capogruppo della Pdl in consiglio – è rivolta solo agli ex consiglieri di An. Tutto nasce dal sito internet attivato negli ultimi mesi di campagna elettorale dal gruppo consigliare, sito che si dedicava – non certo in toni lusinghieri – al candidato nonché presidente Riccardo Illy.

«L'accusa che ci viene mossa – aggiunge Dressi – è di aver danneggiato il marchio e l'attività della Illy perché il nome del candidato sarebbe stato in realtà identificato con quello dell'impresa». Un'accusa che ha spiazzato gli aennini. «Non c'è mai stata alcuna intenzione di creare danni all'azienda – aggiunge Dressi – tanto più che nessuno di noi ha mai parlato male dell'industria, caso mai il contrario. Ho il massimo rispetto per la Illycaffè. Il sito internet non c'entrava nulla con la dialettica politica, rientrava nella critica e non aveva alcun intento diffamatorio».

I magistrati Fabrizio Picotti e Camillo Longoni

VENERDI' IL VERDETTO IN CONSIGLIO

Corte dei conti, sì al bilancio 2007 Dubbi sull'acquisizione di fondi

TRIESTE Regione promossa in capacità amministrativa. Sa spendere rispettando le regole e secondo principi di efficienza ed efficacia. Lo sostiene la Sezione di controllo della Corte dei conti Fvg che ha deliberato ieri sulla dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale per l'esercizio 2007 e di legittimità e regolarità delle relative operazioni.

La dichiarazione è inoltre funzionale e propedeutica al giudizio di parificazione del rendiconto (in sostanza come le direzioni hanno speso le risorse a disposizione) che la Sezione di controllo terrà venerdì 11 luglio nella sede del Consiglio: è la prima volta che accade. I controlli condotti quest'anno hanno interessato 180 capitoli del rendiconto pari al 5,47% del totale, più del doppio rispetto all'esercizio precedente. Le criticità? Il conferimento di incarichi di consulenza in materia di geologia e attività estrattive, l'acquisizione di fondi dello Stato per il piano della mobilità e le procedure per la conservazione dei residui: la Regione, in alcuni casi, evidenzia alcune lacune nel sollecito dei pagamenti e nel pagamento di alcuni passivi.

Le cose sono andate meglio che negli anni scorsi. La Corte rileva infatti che «le irregolarità appaiono di gran lunga inferiori per numero e rilevanza rispetto a quelle emersi nei precedenti controlli». Il giudizio sulla regolarità delle procedure nonché sulla legittimità degli atti è positivo e consente quindi di rendere una dichiarazione analogamente positiva sulla affidabilità del rendiconto della Regione per il 2007. La dichiarazione di affidabilità è un istituto di derivazione comunitaria introdotto con le norme di attuazione dello Statuto regionale. Il Friuli Venezia Giulia, tra l'altro, è la sola Regione italiana a essere sottoposta, dal 2003, a questo tipo di verifica che comporta la selezione di una serie di capitoli del rendiconto, controllati dalla magistratura contabile (il collegio era presieduto dal presidente di Sezione Camillo Longoni e si è espresso sulla base dell'indagine condotta dal magistrato relatore Fabrizio Picotti) in contraddittorio con l'amministrazione regionale, rappresentata dal Ragioniere generale Claudio Kovatsch. *(m.b.)*

IL CARROCCIO E IL NODO DEI CLANDESTINI

Delega immigrati, slitta l'ok alla Lega Nord

La Dal Lago: diamo un "6" al rapporto fra noi e il governatore. Ma nessun ultimatum

TRIESTE «Un voto al nostro rapporto con la giunta Tondo? Sei. Siamo solo alla partenza». Manuela Dal Lago, il commissario regionale della Lega Nord, non boccia e non promuove. La questione della delega all'immigrazione non è ancora risolta, ma non ci sono ultimatum, non in un periodo di intenso lavoro parlamentare. «Ci incontreremo tra settembre – precisa la leghista vicentina – non appena avremo il tempo per farlo». Di certo la Lega non vuole lasciarsi sfuggire una delega che considera unita a quella della sicurezza, già nelle mani di Federica Seganti. Si sente, come nel caso dei profughi trasferiti ad Aviano, responsabile di entrambi i settori. Tanto da chiedere a Renzo Tondo, attraverso il capogruppo Daniele Narduzzi, l'elenco degli enti e delle associazioni, Caritas comprese, che ricevono dalla Regione fondi per gli immigrati. Passo propedeutico all'assalto contro la legge Antonaz. «La richiesta di Narduzzi è legittima – commenta la Dal Lago –. E' una questione di trasparenza». Anche l'assessore Seganti non ha dubbi: «Condivido un'iniziativa che mira a capire cosa è stato fatto e verificare se è coerente con i nuovi indirizzi politici in Friuli Venezia Giulia. L'assessore competente, Roberto Molinaro, raccoglierà i dati e risponderà». Quanto alla delega, anche la Seganti conferma che non ci sono novità. Nemmeno sull'ipotesi sdoppiamento, a mo' di via d'uscita che farebbe gestire le questioni dell'integrazione all'Udc e quelle della clandestinità alla Lega Nord. L'assessore triestino, ieri mattina, si è occupata intanto di accordi di programma con gli Aster: otto progetti, dalla Bassa friulana alla montagna pordenonese, di sviluppo turistico-territoriale, per un totale di 6,1 milioni di euro con la Regione a coprire circa l'80% della spesa. Gli Aster funzionano? Seganti, auspicando la strada della fusione di Comuni, non si espone: «Da qui a un anno si dovrà cercare, insieme al sistema delle autonomie, di mettere in condivisione i servizi essenziali – anagrafe, ragioneria e urbanistica – per trovare una massa critica che permetta più efficienza e un risparmio della spesa corrente». *(m.b.)*

Manuela Dal Lago

IL CAPOGRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Su Aviano Maroni ha sbagliato»

Moretton: malgestita l'emergenza dei rifugiati. Serve solidarietà

TRIESTE Un invito alle istituzioni regionali a intervenire con giusta determinazione e grande solidarietà diretta a risolvere il problema per la popolazione locale e per i rifugiati politici ad Aviano, non solo secondo le convenzioni internazionali, ma anche e soprattutto secondo i principi di universale umanità, è formulato dal capogruppo consiliare regionale del Pd Gianfranco Moretton. «Bene ha fatto il sindaco di Aviano - sottolinea Moretton - a scusarsi con don Fabbro e il titolare dell'albergo Doimo per gli insulti e le scritte ingiuriose che poco fanno onore al paese, benché il comune di Aviano si trovi a dover affrontare un problema non da poco e nel modo più adeguato per essere in conformità alle normative internazionali, ma anche perché l'assunzione del problema non vada a impattare con la popolazione del luogo». «E' evidente che la questione è stata mal guidata dal ministro Maroni sin dal suo inizio, poiché non si sono seguite le vie istituzionali più convenienti e opportune del caso. Di fatto - così ancora Moretton - non si è seguito quell'iter che prevedeva i passaggi istituzionali obbligatori; tant'è che il sindaco di Aviano si è trovato a dover gestire una questione tanto delicata non conoscendo né la fase iniziale né tanto meno quella finale».

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 2008

AUTOSTRADE

Il nuovo sistema attuato da Lubiana

Una foto d'archivio di una barriera autostradale della Slovenia. Con l'introduzione del regime dei bollini tali strutture sono destinate ad essere abbattute

«Il bollino penalizza la Croazia»

Il ministro Bajs sull'iniziativa slovena: danni al settore turistico

FIUME L'introduzione dei bollini autostradali in Slovenia incide negativamente sulla concorrenzialità dell'industria turistica croata, ma la speranza è che i villeggianti – nonostante le vignette – continuino ad arrivare in massa in Croazia. Lo ha dichiarato il ministro del Turismo croato, Damir Bajs, nel corso di una trasmissione serale della Tv pubblica dedicata all'andamento della stagione turistica.

Il ministro non poteva esimersi dal commentare l' entrata in vigore, dal primo luglio, in Slovenia di un balzello che anche l'opinione pubblica croata ha criticato con toni molto duri. «Considerato che i vacanzieri d'oltreconfine parlano ai connazionali delle loro esperienze in Croazia – ha dichiarato Bajs – sarà importante che, a prescindere dalla tassa autostradale, sappiano apprezzare la nostra offerta turistica. E questo dipenderà da noi stessi».

Nel contesto, il sindacato nazionale del turismo ha stigmatizzato la proposta della società autostradale della Croazia (Hac) dell'aumento del 15 per cento dei pedaggi per le autostrade. I sindacalisti hanno rilevato che in un Paese dove il settore turistico copre il 18,4 per cento del Pil, sarebbe estremamente deleterio rincarare i pedaggi.

«L' aumento del 15 per cento costituirebbe un grave colpo al turismo croato – così i sindacati – e inoltre porrebbe in evidenza l'atteggiamento bifronte del governo di centrodestra, che da un lato si scaglia contro i bollini

Il ministro Damir Bajs

sloveni e dall'altro opta per la maggiorazione dei pedaggi autostradali».

Il sindacato del turismo ha invitato per l'esecutivo del premier Sanader a riflettere seriamente sulla necessità di aumentare il costo dei pedaggi, dopo che nelle settimane scorse il tenore di vita della popolazione croata è stato eroso ulteriormente da lievitazioni riguardanti alimenti, carburanti e corrente elettrica.

Tornando a Bajs, questi ha fatto presente che nei primi sei mesi dell'anno il comparto turistico nazionale ha registrato l'arrivo di 3 milioni di persone, per complessivi 13 milioni e 300 mila pernottamenti. Rispetto al periodo gennaio–giugno 2007, si tratta per entrambe le voci di un incremento di 3 punti percentuali.

Ottimi i risultati concernenti soprattutto i vacanzieri giapponesi e polacchi, con un flop invece per quelli provenienti dall'Austria. «Nulla di strano – ha aggiunto Bajs – in quanto in giugno gli austriaci sono rimasti a casa per seguire gli Europei di calcio».

A proposito del mese di giugno, le regioni adriatiche della Croazia hanno ospitato 1 milione e 360 mila villeggianti, che hanno «portato in dote» 6 milioni e 970 mila soggiorni. Su base annua, si tratta di cali rispettivamente del 3 e dell' 1 per cento. A detta dei responsabili dell' Assoturistica nazionale, il decremento di giugno è stato originato sia dai campionati di calcio, sia dalle avverse condizioni meteorologiche.

Solo la Dalmazia (e le sue contee) hanno potuto cantare vittoria il mese scorso, con un + 5% su base annua (640 mila arrivi e 3 milioni di pernottamenti), mentre invece l'Istria e il Quarnero hanno dovuto registrare giocoforza il 10 e il 7 per cento di arrivi in meno nei confronti del giugno 2007.

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA

Un governo filoeuropeo

Socialisti già guidati da Milosevic. Per comprendere questi sviluppi è necessario ricordare le caratteristiche del recente confronto elettorale e i risultati emersi dalle urne. La precedente coalizione di governo era entrata in crisi sui rapporti con l'Unione Europea(UE). Dopo la dichiarazione di indipendenza del Kosovo e il suo riconoscimento da parte della maggior parte dei paesi dell'UE, il primo ministro Vojislav Kostunica aveva manifestato la sua contrarietà alla firma di un accordo europeo di stabilizzazione e associazione (ASA) temendo che comportasse una rinuncia alla sovranità sul Kosovo. I democratici (la maggior parte del governo) e il Presidente della repubblicca Boris Tadic (leader dei democratici) avevano sostenuto invece che, ferma restando la rivendicazione di sovranità sul Kosovo, non esisteva tale pericolo e la Serbia non poteva correre il rischio dell'isolamento autoescludendosi dal processo europeo di integrazione. I risultati elettorali pur premiando la coalizione dei democratici "Per una Serbia europea" con 102 seggi su un totale di 250, restavano ambigui perché altre formazioni vicine a questa coalizione (20 seggi) non consentivano di raggiungere la maggioranza. Sul fronte opposto, il partito di Kostunica e quello radicale nazionalista, alleati contro i democratici, potevano contare rispettivamente su 30 e 78 seggi. Decisivo per la formazione di un governo risultava il partito socialista di Serbia, alleato con il partito dei pensionati e Serbia unita (20 seggi). Questa alleanza non aveva assunto un atteggiamento negativo sul problema dell'integrazione europea, ma, per la sua storia, era assimilabile al differenziato schieramento dei nazionalisti.

Il risultato del voto aveva ancora una volta evidenziato l'esistenza di una pur lieve maggioranza legata, per ideali, interessi, tradizioni, a una visione del passato, condivisa ancora da più generazioni. Inoltre, quasi il 40% degli aventi diritto non aveva partecipato al voto, denunciando una situazione di forte scetticismo nei confronti della politica.

Le discussioni sono quindi iniziate tra le formazioni apparentemente più simili, con un primo accordo per il governo della città di Belgrado. Tuttavia, fin dall'inizio, parti della coalizione socialista (soprattutto Serbia unita) avevano più volte reso esplicito che avrebbero partecipato a un governo solo se esso avesse assicurato la ratifica in Parlamento dell'accordo con l'UE. Kostunica però ribadiva il suo rifiuto su questo punto e il rapporto con i socialisti diveniva difficile. Iniziava allora il dialogo dei socialisti con i democratici che approdava al recente accordo di governo. Su questa scelta sembra abbiano influito forti pressioni internazionali (USA, UE), ma anche interne: dal problema dell'apertura all'Europa posto come condizione da parte di alcuni dei membri della coalizione socialista e dagli stessi giovani socialisti, all'influenza di capitalisti serbi interessati all'apertura agli investimenti esteri. Comunque sia, il formarsi di un nuovo governo in cui accanto alla presenza dei democratici eredi di Djindjic (Primo ministro democratico assassinato) vi è quella degli eredi di Milosevic, ha indubbiamente modificato il panorama politico serbo e non mancano, per i socialisti, le accuse di trasformismo e di affarismo e, per i democratici, quelle di rinuncia agli ideali della rivoluzione del 5 ottobre 2000 contro Milosevic. In realtà l'ipotesi alternativa di un governo nazionalista, con un ulteriore isolamento della Serbia, in un momento in cui dal Montenegro alla Bosnia Erzegovina, tutti i paesi dei Balcani occidentali stanno entrando in un processo europeo di integrazione, ha fatto valutare a più ambienti, interessi, rischi e responsabilità.

Estremo pragmatismo politico o prima opportunità di riconciliazione? L'interrogativo sembra avere, per ora, una relativa importanza, nella situazione della Serbia, purché l'azione di questo governo consenta di recuperare i ritardi di sviluppo del paese. Possono esistere, invece, alcuni interrogativi sulla stabilità futura della nuova alleanza che vede la presenza di una decina di partiti. Punti cruciali potranno riguardare la politica economica e sociale; i futuri rapporti con il Tribunale dell'Aia (ministero degli interni e polizia andranno ai socialisti); e, ferma restando la rivendicazione della sovranità sul Kosovo, il problema dei rapporti con una minoranza serba incerta e localmente divisa.

Comincia comunque una fase nuova nella difficile transizione della Serbia e nel suo avvicinamento all'Europa e questa è già una buona notizia.

Tito Favaretto

†

"Venuta la sera Gesù disse: andiamo all'altra riva! (Mc 4,35)

Alfredo Krauseneck

ci ha lasciato.

Lo annunciano con tristezza la cognata GINA KRAUSENECK con LIVIA CALIGARIS.

Il funerale avrà luogo giovedì 10 luglio, alle ore 11, nel Cimitero Evangelico di via Slavic,4.

Trieste, 9 luglio 2008

La Comunità Evangelica Luterana di Confessione Augustana ricorda con affetto e gratitudine

Alfredo Krauseneck

apprezzato revisore dei conti.

Confratello sempre disponibile ed attivo nella vita comunitaria.

Il Pastore, il Curatore, il Presbiterio e la Comunità tutta.

Trieste, 9 luglio 2008

Ciao

Fredy

EMI e MATTEO.

Trieste, 9 luglio 2008

Ciao

Fredy

- NILDE de COSULICH e figli
- famiglia ZENTILOMO de KLODIC
- DANIELA ALEANDRI BIANCHI

Trieste, 9 luglio 2008

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Sossi

Lo annunciano SILVIA, GIUSEPPINA, FELICE e BRUNO con le corrispettive famiglie.

Il funerale si terrà venerdì 11 luglio, alle ore 13, da via Costalunga nella Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Non fiori ma opere di bene.

Opicina-Trieste-Canada, 9 luglio 2008

L'8 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. DOTT

Giovanni Tito Bonetti

Già direttore della Stazione Sperimentale del Vetro di Murano

Ne danno il triste annuncio la moglie MARINELLA, la figlia PAOLA con MASSIMO e NICOLA, i parenti e amici tutti.

La cerimonia funebre sarà celebrata venerdì 11 luglio, alle ore 11, nel Duomo di S. Lorenzo (Piazza Ferretto).

Mestre, 9 luglio 2008

Sono vicine a MARINELLA e PAOLA, le amiche di sempre DUILIA RESTA e LAURA RICCARDI.

Trieste, 9 luglio 2008

†

Dopo tanta sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Brumat

Ne danno il triste annuncio la madre LEONILDA, la sorella ARIELLA, le nipoti ERIKA e ELENA e il cognato LIVIO.

Si ringraziano gli amici PATRIZIA,RAFFAELLA,MIRELLA e ARTURO e tutti coloro che gli sono stati vicino, inoltre la Casa Emmaus, Casa Verde e Pineta del Carso.

I funerali avranno luogo venerdì 11 luglio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 2008

Ciao

Cipilini

la moglie SHARY ed EMIL e famiglia FIFACO.

Trieste, 9 luglio 2008

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Mastromarino (Marino)

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, i figli ROBERTO con LUCIANA e SILVA con CLAUDIO e parenti tutti.

Ciao

Nonno

PAOLO, MICHELE, DANIELE, SARA e MICHELA.

I funerali seguiranno sabato 12 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 2008

XIX ANNIVERSARIO

Willy Skender

Sempre nel cuore di

papà

Trieste, 9 luglio 2008

†

Ci ha lasciati il nostro caro

Iginio Cossetto (Nini)

A tumulazione avvenuta, su espresso desiderio dell'Estinto, lo annunciano con profondo dolore la moglie ANGELINA, il figlio ROBERTO con ANTONELLA e la piccola GIULIA, la sorella ELDA con ENRICO e i figli GIORGIO, PAOLO e ALESSANDRA.

Trieste, 9 luglio 2008

La zia IRENE con VILMA, FRANCO e famiglie piangono il caro NINI.

Trieste, 9 luglio 2008

Giorgio Just

Guida indomita ed amico sincero:

- famiglia COMUZZI

Trieste, 9 luglio 2008

Partecipa affettuosamente al dolore dei familiari:

- famiglia FORNASARO

Trieste, 9 luglio 2008

Ciao

Giorgio

con profondo dolore la famiglia DGR:

- CHIARA
- ELISA
- FABRIZIO
- FRANCO
- MARCELLA
- MIA
- MICHELA
- PHILIPPE
- SIMONE

Trieste, 9 luglio 2008

Giorgio Just

a un grande uomo, a quello che ha lasciato di sé e che resterà sempre.

Con tutto l'affetto e la stima Gli amici e colleghi Wavenet

Monfalcone, 9 luglio 2008

Vicini alla nipotina:

- zio GINO e cugini

Trieste, 9 luglio 2008

È mancato

Srečko Grobiša (Felice)

Lo annunciano la moglie IRENE, la figlia IVI con CLAUDIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 11 luglio, alle 11, da Costalunga direttamente al cimitero di Aurisina.

Aurisina, 9 luglio 2008

VI ANNIVERSARIO

Aldo Bosich

Un bacio papà.

ELENA

Trieste, 9 luglio 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

UND PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
SLAVUTICH 11	da Porto Nogaro a orm. 12	ore 14.00
FRANKOPAN	da Egitto Altri a Siot 3	ore 15.00
GRECIA	da Durazzo a orm. 22	ore 18.00
SMC PERLE	da Venezia a Molo VII	ore 23.00

MOVIMENTI

ADELE	da rada a Frigomar	ore 6.00

IN PARTENZA

MAYKOP	da Safa per Rostov	ore 6.00
MSC CATILIN	da Molo VII per ordini	ore 6.00
COUNTESS ANNA	da orm. 45 per Valencia	ore 8.00
STROMBOLI	da SSI per Ravenna	ore 8.00
ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 12.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durazzo	ore 14.00
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
UND EGE	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
ADELE	da Frigomar per Chioggia	ore 19.00
SLAVUTICH 11	da orm. 12 per Porto Nogaro	ore 19.00

L'ANNUNCIO ALL'ASSEMBLEA DI CONFITARMA

Berlusconi: Fincantieri sarà quotata in Borsa

L'operazione in autunno o in primavera. Antonini: «Ora possiamo partire con il piano industriale»

Una nave della Fincantieri

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE L'annuncio è arrivato dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi all'assemblea di Confitarma a Genova: Fincantieri, «che ha tenuto alto in Europa il prestigio della cantieristica navale italiana» sarà collocata in Borsa. Il premier ha parlato di fronte al mondo dello shipping riunito a palazzo Ducale, a Genova, per la «48 ore del mare», annuale meeting dedicato all'economia del mare. Sui tempi della quotazione si è pronunciato di recente l'ad Bono: «In autunno o nella primavera prossima». Adesso toccherà all'azionista pubblico (e cioé al governo) decidere.

Soddisfatto il presidente di Fincantieri Corrado Antonini: «Ci aspettavamo questa dichiarazione da parte del presidente Berlusconi che finalmente corona una lunga attesa e ufficializza l'approvazione del nostro piano di sviluppo industriale», ha dichiarato. È probabile (ma nell'ultimo Dpef non viene precisato) che il collocamento riguarderà il 49% delle azioni di Fincantieri e consentire al gruppo -come ha precisato Antonini- «di reperire le risorse necessarie per poter andare avanti e reggere la sempre più sfidante concorrenza internazionale». «Ci lusinga e ci fa onore - ha concluso il presidente di Fincantieri - il fatto che il presidente abbia ricordato il prestigio e l'importanza mondiale delle nostre attività».

Fincantieri è controllata al 98,79% da Fintecna (Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi). Il restante 1,21% è in mano a Citibank. Nel 2007, per il quarto anno consecutivo, il gruppo di Bono e Antonini ha distribuito un dividendo di 10,1 milioni di euro, pari al 3% del capitale sociale.

Il colosso cantieristico si confronta con un contesto competitivo in rapida evoluzione: i produttori coreani sono entrati nel segmento delle navi da crociera, che finora era stato appannaggio pressoché esclusivo di un ristretto novero di costruttori europei (Fincantieri, Aker Yards, Mayer Werft, Cantieri Mariotti). È in atto in sostanza un processo di integrazione transnazionale. Per rispondere alle minacce di una concorrenza sempre più agguerrita e una congiuntura l'azienda ha presentato un piano industriale che prevede un ulteriore rafforzamento della leadership nei settori del core business (navi da crociera, traghetti, militare), lo sviluppo in altri settori (mega yacht, sistemi e componenti navali, riparazioni e trasformazioni navali), lo sbarco in nuovi mercati. «La necessità di realizzare il piano -ha detto di recente l'ad Giuseppe Bono- è diventata ancora più urgente dopo gli avvenimenti che hanno portato il nostro principale competitor a finire nell'orbita di un gruppo coreano». Infatti il gruppo coreano Stx Shipbuilding ha acquisito lo scorso ottobre una quota del 39,2% di Aker Yards. Lo scorso giugno Stx Shipbuilding ha annunciato l'Opa per assumere il controllo totale di Aker Yards.

Il finanziamento del piano industriale richiede circa 800 milioni di euro. Di questi oltre 500 milioni saranno investiti su cantieri e strutture produttive in Italia. Da qui l'obiettivo dello sbarco in Borsa che dovrebbe avvenire attraverso il collocamento sul mercato di una quota della società mediante la vendita prevalentemente di azioni di nuova emissione derivanti dall'aumento di capitale e, in via residuale, di azioni detenute da Fintecna.

GIORNATA DI PASSIONE SUI MERCATI

Borse europee ancora in caduta. Milano cede il 2,03%

ROMA Le Borse europee chiudono in rosso colpite dai timori per il comparto bancario. La ritirata dei prezzi del petrolio, scesi sotto i 136 dollari al barile, ha invece penalizzato i titoli energetici. L'indice Ftse 100 a Londra ha archiviato al seduta in calo dell'1,31% a quota 5.440,50, il Cac 40 di Parigi ha registrato una flessione dell'1,54% a 4.275,61 punti e il Dax 30 di Francoforte ha perso l'1,43% a quota 6.304,41. Il Mibtel a Piazza Affari ha terminato gli scambi con un -2,03% a 21.883 punti e lo Smi di Zurigo ha lasciato sul terreno lo 0,56% a quota 6.777,74. Continua la pressione in Europa con il nervosismo degli investitori che cresce. L'attenzione, spiegano nelle sale operative, è puntata sulle banche per i timori di nuove svalutazioni legate alla crisi dei subprime. Ordini in vendita hanno colpito i petroliferi con la retromarcia delle quotazioni del greggio scese sotto i 140 dollari al barile.

Tra i petroliferi Royal Dutch Shell (-2,3%) e Anglo american (-4,9%) pagano la frenata nelle quotazioni del greggio e delle materie prime. Giù anche Total (-2%), Bp (-3,4%), Rio Tinto (-5,77%) e Bhp Billiton (-6,1%). A New York il petrolio ha aperto è sceso fino a 135 dollari al barile. A Milano Eni lascia il 2,17%, Enel l'1,32% e Saipem il 5,5%.

«È un mercato nervoso» commentano i gestori «che teme cattive notizie dalle banche di nuove svalutazioni e necessità di ricapitalizzare». Il taglio nelle previsioni di utili ha penalizzato anche la chimica Basf (-2%). A Milano giù Unicredit (-2,51%), Mps (-2,48%), Intesa Sanpaolo (-1,5%) e Mediobanca (-1,43%). Più ridotto il calo di Generali (-1,14%), debole Fondiaria Sai (-2,63%) e Unipol (-2,44%).

I dati macroeconomici americani nel pomeriggio non alleggeriscono la tensione: i compromessi per l'acquisto di abitazioni negli Usa registrano un calo del 4,7% decisamente peggiore rispetto alle attese degli analisti che avevano preventivato un -3%. Hypo Real Estate Holding è precipitata ai minimi degli ultimi tre mesi (-3,4%).

IL GIGANTE ELETTRONICO TEDESCO

Siemens taglia oltre 16mila posti

FRANCOFORTE Il colosso elettronico tedesco Siemens si prepara a tagliare 16.750 posti, il 4% del totale, di cui 12.600 mila nel settore amministrativo. La decisione è legata al rallentamento dell'economia globale e all'obiettivo di risparmiare 1,2 miliardi di euro entro il 2010. Il piano di ristrutturazione di Siemens prevede il taglio di 1,2 miliardi di euro di costi, entro due anni, in parte riducendo le società che compongono il conglomerato che impiegano in tutto 400 mila dipendenti. Circa 6.350 tagli riguarderanno la divisione industria, 3.950 l'energia e 2.800 la sanità. La maggior parte dei posti (12.600) verranno eliminati nell'ambito amministrativo, del management e dei servizi. «La velocità a cui l'attività sta cambiando a livello mondiale è aumentata notevolmente - ha sottolineato l'ad di Siemens, Peter Loesher - e noi ci stiamo orientando di conseguenza».

LA SOCIETÀ NATA NELL'AREA TRIESTINA

Simulware si allea con il colosso Adobe

Siglata una intesa con il gruppo Usa per i contenuti software e multimediali

TRIESTE Simulware, società triestina specializzata nell'e-learning (formazione via Internet) con base all'Area Science Park, entra in partnership con Adobe Systems Italia, sezione nazionale del colosso mondiale tra i produttori di software. Simulware Consulting, business unit della società nata nel 1999, farà parte di un ristrettissimo gruppo di aziende (cinque in tutto) che forniranno ad Adobe la conoscenza necessaria a sviluppare nuovi software o ad innovare quelli esistenti, ma daranno soprattutto la possibilità al ramo italiano della società di San Jose di fornire un servizio completo ai propri clienti. Simulware, società partecipata dal gruppo Generali, attualmente occupa venti persone tra dipendenti e collaboratori ed ha chiuso il 2007 con un fatturato pari a circa 1,5 milioni di euro.

Ivo Della Polla

Gabriele Orlini

È la prima volta in Italia che la software house americana autorizza questo tipo di operazione. Il sistema di aziende del quale farà parte Simulware sarà in grado di fornire soluzioni e servizi alle aziende in ambito streaming video (filmati scaricabili in tempo reale), produzioni video e contenuti per le varie applicazioni multimediali basati su tecnologia Adobe in tutto il territorio nazionale. Obiettivo di questo progetto è aiutare le aziende e le agenzie new media a rendere la distribuzione dei propri contenuti multimediali ancora più ricca e coinvolgente.

Un grosso colpo quello messo a segno da Simulware che in questo modo diventa parte attiva del business di un colosso mondiale nella produzione di software come Adobe Systems Incorporated. In particolare, Adobe Systems Italia ha scelto Simulware Consulting per la produzione di applicazioni web che possiedono le caratteristiche e le funzionalità delle tradizionali applicazioni per computer senza però necessitare dell'installazione sul disco fisso, e soluzioni basate su tecnologie Adobe. «Diventare solution partner di Adobe entrando a far parte di questo network orientato alla multimedialità ha un titolo di forte esclusività in Italia - spiega Gabriele Orlini, responsabile della divisione Simulware Consulting».

«Con la creazione della nuova divisione Simulware Consulting la nostra azienda si pone come consulente di alto livello non più solo sulle migliori strategie di e-learning e sulla progettazione di attività formative, che tuttavia rappresentano il core business di Simulware – continua Ivo Della Polla, amministratore delegato di Simulware». Nello scenario attuale le piattaforme e i canali di comunicazione sono molteplici, come tv, web, cellulari, smartphone.

Riccardo Coretti

Insiel, primo round sul piano di scorporo

Vale 19 milioni la quota di mercato che la Regione intende separare

TRIESTE È iniziato ufficialmente ieri, ma proseguirà almeno per le prossime tre settimane, l'iter di esame del piano industriale Insiel destinato a fissare le basi del progetto di scorporo che, almeno finora, rimane basato sugli stessi elementi previsti inizialmente, ovvero il passaggio di una quota pari al 20% della società che corrisponde al fatturato Insiel impegnato sul mercato, 19 milioni di euro su un totale di 106. «Il tavolo tecnico si è aperto con una prima audizione del presidente di Insiel, Valter Santarossa e dell'amministratore delegato Dino Cozzi – spiega l'assessore alle Finanze Sandra Savino – un incontro puramente conoscitivo. Prevediamo quindi, come annunciato, di portare a compimento l'iter di elaborazione del piano industriale entro tre settimane, come annunciato. Nel primo incontro abbiamo dato delle indicazioni di massima, ma le linee guida per quanto riguarda la definizione della quota di scorporo rimangono quelle già elaborate».

Valter Santarossa

L'assessore alle Finanze poi conferma anche l'intenzione della giunta regionale di convocare le sigle sindacali non appena ci saranno degli elementi certi sui quali lavorare. «Come già detto - spiega la Savino - appena avremo una bozza di piano industriale provvederemo a convocare le sigle sindacali per discutere con loro dell'ipotesi». Se le previsioni dovessero venire confermate, quindi, si potrebbe dare il via all'operazione di scorporo (con relativo affidamento della quota di mercato alla già esistente società Insimark) entro fine mese, o al massimo entro agosto, quindi abbondantemente all'interno dei limiti previsti dalla deroga assegnata dal governo, che ha spostato il termine ultimo per l'adeguamento alla legge Bersani dal 4 luglio al 31 dicembre.

Rimane però del tutto aperto il fronte sindacale, le cui posizioni riguardo alla divisione societaria di Insiel non sono assolutamente unitarie. Fim-Cisl e Ugl infatti si sono dichiarate disponibili ad aprire un dialogo con la Regione sullo scorporo per avere maggiori elementi al riguardo, una decisione che la Uil ha invece giudicato «grave e intempestiva», dichiarando di essere invece « fortemente perplessi sullo scorporo di Insiel e assolutamente contrari anche a un solo esubero». La questione dei 160 lavoratori che dovrebbero essere assorbiti dalla nuova società (per la restante quarantina di posti di lavoro in esubero risultati dalla scissione si parla di un blocco delle assunzioni) è infatti uno dei punti maggiormente controversi dell'ipotesi di scorporo. È facile prevedere quindi che proprio la trattativa sindacale sarà uno degli elementi che prenderà maggiormente tempo nell'elaborazione dell'ipotesi di scorporo, fatto, questo, che potrebbe portare ad un'ulteriore dilatazione dei tempi.

LA BANCA COOPERATIVA DIRETTA DA DINO COZZI

Bcc Manzano, 100mila euro alle imprese del distretto della sedia

L'istituto annuncia un piano di sostegno al settore colpito dalla crisi: 3mila occupati in meno, il 30% delle aziende chiuse

UDINE «Parlare di crisi è un eufemismo. Nel distretto della sedia stiamo assistendo a un terremoto che non si era mai verificato dal dopoguerra a oggi. Il 30% delle aziende che hanno chiuso e 3000 posti di lavoro persi su 10.000 non si possono definire semplicemente crisi». Non ha usato mezzi termini, il direttore della Banca di Credito Cooperativo di Manzano, nel descrivere la situazione del principale distretto industriale della provincia di Udine. L'occasione per il «j'accuse» di Cozzi è stata la presentazione dell'iniziativa di sponsorizzazione che la stessa Bcc di Manzano ha intrapreso a favore delle aziende che parteciperanno al 32° Salone Internazionale della Sedia che si svolgerà a Udine dal 13 al 18 settembre prossimi.

«Le forze politiche e sociali -ha continuato Dino Cozzi - devono uscire dal torpore che le ha caratterizzate sino a oggi sulle questioni del distretto. Bisogna trovare metodi e comportamenti diversi, perché, se è vero che le Pmi italiane sono in sofferenza ovunque e si stanno riducendo di numero a seguito del mutato contesto internazionale, è anche vero che nel triangolo della sedia la difficoltà è maggiore. Noi riteniamo che gli elementi specifici di crisi del distretto riguardino la domanda del prodotto sedia in legno in forte calo. Il distretto di Manzano ha un vantaggio competitivo ed

Dino Cozzi

è per questo che come banca abbiamo lanciato l'idea di un'iniziativa comune che coinvolga forze sociali, forze politiche e forze economiche per una grande campagna di comunicazione che aiuti a far tornare di moda in Europa la sedia in legno. Per questo sponsorizzeremo le aziende che vogliono partecipare al prossimo Salone della Sedia». La sponsorizzazione della Bcc, che è stata accolta positivamente dal presidente di Promosedia, Matteo Tonon e dagli altri rappresentanti del mondo imprenditoriale manzanese, avrà un valore complessivo di centomila euro e assegnerà 2.500 euro alle prime quaranta imprese del triangolo che ne faranno richiesta scaricando l'apposito modulo dal sito della banca www.bancamanzano.it.

«Da sempre - ha spiegato il presidente dell'istituto di credito, Ezio Cleri - il Salone Internazionale della Sedia è un'importante vetrina per le aziende del nostro territorio. Nel distretto esistano ancora qualità e competenze per guardare con fiducia e senza rassegnazione al futuro».

Carlo Tomaso Parmegiani

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. L'IGLOO ad.ze teatro Rossetti raffinato appartamento in palazzo d'epoca: salone, cucina abitabile, matrimoniale e ampio bagno. Termoautonomo euro 145.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO centralissima e super luminosa mansarda integralmente ristrutturata: ampia zona giorno, cucina all'americana, matrimoniale con cabina guardaroba e bagno, rifinitissima; termoautonomo, aria condizionata. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Pindemonte tranquillissimo e nel verde: atrio, soggiorno con balcone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, bagno, grande ripostiglio, secondo terrazzino e cantina; termoautonomo. Euro 148.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Rio Corgnoleto fantastica vista città e mare attico su due livelli: soggiorno con poggiolo, cucina, tre camere, ulteriore salone con caminetto e grande terrazza a vasca, doppi servizi e ulteriori vani accessori. Posto auto assegnato e facilità di posteggio tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Pasquale luminosissimo appartamento in palazzo con ascensore. Contesto residenziale nel verde: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli, cantina e posto auto. Euro 274.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Vito bassa luminosissimo appartamentino ristrutturato in palazzo con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, termoautonomo, euro 108.000 trattabili tel. 040661777.

A. L'IGLOO Scorcola-Cantù luminosissimo ultimo piano con vista aperta e sul verde: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantinona. Euro 144.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Della Scalinata piano alto in ottime condizioni: ingresso, grande cucina arredata su misura con balcone, due camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Euro 98.000 tel. 0407600243.

A. OCCASIONE!!! Strada di Fiume vista mare 100 mq, ampio soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, immerso nel verde, 209.000 trattabili. Possibilità posto auto coperto con cantina. Studio Benedetti 0403476251.

ABC Belpoggio 160 mq perfetto ingresso spaziosa cucina salone 3 matrimoniali 2 bagni poggiolo ripostiglio/lavanderia cantina autonomo 040761554.

ABC piazza Volontari Giuliani ottimo autonomo ingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta studio bagno servizio 2 terrazzini. 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato di 65 mq con ampie vetrate autonomo condizionamento 040761554.

ABC via Muraglione recentissimo ultimo piano panoramico ingresso cucina soggiorno due camere due bagni 3 terrazzi box auto. 040761554.

ABC via Pirano attico panoramico terrazzo di 170 mq ingresso cucinino soggiorno bagno con idromassaggio due camere ripostiglio autonomo 040761554.

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso grande cucina aperta sul salone sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato 040761554.

ADIACENZE largo Piave 250 mq termoautonomo cucina soggiorno 5 camere 2 bagni 2 posti auto in garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BAIAMONTI trentennale ascensore piano alto angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno due terrazzini clima ristrutturato euro 90.000. Casaimmedia 0405705709.

BAIARDI alta vista mare appartamento su 2 livelli con mansarda terrazza a vasca 2 cantine posto macchina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BORGO San Sergio ottime condizioni: soggiorno, terrazzo, cucina, matrimoniale, singola, bagno, posto auto. Norbedo Imm 040368036.

BRAZZANO di Cormons recente appartamento bicamere con giardino e box auto. Semiarredato. Cod. 87/P Gallery 0481969508.

CAMPI Elisi soggiorno camera cucina bagno balcone cantina parcheggio condominiale soleggiato vista aperta euro 90.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

CHIADINO salone doppio, terrazzo, cucina, due matrimoniali, singola, doppi servizi, cantina, posto auto. Norbedo Imm 040368036.

CLIVIO Artemisio semirecente saloncino due camere cucina ab. doppi servizi rip. terrazza e balcone. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.

CONTATTI Immobiliari novità via Franca ristrutturato ampio soggiorno due camere cucina abitabile bagno veranda terrazzino cantina riscaldamento autonomo euro 195.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Conti (nuda proprietà) terzo piano ascensore cucina abitabile con veranda soggiorno matrimoniale bagno e ripostiglio riscaldamento autonomo euro 64.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Matteotti soggiorno con cucinotto a vista ampia camera bagno con vasca terrazzino euro 77.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via S. Giacomo piccolo appartamento ristrutturato soggiorno ampia camera cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 78.000 tel. 0403499251.

CORMONS appartamento bicamere semiarredato con cantina e posto auto in garage. Termoautonomo. Cod. 106/P Gallery 0481969508.

CORONEO alta piano alto di 105 mq 2 balconi soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CORONEO signorile con ascensore centraltermo videocitofono. Perfetto condizioni ottime rifiniture salone cucina 3 matrimoniali 3 singole 2 bagni servizio rip. balcone veranda climatizzato. Ampia terrazza in uso esclusivo. Disponibile box auto. Tre 040774779.

COSTALUNGA ente in bifamiliare disposto su tre piani con giardino a pastini prato inglese di mq 700. Possibilità ricavo due appartamenti. Cheni & Tutta 040767270.

COSTIERA villa stupenda di 210 mq su 2 livelli con 800 mq di terreno box auto accsso al mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FERDINANDEO nuova costruzione vista mare e città consegna 2009 soggiorno sala da pranzo cucina due camere doppi servizi terrazzi giardini rifiniture di pregio box doppi. Tirabora Vip 040634112.

FIERA zona luminoso ultimo piano con ascensore di ingresso soggiorno cucina due stanze bagno due terrazzini poggiolo lastrico solare e ampio box auto di proprietà. Autometano e condizionatore. Artes 0402158112.

GALLERY Castaldi monolocale mansardato con travi a vista, buone condizioni interne, circa 16 mq, con possibilità di creare un soppalco. Euro 33.000. Cod. 42/P. Tel. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Duino late mare appartamento con soggiorno cucina stanze terrazzo abitabile ripostiglio euro 157.000. Cod. 40/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Duino mare appartamento ottime condizioni salone con terrazzo cucina bicamere servizi ripostiglio cantina euro 240.000. Cod. 57/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 92.000. Cod. 543/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY largo Barriera posto macchina in garage euro 32.000. Cod. 775/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Largo Mioni stabile signorile, appartamento ottime condizioni, 100 mq, atrio, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Euro 185.000. Cod. 10/P. Tel. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Madonna del Mare appartamenti varie metrature soggiorno con angolo cottura una/due stanze bagno anche due livelli. Cod. 425/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia centrale casetta accostata completamente ristrutturata con giardino cantina posti macchina. Cod. 40/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia centro storico casa accostata quattro livelli ottime condizioni. Euro 145.000. Cod. 12/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia nuovo cantiere di casette bifamiliari con giardino e posti auto. Cod. 13/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Panorama appartamento primingresso giardino soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno cantina. Cod. 11/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia villa singola divisa in due appartamenti con giardino splendida vista. Cod. 19/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sgonico-Bristie casa rustica accostata con giardino su 3 livelli in ottimo stato. Cod. 59/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università bilocali pronta consegna primingresso possibilità posti auto. Cod. 481/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca. 680 mq accesso auto vista mare/città. Info previo appuntamento. Cod. 204/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna vista città/mare villino al grezzo soggiorno cottura due camere servizi giardino ampio terrazzo box euro 550.000. Cod. 547/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Visogliano villa accostata tre livelli giardino soggiorno cucina unico vano (possibilità di creare due stanze) bagno taverna con servizio. Cod. 21/P tel. 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLEY piazza Puecher pari primingresso soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cortile, termoautonomo. Euro 118.000. Cod. 19/P. Tel. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA appartamento bicamere ultimo piano con cucina indipendente, doppi servizi, cantina, box. Termoautonomo. Cod. 52/P Gallery 0481969508.

GORIZIA Corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo recente appartamento bicamere con cucina separata, box e cantina. Termoautonomo. Euro 129.000 trattabili Gallery 0481969508.

LARGO Piave ufficio termoautonomo di 190 mq con 6 vani doppi servizi ripostiglio veranda interna sottoscala. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MASCAGNI recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoautonomo euro 180.000 disponibilità box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

MUGGIA villa singola in costruzione disposta su tre piani con box e giardino di proprietà. Anche villette a schiera. Cheni & Tutta 040767270.

OPICINA appartamento con giardino: cucina, salone, due stanze, bagno, terrazzo, veranda. Norbedo Imm 040368036. (A00)

OPICINA recente appartamento quadrifamiliare salone cucina ab. tre camere da letto salotto doppi bagni terrazze box doppio cantina ottime condizioni. Casaimmedia 0405705709. (A00)

P.LE De Gasperi (zona) grazioso appartamento adatto giovane coppia o single ultimo piano vista aperta perfette condizioni interne. Soggiorno c/poggiolo cucinino matrimoniale cabina armadio bagno ripostiglio centraltermo condizionatore ascensore perfettamente ammobiliato. Tre 040774779.

PADRICIANO casa di 300 mq due livelli da ristrutturare con terreno di 3500 mq. Possibilità di acquistare anche terreno adiacente. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PERIFERICA casetta accostata pari primingresso parzialmente arredata: ingresso salone cucina tre stanze due bagni completi ripostiglio sottotetto praticabile con allacciamenti per terzo bagno terrazza giardino e posti auto con cancello elettrico. Da vedere!! Artes 0402158112.

PIAZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270.

PIAZZA Vico zona soleggiato ottime condizioni in bello stabile d'epoca con soggiorno due stanze cucina servizi separati cantina riscaldamento autonomo e condizionatore. Anche uso investimento. Euro 150.000. Tre 040774779.

PICCARDI altezza Sanatorio piano alto ascensore luminoso ingresso cucina ab. soggiorno due camere da letto bagno servizio separato lavanderia due terrazzini cantina euro 165.000. Casaimmedia 0405705709.

PRIVATO vende via san Lazzaro/Carducci, terzo piano con ascensore senza barriere architettoniche, appartamento luminosissimo di 204 mq commerciali composto da grande cucina, salone, 4 grandi camere, 3 servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo con caldaia nuova, tutto climatizzato, euro 375.000. Tel. 040631182-3395219757.

RABINO 040368566 centralissima graziosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati euro 110.000. Rif. 5608.

RABINO 040368566 Fiera adiacenze silenzioso e signorile secondo piano ascensore ingresso soggiorno terrazza sala da pranzo cucina poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio box auto euro 340.000. Rif. 4608.

Continua in 32.a pagina

PROMEMORIA

Dopo il lungo tour mondiale della mostra «Maria Callas, storia di un mito» (fino al 7 settembre a palazzo Gopcevich di Trieste) nel 2009 aprirà a Venezia in uno storico palazzo a pochi passi dalla Fenice e da Piazza San Marco, il primo museo al mondo dedicato alla divina Callas, che ospiterà la collezione di Bruno Tosi.

Il manoscritto originale del racconto «Preparativi di nozze in campagna» di Franz Kafka, dato per disperso, potrebbe trovarsi nel lascito testamentario dell'editore Max Brod, attualmente conservato a Tel Aviv, in Israele.

DOPO I PREMI OTTENUTI AL FESTIVAL DI CANNES

Con i film «Gomorra» e «Il Divo» torna il grande cinema made in Italy

A destra, una scena di «Gomorra» di Matteo Garrone. A sinistra, Nanni Moretti con Gianni Sanfelice in «La stanza del figlio» (2001) e una scena di «Il divo» di Paolo Sorrentino

Segue dalla prima

di CALLISTO COSULICH

Trionfi come gli Oscar vinti da Benigni, Tornatore e Salvatores o la Palma d'Oro ottenuta sette anni fa da «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. In sostanza quelli erano successi ad personam, non si sono riflessi sul cinema italiano, sul suo futuro. Inutili, quindi, gli auspici ch partivano dagli organi della professione, nonché dalla stampa entrambi pronti a fantasticare sulla «svolta», a esprimere la certezza che la crisi, la depressione fossero ormai storia passata.

Trascorreva un anno e le stesse voci erano costrette a intonare il lamento funebre, a lamentarsi della scarsa considerazione, in cui all'estero veniva tenuto il nostro cinema, vuoi perché era stato escluso dalle cinque nomination, primo passo per conquistare la statuetta dell'Oscar, vuoi perché il festival di Cannes non aveva ritenuto alcun nostro film degno di partecipare alla competizione.

E, allora, perché i premi andati a «Gomorra» e a «Il Divo» potrebbero avere un effetto diverso da quelli che nel passato prossimo onorarono alcuni nostri autori? Cosa hanno di speciale Garrone e Sorrentino? In fondo, i loro film non hanno ottenuto neppure la Palma d'Oro, bensì un Grand Prix («Gomorra») e un Premio della Giuria («Il Divo»), che, presi alla lettera, non vorrebbero dire niente, ma che all'incirca equivarrebbero a un secondo premio, a una Palma d'Argento, se queta locuzione esistesse nella terminologia di Cannes. Se ricordiamo bene, l'ex-aequo ottenuto a Cannes nel 1972 da «Il caso Mattei» di Francesco Rosi e da «La classe operaia va in Paradiso» di Elio Petri, non aveva suscitato tanta sorpresa. E, oltretutto, si trattava di Palma d'Oro. Ma allora erano premi frequenti per una cinematografia che si misurava ad armi pari con tutte le maggiori del mondo, ivi comrpesa quella nordamericana. Né si dimentichi che nell'arco di quei dodici mesi il cinema italiano aveva offerto pure «Il Decameron» di Pasolini, «Roma» di Fellini e «L'udienza» di Ferreri. Mentre per Garrone e Sorrentino l'aver superato nella corsa ai premi alcuni cineasti più volte incoronati a Cannes, quali Clint Eastwood, Steven Soderbergh, i fratelli Dardenne e il turco Nuri Bilge Ceylan, è un'affermazione che non può non destare meraviglia.

> Garrone e Sorrentino sono solo l'avanguardia di un gruppo di autori giovani e innovativi con produttori coraggiosi

Tuttavia questi sono riconoscimenti ufficiali, che valgono soprattutto sul piano statistico. La grande novità dell'evento, quella che potrebbe determinare effetti a lungo termine, sta nella originalità dei due film, nel modo del tutto personale di osservare la realtà («Gomorra») e di disegnare il profilo di un personaggio politico di lungo corso della nostra storia presente («Il Divo»). Se vogliamo, «Gomorra» è a suo modo un crime movie, mentre «Il Divo» è un film biografico. Ma entrambi cestinano, mandano in soffitta buona parte di quanto è stato finora prodotto nei rispettivi generi.

In un'epoca nella quale il cinema narrativo, di finzione, pare avere sperimentato già tutto e, sul piano del linguaggio, tutt'al più abbellisce quanto di meglio è stato già espresso, «Gomorra» e «Il Divo» hanno, almeno in teoria, la stessa possibilità di provocare la scossa suscitata da «Roma città aperta», «Sciuscià» e «Paisà» nell'immediato dopoguerra, da «La dolce vita», «L'avventura» e «8 1/2» nei primi anni '60. A nostro avviso, Garrone e Sorrentino rappresentano la punta di un iceberg, sotto la quale preme per emergere un gruppo ben nutrito di giovani autori, che finora hanno fatto di necessità virtù, realizzando i cosiddetti «film di nicchia» o svettando sui colleghi più navigati. Senza spingere lo sguardo nel passato, pensiamo alle due notevolissime opere prime che negli ultimi dodici mesi si sono particolarmente distinte nelle due rispettive categorie: «Il vento fa il suo giro» di Giorgio Diritti tra i film «di nicchia», «La ragazza del lago» di Andrea Molaioli tra gli altri.

Il merito del successo di «Gomorra» e di «Il Divo» va esteso anche ai rispettivi produttori, che non si sono limitati a sbarcare il lunario, chiedendo l'assistenza dello Stato, ma hanno rischiato. Va aggiunto che oggi disponiamo di un parco attori, mai avuto in precedenza, mentre nel settore tecnico abbiamo un personale invidiabile: scenografi e direttori della fotografia sono stati in questi anni gli unici «divi» internazionali a nostra disposizione, gli unici a essere richiesti anche in America. Le condizioni dunque ci sono per una nuova grande stagione del nostro cinema. Il condizionale tuttavia è d'obbligo: per la fragilità delle strutture, per il pericolo, sempre presente, che la nostra classe dirigente trascuri il settore audiovisivo o, peggio ancora, continui a piegarlo ai suoi interessi.

RASSEGNA. CONCLUSA «RESIDENZE ESTIVE 2008»

Roveredo: «Tante donne mi hanno salvato»

Conversazione sulla scrittura al femminile dell'autore triestino di «Caracreatura»

> La prosa-poetica dello scrittore triestino non ha «stonato» con la lirica dei poeti presenti all'evento

TRIESTE Con la poesia è più semplice. Se riusciamo a entrare nel verso, se percepiamo il suo ritmo, se lo avvertiamo davvero, vuol dire immedesimarci con esso, accettare che ci conduca. Non stona allora la narrativa di **Pino Roveredo**, ospite lunedì sera ad Androna degli Orti, all'interno della rassegna poetica «**Residenze estive**», conclusasi ieri. Non stona, perché quella di Roveredo è una sorta di prosa poetica, sostenuta da quella stessa verità detta con franchezza e che tutti noi – anche i poeti quando non scrivono – dobbiamo dimenticare per usare significati più convenzionali, per essere aristotelici animali sociali. Mettere insieme poesia e narrativa è stato quest'anno il fil rouge dell'iniziativa diretta da Gabriella Musetti: il giallo di **Loriano Macchiavelli** con la poesia di Isabella Panfido, Alberto Bertoni e molti altri, sino alle eleganti, precise planimetrie botaniche di **Biancamaria Frabotta**, i viaggi introspettivi di Bianca Garavelli, le cadenze pop di **Velvet Afri**. E infine Pino Roveredo.

Biancamaria Frabotta

Dopo «Mandami a dire» (Premio Campiello 2005), con «**Caracreatura**» (Bompiani 2007) siamo di fronte a una scrittura insidiosamente denudata, tra abbandoni e «assenze». Quella di Roveredo è una voce anche femminile, come osservano Gabriella Musetti e lo stesso autore: «sono molte le donne che mi hanno salvato. Cecilia, Marietta, Marisa e le madri coraggio e le altre ancora, le donne madonne, le martiri che hanno figli con problemi di tossicodipendenza, come Marina, la protagonista del romanzo». Ma è anche vero che quella dell'autore triestino, e qui forse artisticamente è un merito ancora tutto maschile, è una scrittura di carattere, senza «mediazioni».

Molti con la lingua preferiscono non avere guai, si tengono la propria. Insomma c'è ancora molta retorica al femminile in giro. Ecco allora lo straordinario e originale sguardo di una donna monologante e diretta, priva di ipocrisie: «è una madre che si sfoga e parla a se stessa», afferma lo scrittore.

Per questo nell'arte il linguaggio si deve rileggere, posti di fronte al momento in cui ciò che diamo per scontato viene ricreato. Lì dove tutto può accadere si resiste poco e in pochi e la scrittura potrebbe metaforicamente assomigliare alle zone d'ombra di un carcere o di un manicomio, campi di battaglia che il Nostro conosce e di cui ha scritto le opprimenti sfide.

Pino Roveredo in Androna degli Orti (foto Bruni)

E poi c'è la speranza, sottolinea Musetti, tema che prende corpo soprattutto alla fine del romanzo («Caracreatura» è stato adottato in molte scuole come libro di testo). «È una cosa personale – risponde Roveredo – lo dico con grande umiltà: negli anni '70 ero stato giudicato un individuo irrecuperabile. In realtà ci sono ragazzi che si salvano continuamente. La speranza non è un pensiero astratto, ma un fatto concreto».

Mary B. Tolusso

WORKSHOP

Sei artisti dal 13 a Longera

Laboratorio creativo di Arteden

In programma anche concerti e, il 19 luglio, una mostra

Un'opera di Vera Kotlarova, artista ceca

TRIESTE È giunto alla sesta edizione «**Arteden**», il workshop internazionale d'arte, che avrà luogo dal 13 al 19 luglio a Trieste, nel Centro culturale sportivo della suggestiva frazione di Longera, i cui abitanti ospiteranno anche quest'anno sei artisti, membri di minoranze e gruppi linguistici diversi, riuniti in un laboratorio creativo, che sfocerà sabato 19 e domenica 20 in una mostra. Non solo, ma, come ogni estate, la manifestazione, ideata dal Circolo culturale sloveno Lonjer-Katinara e appassionatamente coordinata da Jana Pecar, sarà arricchita ogni sera da una serie di eventi collaterali. Il primo di questi è già visitabile fino al 19 luglio e racchiude con discrezione tutto il fascino di una cultura che si nutre anche delle emozioni del mare istriano, attraverso le opere di Rok Zelenk, interessante pittore formatosi all'Accademia di Lubiana e attivo a Isola d'Istria, dove organizza eventi d'arte e dipinge con originale maestria.

Alla vivace esibizione del quartetto «Henqueleth Brass Ensemble», che ha sottolineato la vernice, seguirà domenica 13 luglio, alle 19.30, quella dell'orchestra di fiati «Ricmanje».

Tra i numerosi eventi artistici, musicali e gastronomici vanno segnalati il giorno 15, alle 20.30, gli appuntamenti di danza di Dario Cossutta e la «Art performance Mutandis» di Jasna Merkù e Luisa Tomasetig.

Gli artisti partecipanti sono il triestino Riccardo Baldassari, fotografo dall'inventiva surreale e postmoderna, che ha al suo attivo numerose mostre e premi e l'udinese Emanuele Bertossi, grafico di formazione e illustratore, dalla vena ludica, sottilmente surreale e argutamente favolistica, che realizza oggetti in ceramica, legno e ferro, originalmente tratti alle sue illustrazioni.

Dalla Repubblica Ceca proviene Vera Kotlarova, che dipinge ispirandosi a un linguaggio espressionista, surreale e fantastico. Di grande finezza appaiono le ceramiche raku della brasiliana Lauren Moreira, che lavora l'argilla in Val Covera.

Di Barcellona è Carolina Raventós Jurado, delicata disegnatrice e pittrice espressionista. Più graffiante appare invece l'opera dell'argentino Julián Teubal, dagli interessi multimediali, che – con sensibilità contemporanea - intreccia pittura, musica, fotografia e altre discipline.

Marianna Accerboni

TRIESTE

■ **HEINICHEN ALL'AUSONIA**
Oggi, alle 19.30, al bagno Ausonia, Pierluigi Sabatti presenta il libro di Veit Heinichen «Danza macabra». Alle 21 verrà proiettata la fiction tratta da «I morti del Carso», con introduzione di Umberto Bosazzi. Sarà presente lo scrittore tedesco-triestino.

■ **DJ SET AL GABBIANO**
Oggi, alle 21, dj set al «Gabbiano» a cura di LorE, dj Bombo, Makako Jump & Friends.

■ **CONSERVATORIO TARTINI**
Oggi, alle 20.30, al Conservatorio Tartini concerto di Ilde Maria Notarianne sax e Francesco Silvestri pianoforte.

■ **ALLA BAIA DI SISTIANA**
Oggi, dalle 23 alle 4 del mattino, al Canterra Social Club della Baia di Sistiana, Hollywood Party Event «Eden» con il dj Claudio Di Rocco.

■ **VOCI DAL GHETTO**
Domani, alle 21, all'Auditorium del Revoltella per «Voci dal Ghetto» concerto dell'ensemble vocale «Italian Harmonists».

■ **CAFFÈ VERDI**
Domani, alle 19.30, aperitivo al caffè di piazza Verdi con la musica dei Maniax.

■ **MOTORBUNCH A PREPOTTO**
Venerdì, in occasione del ventesimo anniversario del «The wild bunch» concerto alle 20 dei Tattwa, folk celtic & soul. Alle 22 Snifferson family e alle 23.30 Dirt show.

GRADO & AQUILEIA

■ **BASILICA DI SANT'EUFEMIA**
Oggi, alle 21.15, «Vose per Biagio Marin» con La Bavisela.

■ **BIBLIOTECA IN SPIAGGIA**
Oggi, dalle 16.30 alle 19, nel Giardino della Vela sulla spiaggia principale di Grado appuntamento con la «Biblioteca in spiaggia».

■ **TEATRO IN PIAZZA**
Oggi, alle 21.15, in Calle Tognon a Grado per la rassegna «Teatro in piazza» l'associazione Grado Teatro replica «I veci de l'Isola» di Giovanni Marchesan Stiata.

■ **LE VIE DELLA MUSICA**
Oggi, alle 21.30, in largo San Grisogono per la rassegna «Le vie della musica» concerto dell'Enrica Bacchia Duo.

LIGNANO

■ **PUPI & PINI**
Oggi, alle 21.30, nella piazzetta del Sole di Pineta per la rassegna «Pupi & Pini» va in scena lo spettacolo «Il dottore innamorato».

■ **BEE HIVE REUNION**
Venerdì, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria serata con i Bee Hive.

GORIZIA

■ **CONCORSO SEGHIZZI**
Stasera, alle 20, nella Sala Bratuz di viale XX Settembre a Gorizia, al via il 14.o concorso internazionale di canto solistico «Seghizzi».

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA

Il Paese del sorriso al Verdi dopo 13 anni

Stasera la prima. Domani «Cin-ci-là» di Nichetti è a Pordenone

TRIESTE Chi non ricorda l'aria «Tu che m'hai preso il cuor»? È il motivo che caratterizza in modo inconfondibile l'operetta «**Il paese del sorriso**» di Franz Lehár, terzo titolo in programma al Festival Internazionale dell'Operetta, che va in scena da questa sera, con inizio alle ore 20.30, al Teatro Verdi di Trieste.

Con la malia di «Tu che m'hai preso il cuor» si passa ad un altro scenario culturale, anch'esso del primo Novecento, ma decisamente diverso dall'Italia di «Cin ci là» e di «Scugnizza». Il primo Novecento è infatti anche l'ultima grande stagione dell'operetta austriaca e danubiana, tenuta in vita dalla grande creatività musicale di **Franz Lehár** che, con la sua vena artistica, trascina l'operetta viennese nella sua sfolgorante stagione «d'argento», dopo i fasti degli anni «d'oro» di Johann Strauss, è Franz Lehár a raccogliere l'eredità del «il re del valzer» con il successo della «Vedova allegra», in una fase storica in cui il piglio gioioso e la convenzione spensierata del mondo di ieri cedevano gradualmente il passo ad una profonda e radicale malinconia. Questa infatti è l'atmosfera che caratterizza e anima gli ultimi capolavori di Lehar tra i quali spicca per liricità e pathos «Il paese del sorriso», di cui interprete illustre fu Richard Tauber.

Nel cast, Silvia Dalla Benetta sarà Lisa

Da sinistra, la costumista Silvia, lo scenografo Paolo Fantin e il regista Damiano Michieletto

Simbolo di un amore incompiuto, quindi insolito per il genere musicale dell'operetta, «Il Paese del sorriso», accanto a momenti ameni e scherzosi che caratterizzano i diversi personaggi, tratta l'amore del principe cinese Sou Ciong per la viennese Lisa, osteggiato dalle usanze della corte orientale da un lato e dall'altro, dalla nostalgia delle stessa Lisa per la sua Vienna amata e lontana.

Sotto la direzione della bacchetta autenticamente viennese del maestro **Alfred Eschwe**, lo spettacolo che si avvale delle scene di Paolo Fantin, dei costumi di Silvia Aymonino, delle coreografie di Sandhya Nagaraja e delle luci di Claudio Schmid, si presenta al pubblico del Festival in un nuovo e originale allestimento messo in scena da **Damiano Michieletto**, giovane artista di grande talento recentemente premiato con il Premio Abbiati dalla critica musicale per la sua regia della «Gazza ladra» al Rossini Opera Festival 2007.

Il cast annovera, oltre al fuoriclasse **Elio Pandolfi**, **Silvia Dalla Benetta** nel ruolo protagonista di Lisa, **Park Sung Kiu** in quello del principe Sou-Chong e **Andrea Binetti** nel ruolo del Conte Gustavo. Nel cast anche Manuela Bisceglie, Sara Alzetta, Leonora Surian, Janko Petrovec, Gualtiero Giorgini e Adriano Giraldi. Completano l'organico artistico l'Orchestra, il Coro preparato dal maestro Alberto Macrì e il Corpo di Ballo del Teatro Verdi.

Al Teatro Verdi di Trieste, da dove mancava da tredici anni, «Il Paese del sorriso» sarà replicato l'11, 13, 17, 18 e 19 luglio

Proseguono intanto, con successo, le repliche delle altre due operette del festival: «**Cin-ci-là**» nella messinscena di Maurizio Nichetti e la direzione di Elisabetta Maschio, che è attesa domani, alle 21, al Teatro Verdi di Pordenone, ritornerà al Teatro Verdi di Trieste il 15, 16 e 20 luglio, mentre «**Scugnizza**», con Julian Kovatchev sul podio, si replica alla Sala Tripcovich sabato 12 luglio, alle 20.30.

«La Traviata» a Grado apre Musica a 4 stelle

Domani andrà in scena al Palacongressi con la Venice Orchestra

GRADO «La Traviata», una delle più popolari opere musicate da Giuseppe Verdi inaugura domani, alle 21.30, al Palazzo Regionale dei Congressi di Grado (l'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana) la rassegna «**Musica a 4 stelle**», che l'associazione Musica Viva con il direttore artistico Giorgio Tortora, organizza col sostegno di Comune, Regione e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

A portare in scena l'opera di Verdi ci sarà la **Venice Opera Company Orchestra**, che ha come direttore e pianista Federico Burello. Fra gli interpreti Stefania Silvestri (Violetta), Filippo Pina Castiglioni (Alfredo Germont) e Mirko Quarello (Barone Douphol). La regia dello spettacolo è di Giovanna Conte.

Il cartellone di «Musica a 4 stelle» proseguirà lunedì 14 luglio sulla passeggiata a mare con la grande musica di Ennio Morricone proposta dalla **Movie Chamber Orchestra** e il 28 luglio nella Basilica di Sant'Eufemia con il concerto dedicato ad Antonio Vivaldi dall'orchestra d'archi in costume d'epoca «**Le Putte di Vivaldi**». Altre serate dedicate ai Beatles, alle canzoni gradesi, alla maratona delle «Vexations» di Satie e una grande serata dedicata al «Concerto di Liegi», sono in programma tra agosto e settembre.

Antonio Boemo

CONCERTI. OGGI E DOMANI

Fabio Jegher a Trieste in attesa di Umbria jazz

TRIESTE Doppio appuntamento a Trieste per il jazzista Fabio Jegher, che, in quartetto con Doug Webb, Flavia Vallega, Flavio Davanzo e Alberto Gurrisi, oggi, alle 21, al Music Bar Crispi e domani, alle 21.30, al Cafè Rossetti darà vita a una gustosa anteprima della serata del 15 luglio, quando suonerà al Teatro Morlacchi di Perugia nell'ambito di Umbria Jazz assieme al Doug Webb Quintet e a Flavia Vallega.

Classe 1949, batterista, compositore e direttore d'orchestra, Jegher ha lavorato per anni a Milano e negli Usa, collaborando con grandi nomi della scena internazionale. A Umbria Jazz, il musicista che da qualche anno è tornato a vivere nella sua città anche se ha sempre pronte le valigie per rispondere alle chiamate di lavoro all'estero, presenterà un programma vario, fatto di standard e brani di sua composizione, assieme al sassofonista e polistrumentista americano Doug Webb e alla cantante italo-egiziana Flavia Vallega.

Fabio Jegher

Con lui saliranno sul palco anche il trombettista e flicornista triestino Flavio Davanzo e l'organista-pianista Alberto Gurrisi.

Jegher ha ottenuto negli States il master in composizione alla Boston Berklee School e quello in tecniche compositive del Novecento e musiche per film alla University of Los Angeles. Dal '91 al '98 ha insegnato Tecniche compositive e Rapporti tra musica e scienza all'Istituto superiore di musicologia di Milano, di cui è stato direttore didattico. Dal '96 al 2000 è stato docente di Esercitazione orchestrale al Centro della Musica di Cusano Milanino e dal '91 al '97 di Armonia e Composizione all'Arci di Crema. Tuttora insegna alla Scuola Civica di Milano. Ha inciso tre album di composizioni originali: negli Usa è stato pubblicato «Timezone» (con Dave Kikoski, Chris Rhyme) e in Italia «Chiaroscuri-Atmosphere» (con Mike Melillo, Hugo Heredia). L'ultima sua fatica è il cd di brani originali «Life Tones &. Film Colours» del 2005.

Gianfranco Terzoli

EVENTO AL LIDO MARTEDÌ 15 LUGLIO

Buena Vista Social Club a Staranzano

L'orchestra afro-cubana si esibirà per il progetto «Music for Ecology»

L'orchestra Buena Vista Social Club martedì 15 a Staranzano

MONFALCONE Martedì 15 luglio, alle 21.30, al Lido di Staranzano concerto-evento della storica Orquesta Buena Vista Social Club, uno dei gruppi più rappresentativi della musica afro-cubana a livello mondiale. Una prima assoluta in una location suggestiva e con una tematica importante: la tutela dell'ambiente. L'evento si inserisce in un progetto a più ampio raggio definito «**M4E - Music for Ecology**», che ambisce in un prossimo futuro a diventare un appuntamento importante nel panorama regionale.

L'**Orquesta Buena Vista Social Club** è formata da grandi musicisti cubani: Orlando «Cachaito» Lopez al basso, Manuel Guajiro Mirabel alla tromba, Manuel Galbàn alla chitarra e tastiere, Aguaje Ramos al trombone, Barbarito Torres al laud cubano, Amadito Valdes al timpano, Idania Valdès ai cori e percussioni, Rolando Luna al piano, Filberto Sanchez ai bonghi, Angel Terry alle congas, Carlos Calunga ai cori, Luis Alemany alla tromba e Raùl Nacianceno al clarinetto, flauto e sax. Il gruppo ha vinto anche un premio Grammy, l'Oscar della musica, nel 1998.

> Il concerto, allestito da Zyte, gode del patrocinio di Legambiente e della Riserva dell'Isola della Cona

L'evento illustrato ieri nella sala conferenze del municipio di Staranzano, è organizzato dall'agenzia di spettacoli Zyte, in collaborazione con i Comuni di Comune di Staranzano e Monfalcone, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Legambiente e con il patrocinio della Riserva naturale regionale foce dell'Isonzo – Isola della Cona.

Fra i relatori per la Regione Federico Razzini, per la Provincia l'assessore all'Ambiente Mara Cernic e gli assessori Giorgio Carneglia di Staranzano, quello alla Cultura di Monfalcone Gianluca Trivigno. «Per l'occasione la musica – spiega il responsabile della Zyte Emanuele Tessarolo – si presta al servizio della promozione e dell'informazione sulle tematiche ambientali».

Ciro Vitiello

CINEMA. OGNI GIOVEDÌ ALLE 21.30

Brividi sullo schermo

Domani «Cloverfield» all'arena Ariston

TRIESTE Da domani, ogni giovedì alle 21.30 all'arena estiva del cinema Ariston in viale Romolo Gessi 14, verranno proposti alcuni tra i più interessanti film di genere della stagione cinematografica appena conclusa. La programmazione, che coprirà i giovedì di luglio e agosto, è curata da La Cappella Underground/Science+Fiction.

In programma, per i primi quattro appuntamenti, un mix esplosivo che prevede suggestive operazioni low budget à la «Blair Witch Project» («Cloverfield» e «Rec»), uno spettacolare adattamento dal maestro Philip K. Dick («Next»), e per finire con un horror («30 giorni di buio»).

Si parte domani con «Cloverfield», uno dei casi cinematografici della scorsa stagione per la capacità di ricreare, attraverso l'uso della camera a mano, un effetto di realtà che aggiunge tensione al contesto apocalittico in cui si dipana la storia.

Qualche nota sul contesto in cui si inserisce la rassegna estiva. A partire dallo scorso anno, lo staff di Science+Fiction ha cominciato ad organizzare un appuntamento a cadenza settimanale per gli appassionati del cinema di genere: lo Sci-Fi Club, ogni giovedì presso la sede della Cappella Underground, ha proposto a un pubblico folto e interessato capolavori del passato, rarità e nuove produzioni. D'estate, per non spezzare l'incantesimo, la programmazione continua, ma in una location più consona alla temperatura.

FESTIVAL. DOPO IL RINVIO PER MALTEMPO

Edipo re per pochi allo Sloveno

Applausi copiosi all'imponente cast dell'opera di Stravinskij

TRIESTE Personaggio del destino tragico e condannato dal proprio mito, Edipo non ha fortuna nemmeno quando vuol scendere a patti con le piccole cose di ogni giorno. La pioggia, per esempio. L'«Oedipus Rex» è una delle molte varianti in cui la vicenda è stata trattata nel corso dei secoli. Il regista Giorgio Pressburger ha voluto allestire l'opera di Igor Stravinskij (musica) e Jean Cocteau (libretto) nel contesto del festival in corso al Teatro romano, dove il lavoro avrebbe rappresentato uno dei momenti centrali, visto l'impegno dal vivo dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, di una sessantina di elementi del Coro Nazionale di Ungheria, e di un solido cast di cantanti.

Una scena di «Oedipus Rex» (foto Domenico Ponziano)

Funestato domenica sera dal maltempo, «Oedipus» non è potuto andare in scena e ha così tentato ripresentarsi al pubblico il giorno successivo. Ma la scarsezza e la cattiva gestione dell'informazione, ha fatto sì che, nonostante i numeri e l'imponenza, la produzione passasse quasi clandestina, in un recupero pomeridiano al Teatro Sloveno, sottraendo a un più largo pubblico l'opportunità di incontrare un titolo importante fra quelli che il Novecento musicale ha dedicato alla classicità. E di giudicare lo stile con cui la regia e soprattutto scenografia e costumi (di Andrea Stanisci) hanno riletto il mito attraverso una grafica contemporanea, che molto deve alla carta e al fumetto. A cominciare dalla scelta dei costumi, con pieghe cartacee irrigidite per dare parvenza di candide statue ai personaggi, raccontati oltre che dal libretto di Cocteau (in latino) anche da proiezioni sullo sfondo, in un gioco di piani sfalsati tra le masse musicali in palcoscenico, l'apparire, su appositi carrelli, degli statuari protagonisti, e il lavoro di ricucitura narrativa affidato a un elegante signore in abito da sera, che aveva la persuasiva voce di Roberto Herlitzka.

Applausi copiosi del pubblico fortunosamente intervenuto, all'indirizzo di Pressburger, a cantanti e coro, e all'orchestra diretta da Marcello Panni.

Roberto Canziani

MUSICA. DOMANI AL REVOLTELLA

Gli Italian Harmonists

Concerto-spettacolo di «Voci dal Ghetto»

TRIESTE Il Festival «Voci dal Ghetto» continua domani, alle 21, all'Auditorium del Museo Revoltella (i posti sono già tutti esauriti) con il concerto-spettacolo di un giovane ensemble vocale italiano e con un percorso di storia e di affetti nel ricordo del mitico sestetto tedesco dei «Comedian Harmonists» dalla straordinaria fortuna negli anni trenta, troncata dalle leggi razziali: vicenda che una decina di anni fa è diventata anche un bellissimo film di Joseph Vilsmaier.

Sulla stessa strada dei gloriosi «Comedian» si pone adesso il gruppo, costituito di fresco - ma già pluridecorato dal pubblico e dal Premio Carosone - degli «**Italian Harmonists**»: un pianista e cinque voci di qualità provenienti tutte dal coro del Teatro alla Scala di Milano.

Domani sera al Revoltella (la serata è organizzata in collaborazione con il Museo triestino), oltre a far rivivere i piccoli capolavori dello storico gruppo tedesco (da «Mein kleiner grüner Kaktus» a «Veronica, der Lenz ist da»), faranno rinverdire la grande stagione della radio italiana di Cinico Angelini, Rabagliati, il Trio Lescano, il Quartetto Cetra.

Il delizioso programma («Quando la radio...») proposto dal triestino Andrea Semeraro, Luca Di Gioia, Giorgio Tiboni, Guillermo Bussolini, Antonio Murgo e Jader Costa, sarà eseguito per la prima volta «in acustica», senza amplificazione.

MUSICA. VENERDÌ IN PIAZZA CAVANA

Tony Dallara ritorna a Trieste

Concerto con le «belle degli anni '60». L'amicizia del triestino Gusmitta

Tony Dallara, 72 anni, partecipa venerdì a Trieste alla serata musicale anni '60. A sinistra, il musicista triestino Livio Gusmitta, al centro, con Adriano Celentano nel '58 a Palermo

TRIESTE I suoi maggiori successi si concentrano a cavallo tra gli anni '50 e '60, all'epoca dei dischi 45 giri, con brani come «Ghiaccio bollente», «Come prima», «Romantica», «Brivido blu» o «Bambina, bambina». Saranno soprattutto queste le canzoni che Antonio Lardera, in arte **Tony Dallara**, regalerà al pubblico di Trieste venerdì sera, partecipando allo spettacolo «**Come le belle degli anni '60**», in programma in Piazza Cavana a cura della associazione «Per le vecchie strade».

La presenza di Tony Dallara, definita dagli stessi organizzatori come una «partecipazione straordinaria», escogitata anche per dare tono ad una manifestazione lo scorso anno intrisa di anonimato, riporta alla luce, anzi dal vivo, voci e modelli musicali che imperavano negli anni '60, tra effettiva qualità della musica e ricerca della efficacia canora, possibilmente anche di stampo «orecchiabile», come si definivano i motivi di facile presa di una volta, diffusi dalle radio e dai mangiadischi.

Tony Dallara balzò alla ribalta nel 1957, raggiungendo il primato nella hit parade con «Come prima» (300 mila le copie vendute) e mantenendo successivamente l'onda del successo grazie ad altre canzoni capaci ad esempio di trionfare a San Remo, nel 1960, in coppia con Renato Rascel, e nel 1961 a Canzonissima, con il brano «Bambina, bambina». Poi un lento declino. L'ex fattorino di origine calabrese classe 1936 esce gradualmente dal giro. Un rilancio discografico effettivo non ci sarà e nonostante altre partecipazioni sanremesi emergeranno solo richiami ai bagliori dell'inizio carriera o intensi omaggi alla qualità della sua inconfondibile voce, ispirata a quella di Tony Williams, il solista dei Platters, gruppo culto della scena musicale degli anni '60. Più recentemente Tony Dallara ha tentato ancora l'operazione Sanremo, ma la formula del connubio con il comico Teo Teocoli non ha convinto gli organizzatori.

L'ascesa di Tony Dallara si interrompe quindi l'ultimo stop nel 1961. E l'anno del successo televisivo a «Canzonissima», ma è anche la stagione che coincide con l'intreccio con le vicende di un artista triestino. Il suo nome è **Livio Gusmitta**, anche egli classe 1936, cantante, chitarrista, arrangiatore e compositore. All'epoca Gusmitta lavorava con lo pseudonimo di Tito Livio e collabora con nomi eccellenti della scena musicale italiana. La «scuderia» discografica di Livio «Tito» Gusmitta è la Jolly Music, la stessa di Tony Dallara: «A "Canzonissima" si usava portare due canzoni - ricorda l'artista triestino - e Tony Dallara, oltre a "Bambina, bambina", brano con cui poi vincerà, cercava il secondo pezzo. Avevamo pronta la canzone "Come noi", la musica era mia, i testi di Berretta. La dovevo cantare io ma si decise di darla a Dallara per affrontare il secondo turno di Canzonissima del 1961. Le cose andarono bene». Tony Dallara vincerà la manifestazione ma il brano del triestino vivrà le sue stagioni migliori all'estero: «Chissà perché vendemmo molto "Come noi" in Giappone - rammenta Gusmitta - ma fu usata anche come colonna sonora in alcune pellicole, "Le tardone" e "Gli italiani si divertono così"». Le strade di Livio Gusmitta e Tony Dallara si sono poi divise. Erano gli anni, ricordano i protagonisti dell'epoca, con percorsi artistici opposti da quelli attuali: prima bisognava maturare e poi si approdava in televisione o in Hit parade. In tale ottica la «gavetta» di Livio Gusmitta ha un sapore storico. Il musicista triestino ha lavorato con Giorgio Gaber, Enzo Iannacci e soprattutto con un giovane che negli anni '60 dimostrerà subito di non essere una meteora: Adriano Celentano. Il «molleggiato», nella fase precedente al Clan, sarà allievo di Gusmitta, anche nella studio della chitarra. Un rapporto fatto di amicizia, cura artistica e umana.

Francesco Cardella

FESTIVAL. LETTERE MEDITERRANEE

Latouche oggi a Monfalcone parlerà di economia virtuosa

Serge Latouche

MONFALCONE Dopo la bella accoglienza riservata allo scrittore Massimo Carlotto, che ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Monfalcone per l'impegno dedicato alla causa delle malattie e delle morti per l'amianto e che ha trovato un pubblico calorosissimo tanto all'incontro con Neri Pollastri quanto allo spettacolo tratto dal suo ultimo libro «I Cristiani di Allah», proseguono gli appuntamenti di «**Lettere Mediterranee**».

Oggi, alle ore 21, in Piazza Falcone e Borsellino (al Comunale in caso di maltempo) sarà protagonista una personalità di primissimo piano della cultura europea: **Serge Latouche**, professore emerito di Scienze economiche all'Università di Paris-Sud, autore di libri di grande successo tra cui i recenti «La scommessa della decrescita» e «Breve trattato sulla decrescita serena». Con Latouche si parlerà di come sia possibile «fondere» in modo virtuoso le modalità di vita dell'Europa economicamente avanzata, attraversata però da una crisi di cui non si vede sbocco, e quelle dei paesi africani, che di quella stessa crisi vivono drammaticamente gli esiti più pesanti. La decrescita, nuovo «stile di vita», che Latouche ha contribuito ad elaborare e rendere noto, sarà al centro della conversazione.

ALTRI INCONTRI

Domani Nardelli sulle terre di confine, venerdì Giulietto Chiesa, Bebo Storti e Gian Antonio Stella

Domani, sempre alle 21, **Michele Nardelli** affronterà un argomento centrale per una «terra di confine»: il rapporto con i Balcani. Nardelli è infatti uno dei fondatori e dei principali animatori dell'Osservatorio sui Balcani, e da oltre dieci anni opera in Bosnia per contribuire alla faticosa e drammatica ricostruzione del tessuto sociale in quelle terre dilaniate dai conflitti. Condividere la sua esperienza diretta e le numerose riflessioni che ha potuto svolgere in questi anni ci aiuterà a comprendere meglio quale futuro potremo avere nel rapporti con popoli e culture che si affacciano con sempre più frequenza nella nostra vita quotidiana.

Esprime intanto molta soddisfazione per lo spirito e l'accoglienza agli incontri il curatore della rassegna, il filosofo fiorentino **Neri Pollastri**, che ha portato per il secondo anno a Monfalcone molti nomi della cultura, del giornalismo, della società civile per una rassegna di approfondimento dal carattere poliedrico e di grande apertura culturale.

Cresce infine l'attesa per gli incontri di venerdì con **Giulietto Chiesa** prima e con **Gian Antonio Stella** e **Bebo Storti** poi, quest'ultimo prolusivo alla prima assoluta dello spettacolo «Un paese di gente per bene», liberamente ispirato dall'ultimo libro di Stella e Rizzo, «La deriva. Perché l'Italia rischia il naufragio», con gli stessi Stella e Storti.

Patrizia Laquidara in «Cristiani di Allah» di Massimo Carlotto

QUESTA SERA

La saxofonista Notarianne al Conservatorio

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Conservatorio Tartini di Trieste si terrà il recital della saxofonista cosentina Ilde di Maria Notarianne, diplomata col massimo dei voti e la lode e perfezionatasi con artisti di primo piano: Francesco Salime, Jean Fourmeau e Fabrice Moretti. Vincitrice assoluta di numerosi concorsi nazionali e internazionali si è esibita, appena diciottenne, in orchestre prestigiose, diretta da maestro come Maazel, Abbado, Gatti, Chailly, Pappano.

In duo con il pianista calabrese Francesco Silvestri – che quest'anno è stato docente di «Collaborazione pianistica» al Conservatorio di Trieste - eseguirà un programma interamente dedicato a musiche del Novecento.

FESTIVAL REGGAE

Quasi 70mila presenze al Sunsplash di Osoppo che oggi ospita il ministro della cultura giamaicano

OSOPPO Mentre sono quasi 70000 le presenze registrate, malgrado il maltempo, al Rototom Sunsplash reggae festival di Osoppo si attende l'arrivo del ministro della cultura e del turismo della Giamaica, la signora Olivia Grange, che oggi avrà vari incontri con le autorità del Friuli Venezia Giulia.

Gli appuntamenti musicali di oggi al parco del Rivelino prevedono, tra l'altro, sul palcoscenico principale le seguenti esibizioni: alle 19.15 Suoni Mudu (Italia), alle 20.30 gli African Head Charge e Adrian Sherwood (Gran Bretagna), alle 22, Marcia Griffiths (Giamaica), alle 23 Ras Shiloh (Giamaica), a mezzanotte e mezza i britannici Asian Dub Foundation.

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. Teatro Verdi. Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa.

SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH. Ultima rappresentazione: 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. Teatro Verdi. Prima rappresentazione oggi, ore 20.30. Durata dello spettacolo: 2 ore e 15 min. Repliche: 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

DA VIENNA A HOLLYWOOD. Gala dell'operetta e del musical. Sala de Banfield-Tripcovich. 20 luglio, ore 21.00.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ TEATRO MIELA

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ernè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

■ CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ ARISTON vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 19.50, 22.00
Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.

BOOGEYMAN 2 IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.05, 17.55, 20.25, 22.15
con Tobin Bell.

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 19.45, 22.05
di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli.

LA NOTTE NON ASPETTA 16.00, 19.50
con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans.

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 18.05, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett.

Da venerdì:
FUNNY GAMES con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

ONCE - UNA VOLTA 18.00, 21.00
Di John Carney. Oscar 2008 per la miglior canzone originale.

ALEXANDRA 18.00, 21.00
Di Aleksandr Sokurov. Dal Festival di Cannes 2007.

■ FELLINI www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

E VENNE IL GIORNO 18.00, 21.45
di M. Night Shyamalan, con Mark Wahlberg.

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

LA NOTTE NON ASPETTA 20.30, 22.15
con Keanu Reeves.

UN AMORE DI TESTIMONE 20.30, 22.10
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30, 18.10

SEX AND THE CITY 19.45, 22.00
con Sarah Jessica Parker.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

■ SUPER

TANGO, NEL RETRO TE LO... 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

IL RESTO DELLA NOTTE 19.30
Dal festival di Cannes.

IL DIVO 21.15
con Toni Servillo.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

LA FAMIGLIA SAVAGE 21.15
Con Laura Linney e Philip Seymour Hoffman.
Domani: CLOVERFIELD.

■ GIARDINO PUBBLICO

IN AMORE NIENTE REGOLE 21.15
Con George Clooney e Renee Zellweger.

GRADO

■ CRISTALLO

IL DIVO 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.45, 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 17.50, 19.50, 22.00

BOOGEYMAN 2 18.00, 20.15, 22.15

L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.00, 22.10

Mercoledì ingresso unico a 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2
UN'ESTATE AL MARE 17.40, 19.50, 22.00

Sala 3
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00

LA NOTTE NON ASPETTA 22.10

«Carramba che sorpresa» su Raiuno ritorna Raffa

ROMA Raffaella Carrà tornerà su Raiuno con «Carramba che fortuna», che partirà il 17 settembre. Dopo le voci che parlavano di una probabile sospensione del programma, lunedì sera, nell'incontro tra il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, la conduttrice Raffaella Carrà, l'autore Sergio Japino e il capo struttura Paolo De Andreis, è stato confermato che «Carramba che fortuna» si farà e sarà abbinato alla Lotteria Italia.

Il filo conduttore del programma, tutto di Raiuno, che segna il ritorno di Raffaella Carrà sull'ammiraglia Rai, è appunto la fortuna, miscelata con i classici ingredienti del tradizionale varietà di Raiuno.

Uno dei principali problemi che aveva rischiato di fare saltare la trasmissione era legato alla difficoltà di trovare «storie rigorosamente vere», così come vuole la Carrà. Ma già da ieri la redazione della prima rete Rai ha iniziato il lavoro di ricerca di vicende «in stile Carramba».

«Carramba» è un programma che ha fatto la storia della televisione italiana. Dal suo format, fatto di tristi racconti di vita, lacrime e abbracci, è nato un nuovo filone di programmi di successo, come «Il treno dei desideri» di Antonella Clerici, «C'è posta per te» di Maria De Filippi, ma anche «Stranamore» di Alberto Castagna.

Numerosi sono stati gli ospiti illustri delle scorse edizioni del programma, da Maradona ad Alberto Sordi, a Madonna, che nel 2000 aveva scelto il palco di «Carramba» per presentare al pubblico italiano il suo (allora) nuovo successo «Don't tell me».

Raffaella Carrà

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.30
DIETE ESTIVE E ANORESSIA

Le diete per l'estate e il rischio dell'anoressia sono i temi della prossima puntata di Cominciamo bene estate. In studio con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ci saranno la psicoterapeuta Anna Salvo autrice del libro «Questo corpo non è mio».

RAIUNO ORE 23.40
LA BATTAGLIA DI TRAFALGAR

Cosa è successo esattamente nella battaglia di Trafalgar, la bruciante sconfitta della flotta napoleonica, sarà raccontato nella nuova puntata di Passaggio a Nord Ovest. A Venezia si entrerà in una fabbrica delle gondole per scoprire come si costruiscono e quanto valgono.

RAIDUE ORE 23.20
RICORDO DI PANTANI

«La storia siamo noi» presenta «Marco Pantani. Il campione che irritò gli deI» di Marino Bartoletti e Maurizio Malabruzzi. La storia del grande campione a dieci anni dalle sue più grandi vittorie al Giro d'Italia e al Tour de France.

RAITRE ORE 21.05
È DI SCENA IL CIRCO

Le due acrobate russe scoperte dalla principessa Stephanie di Monaco sono tra gli artisti che si esibiranno nella prima delle sette puntate di Circo Massimo Show, presentate da Ainette Stephens, con la partecipazione di Stefano Orfei.

I FILM DI OGGI

NELLA MORSA DELLE SS
di Robert Siodmak con Robert Graf, Loni Friedel.
GENERE: COMMEDIA (Germania, 1960)
LA 7 — 14.00

Un antinazista crede di poter attraversare indenne la bufera hitleriana grazie alla sua vecchia amicizia con il maresciallo Goering. Ma viene incarcerato. Da una storia vera, le peripezie agrodolci di un oppositore del Terzo Reich.

MARADONA - LA MANO DE DIOS
di Marco Risi con Marco Leonardi, Julieta Diaz, Juan Leyrado, Pietro Taricone.
GENERE: BIOGRAFICO (Arg/Ita, 2006)
SKY 1 — 16.15

La vita di Diego Armando Maradona viene ripercorsa nei suoi momenti salienti. Dal recente presente si passa, con rapidi flashback, alle prime gesta del piccolo campione argentino. Il successo arriva, ma con lui anche la cocaina.

AGGUATO SUL FONDO
di Archie Mayo con Tyron Power, Dana Andrews, Anne Baxter.
GENERE: GUERRA (Usa, 1943)
RETE 4 — 16.30

La rivalità fra due ufficiali per una bella ragazza, sullo sfondo della guerra sui mari e delle imprese di un sommergibile statunitense. Inno un po' datato al coraggio e all'efficienza della marina militare italiana.

COWGIRL: IL NUOVO SESSO
di Gus Van Sant con Uma Thruman, John Hurt, Rain Phoenix.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)
RETE 4 — 23.35

Una ragazza ama viaggiare in autostop. Un giorno viene ingaggiata per girare unio spot. La giovane ha una caratteristica: due enormi pollici. A proposito di diversità: trasgressivo ed eccentrico.

LE VACANZE DEL SOR CLEMENTE
di Camillo Mastrocinque con Virgilio Riento, Alberto Talegalli, Liana Billi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1955)
RAITRE — 09.05

Un marito mediocre e sfaccendato è vittima di una moglie autoritaria, altezzosa e maniaca. La loro relazione offre il destro a tutta una serie gag sull'italiano medio vessato dalla famiglia. Cast ricco, con in più Teddy Reno e Nino Taranto.

CIRCOLO D'INGANNI
di Alan Metzger con Janine Turner, Esai Morales, Joanna Cassidy.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1998)
RAIUNO — 10.05

Terry Morrison scopre che il marito, un famoso avvocato, la tradisce e decide di lasciarlo: lui si vendica riuscendo a ottenere la custodia del figlio. Ma Terry viene a sapere che il consorte ha una relazione con la sua migliore amica e pensa alla rivincita.

RAIUNO

06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo**
10.05 **Circolo d'inganni.** Film Tv (drammatico '98).
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Don Matteo.** Con Terence Hill e Nino Frassica
16.45 **Cotti e mangiati.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.** Con Tobias Moretti
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FICTION

> Un medico in famiglia 5
La nuova serie con Lino Banfi

23.35 **Tg 1**
23.40 **Passaggio a Nord Ovest.**
00.45 **Tg 1 - Notte**
01.20 **Sottovoce.**
01.50 **Magazzini Einstein - Letterature 2008**
02.25 **SuperStar**
03.00 **Ad ovest di Paperino.** Film (commedia '82). Di Alessandro Benvenuti. Con Francesco Nuti e Alessandro Benvenuti e Athina Cenci.
04.30 **Due assi per un turbo.**
05.15 **Stella del Sud.**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.20 **Rainotte Cultura Arte**
06.30 **Svizzera Ginevra Zermatte le terme di Loekerbad**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole.**
10.20 **In Italia**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
15.00 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata**
15.40 **The District.**
17.15 **Tutti odiano Chris.**
17.35 **Due uomini e mezzo.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Friends.**
20.25 **Warner Show**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Ricominciare
Storie di personaggi della cronaca di cui non si è saputo più nulla

23.05 **Tg 2**
23.20 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.25 **Scalo 76 Jukebox.**
01.00 **Tg Parlamento**
01.10 **Reparto corse**
01.40 **Meteo 2**
01.45 **Appuntamento al cinema**
01.50 **Tg 2 E... state con Costume**
02.05 **La collina del diavolo**
02.40 **Trasgressioni.**
03.30 **Gli Antennati**
04.00 **Tg 2 Medicina 33**
04.10 **I nostri problemi.**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Tg 2 Sì, viaggiare**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.**
08.20 **Speciale Economix**
09.05 **Le vacanze del sor Clemente.** Film (commedia '54). Di Camillo Mastrocinque. Con Alberto Talegalli
10.30 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
12.00 **Tg 3**
12.15 **Tg 3 Agritre**
12.35 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
13.00 **Animali e animali e....**
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
15.00 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin
15.30 **Rai Sport**
18.00 **Geo Magazine**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **Speciale Tour de France**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole**

21.05 VARIETA'

> Circo Massimo Show
Sette puntate dedicate al circo con Ainett Stephens

23.05 **Tg 3 - Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Freschi di Tintoria.**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Cult Book.**
01.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste - Vent'anni prima**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRASFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

07.40 **I Robinson.**
08.15 **T.J. Hooker.**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Bella è la vita**
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Road to Justice - Il giustiziere.** Con Lucky Vanous e Lisa Thornhill e Billy Dee Williams e G. Gordon Liddy.
16.00 **Sentieri**
16.30 **Agguato sul fondo.** Film (guerra '43). Di Archie Mayo. Con Tyrone Power e Anne Baxter e Dana Andrews.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond

21.10 DOCUMENTI

> Top Secret
Brachino parla di spiriti e di angeli, con interviste ai medium

23.35 **Cowgirl - Il nuovo sesso.** Film (commedia '93). Di Gus Van Sant. Con Uma Thurman e John Hurt e Rain Phoenix
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.05 **Together.** Film (drammatico '00). Di Lukas Moodysson. Con Lisa Lindgren
04.00 **Cento colpi di pistola.** Film (western '57). Di Oliver Drake. Con Don Megowan e Jim Davis e Sandra Giles e Tom Hubbard.
05.15 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.**
09.20 **Un fratello a 4 zampe.** Film Tv (fantastico '04). Di Peter Timm. Con Maria Ehrich e Irm Hermann e Christine Neubauer.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
17.00 **Vacanze ai Caraibi.** Film Tv (commedia '06). Di Franziska Meyer Price. Con Christoph M. Ohrt e Ann - Kathrin Kramer e Max Tidof.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 FICTION

> Carabinieri 7
Due nuovi episodi della serie con i sentimentali carabinieri

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver e Anissa Jones.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Helicops.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.55 **Le nuove avventure di Flipper**
07.50 **Scooby Doo**
08.20 **Pinocchio**
08.50 **C'era una volta Pollon**
09.15 **Mucha Lucha**
09.35 **New Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.25 **Buffy.**
11.20 **Smallville.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Summer dreams.**
16.25 **Summer crush.**
16.50 **Un genio sul divano.**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **Bernard**
17.50 **SpongeBob**
18.05 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.**
20.05 **Love Bugs 2.**
20.45 **RTV - La Tv della realtà.**

21.10 TELEFILM

> Ugly Betty
Episodi: «L'atesa di Betty» e «Buon viso a cattivo gioco»

23.05 **Heroes.** Con James Kyson Lee e Hayden Panettiere e Masi Oka e Sendhil Ramamurthy e Noah Gray - Cabey e Ali Larter.
00.55 **Studio Sport**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
01.40 **Talent 1 Player**
02.05 **Shopping By Night**
02.20 **Squadra emergenza.**
04.05 **Shopping By Night**
04.20 **Squadra antiscippo.** Film (commedia '77).
05.55 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.**
09.30 **Le vite degli altri.**
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 **Nella morsa delle SS.** Film (drammatico '60). Di Robert Siodmak. Con Heinz Rühmann e Loni von Friedl e Mario Adorf.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Cuore d'Africa.** Con Stephen Tompkinson e Amanda Holden e Lucy - Jo Hudson e Luke Ward - Wilkinson.
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Niente di personale - Remix.**

21.10 ATTUALITA'

> Istantanea presenta...
Nuovo programma di attualità

22.45 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
23.50 **The L Word.** Con Mia Kirshner e Jennifer Beals e Laurel Holloman e Eric Mabius e Leisha Hailey e Erin Daniels e Karina Lombard e Pam Grier.
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.**
02.15 **Alla corte di Alice.**
03.15 **Due minuti un libro.**
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Cardiofitness.** Film (commedia '06).
07.30 **L'uomo di vetro.** Film (drammatico '06).
09.15 **Notturno bus.** Film (commedia '07).
11.05 **Speciale: Mandela Day**
11.40 **Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo.** Film (avventura '07). Di Gore Verbinski. Con Johhny Depp e Orlando Bloom e Keira Knightley e Geoffrey Rush e Jonathan Pryce e Bill Nighy e Chow Yun - fat e Tom Hollander e Stellan Skarsgård.
14.30 **Speciale: Raul Bova. Io l'altro**
14.45 **Io, l'altro.** Film (drammatico '07). Di Mohsen Melliti. Con Raoul Bova e Giovanni Martorana e Mario Pupella e Davide Lo Verde.
16.15 **Maradona la mano de Dios.** Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi e Julieta Díaz.
18.15 **Speciale: Mandela Day**
18.50 **Perfect Stranger.** Film (thriller '07).
20.45 **Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven**

21.00 FILM

> Pirati dei Caraibi
Grande avventura sullo schermo con Johnny Depp

23.55 **Più forte del pregiudizio.** Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat e Illeana Douglas e Eric Schweig e Ritchie Montgomery.
01.25 **Perfect Stranger.** Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry e Bruce Willis e Giovanni Ribisi, Richard Portnow e Gary Dourdan.
03.15 **Follia - Asylum.** Film (thriller '05).
04.50 **Home of the Brave.** Film (drammatico '06).

SKY 3

10.40 **Ispettore Gadget.** Film (commedia '99). Di David Kellogg. Con Matthew Broderick e Rupert Everett
12.05 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche.** Film (commedia '91). Di Ron Underwood. Con Billy Crystal e Bruno Kirby
14.00 **Monster House.** Film (animazione '06). Di Gil Kenan
15.40 **I segreti del cuore.** Film (drammatico '97). Di Bart Freundlich. Con Blythe Danner e Roy Scheider
17.15 **Un'ottima annata.** Film (drammatico '06). Di Ridley Scott. Con Russell Crowe e Marion Cotillard
19.35 **Ispettore Gadget.** Film (commedia '99). Di David Kellogg. Con Matthew Broderick e Rupert Everett
21.00 **Le ragazze del Coyote Ugly.** Film (commedia '00). Di David McNally. Con Piper Perabo e Tyra Banks e Maria Bello

SKY MAX

07.10 **Omicidio nel vuoto.** Film (azione '94).
09.00 **Jacknife.** Film (drammatico '88).
10.50 **Pulse.** Film (horror '01).
12.30 **The Quiet.** Film (thriller '05).
14.10 **Utopia.** Film (drammatico '03).
15.55 **Amerika - Un paese sotto scacco.** Film Tv (drammatico '04).
17.40 **Sospetti in famiglia II.** Film Tv (drammatico '96).
19.15 **Das Jesus Video - L'enigma del santo sepolcro.** Film Tv (azione '02).
21.00 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06).
22.35 **Until Death - Fino alla morte.** Film (azione '07).
00.25 **The Quiet.** Film (thriller '05).
02.05 **L'iniziazione.** Film Tv (horror '06).
03.50 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06).

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Speciale Calciomercato**
10.00 **Campionato italiano di Serie A: Juventus - Roma Juventus - Roma**
12.00 **Goal Deejay**
12.30 **Permette... Signora**
13.00 **Speciale Calciomercato**
14.00 **World Cup 2006: Italia - Ucraina Italia - Ucraina**
16.30 **World Cup 2006: Italia - Germania Italia - Germania**
19.30 **Sport Time**
20.00 **World Cup 2006: Italia - Francia Italia - Francia**
23.00 **Speciale Calciomercato**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Speciale Calciomercato**
01.30 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Catania Fiorentina - Catania**
03.30 **Speciale Calciomercato**
04.30 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
11.30 **MTV 10 of the best**
12.30 **Roswell.**
13.30 **TRL on Tour.**
14.30 **Next**
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Trl Total Rotation**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **Stasera niente Mtv.**
22.30 **Flash**
22.35 **MTV Cribs**
23.30 **Italo Americano.**
24.00 **The Boondocks**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
15.00 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Mono**
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **The Oblongs**
22.00 **Sons of Butcher**
22.30 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
23.30 **Selezione balneare**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.30 **Documentario**
10.35 **Primo Cittadino.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **Dialogo con...**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Attualità**
14.00 **La tv delle libertà**
15.40 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Viva le vacanze!**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Musa tv**
20.15 **Adn Kronos**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Incontri al caffè de la versiliana**
22.30 **L'inferno**
22.40 **Scivolando sull'onda**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Stoà Estate**
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.20 **Voci di Dalmazia**
15.50 **Folkest**
16.35 **Q - L'attualità giovane**
17.20 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg Sport**
19.25 **Eco**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Fuori servizio**
20.55 **La grande storia dei Goal Mondiali**
22.25 **Tuttoggi**
22.40 **Mappamondo**
23.10 **26 - esimo Trofeo Internazionale**
00.05 **Istria e dintorni**
00.35 **Tuttoggi**
00.50 **Primorska Kronika**
01.10 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.10 **Magica la notte.** Con Reyfashion e Andrea Sessa.
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Habitat; 8.43: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.39: Speciale Tour de France; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Le pietre e la luce»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 23.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue Playlist; 11.15: Studio D: Salute e benessere; L'arte di apprendere, segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale, segue Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Arto Paasilinna - L'anno della lepre (9.a pt); 18: franz Schubert; Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: Isabella Eleodori; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 7.00: Due a zero; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Il Russo sta in città; 18.00: Laura Antonini; 21.00: Radio Random; 23.00: Deejay Chiama Estate; 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay Time; 3.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 4.00: Deejay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR, Il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R/; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessions; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale Economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'architetto danzante; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Oggi alle 12 saranno inaugurati il tornante Righetti e il nuovo parcheggio di Strada del Friuli, realizzati dopo la frana che compromise la viabilità dell'area. All'inaugurazione interverranno il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore regionale Vanni Lenna e gli assessori comunali Claudio Giacomelli e Franco Bandelli.

Oggi alle 17 al Circolo della stampa di corso Italia 13 è in programma l'assemblea annuale dei soci dell'associazione Amici del Cuore, che festeggia tra l'altro i trent'anni dalla fondazione avvenuta nel 1978.

Da sinistra: festeggiamenti per una laurea; il rettore Peroni; l'inaugurazione di un anno accademico

Università, rischio stop per le nuove assunzioni 400 dottorandi in bilico

Peroni sugli effetti del decreto Tremonti: città e Regione si attivino con Governo e Parlamento

di ELENA ORSI

Attivarsi quanto prima per evitare quella che si configura come una possibile catastrofe per l'Università di Trieste. È l'accorato appello che il rettore dell'Ateneo Francesco Peroni rivolge a tutti gli enti locali e regionali riguardo ai minacciati tagli di fondi per 22 milioni di euro previsti dal decreto Tremonti. Tagli che, tra le altre cose, porterebbero a escludere quasi quattrocento dottorandi di ricerca attualmente in carico all'Università da eventuali assunzioni e a ridurre progressivamente le borse di studio.

RICERCATORI. Il blocco delle assunzioni riguarderà anche e soprattutto i 350-400 dottorandi stimati tra le varie facoltà triestine, che si vedono chiudere le porte in faccia. «Due finora erano le strade di un dottorando: l'assunzione in azienda o la carriera universitaria. Adesso, la seconda non esiste più» spiega Giorgio Davanzo, uno dei rappresentanti dei dottorandi dell'ateneo. I problemi della categoria sono due. «Il primo è che la fuga di cervelli, che prima era episodica, adesso diverrà emorragica. Lo Stato ha speso per istruirci, ma diventeremo produttivi in un altro paese. Il secondo è il prevedibile taglio di risorse nelle borse di studio». Che già adesso sono molto basse: una media di 800 euro al mese. «A risentirne saranno soprattutto le facoltà umanistiche. Perché, se per le facoltà scientifiche è più facile trovare imprese che si impegnano a stanziare somme per la ricerca, in quelle umanistiche chi lo faceva era soprattutto l'Università».

BORSE DI STUDIO. In realtà, la precedente giunta regionale aveva annunciato l'arrivo di fondi per aumentare le borse di studio per i ricercatori, portandole da 10mila a 14mila euro all'anno. Attualmente, però, i bandi del fondo sociale a cui si sarebbe dovuto fare ricorso sono stati chiusi, e altri soldi a bilancio non ce ne sono. «Per cui, al momento, tutto è congelato – spiega l'assessore regionale all'Università, Alessia Rosolen – perché, e visto che le possibilità economiche sono limitate, dovremmo fare una scelta tra i vari interventi». L'annuncio da parte della precedente giunta regionale di voler innalzare i fondi per i ricercatori era, secondo l'attuale amministrazione regionale, una "previsione di intenti" che però poi avrebbe dovuto essere trasformata in realtà. Cosa che, a quanto pare, non avverrà. O almeno, non in tempi brevi.

GLI INTERVENTI. Che cosa si potrà fare per evitare quella che in tutti gli ambienti universitari viene vista come una catastrofe? Secondo il rettore Peroni, muoversi quanto prima. Il problema principale, però, sono i tempi, quanto mai ristretti, della conversione in legge del decreto. «Come primo e più immediato intervento, con la nostra azione interna alla Crui, la conferenza dei rettori, vogliamo aumentare le informazioni a tutti i livelli perché si sappia cosa sta succedendo – spiega Peroni –. Se c'è la possibilità di intervenire prima che il decreto sia tramutato in legge con esiti infausti, dovremmo prenderla al volo. Ci aspettiamo quindi che la città e la Regione intervengano sia a livello governativo che parlamentare». Da parte della Regione, l'appoggio viene assicurato. «Ci siamo già attivati aprendo un tavolo di confronto tra rettori – spiega ancora la Rosolen – per arrivare a formulare un quadro globale del finanziamento regionale che sia immediatamente chiaro e comprensibile. Ma quello che dovremo fare è anche intervenire in merito ad una razionalizzazione del sistema. Siamo l'unica regione in Italia a contare due Erdisu, e ogni provincia ha un suo Consorzio universitario. Su tale frammentazione, in questo momento, dovremo andare a ragionare».

E sulla questione intervengono anche il segretario regionale Cgil Franco Belci e il consigliere regionale del Pd Sergio Lupieri. Il primo chiede una «ferma presa di posizione» dichiarando che la Cgil «è pronta a mobilitarsi contro i tagli»; il secondo - ricordando che «si è lavorato per anni per costruire a Trieste una città della scienza» - si augura che «tutti i parlamentari portino avanti questa battaglia».

I TAGLI

Prevedibile anche la scomparsa delle borse di studio, già oggi limitate a 800 euro mensili

PREOCCUPAZIONE ALL'ATENEO

E gli studenti temono tasse più salate

Il problema del taglio dei finanziamenti all'Università non riguarda solo l'impossibilità di nuove assunzioni, progressioni di carriera o annullamento di borse di studio. Quelli che, se le cifre anticipate venissero confermate, si troveranno a sostenere parte del peso dei nuovi costi saranno gli studenti. I quali vedono profilarsi all'orizzonte un aumento esponenziale delle tasse universitarie.

«La notizia del taglio ai fondi – spiega Paolo Prelazzi, rappresentante degli studenti – è particolarmente grave, perché è evidente che questo si ripercuoterà sull'importo delle tasse, che finora ha visto un aumento annuale in percentuale pari all'adeguamento Istat, limitato quindi al 3%. Invece già per l'anno 2009-2010, se le cose rimanessero come vengono annunciate, è prevedibile un aumento catastrofico delle cifre».

Attualmente gli studenti iscritti all'università pagano, a seconda della facoltà e dell'Isee, dai 325 ai 2.200 euro, comprensivi di tassa di iscrizione (180 euro), imposta di bollo (14,62 euro), e tassa regionale (100 euro). Per tutti gli iscritti fuori corso dell'ultimo anno del percorso di studi, l'ammontare delle tasse viene maggiorato di cento euro. Queste sono però le cifre relative all'anno 2007-2008, mentre quelle per il prossimo anno devono ancora essere ufficializzate.

Ma già dal 2009-2010 i giochi possono essere aperti. Senza considerare che, accanto all'aumento delle tasse scolastiche che rischia di essere drammatico, ci sono anche i problemi relativi allo stop del turn over, cioè delle assunzioni, che pur riguardando in primo luogo docenti e ricercatori, ha i suoi effetti diretti anche sugli studenti. «Con i tetti imposti dalla Finanziaria, pari al 20% – spiega ancora Prelazzi – se cinque professori ordinari vanno in pensione, la facoltà ha il permesso di assumerne mezzo, il che equivale a dire che non ne può assumere nessuno».

Questi sono elementi oggettivi che gli studenti triestini si sentono di stigmatizzare. Ma ci sono anche quelli politici. «Che si traducono in particolare nella possibilità di trasformare l'Università in una fondazione privata, che è come dire "io ti taglio i fondi, poi ti arrangi tu in che modo funzionare" - conclude il rappresentante degli studenti - .Per questo non pensiamo che anche le azioni di razionalizzazione proposte possano avere un qualche effetto sulla situazione attuale».

(e.o.)

Studenti all'ingresso dell'Università centrale

DELEGAZIONE A ROMA

Ricerca senza finanziamenti: anche Fantoni da Napolitano

Gli scienziati cercheranno di sensibilizzarlo sulla crisi aperta dalle scelte del governo

Anche Stefano Fantoni, direttore della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati), fa parte della delegazione di scienziati e ricercatori italiani che incontrerà oggi al Quirinale il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano «per riflettere insieme al Capo dello Stato - si legge in una nota diramata ieri dalla Sissa - sulla situazione della ricerca e del sistema universitario in Italia, denunciando la scarsa attenzione delle classi dirigenti nazionali su questo settore da cui dipende, in fondo, il futuro del Paese».

Stefano Fantoni

La delegazione è costituita dai primi firmatari di un appello lanciato dall'Osservatorio della Ricerca, che in occasione del Convegno dal titolo «Il futuro ipotecato: come se ne esce?», in cui sono stati presentati anche i risultati di un sondaggio eseguito dalla società Swg in merito alla percezione dell'innovazione e delle sue influenze nella vita quotidiana da parte dei cittadini, ha avviato un dibattito sulla politica della ricerca, dell'innovazione e della qualità dello sviluppo negli ultimi quindici anni.

Come si legge in una nota dell'Osservatorio della Ricerca, il definanziamento, la quasi assenza di reclutamento dei giovani e i reiterati blocchi dei concorsi, la scarsa attenzione nella formazione di rilevanti professionalità, la mancanza di un impegno significativo nel settore da parte dei soggetti privati, la carenza di una «governance» adeguata, la poca sensibilità o i ritardi rispetto a quanto si fa negli altri Paesi dell'Unione europea, «sembrano assi portanti di una politica che muove verso sponde opposte alla società della conoscenza. Pertanto al Presidente Napolitano - continua la nota - si vuole chiedere di svolgere un ruolo primario nell'avviare un percorso di trasformazione culturale».

«Dobbiamo fare in modo inoltre - commenta da parte sua Stefano Fantoni - che il nostro Paese si adoperi per porre finalmente rimedio alle difficoltà burocratiche alle quali vanno incontro gli studenti che vengono dai Peasi stranieri e in particolare da Paesi Terzi. E non possiamo non porre l'adeguata attenzione - aggiunge il direttore della Sissa - sulla manovra finanziaria del Governo che mette seriamente in difficoltà il sistema universitario e della ricerca in Italia». A proposito della Sissa, con il decreto Tremonti - come segnalato dallo stesso Fantoni - è a rischio non solo l'impalcatura finanziaria, didattica e scientifica delle università «generaliste», ma si profila all'orizzonte un impoverimento significativo delle realtà post-laurea d'eccellenza: la Scuola di Miramare potrebbe vedere assottigliarsi quei 15 milioni di trasferimento statali che alimentano ogni anno 250 nuove borse di studio. A rischio di indebolimento sarebbe così la stessa «valenza internazionale» che oggi fa convergere sulla Sissa alcuni dei migliori cervelli selezionati a ogni latitudine.

La delegazione che oggi andrà da Napolitano, e che verrà simbolicamente guidata dal Premio Nobel e senatore a vita Rita Levi Montalcini, è composta da Enrico Bellone, Giorgio Bernardi, Paolo Bianco, Giovanni Fabrizio Bignami, Marcello Buiatti, Nicola Cabibbo, Elena Cattaneo, Rino Falcone, lo stesso Fantoni, Sergio Ferrari, Irene Giardina, Pietro Greco, Francesco Lenci, Lucio Luzzatto, Piermannuccio Mannucci, Guido Martinotti, Elisa Molinari, Giulio Peruzzi, Caterina Petrillo, Settimo Termini, Carlo Umiltà e Maurizio Pessato.

I PROGETTI DI SVILUPPO DEL PORTO

Il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli. A destra, una parte dell'area in cui dovrebbe sorgere la futura piattaforma logistica (Foto Sterle)

LA PIATTAFORMA LOGISTICA

Dovrebbe sorgere nell'area tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola: area di 247mila metri quadrati di cui 223mila di piazzali e 24mila di magazzini coperti con 1300 metri lineari di banchina e fondali di 13 metri.

OBIETTIVO

Creare spazi e strutture moderne che oggi mancano nel porto di Trieste. Tra le ipotesi quella di assorbire dipendenti e conoscenze nel caso in cui venga chiusa la Ferriera. Dal suo interno dovrebbe partire il Molo Ottavo, nuovo grande terminal container che dovrà affiancarsi al Molo Settimo raddoppiato.

I PRETENDENTI

- SCOTT WILSON (Inghilterra)
- NET ENGINEERING (Padova)
- MOVIMAR (Roma)
- SJS ENGINEERING (Roma)
- SINA (Milano)
- RPA (Perugia)
- FAVERO E MILAN (Venezia)
- TECHNICAL SINTAGMA (Verona)
- ACQUATECNO (Roma)

SPESA PREVISTA

280 milioni di euro dei quali solo 81 già a disposizione dell'Autorità portuale.

ITER PROCEDURALE

E' stato pubblicato il bando di gara per la progettazione e sono all'esame le offerte. Sono stati avviati fin dal 2002 lavori preliminari della cassa di colmata per riempire gli specchi acquei. E' stata effettuata una parte della caratterizzazione per la bonifica dell'area.

Piattaforma logistica, nove in gara

Aperte dall'Authority le buste: tra le cordate, inglesi, tedeschi e olandesi

Sono nove i pretendenti alla progettazione della Piattaforma logistica, l'area di sviluppo portuale prevista tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola destinata a rivoluzionare le potenzialità dello scalo triestino. Ieri mattina alla Torre del Lloyd, sede dell'Autorità Portuale in via Von Bruck, sono state infatti aperte le buste per la partecipazione alla gara con procedura aperta che proseguirà ora con le verifiche tecniche sui partecipanti.

Il secondo passaggio sarà quello del cosiddetto metodo del confronto a coppie dove verranno considerati ulteriori parametri prima di procedere con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Solo allora verrà presa la decisione e reso noto il nome del vincitore: il tutto in una ventina di giorni, tempo massimo che gli uffici dell'Authority sembrano essersi assegnati per portare a termine un'operazione tanto importante quanto urgente per lo sviluppo dell'intera area portuale.

Le nove proposte sono relative – nella maggior parte dei casi – a raggruppamenti di imprese i cui capigruppo risultano essere gli inglesi di Scott Wilson, la Net Engineering di Padova, la Movimar di Roma, la Sjs Engineering anch'essa di Roma, La Sina di Milano, l'Rpa di Perugia, la Favero e Milan di Venezia, la Technical Sintagma di Verona e l'Acquatecno, ancora di Roma.

In mezzo società tedesche e olandesi con esperienze specifiche, a testimonianza di una gara dai contenuti estremamente importanti. Del resto non poteva essere diversamente, tenuto conto del fatto che il costo complessivo dell'operazione è di circa 280 milioni di euro, di cui 81 già a disposizione dell'Autorità Portuale.

La procedura di gara fa seguito alla recente rinuncia da parte della Corea del Sud che per diversi mesi si era detta interessata a cospicui investimenti sul Porto di Trieste, tra i quali proprio la realizzazione e la gestione della Piattaforma logistica.

Una rinuncia motivata dal viceministro coreano ai Trasporti Jae Gyoon Lee, con un flusso di cargo e contenitori al momento troppo basso per garantire, nel breve-medio periodo, ritorni e profitti adeguati per una buona parte delle aziende private che dovrebbero partecipare all'investimento anche se, era stato immediatamente specificato, il Governo coreano continua a guardare con favore all'ipotesi di un investimento nel porto di Trieste.

Circa 247 mila metri quadrati, di cui 140 mila recuperati dagli specchi acquei con un interramento, suddivisi in 223 mila di piazzali e 24 mila di magazzini coperti, 1.300 metri lineari di banchina con fondali di 13 metri. Questi i numeri del futuro del Porto di Trieste con una Piattaforma logistica in grado di creare spazi e strutture moderne che oggi mancano nel porto di Trieste, di assorbire dipendenti e professionalità dall'eventuale chiusura della Ferriera e di dar vita al Molo VIII, il nuovo grande terminal container che destinato a reggere i volumi moltiplicati di traffico che dovrebbero giungere in Adriatico fra dieci anni.

> Già entro una ventina di giorni dovrebbe essere reso noto il nome del vincitore

A fianco di questa grande opera, il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli, ha confermato ieri di voler adottare il nuovo Piano regolatore del Porto entro il 2008. «Il Piano sarà illustrato ad ottobre al Comitato Portuale - ha detto Boniciolli - e speriamo di poter procedere velocemente per iniziare l'iter a Roma.

Se all'interno del Comitato saremo tutti uniti potremo accelerare i tempi. Alcuni operatori vogliono progettare l'allungamento dei moli ma senza il nuovo Piano Regolatore non è possibile. Il nuovo Piano comprenderà anche il Piano Regolatore del Porto Vecchio».

Tra le opere principali e quindi fondamentali per proseguire l'operazione di rilancio del Porto, il Piano regolatore prevede l'allungamento del terminal crociere sul Molo Bersaglieri con l'ampliamento della Stazione marittima, la costruzione di una nuova piattaforma per i terminal Ro-Ro (navi traghetto per il trasporto di Tir) di Riva Traiana, la riqualifica delle aree di stoccaggio alla base del Molo VI e del Molo VII, la realizzazione di un interramento tra il Molo VI e il Terminal frutta, l'allungamento di circa il 50% dell'attuale lunghezza del molo VII gestito dalla Trieste marine terminal, la creazione della succitata Piattaforma Logistica, il banchinamento delle zone dei terminal chimici, la creazione di una piattaforma per un terminal Ro-Ro sul lato est del canale navigabile di Zaule. Quest'ultima opera servirà a trasferire il terminal dell'autostrada del mare con la Turchia attualmente in Riva Traiana sotto la gestione della Samer Shipping.

Riccardo Coretti

Una veduta aerea della zona dello Scalo Legnami (Foto Sterle)

PERPLESSITA' DOPO L'INCONTRO DELL'ALTRO GIORNO

Parco del Mare, «spariti» i fondi regionali

E intanto spuntano dubbi sul sito. Menia: personalmente preferirei Porto Vecchio

di ELISA COLONI

Un'onda anomala rischia di travolgere il progetto del Parco del mare, allungando i tempi della - eventuale - realizzazione di un'opera tanto caldeggiata dalla Camera di Commercio quanto contornata dall'incertezza. Sulla strada che dovrebbe portare alla nascita del Parco del mare in Campo Marzio (al posto del mercato ortofrutticolo, che andrebbe alle Noghere) spunta infatti un nuovo ostacolo, legato ai fondi regionali: che fine hanno fatto?

La giunta Illy aveva manifestato l'intenzione di sostenere il progetto, mettendo nero su bianco, all'interno di una bozza di accordo di programma, un impegno di spesa di 15 milioni di euro, previa firma dell'accordo di programma definitivo. Quella firma, però, non c'è stata (colpa delle elezioni, che hanno scombussolato i calendari e fatto saltare poltrone) e il colore dell'esecutivo regionale è cambiato. Risultato: si ricomincia da zero. E il «padre naturale» del Parco del mare, il presidente dell'ente camerale Antonio Paoletti, ora incrocia le dita, sperando di non trovarsi «in braghe di tela» con la nuova giunta, che potrebbe anche decidere di non continuare sulla strada tracciata dai predecessori e non finanziare l'opera.

Il plastico del progetto del Parco del Mare

Sull'argomento il presidente della Regione Renzo Tondo non si sbilancia più di tanto e fa sapere che «il progetto del Parco del mare, pur essendo valido, deve ancora essere valutato da un punto di vista tecnico ed economico», riservandosi quindi di ogni decisione a un futuro non precisato. L'assessore alla Ricerca Alessia Rosolen sottolinea che «c'è un interesse da parte dell'amministrazione a promuovere il Parco del mare, ma che sull'eventuale finanziamento servirà attendere un pronunciamento della giunta».

Nel frattempo si fa sentire anche la voce del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, presente, assieme agli altri soggetti coinvolti, l'altro ieri a un incontro in Camera di Commercio. «Ho sempre sostenuto l'opportunità di collocare il Parco del mare in Porto Vecchio - spiega - ma anche l'ipotesi di Campo Marzio può risultare valida se supportata da un serio progetto. E necessario che abbia un'alta valenza scientifica. In questo modo potrebbe forse avvalersi di fondi ministeriali. Verificherò questa possibilità in sede romana».

Il giallo dei fondi regionali è spuntato proprio l'altro ieri durante l'incontro alla Camera di Commercio. «Durante la discussione ci siamo resi conto che dei 15 milioni di euro promessi da Illy, nel bilancio regionale 2009 non c'è traccia - spiega la Rosolen -. Un fatto grave, che dimostra che la precedente amministrazione ha garantito risorse inesistenti, che lo stesso Paoletti si aspettava».

Alle accuse replica Roberto Cosolini, che era stato incaricato da Riccardo Illy di occuparsi del progetto del Parco del mare per conto della Regione. «I 15 milioni erano indicati in una delibera di generalità della giunta - spiega - che aveva espresso un giudizio politico, considerando il progetto del Parco del mare una priorità per Trieste. Se fosse stato firmato l'accordo di programma - continua - la Regione avrebbe stanziato i soldi, prelevandoli dai fondi per gli accordi di programma, più precisamente individuandoli nel capitolo 9.611 dei fondi Fas (dei fondi per interventi speciali, *ndr.*). Ma non essendoci stata la firma dell'accordo di programma - aggiunge Cosolini - quei 15 milioni non sono stati stanziati: non si può finanziare un progetto che non dispone ancora di un piano di fattibilità e un business plan completo. Se fossi stato riconfermato assessore avrei lavorato per arrivare alla firma entro la fine del 2008. Ma ora spetta alla giunta Tondo decidere se appoggiare il Parco del Mare o meno. Le risorse per farlo, in ogni caso, ci sono». «I soldi non esistono - aggiunge il vicesindaco Paris Lippi, anche presente all'incontro -. Esiste solo una volontà politica della precedente amministrazione a impegnare eventualmente dei fondi per finanziare un progetto. Ma quelle risorse fisicamente non ci sono».

Il triestino scopre la vacanza a rate

Ormai è una prassi pagare un tanto al mese anche il viaggio di nozze

Vai in vacanza oggi e paghi a Natale. I triestini non intendono rinunciare alla villeggiatura e pur di concedersi, a tutti i costi, almeno qualche giorno in una località balneare o montana, si tuffano in un mare di debiti ricorrendo ad un prestito. Con il rischio che la vacanza si tramuti in un sacrificio durante il resto dell'anno.

Le stime stilate dall' Adoc riguardo alla nostra provincia, parlano di un aumento dei viaggi a rate, rispetto al 2007, del 25 per cento. E a sentire le agenzie di viaggio triestine, il carovita ha costretto diverse famiglie a ridurre la durata della vacanza.

«Una persona sceglie la destinazione e poi dilaziona l'importo, minimo mille euro, da sei a dieci rate - spiega Alida, un addetta della Julia Viaggi - naturalmente è possibile ricorrere ad una finanziaria, ma nella maggior parte dei casi sono gli stessi tour- operator che propongono questo sistema sui loro cataloghi».

Uno studio effettuato da Unicredit Consumer Financing rivela che sono in aumento esponenziale i viaggiatori che ricorrono all'utilizzo delle carte di credito con rimborso rateale per coprire le spese dei loro viaggi, soprattutto per l'acquisto dei biglietti d'aereo ed il soggiorno in hotel. Una tendenza che rispecchia alla perfezione il trend triestino.

«E' una pratica ormai diffusa anche tra chi vive la nostra città e va di pari passo con l'aumento del credito a consumo - spiega il responsabile della Uvec Viaggi, Juan Pablo Grando - ma l'incremento più evidente si registra nei clienti che pagano il viaggio utilizzando le carte di credito revolving, ovvero quelle che danno disposizione immediata della somma ma che permettono di pagarla un po' alla volta.

Molti si vergognano di pagare a rate e così ricorrono al sistema, più discreto, della carta di credito».

Un gruppo di turisti in partenza

Quest'estate le destinazioni più ambite dai triestini sono la Spagna, gli Stati Uniti, per la convenienza del dollaro, le capitali europee e la Polinesia. Molto richieste, specie dalle famiglie, le crociere. Meno gettonati i viaggi in Italia: poco concorrenziali nei costi e nel servizio.

Da Agos, a Findomestic, al prestito vacanze di Intesa San Paolo le proposte per dilazionare il costo della villeggiatura sono diverse: si va dall'anticipo del 25 per cento del costo del viaggio, rimborsabile in 6-8-10 rate, all'anticipo del 30 per cento dei costi con il rimanente 70 per cento saldato in 6 o 12 rate. Ma si può arrivare anche a crediti fino a 30 rate per viaggi da 5000 a 10.000 euro.

«Io non riscontro un incremento dei prestiti mentre noto un notevole incremento dell'utilizzo delle carte di credito revolving - sottolinea la titolare dell'agenzia di viaggi Bagolandia - specialmente per il pagamento di cifre non elevatissime. Chi opta per un viaggio più importante con un conseguente costo più elevato, paga con assegno o con bonifico».

Insomma, molti triestini si troveranno a pagare a dicembre, sotto Natale e con ben altre spese in ballo, l'ultima rata dell' ombrellone.

E le vacanze sulla neve? E quelle per capodanno? Altro viaggio, altro prestito.

Laura Tonero

Sopra un carabiniere accanto alla Fiat Uno rossa con targa slovena usata dai rapinatori e poi abbandonata in via del Ricreatorio pochi minuti dopo il colpo. A fianco il direttore della Banca di credito cooperativo di Opicina Alessandro Podbornik (Sterle)

A fianco il responsabile della Mobile Leonardo Boido coordina le indagini. Sotto un cliente dell'istituto di credito di Opicina davanti al cartello «chiuso per rapina» collocato all'esterno. (Foto Sterle)

AL CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO DI OPICINA

Banditi disarmati rapinano la banca

Colpo da 40mila euro. I due malviventi avevano il volto coperto

di CORRADO BARBACINI

Senza armi in pugno, ma facendo credere di averle, due banditi hanno rapinato la sede della Banca di credito cooperativo del Carso di Opicina. È successo ieri mattina poco dopo l'apertura. I malviventi se ne sono andati via con 40mila euro, forse anche di più. Sono saliti a bordo di una Uno targata Capodistria e l'hanno abbandonata a un centinaio di metri dalla Banca. È stato un colpo incredibile basato più sull'effetto della paura che su un pericolo reale. Hanno arraffato i soldi e se ne sono andati. Tranquillamente.

L'allarme è scattato pochi minuti prima delle 9. Davanti alla banca che si trova in una laterale di Strada per Vienna c'è un certo via vai. I banditi arrivano a bordo di una Fiat Uno rossa e parcheggiano regolarmente. A quell'ora nella filiale ci sono una decina di clienti. All'interno anche qualche bambino con la mamma.

All'improvviso entrano. Entrambi hanno il volto coperto da una calza da donna. Uno tiene in mano una borsa sportiva. «Tutti con la faccia a terra. Questa è una rapina», intima il più basso dei due. L'altro salta il bancone. Poi, deciso, apre i cassetti delle casse e vuota il contenuto nel borsone. Ripete l'operazione quattro volte, una per ogni sportello aperto. Nessuno oppone resistenza, né il personale della banca, né i clienti. Qualcuno osserva che per rafforzare le minacce un bandito fa il gesto della pistola con l'indice e il pollice.

Dirà poi uno degli impiegati: «Ho avuto paura. Non posso negarlo. In banca c'erano molti clienti. Non potevamo sapere se i banditi fossero armati con una pistola o un coltello. Ma sicuramente lo abbiamo temuto e per questo non abbiamo opposto resistenza. Sembrava la scena di un film, ma questa volta era tutto vero».

Racconta il direttore Alessandro Podbornik: «Me li sono trovati davanti all'uscita dal mio ufficio. Stavo scendendo dal primo piano e all'improvviso mi sono sentito spingere in avanti. Mi sono girato e ho visto il bandito con la faccia nascosta da una calza da donna. Mi ha detto che era una rapina...».

> **I TESTIMONI**
>
> «I banditi hanno gridato di metterci faccia a terra. Temevamo che avessero le pistole»

Poi la fuga. Semplice come l'irruzione. I banditi hanno aperto la porta antipanico, sono saliti in macchina e sono partiti a tutta velocità verso la fine della strada. In quello stesso momento è scattato l'allarme. Sono partite le volanti e le auto dei carabinieri. Ma i banditi avevano previsto tutto. Hanno abbandonato la Uno rossa all'inizio di un piccolo sentiero che porta sulla vecchia 202. Lo hanno percorso e poi sono svaniti nel nulla. «Non mi sono accorta che di qui sono passati i banditi. Ero in casa e probabilmente ero al telefono», ha raccontato Ermelinda Sgropetta che abita nella villa al numero 54/1. Poco oltre il suo cancello c'era la macchina.

Per tutta la mattinata la banca è rimasta chiusa. Gli investigatori della scientifica hanno cercato le impronte dei banditi. Agenti della Squadra mobile e carabinieri hanno interrogato il personale e i testimoni. Posti di blocco sono stati istituiti in tutta la zona. Ma dei malviventi nessuna traccia. Spariti assieme a 40mila euro.

La circoscrizione: vigilare sulla tranquillità dell'area

Un episodio isolato, che rappresenta però un campanello d'allarme da tenere in debita considerazione. La rapina di ieri viene giudicata in questo modo dal presidente della Seconda circoscrizione Altipiano Est, Marco Milkovic, che spiega: «Ritengo si tratti di un evento a sé stante. Sul versante della sicurezza, in effetti, non vedo particolari situazioni di emergenza nell'abitato di Opicina. Anzi, mi pare sia la prima volta che capita una cosa del genere dalle nostre parti».

Sul livello di sorveglianza garantito nella zona, Milkovic osserva poi: «Di agenti delle forze dell'ordine ce ne sono e anche parecchi, li vedo spesso girare. In ogni caso, bisogna anche ammettere che è difficile vigilare su tutto quello che accade». Opicina viene solitamente catalogata come una sorta di isola felice nell'ambito del territorio di Trieste: «L'area è sempre stata un angolo tranquillo della provincia triestina - aggiunge Milkovic -. A questo punto, spero possa rimanere tale anche in futuro».

Il presidente del parlamentino, comunque, si muoverà in tempi brevi per avere un quadro completo della situazione sicurezza dell'Altipiano Est: «Proverò a sentire le forze dell'ordine, visto che, recentemente, c'era stato anche un furto con scasso al bar di Padriciano».

Getta acqua sul fuoco Giovanna Crismani, rappresentante del Comitato per la difesa di Opicina: «Mi spiace davvero per la banca che ha subito la rapina - dice -. A memoria, direi che una cosa del genere non era mai successa in zona. Opicina è considerata un'isola felice, è vero. Tuttavia, è esposta proprio come lo è qualsiasi altro posto».

Secondo la Crismani, da adesso in avanti «bisognerà vigilare per evitare che una circostanza simile possa ripetersi. Da un po' di tempo, peraltro, non si sentiva di avvenimenti così gravi, però qualche piccolo furtarello c'era. Mi riferisco, ad esempio, ai vasi di piante rubati dai giardini delle singole case». *(m.u.)*

Marco Milkovic

LA FINE DEL MARITTIMO ROBERTO AGRINI

Disperso, l'armatore avvia un'indagine interna

Roberto Agrini, il marittimo triestino di 35 anni disperso al largo di Crotone

C'è anche un'indagine interna da parte dell'armatore Premuda sulla vicenda della misteriosa scomparsa del marittimo triestino Roberto Agrini, disperso nella notte tra il 29 e il 30 mentre era a bordo della nave Four Etoile diretta a Capodistria.

Nei giorni scorsi in via riservata un ispettore della società armatoriale di Genova ha effettuato una serie di controlli sulla nave. L'incaricato ha parlato a lungo con il personale cercando effettivamente di capire cosa possa essere accaduto nella notte della scomparsa.

L'inchiesta interna si sta svolgendo parallelamente a quella da parte della procura di Crotone che l'altra mattina ha ricevuto i verbali degli interrogatori da parte degli ufficiali della Capitaneria. Negli interrogatori all'equipaggio emerge che Agrini che rivestiva il ruolo di secondo ufficiale, viveva nella paura. Uno stato d'animo motivato da situazioni connesse al lavoro.

L'uomo infatti aveva manifestato più volte ai familiari la difficile realtà. «Forse sapeva troppo. Forse aveva visto qualcosa di scomodo e per questo è stato fatto fuori», ha detto nei giorni scorsi la sorella Tiziana. La donna si è rivolta ai carabinieri di via Dell'Istria presentando un esposto in cui chiede appunto che venga fatta chiarezza sulle circostanze della morte. Uno degli elementi delle indagini è costituito dal fatto che le memorie delle ultime telefonate sparite o ricevute dal suo cellulare siano state cancellate.

Di questa circostanza se n'è accorta la sorella quando durante la sosta a Capodistria della nave ha ricevuto gli effetti personali di Roberto Agrini. Ha aperto il cellulare e ha visto che non c'erano le telefonate degli ultimi giorni.

Sevizie sulla convivente: sei mesi di condanna

Mario Ulcigrai aveva scontato 14 anni per l'omicidio della precedente compagna

Sei mesi di reclusione per lesioni aggravate e continuate. Questa la sentenza di primo grado emessa dal giudice Francesco Antoni nei confronti del sessantenne Mario Ulcigrai, ritenuto colpevole di aver segregato, seviziato e sottoposto ad angherie di ogni tipo Elizabet Belletti, nota anche come Liza. La donna, 29 anni, è stata la sua ultima compagna di vita: era stata chiamata più volte a testimoniare nei mesi scorsi (i fatti contestati risalgono al 2006), ma non si era mai presentata, venendo sanzionata con un'ammenda pari a 516 euro. È finalmente comparsa davanti al giudice all'ultima udienza, fornendo la sua versione dei fatti. In passato, Ulcigrai era stato condannato a 14 anni di carcere per aver ucciso nel 1986 la sua compagna dell'epoca, Alma Fiocco.

In aula il pm Maria De Maurizio ha chiesto la condanna alla reclusione di Ulcigrai e del sessantunenne Silvano Dapretto, accusato di favoreggiamento. La difesa, rappresentata dagli avvocati Claudio Petariny (per Ulcigrai) e Riccardo Nurra (per Dapretto), aveva proposto invece l'assoluzione piena. La sentenza ha dunque dato ragione all'accusa. Dapretto è stato condannato a quattro mesi di reclusione. La vittima delle angherie veniva sostanzialmente tenuta rinchiusa nell'appartamento di Rozzol Melara dove viveva con l'uomo. Erano stati addirittura staccati i cavi del telefono, per impedire qualsiasi comunicazione con l'esterno. Aveva sopportato per tanto tempo, fino alla decisione di rivolgersi al vicino Commissariato di polizia: da lì, il via alle indagini della polizia, coordinate dal pm Cristina Bacer, e il successivo processo.

Il tribunale di Trieste. A destra, in una foto d'archivio, Mario Ulcigrai

Ulcigrai ha visto sommarsi una nuova condanna a quella che già sta scontando, inflittagli nel 2003 per aver lanciato dell'olio bollente addosso a un'altra donna, Silvia S., provocandole un'ustione. Per questo fatto, Ulcigrai era tornato in carcere, dopo esserne uscito nel 2001, una volta scontati 14 anni di reclusione. Questi gli erano stati inflitti per aver ucciso a colpi di coltello, nel 1986, la sua fidanzata di allora, Alma Fiocco. Convivevano in un alloggio al pianterreno dello stabile ex Iacp di via Flavia 12. La ferita provocata dalla lama aveva determinato un'emorragia inguinale fatale. Resosi conto della situazione, Ulcigrai aveva tentato di tamponarla in qualche modo per 24 ore, ma senza mai dare l'allarme. Accortosi che la compagna era morta, aveva lasciato l'appartamento, raccontando agli amici dell'osteria che la sua compagna «lo aveva abbandonato». Alla sua ultima donna, Liza, Ulcigrai aveva anche detto: «Guarda che prima o poi farai la fine di Alma», una minaccia che era andata ad aggiungersi alle altre violenze subite dalla giovane. L'avvocato Petariny ha preannunciato il ricorso in appello. *(m.u.)*

IN BREVE

BAGNANTI IN DIFFICOLTÀ

Barcola, salvati dalle onde

Due salvataggi in mare a poche ore di distanza. A effettuarli, nel tardo pomeriggio di ieri, è stata la Capitaneria di Porto di Trieste, chiamata a eseguire entrambi gli interventi di recupero al largo della costa barcolana. Il primo allarme è scattato attorno alle 18: una signora di 40 anni, P.L. le sue iniziali, si era spinta troppo al largo con il suo gommone e non riusciva più a fare ritorno a riva. A bordo assieme a lei c'erano anche tre bambini. A trarli in salvo è stata una vedetta della Capitaneria. Protagonista del secondo salvataggio, avvenuto poco dopo le 21, è stato invece un surfista, trascinato dalle onde al largo del porticciolo del Cedas. L'uomo è stato tratto in salvo e poi trasportato all'ospedale di Cattinara per accertamenti.

IN VIALE XX SETTEMBRE

Manifestazione pacifista

Per un'Europa di Pace, da Aviano a Praga. Un gruppo di attivisti si è ritrovato ieri all'inizio di viale XX Settembre, per percorre il centro cittadino fino a piazza Unità, distribuendo volantini su Aviano e Cechia e sorreggendo bandiere dell'arcobaleno. L'azione informativa è proseguita in serata a Prepotto in Carso, dove le associazioni M.K. Prosek-Kontovel, Vaška skupnost Praprot e Skd Vigred hanno organizzato un concerto di beneficenza con chioschi enogastronomici. Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere il Centro Sanitario di Angharam, nella valle del Panshir in Afganistan - adottato dal gruppo Emergency Trieste per l'anno 2008 - dove l'Italia sta combattendo una guerra contro la sua stessa Costituzione.

CISAL: STATO DI AGITAZIONE

Protesta dei vigili del fuoco

Il sindacato Cisal dei vigili del fuoco ha proclamato lo stato d'agitazione a livello regionale. In una nota il segretario Adriano Bevilacqua fa riferimento a diversi episodi in cui a suo avvico l'amministrazione non avrebbe tenuto conto delle esigenze dei vigili dfel fuoco e dei contenuti di accordi stipulati nei mesi scorsi. La lettera con la proclamazione dello stato di agitazione è stata inviata al ministro dell'Interno Roberto Maroni e ai vertici nazionali del corpo dei vigili del fuoco

OGGI DECIDE LA CGIL

Servizi cimiteriali verso lo sciopero

Il personale dei servizi cimiteriali è in stato di agitazione e potrebbe anche proclamare uno sciopero. Le modalità della forma di protesta che sarà adottata verranno definite oggi dalla Cgil-Funzione pubblica nel corso di un incontro nella sede di via Pondares.

Al centro del caso la preoccupazione dei 24 addetti ai servizi cimiteriali di Sant'Anna e dei campi minori, in forza alla Cooperativa locale Programma Lavoro, che temono di vedersi sfilare il rinnovo dell'appalto di pulizia, trasporto e posizionamento dei feretri da un concorrente d'oltreconfine, di Sesana.

Secondo voci insistenti la società di Sesana verrebbe favorita in quanto sarebbe in grado di chiedere molto meno, praticando contratti aziendali inferiori a quelli italiani.

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

REGOLAMENTO

Quattro settimane di gioco per consegnare le ultime schede raccoglitrici dei bollini fortunati. Si è chiusa ieri all'ora di pranzo l'ultima fase di raccolta delle schede del concorso (la scheda doveva segnalare il locale preferito - osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub - e doveva essere spedita o portata a mano alla sede del giornale o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia). All'estrazione finale parteciperanno tutte le schede pervenute durante le 4 settimane di concorso. Alla fine del concorso, i migliori locali in classifica riceveranno una targa. Ecco il calendario delle ultime settimane di gioco:

- **15-21 giugno: bollini verdi**
  Raccolta bollini: 15-21 giugno
  Consegna schede: 30 giugno
  Estrazioni: 1 luglio
  Pubblicazione vincitori: 2 luglio
  Premiazione: 3 luglio
- **22 - 28 giugno: bollini rossi**
  Raccolta bollini: 22 - 28 giugno
  Consegna schede: 7 luglio
  Estrazioni: 9 luglio
  Pubblicazione vincitori: 10 luglio
  Premiazione: 11 luglio
- **9 luglio: gran finale**
  Raccolta: 1- 28 giugno
  Consegna schede:7 luglio
  Estrazioni: 9 luglio
  Pubblicazione vincitori: 10 luglio

PREMI

Ogni settimana cinque lettori fortunati possono vincere una bicicletta mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi Coop, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro. In tutto saranno 20 i premiati nelle «estrazioni settimanali». Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione finale, un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swaroski optik, un orologio Sector, un buono acquisto di 500 euro nei negozi Coop, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali.

I titolari del ristorante Al Cantuccio (foto Lasorte)

Il grande premio messo in palio è una crociera per due persone di sette giorni in Grecia e Croazia

Lo staff del locale Fora per Fora (Lasorte)

Locali: i lettori premiano Scarpon Seguono Suban e San Mauro

Si risolve sul filo di lana la sfida tra i vari locali indicati dei lettori: Scarpon si impone su uno dei classici della ristorazione triestina, Suban, coronando una lunga corsa di testa, anche se la vera sorpresa della classifica finale del concorso si è rivelato il ristorante **San Mauro**, localizzato a borgo San Mauro, frazione di Duino Aurisina. «Sono veramente commossa e grata a tutti quelli che ci hanno dato la loro preferenza», afferma Silvia Iulman che, con il marito Aurelio che si occupa della cucina e gli altri soci, è riuscita in diciotto anni di attività a creare un posto dove la gente va «per sentirsi a casa». «Da quando alcuni clienti hanno cominciato a votarci e siamo comparsi in fondo alla classifica i nostri avventori più affezionati hanno cominciato a dire "guardate che voto per voi, dovete andare più avanti, non meritate gli ultimi posti". Insomma una straordinaria dimostrazione di affetto e di apprezzamento per il nostro lavoro. La nostra è una cucina semplice e genuina a base di pesce fresco, proposta a prezzi molto ragionevoli. I piatti preferiti dai clienti sono la pasta allo scoglio e le tagliatelle all'astice».Conto alla rovescia per i nostri lettori che partecipano al concorso *Trieste a Tavola*. Domani pubblicheremo infatti i nomi degli ultimi lettori vincitori, i cui nomi saranno estratti oggi alla Camera di Commercio, alle 15. In palio premi preziosi sia per la quarta estrazioni settimanale, sia per il gran finale. Nell'ultima estrazione un super fortunato si aggiudicherà una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone con partenza da Trieste. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swaroski optik, un orologio Sector, un buono acquisto di 500 euro nei negozi Coop, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali. I primi dieci ristoranti classificati sono invitati alla premiazione di venerdì 11 luglio alle 18 in piazza della Borsa 14 nella Sala Maggiore della Camera di commercio. *(p.g.; f.rom.)*

Lo staff del ristorante al Bragozzo (foto Lasorte)

INIZIATIVE

Cultura del vino: nuove tendenze al femminile

> Non solo produttrici ma anche manager, ristoratrici, sommelier

Si assiste al diffondersi di una nuova cultura del vino: al femminile. Dati recenti affermano che in Italia circa una azienda vinicola su quattro è gestita da donne.

Ma le donne non sono solo produttrici: sono anche manager, organizzatrici, ristoratrici, sommelier. E al momento dell'acquisto del vino in bottiglia sempre più spesso sono le donne a scegliere.

In Francia, ad esempio, dove circa il 70% dei vini viene comprato in supermercati e ipermercati, l'acquisto lo compie quasi sempre la padrona di casa. Simili percentuali (tra il 60 e il 70%) si riferiscono anche alle consumatrici statunitensi, britanniche, tedesche e italiane. Etichette e nomi si adeguano: si va dal 'Flower label', etichetta floreale del mercato britannico e statunitense al Mad Housewife (casalinga matta).

Non a caso i contenuti del vino cercano di seguire le richieste del pubblico femminile, più attento al contenuto calorico e al tasso alcolico.

Secondo recenti studi commissionati da Vinitaly, le donne preferiscono bere in compagnia, si aggiornano sulle guide enologiche, acquistano minori quantità di vino rispetto agli uomini, partecipano più spesso a degustazioni e amano champagne, spumanti e rosati.

Negli Stati Uniti si è da poco svolto il primo concorso enologico riservato esclusivamente alle donne, il National Women's Wine Competition, cui ha fatto seguito un' analoga iniziativa a Montecarlo, Femmes et Vins du Monde. All'insegna dello slogan Wine Women Want, i vini che vogliono le donne. (f.rom.). *(f.rom.)*

LA CURIOSITÀ

Scomparse dai menù le uova al padellino

Sono praticamente scomparse le osterie che a pranzo o a cena preparano le due uova al padellino, dal costo ridotto e dal sapore «di casa». Forse oltre che dal menù dei ristoranti sono scomparse anche dal menù domestico. Ed ecco allora che andrà scomparendo anche la frase un po' dispregiativa rivolta a chi non sa cucinare "neppure due uova al padellino". In fondo cosa c'è di più facile? Ma Hervè This, scienziato ed esperto di gastronomia molecolare spiega, nel volume «Rivelazioni gastronomiche», edizione Jaca book, che la faccenda non è così facile come sembra: molte sono infatti le variabili di cui tener conto per un risultato perfetto. Il tegamino deve essere di ghisa smaltata per garantire temperatura e aderenza. Importante la misura giusta: se il padellino è troppo grande, l'albume si estende creando un effetto scalino ai bordi, che essendo più basso cuoce prima e diventa gommoso, mentre vicino al tuorlo resta mucillaginoso. Il tegame deve essere di poco più grande rispetto all'uovo aperto (per due uova serve una padellina di circa 15 cm di diametro). Il burro deve essere chiarificato, cioè privato della caseina (basta cuocerlo a bagnomaria su fiamma molto bassa finché non diventa limpido): così sfrigola a temperatura più alta e se ne può usare di meno. *(f.rom.)*

LA CLASSIFICA FINALE

Locale	Località
De Scarpon	Trieste
Suban	Trieste
S. Mauro	B.go S. Mauro
Al Lido	Muggia
Menarosti	Trieste
Antica Trattoria Ferluga	Conconello
Furlan	Monrupino
Da Pepi	Trieste
Antipastoteca la Voliga	Trieste
Nuovo Antico Pavone	Trieste
La Marinella	Trieste
Montecarlo	Trieste
Marea	Trieste
Da Gigi	Trieste (Servola)
Antica Hosteria Colle di Scorcola	Trieste
Max pub	Aquilinia
Parigi Piccola	Trieste
Al Pescatore	Barcola
Cane e Gatto	Trieste
Bottega di Trimalcione	Trieste
Ritrovo Marittimo	Trieste
Da Dino	Trieste
Alla Gioconda	Trieste
Savron	Prosecco
Ai Tre Magnoni	Trieste
L'Approdo	Trieste
Diana	Opicina
Alla Pesa	Basovizza
Le Maldobrie	Trieste
Al Faro	Trieste
Ambasciata d'Abruzzo	Trieste
Bandierette	Trieste
L'Istriano	Trieste
Da Massimo	Trieste
Tre Merli	Trieste
Foresta di Sherwood	Trieste
Daneu	Opicina
Scabar	Trieste
Al Collio	Trieste (P. Venezia)
Gruden	S. Pelagio
Da Luciano	Prosecco
Max	Opicina
Dalmazia	Trieste
Alle Rondinelle	Trieste
La Tana	Trieste
La Favorita	Trieste
Ittiturismo	Muggia
Principe di Metternich	Grignano
Raffaele	Barcola
La Stalletta	Trieste
Modì	Trieste
Al Molo	Grignano
Sardoc	Slivia
Mario	Trieste
Saturnia	Trieste
Da Clay	Trieste
Dodic	Trieste
Al Promontorio	Trieste
Bontempo	Muggia
Al Granzo	Trieste
Grifone	Trieste
Antico Spazzacamino	Trieste
Sub	Trieste
La Rosa dei Venti	Trieste
Tenda Rossa	Trieste
Al Bagatto	Trieste
Grilanc	Sales
Leban	Basovizza
Tavernetta Bonavia	Trieste
Baffo	Trieste
Alla Casetta	Trieste
Dardo Rosso	Trieste
Locanda Mario	Draga S.Elia
Nastro Azzurro	Trieste
Barattolo	Trieste
Cigui	Muggia
Risorta	Muggia
La Torre	Trieste
Bella Trieste	Trieste
Al Collio	Trieste (via Timeus)
El Fornel	Trieste
Da Giovanni	Trieste
Pineta	Opicina
Da Roby	Trieste
Sardoc	Precenicco
Toscano	Trieste
Arco di Riccardo	Trieste
Alle Barettine	Trieste
Bella Vista	Trieste
Pettirosso	S. Croce
Alla Posta	Basovizza
Il Cavalluccio	Duino
Dama Bianca	Duino
Delfino	Trieste
Da Libero	Trieste
Rebechin	Trieste
Da Slauko	Contovello
Tazebao	Trieste
C'era una volta	Trieste
Ai Pini	Campo Sacro
Al Porto	Muggia
Siora Rosa	Trieste
Alla Sorgente	Trieste
Stadio	Trieste
Un Posto Perfetto	Trieste
Bandiera Gialla	Trieste
Grande Shangai	Trieste
Rimember Ancor	Trieste
Spaccanapoli	Trieste
Splendor	Muggia
Strabacco	Trieste
TNT Pub	Trieste
Voltolina	Trieste
Bagutta Triestino	Trieste
Beefed	Trieste
Bella Riva	S. Croce
Bollicine	Trieste
Country Pub	Muggia
Filoxenia	Trieste
Fora per Fora	Trieste
Franz Josef Stube	Aurisina
Gustin	Sgonico
Kapuziner Keller	Trieste
Mezzaluna	Malchina
La Napa	Trieste
Al Pescaturismo	Villaggio del Pesc.
Rifugio Premuda	Bagnoli
Skerly	Sales
Della Valle	Trieste
Amarina	Trieste
Baita	Sales
Gildo	Trieste
Da Mauro	Basovizza
Milic	Sgonico
Al Pozzo	S. Lorenzo
Spetic	Cattinara
Valeria	Opicina
Veto	Opicina
Zuca Baruca	Trieste
Al Castello	Muggia
Città di Londra	Trieste
Elefante Bianco	Trieste
Il Gabbiano	Villaggio del Pesc.
Galleria Fabris	Trieste
Impero	Trieste
Lupinc	Prepotto
Mille e una notte	Trieste
Trattoria Sociale	Contovello
Alla Vecchia Lira	Trieste
Agavi	Trieste
All'Agricoltore	Trieste
Boris	Malchina
Capriccio	Trieste
Costalunga	Trieste
Manuel	Trieste
Motonave	Trieste
Municipio	S. Dorligo della Valle
Al Porton	Trieste
Punto Si	Trieste
Ritrovo degli Artisti	Trieste
Salvia & Rosmarino	Borgo Grotta
Scheriani	Muggia
Alle Vecchie Glorie	Trieste
Vittorio	Opicina
Un Bacio sul Canale	Trieste
Baracca e Burattini	Trieste
Britannia	Trieste
Le Dieci Regine	Trieste
Ai Fiori	Trieste
Là di Boubir	Prosecco
Loggia della Maga	Trieste
Da Ombra	Trieste
Piccola Istambul	Trieste
Sanwich Club	Trieste
Stella d'Oro	Trieste
Alla Tappa	Muggia
Time Out	Trieste
Trattoria Sociale	Gabrovizza
Bella Trieste	Trieste (Servola)
Boccon d'Oro	Trieste
La Bottega dei Rigattieri	Trieste
Casablanca	Trieste
Alla Dolina	Padriciano
Marino	Trieste
Penna Bianca	Trieste
Il Peperino	Trieste
Allo Scoglietto	Trieste
La Tecia	Trieste
The hop Store	Trieste
Tommaseo	Trieste
U Catuvu	Trieste
Ariston	Trieste
Bragozzo	Trieste
La Cambusa	Trieste
Castelliere	Zolla
Circolo Marina Mercantile	Trieste
Copacabana	Trieste
Crystall	Trieste
Da Gino	Sistiana
Hosteria Strehler	Trieste
Leroy	Trieste
Luxa	Prosecco
Alla Marina	Muggia
Mia Rondine	Trieste
Modesto	Trieste
Sette Nani	Sistiana
La Tavernetta	Trieste
Da Tull	Caresana
Zivec	Colludrozza
Agriturismo Gropada (Picko)	Gropada
Antico Panada	Trieste
La Barca	Trieste
Belvedere	Muggia
Caffè Rossetti	Trieste
Carso	Monrupino
Casarosandra	Domio
Circus	Trieste
Città di Pisino	Trieste
Dolenc	Devencina
Ex Moro	Trieste
Franz	Precenicco
Grgic	Basovizza
Jschy	Trieste
Mangiafuoco	Aurisina
Al Parco	S. Croce
Piedigrotta	Trieste
Primo	Trieste
Da Rino	Opicina
Il Salvagente	Trieste
Alla Sanità	Muggia
Baita	Samatorza
La Bufala	Trieste
Caciopo	Trieste
Club del Windsurf	Trieste
Alla Conchiglia	Villaggio del Pesc.
Enoteca Sgonico	Sgonico
Fabec	Malchina
Da Gigi	Trieste
Da Gildo	Muggia
La Grotta	Trieste
Gustinovich	Malchina
Krizman	Monrupino
La Lampara	S. Croce
Da Lillo	Trieste
Nettare di Vino	Trieste
Old Wild West	Trieste
L'Orizzonte	Trieste
El Rodoleto	Trieste
Rudy	Trieste
Sacchetta	Trieste
Sacra Osteria	Trieste
Tentazione	Trieste
Toni	Muggia
Trattoria Costalunga	Trieste
Agriturismo Bagnoli	Bagnoli
Benedetto	Trieste
Cantine Sociali	Trieste
Città di Cherso	Trieste
La Dolce Vita	Trieste
Ex Ile e Lilin	Trieste
Gabriele	Muggia (P.Sottile)
Gino	Trieste
Golosone	Trieste
Juice	Trieste
Mascalzone Latino	Trieste
Merendero	Trieste
Milady	Trieste
Mini Pub 2	Trieste
Al Moro	Trieste
Pam Pam	Aurisina
Partenopea	Trieste
Paulaner	Trieste
Pesek	Pese
Pianeta Bambino	Opicina
Rizzi	Trieste
Tender	Trieste
Tokyo	Trieste
La Tolada	Trieste
Arcobaleno	Trieste
Benningan's Pub	Trieste
Camping Muggia	Muggia
Camping Obelisco	Opicina
Cina Cina	Trieste
Da Ciro	Duino
Alla Delizia	Trieste
Dixie	Trieste
Dulcis Mora	Trieste
Fattoria Carsica	Sales
Al Gambero Rosso	Trieste
Gulliver's Pub	Trieste
Kofler	Trieste
La Mamola	Trieste
Marechiaro	Trieste
Masè	Trieste
Mediterranea	Trieste
Numbre One	Trieste
Old London Pub	Trieste
Al Patriarca	Muggia
Perugino	Trieste
Piccolo Dreher	Trieste
Al Porto	Trieste
Alla Quercia	Trieste
Re di Coppe	Trieste
Da Stelio	Muggia
Susy	Trieste
Terrazze	Grignano
Tormento	Trieste
Vecio Canal	Trieste
Vesuvio	Trieste
Voce della Luna	Trieste
Acquario	Trieste
L'Ancora	Trieste
Antica Ghiacceretta	Trieste
Askebab	Trieste
Baciuchi's	Trieste
Bavaria	Trieste
Bella Napoli	Trieste
Bibc	S. Croce
Buffet Alessandro	Trieste
Buffet Borsa	Trieste
La Bussola	Muggia
Cantinella Napoletana	Trieste
Cantinetta	Trieste
Cantuccio	Trieste
Capri	Trieste
Carmelitani	Trieste
Casa Mia	Trieste
Dadaumpa	Trieste
Alla Dolce Sosta	Trieste
Duchi d'Aosta	Trieste
Due Leoni	Muggia
Le Dune	Trieste
El Campanon	Trieste
Al Giaguaro	Trieste
Grande Cina	Trieste
Greif	Trieste
Hydrofood	Trieste
Italo	Trieste
Legend Pub	Trieste
Licia e Sergio	Trieste
Muja City	Muggia
Osteria Boris	Malchina
Perla 2	Trieste
Da Pino	Trieste
La Piola	Trieste
Pizza New	Trieste (viale XX Sett.)
Ponchielli	Trieste
Red Baron	Trieste
Sedmak	Prosecco
Sergio	Trieste
Allo Spaccetto	Trieste
Spaghetti House	Trieste
Le Specialità	Trieste
Speedy Pizza	Trieste
Stube	Trieste
Tergesteo	Trieste
Tiglio	Basovizza
Timeus	Trieste
Trattoria alla Costiera	Trieste
Zizuara	Trieste
Zobec	Bagnoli

L'INCENDIO DOLOSO A BARCOLA

SVOLTA NELL'INCHIESTA DOPO LA PERIZIA

Rogo alla «Voce della Luna», indagato il testimone

È un diciottenne triestino. Scarcerato l'artigiano croato: lo scagiona la perizia sui messaggi di minacce

di CORRADO BARBACINI

C'è un nuovo indagato nell'inchiesta sull'incendio doloso che ha distrutto la «Voce della Luna» di Barcola.

È un giovane di 18 anni ritenuto fino a pochi giorni fa, dagli investigatori della Squadra mobile e dei carabinieri, il testimone chiave. Erano state le sue dichiarazioni a

Marcello Di Finizio

portare all'arresto dell'artigiano croato Sergio Dekovic, 34 anni.

Il nome del nuovo indagato è tenuto al momento riservato anche perché sono in corso altri accertamenti. Si sa solo che nel corso di un interrogatorio avvenuto pochi giorni fa l'ex testimone chiave si sarebbe più volte contraddetto. Tanto che a un certo punto ha scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere finendo direttamente sotto accusa per incendio doloso e tentata estorsione.

LA PERIZIA. Un colpo di scena che riporta di fatto in alto mare l'inchiesta. Anche perché nel primo pomeriggio di ieri Dekovic è uscito dal carcere. Libero. A consentire la sua scarcerazione è stata un'ordinanza del Tribunale del riesame - il collegio era composto dai giudici Rigo, Nicoli e Antoni - in cui è stato accolto l'appello del difensore Alberto Coslovich. La motivazione sulla decisione dei giudici non è stata ancora depositata ma sicuramente un grande peso l'ha avuto il fatto che Maria Grazia De Corti, il perito grafologo nominato dal pm Baldovin, nella sua relazione abbia escluso categoricamente che i biglietti relativi con le frasi minacciose recapitati al gestore della «Voce della Luna», Marcello Di Finizio, siano stati scritti da Dekovic.

Stando a questi elementi, dunque, ci sarebbe stata un'altra regia nella vicenda del rogo. È verosimile che la scarcerazione di Dekovic sia stata decisa proprio per la contraddittorietà degli indizi e per l'assenza di gravi elementi di colpevolezza a carico dell'artigiano.

«Si sentiva nell'aria che c'era un complice», ha commentato ieri Marcello Di Finizio: «Sono convinto che le indagini consentiranno presto di arrivare alla verità e capire effettivamente cosa è accaduto all'alba del 14 giugno. Ho fiducia negli investigatori».

LA DIFESA. Nell'interrogatorio di garanzia Sergio Dekovic si è sempre proclamato innocente respingendo con forza le accuse. All'indomani dell'arresto avvenuto il 21 giugno ha detto di non aver incendiato la «Terrazza a mare» e di non essere stato presente nella notte dell'attentato sulla riviera di Barcola. Dekovic era stato tirato in ballo da un conoscente di Marcello Di Finizio che aveva ricordato a quest'ultimo un vecchio episodio accaduto un anno prima.

LO SCREZIO. Sergio Dekovic era stato messo alla porta del locale nel marzo del 2007 per incapacità ma anche per alcuni danni che aveva provocato. «Me lo aveva consigliato un amico. Dovevo far aggiustare un gabinetto. Dekovic non si era rivelato all'altezza del compito affidatogli. Ha fatto un sacco di danni e l'ho messo alla porta senza volergli riconoscere in via conciliativa quanto lui riteneva gli spettasse. Erano solo 300 euro», aveva detto Di Finizio. Ma ora l'indagine si allarga.

IL DISSEQUESTRO. Ieri intanto dopo il dissequestro sono iniziati i lavori di bonifica al locale di Barcola. «Tra pochi giorni la Voce della Luna riaprirà», ha confermato Marcello Di Finizio. «È una corsa contro il tempo, ma ce la farò. Ne sono sicuro».

La «Voce della Luna» sul lungomare di Barcola come si presentava dopo lo spegnimento del rogo doloso

Slovenia: ticket disponibili da ieri al distributore Aci

Da oggi le vignette, il «bollino» che permette di transitare sulle autostrade della Slovenia, per sono acquistabili anche nel distributore Aci - Fly di passeggio Sant'Andrea. Per ora, l'unica rivendita in centro città.

«Ieri pomeriggio - spiega il presidente dell'Aci di Trieste, Giorgio Cappel - ci è arrivata la prima fornitura: una cinquantina di vignette semestrali da 35 euro e alcune annuali da 55». Mentre continua la protesta sul prezzo eccessivo della «vinjet» slovena, è bene comunque ricordare che chiunque intende transitare sulle principali viabili slovene, anche per pochi chilometri o anche per una volta sola, dovrà essere munito dell'apposito pass. Solo per i motociclisti, la quota è dimezzata.

Il provvedimento riguarda non solo le autostrade, dove finora si pagava il classico pedaggio sulla base dei chilometri percorsi, ma anche le strade a scorrimento veloce, come la tangenziale di Lubiana, ma anche la strada principale che collega Capodistria al valico di confine italiano-sloveno di Rabuiese.

Le multe per i trasgressori, come si ricorderà, sono pesanti, anche se nel primissimo periodo d'uso pare che gli sloveni non abbiano avuto la mano pesante: il tariffario parla comunque di sanzioni da 300 a 800 euro, ridotte a metà se saldate entro una settimana.

Silvia Dalla Benetta e il tenore Sung Kyu Park saranno i protagonisti della manifestazione del 14 luglio insieme all'Orchestra e al Coro del teatro Verdi

Le statue originali di Mikez e Jakez che si trovano all'ingresso del restaurato castello di San Giusto aperto al pubblico da qualche settimana

LA MANIFESTAZIONE SI TERRÀ IL 14 LUGLIO

Un concerto del Verdi per San Giusto

Spettacolo gratuito per festeggiare la riapertura del castello

Dopo un radicale intervento di restauro il castello di San Giusto verrà restituito ai triestini con un'inaugurazione in grande stile: un concerto aperto a tutta la cittadinanza, con musiche di Verdi, Puccini e Mascagni.

La sera del 14 luglio, alle 20.45, l'Orchestra e il Coro del teatro Verdi, diretti da Julian Kovatchev e Lorenzo Fratini, la soprano Silvia Dalla Benetta e il tenore Sung Kyu Park daranno vita a uno spettacolo che si preannuncia denso di emozioni. «Abbiamo voluto fare un regalo alla città – ha spiegato il sindaco Roberto Dipiazza – per riavvicinare i triestini a questo antico palcoscenico, che per troppo tempo è stato trascurato e abbandonato a se stesso. Siamo fieri del lavoro portato avanti in questi ultimi anni, perché restituisce a Trieste uno dei suoi simboli».

«È un regalo nel vero senso della parola - ha chiarito l'assessore alla cultura Massimo Greco - perché il concerto, offerto dalla FondazioneCRTrieste, è completamente gratuito». Da oggi infatti gli interessati potranno ritirare gli inviti omaggio facendone richiesta al pulmino dell'Urp, che stazionerà dietro il Comune, in via Procureria, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17. Nei giorni successivi il pulmino sarà presente solo in mattinata e la consegna dei biglietti proseguirà fino a esaurimento dei posti.

La presentazione dell'evento del 14 luglio

Non sarà un concerto esclusivamente per intenditori. «Abbiamo selezionato alcune tra le arie più note al grande pubblico, dall'ouverture del "Nabucco" al "Nessun dorma" della Turandot di Puccini, per finire con l'Inno del Sole di Mascagni», ha spiegato Giorgio Zanfagnin, soprintendente del teatro Verdi.

Grazie ai lavori di ristrutturazione il Castello di San Giusto diventerà, insieme a piazza Unità, il palcoscenico d'elezione per molti eventi musicali, inclusi quelli indirizzati al pubblico più giovane. Soddisfatto anche l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli: «Con quasi 2mila posti a sedere, i servizi completamente rinnovati e due ascensori per i disabili garantiamo la massima accessibilità a tutti gli spazi».

Oltre ai lavori al Piazzale delle Milizie, al Bastione Fiorito e all'Armeria, sono state rinnovate anche la biglietteria e il bookshop e sono stati messi a norma tutti gli impianti.

Un intervento di grande rilievo, realizzato con un investimento di più di 7 milioni di euro. Ormai, per parlare di completamento dell'opera, restano da ultimare solo i lavori per il recupero della zona dell'ex Bottega del Vino. Ma già dal 29 luglio il Castello ospiterà una prima importante rassegna dedicata al Medioevo triestino.

Giulia Basso

Dipiazza: lavorerò sino a fine mandato

Il sindaco: dopo di me vorrei altri dieci anni di centrodestra in Municipio

«Continuerò a lavorare fino all'ultimo giorno del mio mandato, per fare in modo che la città sia governata per altri 10 anni da un sindaco di centrodestra. Per quanto mi riguarda, se ci sarà l'occasione, potrei candidarmi a consigliere».

Il sindaco Roberto Dipiazza ha ribadito il concetto più volte nel corso del suo intervento all'assemblea della «Lista per Dipiazza», sgombrando così qualsiasi dubbio sul suo futuro politico. «Quando non sarò più primo cittadino - ha sottolineato - mi piacerebbe passare sotto il palazzo del Municipio e salutare un sindaco amico. Per questo dobbiamo lavorare fino all'ultimo, perché la Lista può fare ancora molto per mantenere il consenso dei cittadini».

Nel corso dell'incontro, svoltosi ieri all'Hotel Jolly, il sindaco ha fatto il punto sulla situazione politica sia locale che nazionale, parlando dei rapporti con la vicina Slovenia («quando vado a Lubiana ormai mi sento a casa»), di Porto e di turismo («Dobbiamo agganciarci al treno di Venezia, che vanta ben 21 milioni e 600mila visitatori all'anno»).

Il sindaco ha approfittato dell'occasione per fare alcune precisazioni in merito ad alcune polemiche scoppiate in questi giorni. Sullo sfratto degli ambulanti senegalesi in piazza Ponterosso: «Non c'è niente di razzista, semplicemente quella baraccopoli in una piazza simbolo di Trieste com'è quella di Ponterosso non ci deve stare. E la stessa cosa vale anche per le bancarelle a San Giusto». E ancora: «Le raccolte di firme sono inutili, non hanno alcuna valenza politica». Secca la replica anche sul caso piazza Libertà: «Dobbiamo togliere quattro alberi per piantarne 52. Non possiamo sempre fermarci davanti a tutti. Mi ricordo ancora quando avevo presentato il progetto delle Rive: dicevano che volevo costruire un'autostrada e adesso sono tutti lì ad ammirare quello che abbiamo fatto». *(e.l.)*

Il sindaco all'assemblea della Lista Dipiazza

DEPOSITATE LE PRIME TREMILA SOTTOSCRIZIONI CONTRO IL TAGLIO DEGLI ALBERI

Piazza Libertà, le firme in Comune: «Ora puntiamo a quota cinquemila»

Un'operazione breve, della durata di non più di cinque minuti. Ma significativa.

Da ieri mattina, all'Ufficio Protocollo del Comune, sono depositate le prime tremila firme contro il taglio degli alberi di piazza della Libertà. Sono state raccolte dal Comitato per la loro salvaguardia. Un'organizzazione spontanea di cittadini, alla quale garantiscono la loro fattiva collaborazione l'Associazione orticola del Friuli Venezia Giulia «Tra Fiori e Piante», il Wwf, Italia Nostra, la Lav e il Gruppo Beppe Grillo Trieste. «Sono solo le prime – ha commentato ieri Ilaria Ericani, animatrice del Comitato e portavoce del folto gruppo di cittadini che non ne vogliono sapere del taglio degli alberi – perché nel frattempo abbiamo già superato quota quattromila e puntiamo a cinquemila».

La raccolta di firme continuerà venerdì dalle 15 alle 20 e sabato dalle 10 alle 13 nei due punti di largo Don Bonifacio, vicino alla fontana di viale XX Settembre, e in via San Lazzaro e per tutto il mese di luglio, ogni mercoledì dalle 18 alle 19, nella sede del Wwf in via Rittmeyer 6.

Una task force per la tutela dei secolari alberi che da sempre accolgono quanti arrivano a Trieste col treno ed escono dall'ottocentesco palazzo della Stazione centrale. «Con la presentazione di queste prime firme – ha annunciato la Ericani – intendiamo legittimare la nostra presenza al tavolo sul quale si discuterà dei progetti di riqualificazione della piazza. Non siamo d'accordo neppure su tale definizione, perché non si tratta di riqualificazione – ha aggiunto – bensì di un inutile sperpero di danaro pubblico».

Chiaro l'obiettivo delle firme apposte in calce alla petizione popolare: evitare l'abbattimento degli alberi della piazza Libertà e conservare l'attuale assetto dello spazio davanti alla Stazione.

L'abbattimento delle piante secolari è previsto dal progetto preliminare denominato «Riqualificazione Trieste nord - programma innovativo in ambito urbano», approvato dal consiglio comunale alla fine dello scorso maggio. La Ericani, a nome del Comitato, ha chiesto un colloquio al sindaco Roberto Dipiazza «dal quale – ha precisato – attendiamo una sollecita risposta. Le firme finora raccolte – ha sottolineato ancora la portavoce del Comitato - dimostrano la forte volontà della cittadinanza a che non venga toccato l'impianto dello storico giardino di piazza della Libertà. Si tratta a nostro avviso di un forte primo risultato, perché siamo riusciti a creare attenzione e vigilanza su quanto è in progetto per la piazza, non a caso definita la cartolina d'ingresso alla città. Con questa registrazione – ha concluso la Ericani - il Comitato chiede, come si può leggere nell'emendamento numero 2 al progetto approvato, a firma della consigliera Bruna Tam (Partito democratico, ndr) di essere invitato a partecipare in maniera attiva al tavolo di discussione sul progetto, ai fini dell'adozione delle migliori soluzioni progettuali».

Ugo Salvini

Ilaria Ericani rende noto il parere del Verde pubblico del Comune. Vi si legge che «qualora la proposta viabilità rivestisse interesse pubblico e l'abbattimento dei 15 alberi divenisse improcrastinabile, l'intervento comprometterebbe la vita di alcune piante per l'eccessiva vicinanza dei manufatti edili rispetto allo sviluppo degli apparati radicali. L'intervento comprometterebbe la stabilità o sopravvivenza di numerose piante arboree di grandi dimensioni presenti», e non destinati all'abbattimento.

Si depositano le firme in Comune; a destra una recente manifestazione a favore degli alberi

PONTEROSSO

I banchetti di «Razzismo stop»

Ha superato quota mille la raccolta di firme a favore degli ambulanti senegalesi sfrattati da piazza del Ponterosso e promossa dall'associazione Razzismo stop. Anche ieri molta gente si è presentata ai banchetti allestiti per favorire la sottoscrizione della cittadinanza, che sta dimostrando notevole sensibilità per il problema.

Com'è noto, da martedì scorso la piazza è stata trasformata dal Comune in sede del nuovo mercato di prodotti orto-floro-vivaistici regionali, impedendo di fatto la presenza dei venditori senegalesi, che proponevano altre tipologie di prodotti. «Questi senegalesi – spiega Marco Visintin, dell'associazione Razzismo stop – non hanno mai provocato problemi di alcun tipo, hanno sempre lavorato tranquillamente, manifestando anche grande solidarietà fra loro. Tutto ciò che chiedono – aggiunge – è di poter lavorare assieme in una delle piazze del centro di Trieste. La proposta avanzata dall'assessore comunale Paolo Rovis, che li vorrebbe relegare nelle periferie – sottolinea Visintin – è impraticabile, perché gli spazi sono pochi e i senegalesi dovrebbero dividersi, andando a operare in zone diverse, perdendo così quella caratteristica di omogeneità che li distingue dagli altri».

Gli ambulanti preparano lo striscione da esporre al banchetto (foto Bruni)

Senegalesi, solidarietà anche sul web

Al via l'iniziativa on-line. Superata la boa delle mille sottoscrizioni

Tra pochi giorni partirà anche una petizione online, perciò il sostegno potrà essere espresso attraverso Internet. Continua intanto anche l'azione di volantinaggio. Al di là delle firme, sono molte le voci che esprimono solidarietà ai lavoratori senegalesi. I primi sono stati alcuni esponenti dell'opposizione in Consiglio comunale (Cittadini, Verdi e Lista Primo Rovis), ai quali si è aggiunta la Cgil. Poi è intervenuta la Confesercenti provinciale che, per bocca del suo presidente, Giuseppe Giovarruscio e del dirigente Giuliano Mauri ha indirizzato pesanti critiche all'amministrazione municipale.

«L'unico risultato ottenuto dal provvedimento firmato da Rovis – ha detto Giovarruscio - è stato quello di estromettere gli ambulanti, che non davano fastidio, ma hanno un colore che non si intona con la piazza. Potevano restare – ha aggiunto – sarebbe bastato organizzare diversamente gli spazi. Per questi motivi – ha concluso Giovarruscio – siamo pronti a sostenere la battaglia dei senegalesi, che hanno diritto a una sistemazione che tenga conto delle loro esigenze».

Da parte dell'assessore Rovis finora sono giunte solo risposte che confermano la volontà dell'amministrazione di proseguire sulla traccia delineata col provvedimento che modifica la natura del mercato di piazza del Ponterosso. *(u. s.)*

COMMISSIONI CONSILIARI

«Spostare l'antenna da via del Veltro»

E domani la giunta deciderà se appellarsi al Consiglio di Stato

La giunta comunale deciderà domani se ricorrere al Consiglio di Stato contro le Ferrovie per il traliccio alto oltre venti metri realizzato in via del Veltro, lungo i binari dei treni, e a una quindicina di metri da alcune abitazioni. La notizia è stata data ieri dal dirigente del Comune Carlo Tosolini, che ha ricordato come il Tar con una propria sentenza abbia dato ragione alle Ferrovie annullando le istanze e le raccomandazioni del Comune e della Soprintendenza, che si era appellata al vincolo paesaggistico e contro l'insediamento dell'antenna di telefonia cellulare Gsm-r utilizzata dai convogli.

Nella seduta congiunta tenuta ieri dalle Commissioni trasparenza, presieduta da Roberto Decarli, e Urbanistica capitanata da Roberto Sasco, accogliendo le pressanti richieste dei consiglieri comunali e degli arrabbiati residenti è stato anche richiesto un nuovo incontro tra i dirigenti delle Ferrovie e il sindaco, in veste di assessore alle infrastrutture, per vagliare un eventuale spostamento del traliccio da via del Veltro alla stazione di Montebello. Nell'incontro di oltre due ore, al quale sono intervenuti tecnici dell'Arpa, i cittadini hanno sottolineato il loro malcontento per «decisioni piovute dall'alto». L'ingegnere delle Ferrovie Carlo Caputo ha precisato come il responso del Tar abbia sancito come la sicurezza dei treni sia prioritaria rispetto a qualsiasi altra esigenza. Ha inoltre puntualizzato come il cittadino non debba temere le onde elettromagnetiche, in quanto la propagazione avviene in modo lineare lungo i binari e non a 360 gradi come per la telefonia mobile. Ha anche assicurato - punto fondamentale - che le antenne delle Ferrovie non verranno affittate a compagnie telefoniche e che nel 2009 verranno verificati i valori a impianto attivo delle antenne esistenti a Trieste.

Sono intervenuti a favore dei residenti, sia dal centrodestra che dal centrosinistra, molti componenti delle commissioni consiliari: tutti hanno chiesto che il traliccio sia spostato in zona non abitativa. La stessa richiesta è stata avanzata l'altro ieri alle Ferrovie dalla circoscrizione - ha detto il presidente Silvio Pahor - ipotizzando come sito alternativo la stazione ferroviaria di Montebello.

Daria Camillucci

LE FERROVIE

La società afferma che il traliccio non sarà affittato a compagnie telefoniche

IN BREVE

SEGNALETICA

Lavori in via Flavia e in via Carducci

Proseguono gli interventi di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale da parte dei tecnici comunali. Stasera dalle 21 fino alle 6 del mattino successivo saranno interessate dai lavori via Flavia (tratto Valmaura-Cagni), piazzale Cagni e via Carducci (tratto passo Goldoni-Oberdan). In orario diurno dalle 8 alle 18 proseguono invece i lavori a Opicina che riguardano via Nazionale, strada per Vienna e le vie di Prosecco, Basovizza e Monrupino e le strade interne al centro abitato di Opicina.

CIRCOLO MIANI

«Ferriera, Rotelli va rimosso»

Il presidente del Circolo Miani Maurizio Fogar sostiene che «da parte della Regione la rimozione di Franco Rotelli dalla Direzione dell'Azienda sanitaria, e con lui quella di alcuni funzionari della stessa a partire da Valentino Patussi, è atto non più rinviabile». Rotelli aveva detto che all'Ass non risulta «alcun caso di persone ammalate causa le emissioni» della Ferriera.

VENERDÌ LA MANIFESTAZIONE COINVOLGERÀ L'INTERA FRAZIONE

Opicina in vetrina per una sera

Negozi e locali rimarranno aperti fino alle 22.30. Strade chiuse

Per far conoscere Opicina e quanto di interessante ha da offrire, i commercianti della frazione promuovono per venerdì «Scopri Opicina una sera d'estate». Il progetto, nato da un'idea dell'associazione «Insieme a Opicina» con il sostegno dell'Area Sviluppo Economico del Comune, della Circoscrizione di Altipiano Est e della Banca di Credito Cooperativo del Carso, è stato presentato ieri in conferenza stampa alla presenza degli assessori Paolo Rovis, Marina Gruden Vlach, del consigliere comunale Giuseppe Colotti e del presidente del secondo parlamentino Marco Milkovich.

«Scopri Opicina» prevede il coinvolgimento di ben 64 operatori economici del borgo, esercenti e commercianti che venerdì sera rimarranno aperti ben oltre l'orario di chiusura. Hanno aderito all'iniziativa ristoratori, bar e negozi al dettaglio che rimarranno aperti sino alle 22.30. Non mancheranno le proposte musicali con la banda di Trebiciano «Viktor Parma» e l'esibizione del gruppo Asd Cheerdance Millenium. Altri intrattenimenti saranno di scena lungo le vie principali di Opicina e a fine sera sarà possibile gustare una fetta d'anguria gratuitamente in piazzale Monte Re.

Verranno chiuse al traffico via Nazionale dall'incrocio di via Carsia sino all'incrocio con la via di Prosecco, Strada per Vienna dall'incrocio di via di Prosecco sino all'incrocio con la via di Basovizza, e la via di Prosecco dall'incrocio di via dei Salici sino alla Chiesa di San Bartolomeo – via Doberdò. *(m.l.)*

Via Nazionale a Opicina

MOZIONE

«Manutenzione nella piscina di San Giovanni»

Richiesta di manutenzione ordinaria e straordinaria per la piscina di San Giovanni. Considerato che a luglio e agosto la piscina comunale del rione resta chiusa, perché non procedere alla sua manutenzione ovviando a qualche inevitabile piccola pecca dovuta a usura? La richiesta arriva con una mozione - accolta all'unanimità - del consigliere della sesta circoscrizione Guglielmo Montagnana, che spiega: «Sollecito il Comune e l'associazione sportiva Pallanuoto Trieste, che ne ha la gestione, ad approfittare della chiusura per attuare interventi sullo stabilimento fruito e amato da tanti triestini. Ho appurato, tanto per fare qualche esempio, che di una revisione avrebbero bisogno i bagni e le docce».

La mozione suggerisce di fare verifiche sul corretto funzionamento delle docce e di tutti i servizi igienici. Si consiglia anche di controllare se ci siano le mattonelle antiscivolo o analoghe strisce antiscivolo sulle scalinate che collegano il piano vasca con gli spogliatoi. Ancora, si raccomanda di revisionare gli intonaci nelle zone del piano vasca e nei corridoi annessi agli spogliatoi. *(d.c.)*

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 propone ***TEATRO ROMANO*** ultimo piano con splendida vista, luminosissimo appartamento composto da cucina con tinello, due matrimoniali, uno stanzino, bagno, riscaldamento autonomo. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 propone ***zona CANTU'*** posizione tranquilla nel verde, casetta indipendente con giardino, composta da ingresso, cucinino con tinello, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno con ampio seminterrato tutto finestrato con taverna, bagno ed ampia stanza. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 propone ***CONTOVELLO*** in complesso di case a schiera, ultima casa primingresso di testa, distribuita su tre livelli abitativi, composta da entrata, cucina, soggiorno, doppi servizi, due stanze, ampio poggiolo, più mansarda e poggiolo, con portico d'ingresso, giardinetto e posto auto. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Veramente carino, come un "nido" lassù in cima al tetto! 60 mq in ottime condizioni! Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, grande ripostiglio, atrio e cantina. Riscaldamento autonomo. Tutto in ottime condizioni. Vista e luce notevoli. Sicuramente adatto sia single che coppie..... purchè allenati! **Geom.MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

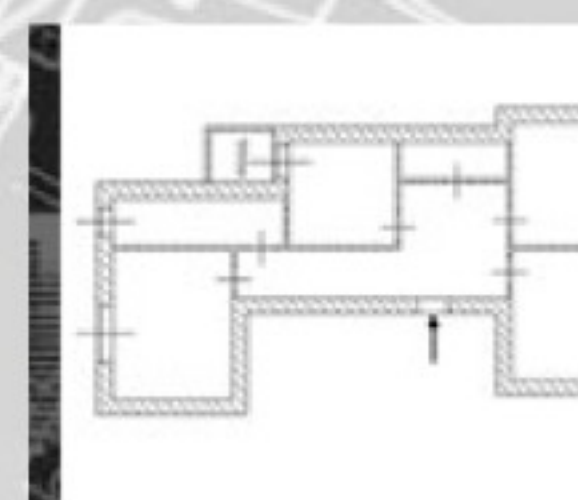
PRIMO INGRESSO di circa 50 mq: soggiorno con angolo cottura (arredato, vedi foto), camera con cabina guardaroba, bagno e atrio. Il tutto in un MINI CONDOMINIO anch'esso PRIMO INGRESSO vicinissimo teatro Bobbio! Veramente molto accattivante. Rifiniture di alta qualità, ascensore + risc. autonomo, clima, porta blindata, videocitofono, antenne ecc. Esente mediazione. Mutuo VANTAGGIOSO esistente e rilevabile!! Anche come ottimo INVESTIMENTO!!
Geom.MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Rarissimo PRIMO INGRESSO di 90 mq + 25 mq di TERRAZZO!! Cucina abitabile, soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni, ripostiglio attrezzato per lavatrice, atrio/corridoio. 1 bagno con vasca IDROMASSAGGIO e 1 con doccia, PRIVATO per la matrimoniale!! Piccolo condominio PRIMO INGRESSO anch'esso, vicino teatro Bobbio! Tutto molto curato, rifinito e attrezzato. Prezzo equo. Esente mediazione. MUTUO esistente rilevabile, MOLTO VANTAGGIOSO.
Geom.MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BORGO GROTTA GIGANTE, nel complesso residenziale Le Girandole, proponiamo casetta recentemente ristrutturata con porticato, giardino di mq 220 oltre a posto auto scoperto.
GEOM. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli.
GEOM. GERZEL 040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 144.000,00 perfette condizioni: **soggiorno, cucina arredata, 3 camere, bagno-wc,** termoautonomo, 2° piano casa d'epoca ristrutturata, zona Barriera, possibilità acquisto posto auto. **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BARCOLA VIA VALLICULA: casetta da ristrutturare completamente per totali 100mq, cortile di 25 mq, accesso solo pedonale, **€ 190.000,00. (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIALE MIRAMARE (ROIANO) panoramico, ascensore, rimodernato: cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, balcone, cantina, parcheggio condominiale, autometano **€ 245.000,00. (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

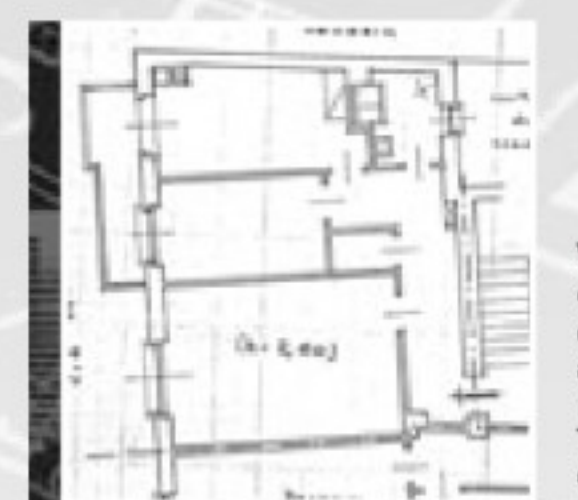
COME PRIMO INGRESSO! soggiorno con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina gia' ben arredata compresa nel prezzo, bagno completo con finestra, cantina, riscaldamento autonomo, parcheggio condominiale scoperto, spese condominiali basse, appartamento luminoso , tranquillo , nel verde, zona Pam. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA PAM appartamento luminosissimo, vista aperta, tranquillo, con facilita' di parcheggio, in ottimo stabile recente, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, 2 stanze, ripostiglio, ultimo piano senza ascensore.
CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON GIARDINO APPARTAMENTO SU 2 LIVELLI, perfetto, tranquillissimo e immerso nel verde, saloncino con terrazzo VISTA MARE, 2 matrimoniali, cucina abitabile , doppi servizi, ampia taverna con splendida vetrata con accesso sul giardinetto , ampio ripostiglio-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto fisso, in ottimo stabile recente, € 390.000, zona Campanelle. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DELLA SCALINATA, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio e grande poggiolo. Termoautonomo, € 79.000,00.
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

HORTIS, In stabile di pregio con ascensore prestigioso appartamento di 200 mq complessivi, ristrutturato e termoautonomo, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio salone con caminetto, tre stanze matrimoniali, doppi servizi e soffitta. Splendida vista sulla piazza!! Possibilità posto auto in affitto nelle vicinanze.
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

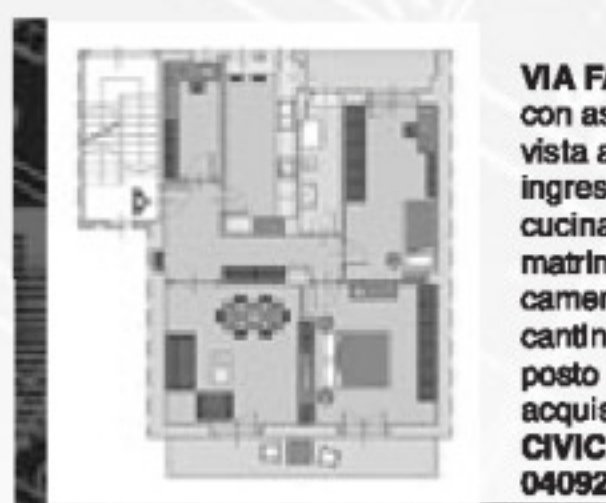
VIA BRUNI, appartamento di ampia metratura su due livelli. Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante taverna di cca 70 mq con accesso al giardinetto in uso esclusivo. Cantina e posto auto. € 450.000,00.
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

POLITEAMA in palazzo d'epoca, ultimo piano in ottime condizioni, molto luminoso con vista aperta composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, in uso soffitta, impianti a norma, € 110.000,00.
CIVICA & PARTNERS 0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DI ROMAGNA casa su più livelli, finemente ristrutturata con posti auto e grande giardino: ingresso, zona giorno con angolo cottura, due camere, due bagni, ripostiglio/lavanderia, ampio portico abitabile, € 430.000,00.
CIVICA & PARTNERS 0409278761

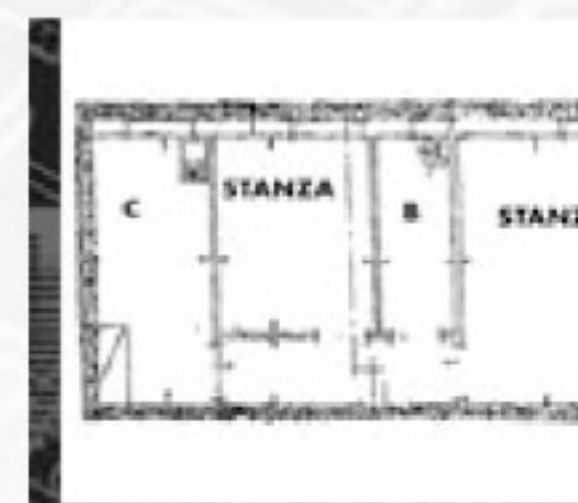
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA FABIO SEVERO piano alto con ascensore molto luminoso con vista aperta, circa mq.100: ampio ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina con balcone, camera matrimoniale climatizzata, ampia camera singola, stanzetta, bagno, cantina, € 175.000,00. Possibilità posto auto coperto in locazione o acquisto.
CIVICA & PARTNERS 0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

CIVICA & Partners
tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

PORTATI VIA 500 EURO E L'AUTO DELLA MOGLIE

Sistiana, ladri entrano nella villetta e rubano mentre gli inquilini dormono

Il furto in casa dell'ex commissario della Fiera di Trieste Riccardo Novacco

di MATTEO UNTERWEGER

DUINO AURISINA Derubati in piena notte nella loro casa, mentre dormono tranquillamente al piano superiore dell'abitazione. Vittime del furto sono stati l'ex commissario della Fiera di Trieste, Riccardo Novacco, e la sua famiglia. I ladri hanno portato via contanti per circa 400-500 euro e una delle auto di famiglia, una Ford Fiesta bianca. Su questa si sono dati alla fuga, facendo perdere le loro tracce. Come se non bastasse, hanno lasciato parcheggiato lungo la strada di accesso il mezzo con cui erano arrivati, una macchina di colore rosso targata Koper.

È quanto accaduto l'altra notte all'interno della villetta in cui Novacco stava riposando assieme alla moglie Luisa Vok. In un'altra camera c'era invece il figlio. Una casetta sistemata lungo una via secondaria, in località Sistiana (al numero civico 25), che parte proprio di fronte al Camping alle rose. Alcune decine di metri prima del Bivio Tre Noci e praticamente a fianco dell'accesso al Supermercato Conad. Stando alle informazioni ricevute dalla Questura e dallo stesso Novacco, i tre ladri sarebbero entrati nell'abitazione dalla finestra del salotto al piano terra. «L'avevamo lasciata aperta come sempre - racconta Novacco - per far entrare un po' d'aria fresca. I malviventi si sono introdotti, hanno rovesciato la borsetta di mia moglie, prelevando i contanti, circa 400-500 euro, che c'erano all'interno e le chiavi della sua macchina. Stranamente non hanno preso nessuno degli altri oggetti di valore della stanza. Io, mia moglie e mio figlio non ci siamo accorti di nulla, perché stavamo dormendo al piano di sopra, dove abbiamo la zona notte». I ladri non sono scappati subito, approfittando anche dell'assenza di cani da guardia e di sistemi d'allarme: «Si sono portati via pure qualcosa da bere dal frigo e della frutta», aggiunge l'ex commissario della Fiera. Una ricostruzione delle tempistiche è stata possibile grazie alla testimonianza di un vicino: «Non contenti, evidentemente i tre hanno tentato di far visita anche in un'altra delle casette della zona - prosegue Novacco - ma il proprietario si è accorto che qualcosa non andava e, dopo essersi sporto dalla finestra, li ha visti ed è riuscito ad allontanarli urlando. Non ha immaginato, però, quello che era accaduto poco prima e non ha allertato nessuno. Ci ha riferito lui il numero dei malviventi e l'ora del fattaccio, più o meno l'una e mezza». La famiglia Novacco si è accorta del furto subito appena alle 6.30 di ieri mattina: «Ce ne siamo resi conto quando siamo stati svegliati dal clacson della macchina di un altro vicino, che non poteva uscire di casa perché l'auto rossa lasciata dai ladri ostruiva il passaggio. A quel punto abbiamo chiamato subito le forze dell'ordine».

Riccardo Novacco

Sul posto sono arrivati per i primi i poliziotti del Commissariato di Sistiana, raggiunti poi dai colleghi di Trieste e da quelli della Scientifica. Stando ai rilievi sulle impronte lasciate, i ladri avrebbero agito con le mani coperte dai guanti, segno che si tratterebbe di professionisti. Le indagini sono ancora in corso.

La villetta di Sistiana presa di mira dai ladri l'altra notte (foto Giovannini)

CROCE NERA

VOLONTARI AD AURISINA

Lavori al Cimitero austroungarico

DUINO AURISINA Arriveranno oggi a Duino Aurisina dall'Austria e vi resteranno per tre giorni. Un periodo breve ma intenso, il necessario per risistemare il Cimitero austroungarico di Aurisina. Sono i volontari dell'Associazione Schwarze Kreutze, Croce Nera, che ha lo scopo di tenere vivo il ricordo delle vittime della Prima guerra mondiale anche attraverso la manutenzione delle centinaia di cimiteri sparsi in tutto il mondo. I volontari saranno anche affiancati da una ventina di studenti delle scuole medie e superiori austriache che contribuiranno a portare a termine la pulizia. «Il Comune - precisa il sindaco duinese Giorgio Ret - si occupa comunque della manutenzione ordinaria del campo ma già da anni ha consolidato questa collaborazione con i volontari della Croce Nera, che vengono a farci visita ogni due anni. Un modo per rafforzare un'amicizia suggellata già dal gemellaggio tra il nostro Gruppo volontari della Protezione civile e i Vigili del fuoco volontari dell'Alta Austria. Anche per questo i membri della Croce Nera saranno ospitati nella sede della Protezione civile di Aurisina». In programma anche una festa in loro onore.

«Alcuni dei nostri uomini - aggiungono il coordinatore dei volontarii della Protezione Civile del Comune Danilo Antoni e il responsabile comunale del settore Alessandro Fattori - saranno a disposizione del gruppo austriaco che provvederà al restauro della recinzione del camposanto, con la messa a punto del muretto a secco e allo sfalcio del verde». Solo ad Aurisina sono ricordati oltre duemila dei Caduti dell'esercito austroungarico. Un altro cimitero è situato a Prosecco. Da segnalare che a Lebring, vicino Graz, c'è un cimitero della Grande guerra dove, accanto a soldati austroungarici e della Bosnia-Erzegovina, riposano 24 militari italiani, che furono fatti prigionieri, costretti a lavorare nel locale campo di addestramento e che morirono di stenti e malattia. Da oltre 90 anni l'Associazione della Croce Nera austriaca cura questo angolo di terra e ogni 6 giugno, anniversario della Battaglia della Meletta di Gallio, vi celebra una cerimonia. *(s.s.)*

LA ZONA VA DATA IN CONCESSIONE: FORSE SUBENTRERÀ IL COMUNE

Villaggio Pescatore, stop alle barche

Sponde pericolanti: interdetto un tratto di sponda che ospita circa 50 unità

Un mezzo della Capitaneria di porto

Una foto di repertorio di alcuni ormeggi al Villaggio del Pescatore (foto Lasorte)

DUINO AURISINA Divieto di transito e ormeggio al Villaggio del Pescatore. La Capitaneria di porto ha emesso nei giorni scorsi un'ordinanza che blocca un tratto di sponda di fronte al cantiere nautico al Villaggio: si tratta di una sponda attualmente non in regime di concessione, che tuttavia ospita una cinquantina di piccole imbarcazioni.

L'ordinanza - si legge in una nota della Capitaneria - è stata redatta «ai fini della sicurezza e della pubblica incolumità», in quanto le sponde sono erose e c'è la necessità di metterle in sicurezza. Attualmente però la zona non è ancora oggetto di concessione e, in attesa che la Capitaneria stessa scelga il concessionario su quattro richiedenti, la zona è stata transennata, vietando nello specchio acqueo antistante la navigazione, l'ormeggio e la sosta di qualsiasi unità.

«Il provvedimento - spiega la Capitaneria - si è reso necessario a seguito del sopralluogo effettuato dall'Ufficio del Genio civile per le opere marittime di Trieste: ha evidenziato che le sponde sono soggette a fenomeni erosivi tali da pregiudicare il normale transito pedonale e impedire l'utilizzo in sicurezza alle unità eventualmente ormeggiate». In sostanza, la sponda è «pericolante»: si rischia di scivolare e cadere. I proprietari delle barche ormeggiate nella zona erosa (non si tratta di un fenomeno recente ma di una situazione che si è evoluta negli anni, con i proprietari delle imbarcazioni tutti diventati abili acrobati) hanno ricevuto dalla Capitaneria stessa una disposizione di sgombero, poiché è lo Stato, non essendoci una concessione in vigore, a essere responsabile dell'argine e della sicurezza. Lo sgombero in realtà non ancora attivo, perché la Capitaneria di porto ha disposto anche che i singoli proprietari delle imbarcazioni che attualmente occupano gli ormeggi possano chiedere ognuno una specifica autorizzazione provvisoria per restare sull'argine, fino a quando non verrà data la concessione e quindi non verranno effettuati lavori per la messa in sicurezza della costa.

Sono quattro i soggetti che hanno fatto richiesta di concessione: entro fine mese si svolgerà, tra Capitaneria, Regione e Comune, una Conferenza di servizi che permetterà di valutare il progetto di recupero e di attività che meglio potrà rivalutare l'area dal punto di vista dell'interesse pubblico, sulla base dei Piani regolatori vigenti: a quel punto, progetto alla mano, la situazione potrà tornare alla normalità, ovviamente dopo che i lavori verranno effettuati. Nel frattempo, nel caso in cui i tempi per la concessione si dilungassero, la Capitaneria ha trovato un'ulteriore soluzione temporanea: potrebbe essere il Comune, in via straordinaria ed eccezionale, ad avanzare domanda di concessione a tutela degli interessi dei cittadini fino alla conclusione dell'iter relativo alla scelta del concessionario, il tutto con l'obiettivo di non «sfrattare» le imbarcazioni e rendere provvisoriamente agibile la porzione di costa interessata dal provvedimento. *(fr.c.)*

BANDO A MUGGIA

Contributi comunali per frequentare l'ateneo

MUGGIA Il Comune di Muggia anche quest'anno bandisce un concorso per l'assegnazione di un contributo per le spese universitarie destinato a tre studenti che si siano diplomati nell'ultima sessione di esami con un punteggio di almeno 85/100. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alle politiche giovanili, rappresenta un aiuto concreto a famiglie di ragazzi meritevoli per favorire il loro ingresso all'università. I termini per la presentazione della domanda si apriranno nel prossimo mese di ottobre. Con il bando del 2007 sono stati erogati tre contributi di 943 euro e i beneficiari sono stati gli studenti universitari Lorenzo Clarich, Lara Devetak e Francesca Zugna. I contributi erogati appartengono ai residui del fondo previsto per le agevolazioni relative al diritto allo studio del 2007 e non potranno superare i 2.000 euro. Nel caso in cui pervenisse un elevato numero di domande verrà costituita una graduatoria che terrà conto in prima istanza, oltre che del punteggio ottenuto, dell'indicatore economico Isee così da poter favorire i soggetti con maggiore necessità.

REVIVAL

Musica dei Sessanta a Porto San Rocco

MUGGIA Venerdì, alle 21, nella piazzetta di Porto San Rocco revival musicale con «Ciao Anni '60», carrellata di brani d'altri tempi. Umberto Lupi, che canterà accompagnandosi al piano, sarà accompagnato in questa occasione dai cantanti Deborah Duse, Paolo Ferfoglia ed Edy Neppi. L'ingresso è libero e in caso di maltempo il concerto si svolgerà nell'attigua sala congressi. In programma, tra gli altri, brani di Paoli, Aznavour, Garfield, Simone, Morricone, Trenet, Becaud, Dumont, Kaempfert.

CREVATIN

«Operano Italspurghi e AcegasAps

Muggia, l'Ecoverde rescinde il contratto

La ditta d'asporto rifiuti incolpa il Comune: «Isola ecologica senza autorizzazioni»

Piazzola ecologica (Lasorte)

MUGGIA «Oggi ho consegnato personalmente e fatto protocollare al Comune di Muggia la nostra rescissione contrattuale dell'appalto per la raccolta dei rifiuti, per inadempienza dell'amministrazione locale». Antonio Gianattiempo, manager della ditta Ecoverde srl, spiega l'ultimo atto della vicenda che vede la società privata e l'Ente locale protagonisti di un rimpallo di responsabilità su disservizi registratisi nell'asporto e gestione dei rifiuti nel territorio della cittadina rivierasca.

«La piazzola ecologica - dichiara Gianattiempo - non ha a tutt'oggi la prevista autorizzazione della Provincia: ciò ha comportato per noi un aggravio di spesa e di lavoro. Di più, nell'"isola" sono stati fatti accantonare materiali non contemplati per tali siti, come bombole di gas ed estintori». Per il responsabile dell'Ecoverde «il Comune ha dimostrato una certa incapacità gestionale sulla raccolta differenziata porta a porta: ad oggi, ad esempio, non vi è alcuna autorizzazione a conferire l'umido a nessun impianto». Gianattiempo non nega le difficoltà economiche dell'azienda per la quale lavora, che è attiva nel settore dei rifiuti, tra l'altro, anche a Feltre, nel Gemonese, a Lignano, e in subappalto dell'AcegasAps a Padova. «In questo caso il Comune di Muggia non c'entra - sottolinea -: è sempre stato puntuale nei pagamenti. Purtroppo lo stesso non possiamo dire per altre realtà. A Lignano, cessato il rapporto con quell'amministrazione dopo meno di un anno, quel Comune ci deve ancora 1,7 milioni di euro, oltre i danni per la rescissione del contratto. Abbiamo un bilancio di 6 milioni di euro, quindi si può capire quanto questa cifra pesi».

Dal Comune di Muggia i toni delle notizie sono di altro tenore: la raccolta dei rifiuti prosegue regolarmente ma il servizio viene svolto non da Ecoverde srl, bensì da AcegasAps e Italspurghi. La ditta aggiudicataria dell'appalto «non sta svolgendo tali operazioni. Anche gli automezzi della Ecoverde non risultano più presenti sul territorio» affermava ieri il vice sindaco Franco Crevatin.

Oggi intanto scadono i termini, vale a dire i cinque giorni concessi dal Comune come previsto dal capitolato alla ditta che si è aggiudicata la gara di appalto del servizio di asporto rifiuti per ripristinare il servizio. Per la giornata odierna si attendono pertanto altre importanti novità. Niente di nuovo invece sul fronte dei sei dipendenti dell'azienda, che lunedì hanno avuto un incontro in Provincia per valutare la sussistenza di strumenti utili a un loro eventuale reinserimento lavorativo, i quali a tutt'oggi non avrebbero percepito gli arretrati. Per legge dovrebbero venire riassorbiti dall'impresa che subentrerà nell'appalto. «Attualmente – prosegue Crevatin - stiamo affrontando la situazione con un servizio che è quello ritenuto ottimale grazie alla disponibilità degli operatori di zona AcegasAps e Italspurghi. Questo in attesa dei tempi tecnici necessari per poter operare una scelta sull'operatore o gli operatori che andranno a gestire in via provvisoria il servizio per il tempo necessario all'espletamento della nuova gara di appalto, che si prevede di circa sei mesi».

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

9 GIUGNO

● **IL SANTO**
S. Veronica Giuliani

● **IL GIORNO**
è il 191 giorno dell'anno, ne restano ancora 175

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.25 e tramonta alle 20.55

● **LA LUNA**
Si leva alle 12.52 e tramonta alle 23.59

● **IL PROVERBIO**
Raro guadagno c'è sempre l'inganno.

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Tamara Ražem, pianista, ex vicecampionessa europea di tiro con l'arco e oggi manager di cantanti lirici e musicisti classici (foto Sterle)

Tamara Ražem, musicista e arciera: «L'arco e il pianoforte sono simili»

Tamara Ražem, trentacinquenne pianista triestina con una brillante carriera artistica costellata da successi in Italia e all'estero, sovverte senza dubbio il cliché dell'artista tormentato e introverso, tendente alla malinconia: sin dal primo incontro con questa giovane donna dalle chiome ribelli si è colpiti dalla vivacità dello sguardo e dalla verve spumeggiante, mentre racconta come si è lanciata nel mondo del management della musica classica assieme alla soprano Ilaria Zanutti. La prima agenzia specializzata nella promozione di strumentisti classici e cantanti lirici del Friuli Venezia Giulia porta un nome che richiama il mondo delle note, ma nasconde all'interno pure un piccolo divertissement linguistico per valorizzare la componente femminile di questa coraggiosa sfida imprenditoriale in rosa.

«Allegromanontroppo», infatti, oltre a essere il tempo di un brano musicale, racchiude anche uno dei personaggi femminili più affascinanti del repertorio lirico: la seducente Manon Lescaut di Giacomo Puccini.

«Da noi gli artisti si devono sempre arrangiare da soli per cercare gli ingaggi, partecipare ad audizioni, sbrigare la burocrazia contrattuale, tenersi informati sulle rassegne musicali e via discorrendo - spiega con foga Tamara - l'ho fatto ovviamente anch'io; però è un grande dispendio di energie che toglie tempo e concentrazione allo studio e alle prove». E così, dopo anni passati a gestire in prima persona la sua carriera artistica e quella del marito Damian Locatelli, baritono solista e del coro del Teatro Verdi, decide di sviluppare in modo professionale l'innata capacità organizzativa.

Nasce così l'agenzia di management per musicisti classici, che va ad affiancarsi alla carriera concertistica e di insegnante di pianoforte alla Scuola statale di musica di Sežana.

Tamara, nonostante il carattere esuberante, siede per la prima volta al pianoforte a sei anni e inizia a studiare con un impegno inconsueto per una bimba di quell'età, senza peraltro rinunciare al gioco e allo sport, passione che l'accompagnerà di pari passo fino ai diciassette anni quando sarà costretta a fare una scelta ben precisa. Infatti, lo sport cui si dedicava con grande soddisfazione e nel quale parimenti brillava, era il tiro con l'arco. Cosa avranno mai in comune il pianoforte e le lunghe ore passate a fare scale, con l'antica pratica arciera che rese famoso Robin Hood? La concentrazione assoluta, condizione mentale essenziale in tutte e due le discipline.

La bionda arciera di Basovizza, introdotta alla pratica del tiro di precisione dal padre allenatore, conquista i primi allori a tredici anni partecipando ai Giochi della gioventù. Seguono quattro record nazionali sulla distanza, e ciliegina sulla torta ma anche spartiacque del futuro, il titolo di vice campionessa conquistato ai campionati europei a Riva del Garda nel 1990. «Mi allenavo al tiro dalle cinque alle sette del mattino prima di andare a scuola - spiega con un po' di nostalgia - nel pomeriggio studiavo piano e poi, verso sera, nuovamente arco e frecce, non era pensabile continuare così».

Archiviata, seppure a malincuore, la carriera di arciera, dopo il diploma al Conservatorio Tartini, Tamara s'immerge totalmente nella carriera concertistica, nell'insegnamento e cura la propria crescita artistica frequentando masterclass di perfezionamento sotto la guida di maestri del calibro di Riccardo Risaliti, Igor Lasko, Franco Scala e del pianista russo Siavush Gadjiev. Una vita con la valigia sempre pronta che nel 2005 porta la talentuosa pianista fino alla lontana Corea del Nord per rappresentare l'Italia al festival in occasione del compleanno del dittatore Kim Jong II. Sul palcoscenico appare rilassata e sicura di sé, elegante in abito lungo e tacchi alti, tuttavia, come ricorda ancora con orgoglio, due anni fa ha provato anche lei la tremarella alle ginocchia, quando ha diretto l'orchestra sinfonica di Novo Mesto di fronte a duemila persone.

Della scuderia di Allegromanontroppo fanno parte musicisti classici della nostra regione, come il violinista triestino Crtomir Šiškovic, la prima arpa dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino Jasna Corrado Merlak e il direttore d'orchestra Marco Ozbic, ma anche artisti da fuori, come i «Fiati di San Carlo» di Napoli, il maestro Francesco Rosa, il cantante lirico barese Pietro Naviglio e la pianista slovena Aleksandra Cešnjevar.

Poteva mancare il colore rosa nella rutilante vita di Tamara? No, e infatti, la giovane pianista e manager musicale, è sposatissima e innamoratissima: «Come il giorno che ci siamo conosciuti - racconta fiera con gli occhi che le brillano - un vero colpo di fulmine». Un matrimonio lampo, deciso e confezionato a soli due mesi dal fatale incontro che dura inossidabile da dieci anni. La prossima sfida cui sta pensando seriamente il sodalizio artistico-coniugale Damian e Tamara, è allargare la famiglia: magari in un futuro non troppo lontano, tra una tournée e l'altra, la cicogna potrebbe portare un bebè.

Patrizia Piccione

«Allegromanontroppo»: la sua agenzia è la prima fondata in regione per seguire cantanti lirici e artisti di musica classica

Quattro titoli nazionali e vicecampionessa europea. In Corea del Nord nel 2005 ha suonato per la festa del dittatore Kim Jong II

NASCE UN POLO FORMATIVO REGIONALE PER I DETENUTI

Dentro il carcere si «fabbrica il lavoro»

La fabbrica del lavoro: un'opportunità di trasformare il tempo del carcere in formazione professionale. Il progetto, stipulato tra la Casa circondariale di Trieste e gli enti di formazione professionale Enaip, Asseform, Ial, Villaggio del fanciullo e Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, ha lo scopo di realizzare una collaborazione continuativa nell'intento di ideare, progettare, proporre e attuare percorsi di inserimento sociale e lavorativo a favore della popolazione detenuta, sia maschile sia femminile.

La cooperativa sociale di Produzione Lavoro darà quindi la possibilità di creare numerose occasioni di lavoro sia all'interno del carcere stesso che al termine della detenzione: diverse sono le cooperative firmatarie del progetto che da lungo tempo si occupano di formazione professionale all'interno del carcere triestino. Tra queste l'Asseform, che dal 1998 ha realizzato corsi di informatica, grafica, orientamento linguistico, lavorazione della pietra, cucina e pasticceria, l'Enaip, la Demos e lo Ial.

«Si tratta - ha spiegato il direttore della Casa circondariale Enrico Sbriglia - di una svolta epocale per la formazione professionale all'interno del circuito penitenziario, un polo regionale formativo rivolto alla popolazione detenuta unico in Italia e aperto anche alle fasce più deboli. Il progetto poggia su un'esperienza di formazione ultra decennale e bisogna rendersi consapevoli che un detenuto che si integra socialmente grazie al lavoro diventa un investimento a lungo termine. In questo senso, la sicurezza - ha concluso Sbriglia - è una sicurezza "fredda", che non necessita di telecamere per il controllo ma soltanto del buon senso».

Dentro il Coroneo si fa formazione per un futuro fuori

Far emergere le migliori abilità di natura artistica, artigianale e professionale presenti in ciascuna persona detenuta appare quindi come la soluzione ideale non solo al problema del reinserimento professionale ma anche alla possibilità di realizzare una responsabilizzazione per la ricostruzione e la rinascita dei «cittadini ristretti».

Alla presentazione del progetto erano presenti, oltre al direttore della Casa circondariale Enrico Sbriglia, Paola Stuparich, direttore dell'Enaip, Massimo Tierno, direttore di Villaggio formazione, Gabriella Randino, direttore dell'Asseform, Gabriele De Simone, direttore dello Ial, Mauro De Mauro presidente della cooperativa Demos, l'assessore regionale alla cultura Roberto Molinaro, l'assessore provinciale alle politiche attive Adele Pino e l'assessore alla promozione e protezione sociale del Comune di Trieste Franco Grilli.

«Si tratta di un intervento - ha detto l'assessore Molinaro - che si inserisce in un quadro ampio che, a livello regionale, vede impegnato anche il carcere di Tolmezzo in un corso di formazione destinato alla popolazione carceraria. L'attività avrà un futuro e per questo sarà necessario un intervento congiunto da parte delle istituzioni e del mondo del volontariato che, sull'intero territorio regionale, vede coinvolte cinquanta mila persone».

Le istituzioni presenti hanno dimostrato piena adesione all'iniziativa, consapevoli dell'importanza di operare in sinergia condividendo gli obiettivi sociali alla base del progetto. La cooperativa sociale di Produzione Lavoro si impegna a presentare alla Regione dei progetti di formazione professionale e concorre nell'orientare le aziende che intendono investire nel lavoro delle persone detenute. In questo modo rende possibile la formazione professionale anche in relazione ai bisogni delle singole imprese e alla necessità di queste ultime di competere sul mercato nella produzione di beni e servizi.

Linda Dorigo

CERIMONIA

L'inaugurazione fissata il 19 luglio

Il busto dedicato a Julius Kugy accanto al maestro Tommasini

Il busto di Kugy dello scultore Spagnoli

Ricorre il 19 luglio il 150° anniversario della nascita di Julius Kugy. Il Comitato triestino, nell'ambito delle manifestazioni organizzate durante tutto l'anno per ricordare questa data, ha voluto porre come evento centrale lo scoprimento dell'erma dedicata a Kugy. Il busto in bronzo, opera dello scultore Spagnoli, è posto su di un basamento in pietra di Aurisina con concrezioni calcaree e verrà sistemato nell'aiuola centrale dedicata a Tommasini di cui Kugy era allievo in botanica.

Il manufatto, realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste e di privati, è stato dal Comitato donato al Comune che curerà la cerimonia che si svolgerà sabato 19 luglio alle 11.

Questa iniziativa fa seguito allo scoprimento di una targa sulla casa di via S.Anastasio 20 in cui Kugy visse gli ultimi dieci anni e in cui morì e alla sistemazione di due tondi in bronzo - opera dell'incisore Terrugi - sulla tomba nel cimitero di Sant'Anna.

Il Comitato ha inoltre in calendario altre iniziative. A settembre, nei locali del Sartorio, con la collaborazione dei Civici Musei, una mostra di cimeli, scritti e fotografie di e su Kugy; il primo lunedì di ottobre un concerto d'organo sull'organo di Kugy nella chiesa di via Giustinelli; a ottobre un convegno internazionale alla Stazione Marittima.

Kugy frequentò il ginnasio a Trieste interessandosi in quel periodo di botanica al seguito di Muzio de Tommasini. Negli anni della giovinezza si accostò anche allo studio dell'organo con tanta passione da riuscire ad acquistarne uno che ottenne di poter sistemare, appunto nella chiesa di via Giustinelli. Il suo amore per la montagna iniziò negli anni della giovinezza andando alla ricerca della «scabiosa trenta» una pianta che si diceva dovesse trovarsi nelle Alpi Giulie: non la trovò ma iniziò a scalare le Giulie.

FARMACIE

■ **DAL 7 AL 12 LUGLIO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazzza Goldoni, 8	tel. 634144
via Revoltella, 41	941048
via Flavia di Aquilinia, 39 /C - Aquilinia	232253
Sgonico - Campo Sacro 1 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	225596

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Goldoni, 8	
via Revoltella, 41	
via Tor S. Piero, 2	
via Flavia di Aquilinia, 39 /C - Aquilinia	
Sgonico - Campo Sacro 1 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	225596

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Tor S. Piero, 2	421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	91,6
Via Carpineto	µg/m³	31,4
Via Svevo	µg/m³	46,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	26
Via Carpineto	µg/m³	22
Via Svevo	µg/m³	40

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	92
Monte San Pantaleone	µg/m³	100

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	1	84	47	68	10
CAGLIARI	58	62	45	59	53
FIRENZE	49	87	20	42	58
GENOVA	52	78	80	31	11
MILANO	74	77	9	45	82
NAPOLI	26	88	65	56	27
PALERMO	87	52	10	71	29
ROMA	82	2	70	35	66
TORINO	25	6	19	72	22
VENEZIA	81	5	4	50	18
NAZIONALE	74	14	57	11	64

SuperEnalotto **(Concorso n. 82 dell'8/7/2008)**

1 26 49 74 82 87 Jolly **81**

Montepremi €	**2.769.665,84**
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	**32.200.000**
Nessun vincitore con punti 5+	
Agli 11 vincitori con 5 punti €	**37.768,18**
Ai 979 vincitori con 4 punti €	**424,36**
Ai 43.094 vincitori con 3 punti €	**19,28**

Superstar **(N. Superstar 74)**

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 12 vincitori con 4 punti € **42.436.** Ai 187 vincitori con 3 punti € **1.928.** Ai 2.515 con 2 punti € **100.** Ai 16.677 vincitori con 1 punto € **20.** Ai 36.347 vincitori con 0 punti € **10.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DOMANI E VENERDÌ

«La luna nel pozzo», luci e suoni al castello di Duino

Lo spettacolo di luci e suoni organizzato ogni estate dall'Airsac nell'affascinante cornice del Castello di Duino è un appuntamento irrinunciabile per gli amanti della cultura e degli eventi all'aperto. Quest'anno il titolo dell'allestimento è «La luna nel pozzo»: con questo titolo il regista e sceneggiatore Lino Marrazzo vuole riproporre brillanti libere interpretazioni di racconti, storie, leggende e fantasie che affondano le loro radici in tempi e luoghi molto diversi. I primi appuntamenti sono previsti domani e venerdì alle 21.

Ad interpretare i suggestivi spunti ci saranno due brave attrici sul palco: Liliana De Caneva e Paola Saitta (che sostituisce Mariella Terragni, costretta a dare forfait per motivi personali).

Il vero valore aggiunto dello spettacolo, come sempre, viene dato dal fascino del contesto (il Castello di Duino) e i giochi di luci e suoni come sempre organizzati dal light designer Serafino Marchiò Lunet. Saranno questi effetti sonori e visivi a catturare l'attenzione del pubblico coinvolgendoli in prima persona nelle storie che saranno raccontate, proiettandoli in una dimensione assolutamente originale nel panorama teatrale «classico».

L'attrice Paola Saitta

Addirittura 10 le repliche previste: oltre a domani e venerdì ci saranno anche le date del 15 e 16 luglio, del 7 , 8, 13, 14, 19 e 20 agosto. Inizio sempre alle ore 21 , costo dell'ingresso: dieci euro. Biglietti disponibili al Ticket Point di Corso Italia e alla biglietteria del Castello di Duino.

MOLTE LE RAGAZZE STRANIERE E DA FUORI REGIONE

Bellissime in trasferta per Miss Topolini

Miss Topolini si conferma anche quest'anno un concorso di bellezza dal sapore internazionale, con tantissime iscritte nate all'estero e residenti in Friuli Venezia Giulia o in altre regioni italiane. «Non mancano anche nell'edizione 2008 ragazze che provengono dai più svariati paesi del mondo – spiegano gli organizzatori - Repubblica Domenicana, Ecuador, Cuba, Ucraina, Lisbona, Santo Domingo, Serbia, India, oltre naturalmente da Slovenia, Croazia e poi Gorizia, Pordenone, Tolmezzo, Udine e dintorni».

Alcune bellezze inoltre sono già state inserite nel circuito della moda dopo i primi casting. «C'è una ragazza che abbiamo già scelto per una sfilata importante a Treviso, dove quaranta modelle hanno sfilato per la scuola di design della città. Inoltre – continuano gli organizzatori - rispetto allo scorso anno non ci sono solo giovanissime, ma si sono iscritte anche ragazze più adulte, segno che hanno capito come il concorso sia un vero trampolino di lancio, per lavorare seriamente nel mondo della moda. Si sono iscritte anche giovani che già hanno mosso qualche passo nel mondo dello spettacolo».

Le aspiranti al titolo di «Miss Topolini»

Attiva sul sito www.misstopolini.it la sezione completa delle ragazze già iscritte, con i video e le fotografie. In programma nel corso di tutta l'estate una lunga serie di serate, che coinvolgeranno le giovani e le proietteranno già nel mondo dorato della moda, con professionisti del make up e dell'acconciatura che studieranno il look più adatto a ogni singola ragazza.

La prima vera festa con le sfilate delle aspiranti miss si terrà venerdì in Piazza Puecher a S. Giacomo. Ogni appuntamento è stato seguito negli anni passati da una folla di amici e parenti delle miss, da semplici curiosi e da un pubblico sempre più appassionato al concorso. Intanto proseguono anche i casting, ogni sabato pomeriggio alle Torri d'Europa, in regalo per tutte un costume da bagno, abbigliamento, una borsa di gadget e non solo. Per le informazioni sul concorso è possibile visitare anche il sito www.benice.it.

Micol Brusaferro

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria dei genitori Romeo (9/7) e Lydia Grandis (10/7) 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Bruno de Claricini da Liliana e Savino 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Astad rifugio animali Opicina.

- In memoria di nonna Giorgia (9 luglio) dalla figlia 25 pro Gattile Cociani, 25 pro Astad.

- In memoria di Bruna Minotti ved. De Luca nel trigesimo (9/6) da Susanna e Fabrizio 25 pro S.C. Cardiologia (prof. Sinagra), 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta), 25 pro Astad.- In memoria di Ornella Felician in Nardin dai colleghi Wartsila 155 pro Azzurra Ass. Malattie rare.

- In memoria di Carolina Mazzarol in Taddio dalla fam. Tremul 15 pro frati di Montuzza.

- In memoria di Liliana Peres da tutti i colleghi e amici sede Inps di Ts 650 pro Hospice - Pineta del Carso.

- In memoria di santa Sofia, di santa Chiara e di santa Giovanna d'Arco da Sonia Metlikovec 30 pro Centro tumori Lovenati, 30 pro Anestesia e rianimazione, 30 pro Banca del sangue, 30 pro Guardia medica.

- In memoria di Spartaco Zappi da Ines Fabris, Giampaolo Ritossa 40 pro chiesa di Montuzza.

- Dal Golf club di Udine 390 pro Abc Ass. bambini chirurgici - Burlo Garofolo.

- In memoria di Domenico Bosio dalla moglie, figli, fratelli e sorelle 150 pro Comunità San Martino al Campo Onlus (don Mario Vatta), dalla moglie, figli, fratelli e sorelle 150 pro Ass. de Banfield, 50 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta, 50 pro Ass. La via di Natale (Aviano); da Pierluigi Bissaldi 25 pro Com. San Martino in Campo (don Vatta).

- In memoria di Etta Carli dalla fam. Giraldi 15 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Ada Clemente da Livio 50 pro Associazione donne operate al seno.

- In memoria di Mario Furioso (Turriaco) da Claudia e Vittore Utmar 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria della mamma Maria Furlani Soave dalla figlia Erna 100 pro Ass. Azzurra malattie rare.

- In memoria di Mario Goliani da Miranda Gabriella Goliani 30 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Alberto Hesse da Furio e Gaia de Rossi 200 pro Rotary Club.

- In memoria di Maria Music Milazzi da Guerrino e Anna 125 pro Airc.

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta a Pieve di Cadore Con l'Alpina in Val Digon

La malga Alpe di Nemes e il Col Quaternà

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica una traversata sulle alture sovrastanti Pieve di Cadore. Si partirà dal paese di Valle seguendo una strada bianca che con numerosi tornanti porta al rifugio Costapiana, raggiungibile anche con un servizio navette. Si seguirà ancora uno sterrato abbandonandolo al primo bivio a sinistra per raggiungere in breve il colle dov'è posta la chiesetta di S. Dionisio risalente al 1508 e di recente recuperata dagli abitanti del paesetto di Nebbiù che in questo giorno celebrano il patrono. Lasciato il colle si raggiungerà la sella Pradonega e il rifugio Antelao per la sosta pranzo. Ripreso il cammino si prenderà la strada bianca di servizio al rifugio che porterà dapprima alla sella Antracisa e poi passerà sotto il Monte Tranego. Con una breve deviazione si raggiungerà la cima erbosa che regalerà uno stupendo panorama sulla vallata di centro Cadore e sulle vette circostanti.

Ritornati sulla strada bianca, si scenderà al paesino di Pozzale. Partenza ore 6: Capogita: Roberto Vernavà. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, lunven dalle 17.30 alle 19.30.

■ La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica la traversata dalla Val Digon (1458 m) al passo Monte Croce di Comelico (1636 m) per Casera Silvella (1827 m), Passo Silvella (2329 m), e Malga Nemes (1877 m). Bellissima escursione che risale dapprima la lunga Val Digon in un suggestivo ambiente boschivo. Oltre Casera Silvella si prosegue sino all'omonimo passo percorrendo una facile carrareccia che con dolce pendenza attraversa ampi pendii erbosi ricoperti da rododendri e fiori tipici dei pascoli. Dal Passo splendido panorama sulle Dolomiti di Sesto con i Monti Popera, Croda Rossa di Sesto e Tre Scarperi. Si scenderà alla malga Alpe di Nemes per un comodo sentiero privo di difficoltà e quindi per carrareccia al Passo Monte Croce di Comelico. Coordinazione di Marco Cartagine. Info: alla Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Alle escursioni della Sag, alle quali possono partecipare anche i non soci, è abbinato un concorso fotografico.

MATTINO

● **STUDIO THERAPEIA**

Oggi dalle 10.30 alle 12.30 è aperto uno sportello informativo gratuito per problematiche con figli adolescenti nella sede di viale XX Settembre 24. Per informazioni tel. 347 4842768 dott.ssa Mozenich.

POMERIGGIO

● **AMICI DEL CUORE**

Oggi alle 16.30 in prima e alle 17 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea generale ordinaria dell'associazione Amici del Cuore, di cui quest'anno ricorre il trentennale della fondazione, nella sala del Circolo della Stampa in Corso Italia 13.

● **ALCOLISTI ANONIMI**

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 333/3665862, 334/3400231 - 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● **FILM ALL'ITIS**

Oggi, alle 16.30 all'Itis via Pascoli 31 Edoardo Kanzian, presenta il film «L'una e l'altra» di Maurizio Nichetti. Intervengono Gianni Ursini, Erica Flego, Claudio Sepin, Alessandro Paronuzzi, Carlo Ventura.

● **LA BOTTEGA DELLA PAZIENZA**

Si inaugura oggi alle 18.30 nel laboratorio di disegno-pittura di via Locchi 22 la mostra delle allieve del corso per l'anno 2007-2008 «La bottega della pazienza attiva IV» a cura di Laura Bonifacio Cosmini organizzata dall'associazione culturale di volontariato di donne «Luna e l'altra» e gruppo Cagipota/Kazipot realizzata in collaborazione con la rassegna «Donne al cinema».

● **MOSTRA DI DE SANTI**

A partire dalle 18, nella sala Negrisin di Muggia, inaugurazione della mostra antologica di Giampaolo De Santi con opere dal 1978 al 2008. Fino al 28 luglio, dalle 10-12 e 17-19 da lunedì a sabato. La mostra nasce da un progetto con il musicista Andrea Massaria che ha curato la colonna sonora dell'avvenimento e realizzato fotografie di particolari delle opere. Un cd con i contributi di entrambi gli artisti verrà presentato durante il concerto jazz dell'inaugurazione.

● **PENSIONATI CGIL**

Oggi, alle 17, nella sede della Spi-Cgil al distretto Centro di Largo Barriera 15, primo piano, incontro informativo pubblico sul decreto del 12 marzo 2008 con cui è stata data attuazione ai commi 20 e 21 della legge 247 (recepimento del protocollo del welfare). L'incontro riguarda i benefici previdenziali per l'esposizione all'amianto. Saranno inoltre verificati l'applicazione della legge regionale in merito alla sorveglianza sanitaria degli esposti all'amianto e il confronto con gli enti locali a un anno dalla sua approvazione.

● **SAGRA A SAN LUIGI**

Continua stasera alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Gli Assi».

SERA

● **MOSTRA DI FONTANA**

Oggi, alle 21, nelle sale espositive del «Caffè-Vatta», in via Nazionale 38, a Villa Opicina, si inaugura una mostra dell'artista napoletano Carlo Fontana, con una nuova serie di paesaggi intimistici. La mostra, realizzata in collaborazione con l'Associazione Juliet, è a cura di Gary Lee Dove, ed è presentata da Roberto Vidali. Il titolo è: «Casette e caffettiera». Chiusura il 30 settembre. Orario: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 21. Per info: 340 7991011.

● **CONCERTI AL CONSERVATORIO**

Oggi alle 20.30, nella sede del Conservatorio di Trieste, avrà luogo il tredicesimo concerto della Stagione Primavera-Estate 2008 del Conservatorio. Protagonisti della serata saranno la saxofonista Ilde Maria Notarianne e il pianista Francesco Silvestri.

● **COMPAGNIA LAMPO**

Questa sera, alle 20.30, al chiosco della compagnia Lampo sopra il parcheggio Caliterna a Muggia, musica anni Sessanta con Roby Cerne.

VARIE

ARTESETTE

■ «Artesette» rende noto che con giudizio insindacabile una giuria qualificata ha decretato la scelta delle opere per la mostra di pittura, grafica e fotografia intitolata «Vele e marine» che si svolgerà nella sala comunale «Arturo Fittke». Gli artisti classificati sono: O. Bernardi, E. Catanzaro, G. Cattonar, F. Conte, B. Dalfiume, S. De Vito, B. Doljak, E. Dose, G. Felician, G. Forzato, M. Gerzelli, P. Giuffrida, L. Grison, P. Hrovatin, G. Miraglia, C. Molinari, N. Morgan, A. Noviello, E. Pancrazi, S. Paulidis, A. Pesarino, G. Prezzolato, A. Rigonat, R. Ruzzier, R. Sardo, D. Sergo, C. Taddio, G. Ulivello.

GRUPPI AL-ANON

■ «Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattati». Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille, 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto, 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

CRAL AUTORITÀ PORTUALE

■ Il gruppo pesca, propone un viaggio in Polonia, Breslavia e Repubblica Ceca, dal 20 al 27 settembre, con visite a Cracovia, Czestochowa, Wodovice, Auschwitz, Wroclaw e Praga. Iscrizioni in segreteria del Cral, alla stazione Marittima, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 16 alle 19 (tel. 040 309930) oppure, telefonando a qualsiasi ora al n. 347 1385622 (Bruno).

MUSEO DELL'ATLANTIDE

■ Ancora pochissimi giorni per poter vivere un'eccitante esperienza sul continente bianco. Il Museo Nazionale dell'Antartide infatti resterà aperto al pubblico fino a domenica 13 luglio, offrendo una visita rinfrescante tra ghiacci e panoramici mozzafiato. Il Museo è aperto, in via Weiss 21 (comprensorio di S. Giovanni), ancora mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00, venerdì, sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Per informazioni e visite guidate: Globo divulgazione scientifica 040 567889.

MUSEO SARTORIO

■ Il Museo Sartorio (Largo Papa Giovanni XXIII n. 1) osserverà il nuovo orario di apertura: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13, lunedì chiuso.

CRAL POSTE

■ CralPoste informa che è in programma una trasferta a Verona per assistere alla rappresentazione de «Rigoletto». Partenza il pomeriggio di sabato 2 agosto e rientro immediato dopo la fine della lirica. Per informazioni telefonare in segreteria 040 6764354 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 14.30 o al 338 8866910.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrita sabato 5 luglio sull'altipiano carsico collana oro giallo, ricordo personale. Lauta ricompensa al rinvenitore. Tel. 333 7748596.

INCONTRO CON L'AUTORE

La fiction di Veit Heinichen in anteprima all'«Ausonia»

Ricco appuntamento questa sera al Bagno Ausonia: lo scrittore tedesco, ma ormai triestino d'adozione, Veit Heinichen sarà il protagonista di un evento a lui dedicato all'indomani dell' uscita del suo ultimo libro, «Danza macabra». La Cappella Underground, infatti, ha unito le forze con la Libreria Minerva, con la Fvg Film Commissione e con Alpe Adria Cinema per dare l'occasione di vedere, sul grande schermo, la fiction tratta da «I morti del Carso», primo episodio della serie che ha per protagonista il commissario Laurenti. La fiction è stata girata interamente a Trieste, e la proiezione rappresenta un'ottima opportunità per vedere paesaggi e volti della nostra città a contorno di un thriller mozzafiato.

Veit Heinichen

Questo il programma della serata: alle 19.30, presentazione del libro «Danza macabra», a cura di Pierluigi Sabatti.

A seguire (alle 21 circa), proiezione de «I morti del Carso» (versione originale sottotitolata in italiano), introduzione a cura di Umberto Bosazzi.

Sarà presente, ovviamente, Veit Heinichen.

AUGURI

LUCILLA Auguroni alla dolce nonna per i suoi 60 anni dai nipotini Manuele e Zaira, dal marito Pino, figlie e amici a quattrozampe

LUISA-MARIO Festeggiano 40 anni di matrimonio con l'Aurora boreale. Al rientro troveranno l'affetto degli amici di sempre

ANNA ED ENZO Per i 25 anni insieme auguri da Francesca e Joey, amici e parenti... via verso i cinquanta!

ROSARIA-CAMILLO Festeggiano i 50 anni di matrimonio. Tanti auguri per le nozze d'oro da tutti i loro cari

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Non piace il nero al mercato di Ponterosso

È soddisfatto, adesso, assessore Rovis? Dal 1.o luglio, è in funzione il «suo» mercato di piazza Ponterosso. L'ho visitato nei giorni scorsi e la cosa che più mi ha colpito è il grande spazio vuoto nella piazza stessa.
I venditori di fiori adesso sono all'interno e non a margine.
Le bancarelle di frutta e verdura sono ben allineate e non in ordine sparso; i venditori però sono sempre gli stessi.
Il signore che vende i prodotti sardi è sempre lo stesso da molti anni a questa parte.
I prodotti biologici ci sono anche.
Non ho visto alcunché di nuovo.
Mancano i venditori senegalesi con le loro merci colorate. È il colore della loro pelle che avrebbe stonato con il «suo» mercato, assessore Rovis, o le merci offerte? Di spazio ce n'è a sufficienza per tutti, e la piazza così come l'ho vista fa un po' tristezza. Ma forse la nota di colore (quella della pelle dei venditori senegalesi) non è molto gradita all'amministrazione che governa la città.
A Trieste, crogiuolo di razze di sabiana memoria, stiamo assistendo a un crescendo di intolleranza e discriminazioni, abbattimenti di alberi e «riqualificazioni» di piazze che dopo tale operazione suscitano tristezza.
Non credo che tali comportamenti possano portare a qualcosa di buono, il passato (e non tanto remoto) dovrebbe far riflettere!

Tiziana Meula

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 2008

COMMERCIO

Cappelli introvabili

Negozi a Trieste. Da quando la cappelleria Tiberio ha chiuso il negozio di via Mazzini non si riesce più a trovare cappelli da uomo in città. I negozi di abbigliamento offrono pressapoco tutti la stessa merce, mentre sono venuti a mancare quelli settoriali. Così si è costretti a rivolgersi altrove.

Giorgio Tamaro

CENTRO STORICO

Recupero dei masegni

Desidero esprimere il mio parere in merito alla distruzione dei lastricati teresiani della nostra città di cui resta purtroppo ben poco, a causa di scelte culturali molto discutibili praticate dai nostri amministratori pubblici e di chissà quali altri interessi.
Ricordo che il Cosapu, comitato che ha portato alla ribalta il problema, denuncia da anni la scomparsa della nostra storia urbanistica. Nel frattempo vorrei rispondere ai due lettori che, di recente, sulle pagine del Piccolo, hanno segnalato la rischiosità dei masegni posizionati all'inizio di piazza Cavana. Personalmente non li trovo più pericolosi delle migliaia di buchi, avvallamenti, crepe, fenditure, ingobbimenti ed altro su cui inciampo di continuo nel camminare sui nostri marciapiedi; è vero, peraltro, che i lastroni nella parte terminale della piazza sono stati posizionati da mani inesperte; pare addirittura che alcuni siano stati girati portando così in superficie la parte sottostante, grezza e non adatta al calpestio. Ed è anche vero che, con qualche secchio di sabbiacemento, si potrebbero livellare le fessure tra un elemento e l'altro, riducendo la possibilità di inciampo.
Sono anche d'accordo che i masegni andrebbero lasciati lì dove sono stati collocati in origine e non posizionati altrove (fatto, peraltro, molto raro visto che o sono stati venduti dalle ditte o sono stati distrutti, in barba a tutte le leggi di tutela, a migliaia).
Abbiamo alcuni esempi in città dove i lastricati - anche di recente - sono stati posizionati da mani esperte e fanno bella mostra di sé. Le pavimentazioni attorno al Teatro Verdi, davanti alla sede della Camera di Commercio e del Museo Santorio sono perfette; non so però che cosa verrà fatto in Piazza Venezia: mi pare che tutto l'ostentato «recupero in masegno» della piazza si limiterà a pochi metri di contorno attorno alla statua di Massimiliano, bentornata dall'esilio, in modo da sviare le critiche sulla distruzione di tutto il resto.
A tal proposito mi pare che, alla fine, avremo «una scarpa e un zocolo»: ho visto infatti che la superficie del lastricato originale verrà contornata da cordoli dal taglio moderno, di pietra importata, e poi, prevedo, ci sarà una bella distesa d'asfalto. Ma che recupero è mai questo?
E gli almeno mille cordoli, perfetti, levati in viale XX Settembre dove sono finiti?
Avrebbe un senso ridare dignità alla piazza, riportandola totalmente al suo fascino e splendore originali, utilizzando ampiamente i masegni e i cordoli di cui dovremmo disporre in abbondanza.
Mi domando se i nostri amministratori si sono mai mossi da Trieste guardandosi attentamente intorno, se hanno mai visto con quale cura le vestigia antiche vengono amate e valorizzate altrove.
Di recente sono stata a Helsinki: il centro è coperto da lastroni di granito rosa, che è la pietra locale. Londra, Parigi, Milano, Roma, Torino Genova, città grandi e piccole hanno capito il valore della loro storia. Trieste, ovviamente no, no se pol.

Rosita Strona

ALBUM

Gli infermieri della «Ascoli» vent'anni prima della... pensione

Si è ritrovato, a 20 anni dal diploma, conseguito il 4 luglio 1988, e 20 anni prima della... pensione, un gruppo di infermieri reduci alle vecchie scuole «Ascoli». Due decenni di lavoro e altrettanti prima di godersi il meritato riposo... Ma dalla fotografia non sembra proprio che il pensiero degli ancora tanti impegni lavorativi da affrontare prima della quiescenza abbia rovinato il tenore e l'atmosfera della festa.
Ecco gli infermieri «rimpatriati» nella foto: Milojka Ota, Cristina Martari, Roberta Bertok, Sara Vatta, Luisa Borca, Alessandra Biffi, Sara Gondolo, Cristina Scelzo, Cristina Crevatin, Elena Ambrosino, Daniela Steinbock, Iris Galante, Sara Zobec, Annamaria Marsilli, Chiara Burzachechi, Francesca Veggian, Mirella Zancola, Lucia Krizmancic, Roberta Varesano, Alessandro Della Santina, Corrado Gherdevich, Claudia Buri, Antonio Chiurco, Angelo Oliva, Alessandro Conzina, Elena Danieli, Daria Benevol, Aura Polcan e Monica Geletti. Marisa ed Elena, siete sempre nei nostri cuori.

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

Mostra di libri e disegni nata «Così, per il piacere»

È nata «Così, per il piacere», per il semplice gusto di farla, la mostra allestita allo Spazio Comunicarte di Trieste, di via San Nicolò, 29. Helen Brunner - scrittrice e psicologa-psicoterapeuta - è particolarmente soddisfatta: «La mostra, inaugurata il 29 maggio 2008, ha visto un'affluenza costante di visitatori nell'arco delle tre settimane di apertura e un apprezzamento da parte del pubblico per l'indovinato allestimento che, utilizzando delle mensole sospese per esporre i libri del PulcinoElefante, fa emergere sullo sfondo le intriganti e insieme inquietanti donne dei disegni di Ugo Pierri i cui colori risaltano sulla parete grigio/bianca scrostata ad arte. Il tutto, grazie alle ampie vetrate, con vista su dei bellissimi gerani e sulla Libreria Antiquaria Umberto Saba».
Ed è proprio abbracciata da una suggestiva cornice che, unica nel suo genere, al pari di poche città Trieste sa offrire, la mostra si è inseriva con una decisa pennellata di colori e preziosi libretti artigianali, arricchiti uno ad uno da minuti disegni e manufatti creati ad hoc. In questa conversazione artistica i vari autori hanno giocato e si sono divertiti dando vita a ciò che, in «Gioco e realtà», D.W.Winnicot ci ricorda: «La creatività appartiene alla maniera che ha l'individuo di incontrarsi con la realtà esterna [...]pensare ad una terza area del vivere umano, un'area che non si trova né dentro l'individuo né fuori, nel mondo della realtà condivisa... spazio potenziale, tra il bambino e la madre». Quest'«area del vivere umano» diventa tra i motivi di fondo che hanno dato il via a questa avventura, a questo gioco di incontri, fantasia e tradizione. Così Helen Brunner si ritrova pienamente e conclude: «In questo senso la mostra, pensata come uno spazio vivo d'incontro tra diverse forme di espressioni artistiche, è stata anche l'occasione per presentare il prezioso "Racconto con tarocchi" di Ugo Pierri, edito da Battello Stampatore. Si tratta di una sorta di fiaba, un racconto di vita in cui l'io narrante bambino ci introduce al mondo dei tarocchi identificandoli con gli abitanti del caseggiato in cui vive». Con l'ultimo appuntamento prima del congedo, il 26 giugno 2008 si è conclusa con un finissage la mostra «Così per il piacere - Ugo Pierri, Alberto Casiraghy e le edizioni del PulcinoElefante» a cura di Helen Brunner. Nell'occasione è stato presentato il video «Omaggio a bodoni» dell'artista Ugo Giletta con le riprese dell'editore Alberto Casiraghy al lavoro nella sua casa-laboratorio tra le sue creazioni. Sempre «così, per il piacere» gli autori intendono condividere questo interessante incontro tra arte grafica, disegno, pittura, scrittura e la manifattura del «panettiere degli editori: l'unico che stampi in giornata» (Alberto Casiraghy) con un pubblico più vasto portando la mostra presso nuove destinazioni: «a questo proposito - fa presente H.Brunner -tutti i consigli e i suggerimenti per riuscire a realizzare questo desiderio sono benvenuti».

ANZIANA

Morta ai Topolini

Voglio esternare il mio disappunto per quanto pubblicato sul Piccolo del 4 luglio riguardo alla donna di 88 anni colpita da un malore il giorno prima presso la spiaggetta dei Topolini.
Leggendo l'articolo in merito all'accaduto mi si è gelato il sangue. C'era scritto «e il tutto si è svolto nell'indifferenza dei bagnanti che continuavano a fare il bagno». Come può un giornalista permettersi di fare questa affermazione? Io ero lì presente, e posso assicurare che nessuno era indifferente all'accaduto. Io per prima, se fossi stata in grado di dare una mano l'avrei fatto. Cosa dovevamo fare? Accorrere tutti in massa attorno a una povera donna, circondandola impedendo ai bagnini e ai medici del 118 di svolgere senza intralci tutto ciò che potevano per salvarla? È una spiaggetta affollata da mamme con figli perlopiù, a tutti noi dispiaceva per la signora e facevamo il tifo per lei, non era certo il caso di sconvolgere la tranquillità dei bimbi, visto che la signora era sicuramente in mani di gente esperta. Posso assicurare che quanto accadeva alla signora è stato seguito per ore da quasi tutte le persone che stavano lì. La maggior parte in piedi per poter controllare i propri figli in acqua e allo stesso tempo vedere da lontano qualche accenno di miglioramento. Posso assicurare che ha gettato un velo di tristezza su tutti e che nessuno resta indifferente di fronte alla sofferenza e alla morte altrui pur mantenendo una distanza di rispetto per un momento così delicato nella vita di ogni persona. Faccio presente che il dolore degli altri tante volte va rispettato e non è uno spettacolo cui partecipare come se fosse un avvenimento in piazza Unità con tanto di biglietti. Concludo facendo le condoglianze ai famigliari della signora e dicendo che a 88 anni, alzarsi in una giornata di sole e andare al mare a farsi una nuotata, forse è un bel modo per lasciare questa vita terrena, piuttosto che patire per mesi le peggiori sofferenze.

Lettera firmata

VIA S. FRANCESCO

Vigile col metro

Sabato 28 giugno posteggiavo la mia macchina tra due autovetture in via San Francesco. L'autovettura davanti alla mia era posteggiata all'angolo tra la via S. Francesco e la via del Ronco. Domenica 29 giugno, passando davanti alla mia macchina, notavo una multa sul parabrezza della mia macchina. Attonito, leggevo sul verbale sottoscritto dal maresciallo n. mat. 00426 «sosta 4 m. da prolungamenti dei marciapiedi»!
Mi munivo, pertanto, di metro e davanti a testimoni verificavo che dall'angolo di incrocio tra le due vie alla mia autovettura c'erano circa 4 metri (3,90 metri, per l'esattezza!).
D'altronde, se al momento del posteggio vi era un'autovettura davanti alla mia, è evidente che la metratura non poteva essere altro che quella.
Mi chiedo se il solerte maresciallo avesse con sé il metro in quel momento e se nel caos di autovetture parcheggiate in sosta in seconda fila o selvaggiamente posteggiate sugli angoli delle strade non avesse di meglio e più utile da fare che «multare» proprio la mia macchina!
Rilevo inoltre come a questo angolo tra via del Ronco e via S. Francesco vi sia un posteggio riservato a persone portatrici di handicap, che certamente non rispetta la distanza dei 4 metri.

Antonio Cosmani

SPESE

I soldi pubblici

Sulle pagine di questo giornale sono state pubblicate negli ultimi tempi due notizie: nella prima si leggeva che il personale ospedaliero, dipendente dalla Regione, è inferiore alle necessità, ma (se ho ben capito) non si può procedere a nuove assunzioni per difficoltà finanziarie; nella seconda che gli asili nido privati e pubblici (gestiti dal Comune) possono accogliere bambini in numero molto limitato rispetto alle richieste dei genitori.
Sembra però che fino a poco tempo fa nelle casse regionali non sia mancato il denaro da spendere in altri modi, dato che per anni è stato possibile leggere trafiletti e articoli che lanciavano allarmi in relazione agli sperperi, allarmi destinati a cadere nel vuoto, senza scalfire e neppure sfiorare chi veniva chiamato in causa.
Sembrerebbe d'altra parte che non siano vuote neppure le casse del Comune, che può permettersi una politica di larga spesa volta a progetti di abbellimento dell'arredo urbano, sull'utilità dei quali ci sarebbe molto da discutere. Vedi «in primis» la demenziale riqualificazione di piazza Libertà le cui motivazioni risultano inspiegabili al 99% dei cittadini.
In relazione a questo scempio e agli altri progetti, i dubbiosi e quelli che finora sono stati indifferenti facciano sentire la loro voce, dopo aver riflettuto su come si vuole spendere il denaro finora accumulato con l'Ici, la tassa che i triestini, onesti e fiduciosi nelle istituzioni, hanno sempre versato senza protestare.

Enrico Franzil

AUTOBUS

Fermate accorpate

Pur non volendo entrare nel merito dell'accorpamento nei pressi di Largo Giardino delle precedenti due fermate delle linee 6-9-35-B in via Giulia, desidero porre un quesito alla Trieste Trasporti. Con la soppressione della fermata posta all'altezza di via Piccolomini (lato Giardino Pubblico) in che modo si intendono soddisfare le esigenze dell'utenza dei servizi di pubblica utilità dislocati fra le vie Rismondo-Rossetti-Polonio, quali una farmacia, un Centro civico e ben sei Istituti scolastici di vario grado? Non sarebbe forse il caso di monitorare la zona per l'istituzione di una fermata in via Battisti, visto che il primo stop dopo largo Giardino è situato quasi ai Portici? Altrimenti... gambe in spalla (e a qualsiasi età)!

Maria Giovanna Vascotto

SPIAGGIA

Degrado a Barcola

Desidero segnalare il vergognoso degrado della spiaggetta di Barcola su cui stazionano i triestini! Tutto il boschetto andrebbe ripulito con una certa frequenza visto l'afflusso! Gli spazzini non esistono proprio! Perché le persone incaricate non fanno regolarmente i controlli sull'operato dei dipendenti?

Luisa Pacorini e altre 6 firme

IL PROBLEMA

Alberi dell'ex Maddalena: scempio approvato con procedura sbrigativa

Il signor Giorgio Candot, sulle «Segnalazioni» del 2 luglio, se la prende con i Verdi «che avrebbero dovuto salvaguardare il comprensorio Maddalena, il cui parco è stato invece raso al suolo alcuni mesi fa. Starà ovviamente ai Verdi replicare, se ne avranno voglia. Candot però se la prende con chi protesta «per quattro alberi» contro il progetto di stravolgimento di piazza Libertà: ciò coinvolge anche il Wwf, che sostiene il comitato nato ad hoc. Va detto quindi che in piazza Libertà – come mostrano i documenti – si vorrebbero abbattere tredici (non quattro) piante secolari, più altre otto probabilmente destinate a morire per i danni irrimediabili alle radici dovuti agli scavi previsti dal progetto. In tutto ventuno, quindi (su un totale di trentaquattro attualmente presenti nel giardino).
Detto questo, rassicuro il signor Candot: lo scempio dell'ex Maddalena indigna anche noi e gli altri cittadini che si battono contro i tagli in piazza Libertà. Ho potuto accertare però (grazie alla documentazione fornitami – guarda caso – da un consigliere comunale «verde») che il progetto per l'area dell'ex ospedale lungodegenti risaliva addirittura al 2000, che era stato approvato nel 2001 con la procedura sbrigativa e per nulla trasparente dell'«accordo di programma» e che nessuna informazione rivolta ai cittadini era stata data all'epoca dagli enti responsabili dell'operazione (Azienda Servizi Sanitari, Comune, Regione). Ragion per cui del disastro i cittadini, ambientalisti compresi, hanno saputo soltanto a cose fatte.
Certo, se qualcuno dei consiglieri comunali in carica nel 2001 – quando l'accordo di programma sottoscritto da Zigrino, Illy e Antonione fu ratificato (in pratica senza discussione) – avesse avvertito la cittadinanza, forse qualcosa si sarebbe potuto ancora tentare, anche se sarebbe stato meglio intervenire prima ridiscutendo l'accordo, che in sostanza consiste in una maxi-speculazione edilizia. Nessuno di quelli che sapevano, però, si mosse: il signor Candot magari chiedere al suo omonimo ex presidente della Lista per Trieste, perché le cose sono andate così.
Concludo osservando che la tutela del patrimonio ambientale e storico della città è compito e responsabilità di tutti (non solo dei «Verdi»). In primo luogo delle istituzioni che dispongono degli strumenti atti allo scopo, purché vogliano utilizzarli. Nel 2005 il Comune di Trieste si dotò, facendosene grande vanto, di un «Regolamento per la tutela del verde pubblico», che gli ambientalisti chiedevano da anni. Una volta approvato, il Comune dovrebbe poi avere la forza e il coraggio anche di applicarlo: mi pare manchi sia l'una che l'altra.

Dario Predonzan
Responsabile settore territorio Wwf
Friuli Venezia Giulia

PROMEMORIA

Da domani al 18 luglio nella sala del Giubileo in riva Tre Novembre 7 si terrà l'esposizione dei progetti vincitori del concorso internazionale di idee "Gadgets per la Facoltà di Architettura di Trieste". Sempre domani, alle ore 11, è prevista la proclamazione dei vincitori.

Il Rotary Club di Muggia, per celebrazione la caduta del confine fra Italia e Slovenia, ha istituito un premio per tesi su un argomento riguardante il territorio istro-veneto. Il bando scade il 31 luglio. Informazioni sul sito www.units.it.

SONO UNA CINQUANTINA LE OPERE ESPOSTE

Mostra «1953», al via le visite gratuite curate dalla Soprintendenza

Da Afro a Santomaso, da Vedova a Cantatore al Revoltella i grandi pittori italiani del Novecento

Quattro anni fa, in occasione del Cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia, l'Università di Trieste e la locale Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico hanno avviato un progetto di valorizzazione delle opere d'arte, patrimonio artistico di proprietà dell'Ateneo, che coniuga un approfondimento scientifico con una nuova presentazione pubblica. Nasce così "1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste" realizzata in collaborazione con il Comune-Assessorato alla Cultura, Civico Museo Revoltella, il Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali, la Fondazione CRTrieste e allestita al Revoltella fino al 30 ottobre. L'esposizione, a cura di Rossella Fabiani, Maria Masau Dan e Nicoletta Zanni e con il coordinamento generale di Emanuela Montagnari Kokelj, riunisce i nomi più rappresentativi delle tendenze pittoriche degli anni 50 da Afro a Santomaso, da De Pisis a Vedova e ancora Maccari, Sassu, Cantatore, Levi, Cassinari, Rosai, Perizi, per un totale di quasi 50 opere. La mostra rievoca l'Esposizione Nazionale di pittura italiana contemporanea del 1953, fortemente voluta dall'allora Rettore Rodolfo Ambrosino e da Benedetto Civiletti, all'epoca Soprintendente ai monumenti, gallerie e antichità della Venezia Giulia.

Circa 9mila persone affollarono l'Aula magna del nuovo complesso universitario, scelta come inusuale spazio espositivo. La stampa nazionale definì l'iniziativa «così nuova e aperta con sì pronta intelligenza ai problemi dell'arte contemporanea... Per la prima volta, crediamo, in un'Università si affronta l'argomento con tanto impegno». Infatti, in quegli anni, l'arte italiana contemporanea era materia pionieristica in quegli anni, ma Civiletti era fermamente convinto che non esistesse frattura «tra Arte di ieri e Arte di oggi» e il Rettore ne sposò con entusiasmo l'idea. Al termine di questo evento, molte delle opere furono acquisite dall'Ateneo e oggi sono oggetto di una nuova presentazione pubblica. Completano l'esposizione odierna alcune tele che trovarono posto in collezioni pubbliche e private e altre acquistate dal Revoltella negli anni fra il '52 e il '56.

Grazie all'esistenza di questa riscoperta collezione universitaria, alla quale si uniscono altri oggetti e beni di interesse storico-museali, «l'Ateneo è stato censito dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane fra le sedi universitarie dotate di patrimonio storico rilevante. Le opere d'arte non costituiscono una delle tipologie più comuni fra le collezioni universitarie, e ancora più atipico, dunque speciale, è il complesso di dipinti oggetto di questa mostra» affermano il Rettore Peroni, e il coordinatore del Sistema Museale (smaTs), Emanuela Montagnari, nei saluti che aprono il catalogo. Il volume ripropone il «clima» nel quale ebbe luogo quell'evento e aiuta a capire il significato della proposta che l'Ateneo estese alla città, grazie a una ricca documentazione d'epoca, anche fotografica. Approfondisce inoltre l'attività di ricognizione, salvaguardia, tutela e valorizzazione delle opere d'arte dell'Ateneo, sviluppata dallo smaTs. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 10 alle 18. Al via da domani anche le visite gratuite alla mostra a orario fisso, curate dalla Soprintendenza: i giovedì di luglio e agosto alle 15 e 17. Dal 17 luglio al 28 agosto, il Revoltella rimarrà aperto tutti i giovedì fino alle 22, consentendo un'ulteriore visita gratuita alle 19. Si consiglia la prenotazione al numero 040 6754350.

Uno dei quadri della mostra osservato da due esperte del Revoltella

Laureati a Pordenone ecco la proclamazione

Venerdì la cerimonia nella sede di via Prasecco dell'ateneo giuliano

Torna il "Dies academicus" della sede di Pordenone dell'Università degli studi di Trieste. La cerimonia di proclamazione dei laureati dell'anno accademico 2007/2008 si terrà venerdì alle ore 11 presso il campus universitario di via Prasecco 3/a.

All'iniziativa, organizzata dall'ateneo giuliano, dal Polo didattico e culturale di Pordenone e dal Comitato studentesco universitario, prenderanno parte il rettore Francesco Peroni, il presidente del Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca Giovanni Pavan e il direttore del corso di perfezionamento in Fitoterapia e preside della Facoltà di Farmacia dell'ateneo triestino Roberto Della Loggia. Nel corso della mattinata saranno presentati i corsi attivati presso la sede di Pordenone dall'ateneo triestino. Dopo la cerimonia è in programma un rifresco per tutti i presenti.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14, in collaborazione con la sede di Pordenone del Cus, saranno organizzate alcune iniziative dedicate in particolare agli studenti.

Per informazioni sull'iniziativa si può telefonare al numero 0434 29552 oppure inviare un messaggio di posta elettronica a segreteria@cspn.units.it oppure a tutoreingegneria@cspn.units.it.

INIZIATIVA DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Medicina legale, conferenza di Mauro Melato sull'asbesto

In greco antico significa "incorruttibile", "inattaccabile". Tanto resistente però quanto pericoloso per la salute umana. L'eternit è una mistura di cemento e fibra di amianto e i manufatti ottenuti con questa mescola hanno una notevole resistenza alla corrosione, alla temperatura e usura uniti ad un notevole leggerezza. Per queste sue caratteristiche l'eternit venne largamente utilizzato dagli anni 50 agli 80 nella costruzione edilizia, in particolare per la realizzazione di lastre di copertura, tubi, cisterne e pannelli antincendio, ma anche per guarnizioni, dischi dei freni, coibentazioni termiche e acustiche in navi e treni. Solo successivamente la ricerca ha potuto dimostrato che l'amianto è un materiale cancerogeno. Le polveri di amianto infatti, se inalate, provocano l'asbestosi alla quale possono associarsi tumori delle pleure, ovvero il mesotelioma della pleura, e dei bronchi.

Di questo delicato argomento si parlerà nell'ultimo appuntamento degli "Incontri del mercoledì" della Scuola di specializzazione in Medicina legale e delle assicurazioni. Questo pomeriggio alle 17 nell'aula magna della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Trieste, che si trova all'Ospedale di Cattinara, il professor Mauro Melato, presidente dell'Ordine dei medici di Trieste, affronterà appunto il tema "Aspetti anatomopatologici e medico legali delle patologie da asbesto". Il ruolo di "discussant" sarà tenuto dal dottor Franco Capuzzo. Ricordiamo infine che con la Legge 257 del '92 è vietata in Italia l'estrazione, l'importazione, la commercializzazione e la produzione di amianto o di prodotti contenenti amianto.

Il presidente dell'Ordine dei medici Mauro Melato mentre firma un documento

La presentazione in Fondazione CRTrieste

INCONTRO DI FORMAZIONE

Start cup, ultimi giorni

È stato posticipato a lunedì 14 luglio il termine per la presentazione on-line dei progetti in gara per "Start cup Trieste", il premio dell'Università che in questi anni ha favorito la nascita di imprese innovative. In palio, ricordiamo, premi da 15, 10 e 5mila euro. Continuano intanto i seminari di formazione: domani Paolo Mander del Servizio trasferimento tecnologico di Area Science Park parlerà alle 16 a Economia sul tema "Le strategie per gestire i brevetti e la proprietà intellettuale".

DOMANDE ENTRO IL 15 LUGLIO

Due dottorandi al forum

Il Forum Vigoni 2008 "Ripensare la politica: democrazia e partecipazione" si tiene dal 23 al 26 luglio. L'iniziativa rappresenta una grande opportunità per due dottorandi dell'Università che potranno partecipare a titolo gratuito (vitto ed alloggio). Gli interessati devono presentare via e-mail la richiesta di partecipazione, entro il 15 luglio, corredata da curriculum e tematiche di ricerca (oggetto: partecipazione Forum Vigoni 2008) a biblioteca@villavigoni.eu ed a longatof@sp.units.it.

L'ENTE PUNTA ALLA SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STUDENTI SU QUESTI ARGOMENTI

«Energy manager» per l'Erdisu di Trieste

Preparerà un piano per la riqualificazione degli edifici

Il barile di petrolio a 150 dollari ha fatto diventare di drammatica attualità anche per l'Università e l'Erdisu il problema dei costi energetici e della tenuta dei rispettivi bilanci. Non a caso, promosso dall'Università di Napoli Federico II, si è tenuto nella città partenopea un convegno sulla gestione energetica del patrimonio edilizio pubblico con particolare attenzione a scuole, università, case dello studente. Un patrimonio edilizio pubblico fortemente "energivoro", che registra un indice di consumo pari ad oltre 250 Kwh/m2/anno, ben superiore alla media di altri paesi europei.

Al centro del dibattito la nuova disciplina aziendale dell'"Energy management", che punta alla gestione integrata dei servizi energetici negli edifici, finalizzata alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle prestazioni e dei consumi attraverso azioni ed interventi mirati di valutazione diagnostica (il cosiddetto "audit energetico"), di eliminazione degli sprechi evitabili ("energy saving") e di qualificazione tecnologica, funzionale e spaziale del sistema edilizio ed impiantistico (che viene definito "retrofit energetico").

In quest'ottica il convegno è stato un'occasione di studio e di confronto operativo sul tema della gestione e della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio universitario, esplorandone gli aspetti tanto di problematicità quanto di innovazione grazie alla presentazione di numerose esperienze nazionali e regionali.

L'Erdisu ha avviato da tempo la propria riflessione sui consumi e costi energetici nelle case dello studente e nei suoi uffici per individuare e porre in essere quelle soluzioni operative in grado di contribuire alla salvaguardia del proprio conto economico. Un compito non facile, reso ineludibile dai rincari del costo dell'energia e dalla pubblicazione, venerdì scorso, del nuovo decreto legislativo 115 che recepisce le direttive Ue in materia e detta le lineeguida per il risparmio energetico.

È in questa ottica che l'Erdisu si è subito adeguato, individuando la nuova figura dell'"Energy manager" all'interno dell'Ente e affidando all'ingegner Massimo Raguzzi come primo incarico la redazione di un piano d'azione in grado di aiutare la gestione energetica integrata dei nostri edifici, la riqualificazione energetica di quelli esistenti e la progettazione di quelli nuovi, la formazione delle competenze dei funzionari e l'educazione al risparmio dei consumatori finali, gli studenti.

Una delle case dello studente dell'Erdisu

E restando in tema studenti, ricordiamo che è stato pubblicato da poco il bando "Move" per l'assegnazione di borse di studio a laureati e studenti dell'Università di Trieste e del Conservatorio di musica "Tartini". Dal sito internet dell'Erdisu, www.erdisu.trieste.it, è possibile scaricare sia il bando che la modulistica per presentare la domanda. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per venerdì 8 agosto 2008, mentre è previsto per il prossimo 10 settembre, alle ore 15, la data per l'effettuazione del test di lingua. Tutti i tirocini dovranno comunque essere conclusi entro il 30 settembre 2009.

Per ulteriori informazioni contattare l'Erdisu di Trieste - Centro Move, tel. 040/ 3595 207, oppure mandare un messaggio di posta elettronica a move@erdisu.trieste.it.

OGGI IN TV

20.00 Antenna3 (Trieste): Il campionato dei campioni
21.30 Antenna3 (Trieste): Paddock - Uomini e corse
23.15 Antenna3 (Trieste): Giro d'Italia
13.00 Italia 1: Studio Sport

17.30 Raisport Più: Scherma. Europei
18.10 Raidue: Rai TG Sport
19.30 Raisport Più:Pallanuoto, Europei
22.30 Raisport Più: Boxe, Nicchi-Tba
24.00 Sky Sport 1: Sport Time

BASKET SERIE B2

LA SCHEDA TECNICA DEL SUPERMANAGER

● Matteo Boniciolli nasce a Trieste il 18 maggio 1962 e comincia la sua carriera da allenatore nelle giovanili dell'Inter 1904 per poi passare a curare il vivaio della Pallacanestro Trieste.
● Accanto a Bogdan Tanjevic vince lo scudettino juniores guidando la Stefanel che fu, tra gli altri, di Gregor Fucka e Alessandro De Pol.
● Dopo un'esperienza in serie B a Porto Torres entra nel giro delle squadre nazionali, esperienza culminata con l'oro europeo di Parigi nel 1999.
● Nello stesso anno arriva l'esordio in serie A2 con la Snaidero Udine squadra che guida alla promozione nella massima serie e con la quale, l'anno dopo, raggiunge il settimo posto sfiorando le semifinali scudetto sconfitto solo in gara-cinque dalla Scavolini Pesaro.

● Nel 2001 si profila un trasferimento come assistente di Boscia Tanjevic al Limoges e invece arriva la chiamata della Fortitudo Bologna.
● Nella prima stagione perde la finale scudetto contro la Benetton Treviso, l'anno successivo viene sostituito in corsa da Repesa.
● Poi Messina, l'esperienza in Belgio con Ostenda e Teramo prima della felice parentesi con Avellino dove, nell'ultima stagione, vince la coppa Italia, centra terzo posto e Eurolega e guadagna il titolo di allenatore dell'anno.
● E adesso la chiamata a Trieste dove firma un accordo triennale con l'Acegas.

PRESENTATO IN MUNICIPIO DA DIPIAZZA E PANICCIA

Boniciolli: Trieste in A con il suo vivaio

Il tecnico triestino punta in grande stile al rilancio del settore giovanile biancorosso

TRIESTE Un tuffo nel passato per un progetto destinato a riportare in alto il movimento cestistico triestino. Seguendo la strada tracciata dalla Stefanel di Boscia Tanjevic all'inizio degli anni Novanta, Matteo Boniciolli punta sul vivaio e su un rilancio in grande stile del settore giovanile per dare alla nuova Acegas una solida base di partenza sulla quale costruire e con la quale garantirsi un futuro. La presentazione di Matteo Boniciolli nel salotto azzurro del Comune di Trieste alla presenza del sindaco Dipiazza, di Massimo Paniccia e dell'assessore allo sport Lippi ha confermato le linee guida di un accordo fortemente voluto da una società che dopo le difficoltà delle ultime stagioni ha deciso di voltare pagina.

L'impressione è che, aldilà delle parole di circostanza, l'Acegas questa volta creda davvero di poter tornare là da dove, ormai quattro stagioni fa, è scivolata uscendo dalle sabbie mobili di una quarta serie che mortifica una città che per tradizione, competenza e passione merita palcoscenici diversi.

«Siamo qui per cominciare un percorso che ci consenta gradatamente di crescere - le parole del sindaco Dipiazza - supportati da una Lega che guarda con interesse alla nostra città convinta del fatto che piazze di tradizione come Trieste, con i bilanci a posto e una passione che molti ci invidiano, rappresentino il futuro del movimento. Ringrazio Boniciolli che ha voluto mettersi in gioco e creduto in questa scommessa, ringrazio Paniccia che entrando in prima persona nella società ha dato un segnale importante».

Massimo Paniccia particolarmente motivato dalla presenza di Boniciolli, un tecnico che ha cominciato ad apprezzare quando guidò la Snaidero alla promozione nella massima serie. «Quando ho saputo che Boniciolli si sarebbe occupato in prima persona di sviluppare il progetto - le parole di Paniccia - mi sono buttato a capofitto in questa avventura. La fondazione Crt e l'Acegas sono sensibili a quello che è lo sviluppo socio-economico della città, la cosa importante è che le cose vengano fatte con testa. In questo senso rivolgo un appello alla città perché l'Acegas può rappresentare un pilastro nella ricostruzione ma non può essere l'unico... Credo che le 4000 persone che con grande passione ci hanno seguito nello spareggio per non retrocedere contro Bassano meritino da parte di chi ha i mezzi per sostenere la pallacanestro un'attenzione particolare. A Matteo, da parte mia, va un grande in bocca al lupo e un abbraccio ideale di supporto visto il lavoro che lo aspetta».

E Boniciolli, dall'alto dell'esperienza maturata nelle ultime stagioni, ha sottolineato con forza l'importanza dello sviluppo di un vivaio che permetta alla Pallacanestro Trieste di diventare un punto di riferimento per l'attività giovanile non solo in città ma, quantomeno, in tutta la regione. «Aldilà della costruzione e dell'attenzione che metteremo nella costruzione della prima squadra - ha sottolineato - c'è la volontà di sviluppare un settore giovanile che tra otto-dieci anni consenta a Trieste di vivere nella massima serie attingendo al suo vivaio. Per questo l'obiettivo sarà quello di dotare l'attività giovanile di un suo budget che viaggi a sé stante da quello della prima squadra coinvolgendo le realtà imprenditoriali della città e della regione. La cosa importante è che questo lavoro venga fatto nel modo giusto: Trieste non dovrà saccheggiare le società minori ma offrire collaborazione. Per questo, assieme a Bernardi e Comuzzo metteremo a disposizione le nostre competenze per far crescere gli allenatori della regione».

Matteo Boniciolli alla presentazione. A sinistra con Paniccia e Dipiazza (Foto Bruni)

La Pallacanestro Trieste, dunque, come punto di riferimento di una regione nella quale l'Acegas, ovviamente nel lungo periodo, vuole tornare a recitare un ruolo di primo piano. La strada è lunga e il percorso è certamente in salita. Come per tutte le grandi sfide servirà pazienza nella consapevolezza che la via tracciata è senza dubbio l'unica possibile affinché il PalaTrieste torni a respirare l'aria del grande basket.

Lorenzo Gatto

MERCATO. ARRIVO

La guardia Bocchini primo tassello Acegas

Soddisfatto di far parte di un progetto serio e di tornare a Trieste

Massimo Bernardi

TRIESTE Dennis Bocchini è il primo tassello dell'Acegas 2008-2009. La guardia triestina classe '76, nell'ultima stagione in B d'Eccellenza a Vado Ligure, ha chiuso un accordo biennale che lo lega alla Pallacanestro Trieste per le prossime due stagioni. Una firma che consente al giocatore di esaudire il desiderio di tornare a casa dopo una carriera da girovago che, dopo l'ultimo anno con la maglia Illycaffè, l'ha visto protagonista a Conegliano Veneto, Padova, Vigevano, Castelmaggiore, Treviglio, Lumezzane e Vado Ligure.

«La soddisfazione di aver ritrovato Trieste c'è - commenta Bocchini - amplificata dalla consapevolezza di far parte di un progetto serio e ambizioso. Qualche settimana fa Boniciolli mi ha chiamato chiedendomi se ero disponibile ad aspettare un po' e a prendere tempo prima di decidere cosa fare nella prossima stagione. Sarei rimasto volentieri a Vado Ligure, un posto in cui sono stato bene, ma è chiaro che ho preso al volo la possibilità di giocare a casa mia».

Bocchini è atteso da un ruolo di chioccia per i giovani che faranno parte della squadra affidata a Bernardi. «Ormai sono un vecchietto - scherza Dennis - per cui mi fa piacere poter essere un punto di riferimento in campo. L'ho fatto a Vado Ligure nelle ultime stagioni, sono pronto a farlo anche qui a Trieste. Mi fa piacere trovare un coach come Bernardi contro il quale ho giocato, che in passato mi aveva già cercato e che considero un bravo allenatore. In queste serie un professionista come lui molto competente a livello tattico può fare la differenza nella preparazione delle partite». *(lo.ga.)*

TRIESTINA
Le mosse del mercato

Minelli per puntellare la difesa alabardata

Il giocatore, tutto del Catania che l'ha riscattato dall'Atalanta, serve all'Unione

Il centrale difensivo Minelli nel mirino del club alabardato

TRIESTE L'Unione vola sulle ali, specialmente quella sinistra, ma deve ancora risolvere il maggior problema emerso nella scorsa stagione, ovvero la solidità difensiva. Perso Kiriazis, svincolato e ancora in cerca di una squadra, acquistati due giocatori di valore come Rullo e Cacciatore, la Triestina punta a ritrovare ora il perno principale, nonché il miglior giocatore del reparto nella scorsa stagione, ovvero Mauro Minelli. Il giocatore, in comproprietà prima del calciomercato tra Catania e Atalanta, è diventato, dopo la risoluzione delle buste, un calciatore rossoazzurro a tutti gli effetti. Gli etnei però devono ancora dipanare la matassa del loro calciomercato, al momento quasi tutto incentrato sull'arrivo d'attaccanti e la cessione del talentuoso Vargas alla Fiorentina.

> Graffiedi piace al Piacenza allenato da Pioli che ha saputo valorizzare l'attaccante

La speranza della dirigenza alabardata è quella di rinnovare perlomeno il prestito rivelatosi vincente dello scorso campionato, visto che gli etnei hanno ipotizzato un inserimento nella trattativa di Granoche. In attesa di notizie da Catania la società alabardata continua a navigare nell'immenso serbatoio della serie C, denominata dalla prossima stagione Lega Pro. Dalla seconda divisione, ovvero dalla vecchia serie C2, i dirigenti alabardati per il reparto arretrato hanno preso in considerazione Raffaele Gambuzza, difensore classe 85, alto 183 per 77 kg, appena svincolatosi dal Martina scomparso dopo 61 anni dal calcio professionistico per fallimento.

Quella di Gambuzza potrebbe essere l'ennesima scommessa da vincere dopo l'acquisizione del terzino destro del Foligno Cacciatore, un'operazione intelligente visto che al contrario di quello della serie cadetta il mercato della Lega Pro appare molto attivo e ricco di buone soluzioni.

Un'operazione d'entrata che appare ormai certa, anche se manca la conferma ufficiale, è invece quella del rumeno Cristea. Il giocatore a Cesena, proprietario del cartellino, viene dato prossimo alla firma con la società alabardata di un contratto che ne sancirà la comproprietà, che lo porterà a proseguire la sua avventura italiana dopo la trafila nelle giovanili del Le Mans e una stagione trascorsa in prestito nelle file del Poggibonsi.

E' ancora incerto invece l'arrivo del difensore della primavera del Palermo Alberto Cossentino, anche se il giocatore nei giorni scorsi aveva ammesso di essere a un passo dalla maglia alabardata: «Al novanta per cento andrò in prestito in serie B, molto probabilmente alla Triestina». Il nodo principale è dato dalle nuove valutazioni che farà il neo ds rosanero Walter Sabatini.

Sul fronte delle uscite invece i rumors di mercato segnalano un Graffiedi sempre più vicino al Piacenza. Stefano Pioli sta infatti cercando di portare in biancorosso diversi atleti che con lui hanno giocato a Modena, quali a esempio Troiano e Perna. La destinazione al giocatore, per la presenza dell'allenatore che meglio ne ha valorizzato le qualità, è gradita. Al momento però tra le due società non c'è stato ancora un contatto concreto. Graffiedi per la Triestina, come Eliakwu e Sedivec, rappresenta un sorta di piccolo tesoretto su cui investire.

Tra le soluzioni possibili potrebbe tornare in ballo quella che coinvolge il difensore Olivi già cercato a gennaio in una ipotesi di scambio con Lima. Nel frattempo due ex alabardati sono in procinto di accasarsi a Bari: la lite mediatica tra la punta Santoruvo e l'allenatore Conte, quasi certamente porterà in Puglia Davide Moscardelli, appena riscattato dal Rimini. L'ex attaccante alabardato nelle file dei galletti troverà Alessandro Parisi in procinto di lasciare un Messina sempre più in crisi societaria e ormai deciso a far partire tutti i suoi pezzi pregiati per permettere alla squadra di disputare il prossimo torneo.

> Si ferma l'operazione per portare a Trieste Cossentino del Palermo

Giuliano Riccio

Pechino 2008

GIULIANI VERSO I GIOCHI OLIMPICI

Bradaschia pronta per la partenza

Incidenti in agguato. La conferma arriverà a fine mese dalla Federazione di ginnastica

TRIESTE Continua a sperare nella convocazione alle Olimpiadi di Pechino affinando gli esercizi e mantenendo la condizione, giorno dopo giorno. Dovesse giungere la chiamata dalla Nazionale Sara Bradaschia non si farà certo trovare impreparata, nemmeno sul piano emotivo. Non solo ginnastica nella vita della atleta triestina cresciuta nello scrigno agonistico della Artistica '81. Accanto allo sport trovano posto altre due passioni: la musica e l'architettura. Per la prima ci sarebbe il desiderio di trovare il tempo per studiarla a fondo, l'architettura invece dovrebbe forse maturare già nel prossimo anno, nel percorso universitario che Sara Bradaschia vorrebbe intraprendere dopo aver ultimato il ciclo del liceo artistico: «Naturalmente ora penso e spero solo nella possibilità di arrivare alle Olimpiadi in Cina - confessa Sara Bradaschia - sino all'ultimo non è detta. Tutto può succedere, magari anche sfruttando gli infortuni dell'ultima ora. Io resto in attesa».

Attesa fatta di allenamenti ma anche di test ufficiali in gara. Ritmi però abituali per una ginnasta. La vera preparazione verso i Giochi olimpici è iniziata dopo i Mondiali del 2007 «ma all'epoca non avevamo forse una precisa percezione. Via via l'impegno è sensibilmente cresciuto e appena adesso ci rende conto che l'evento è molto vicino. Per me poi l'attesa è diversa, visto che spero ancora in una chiamata».

Due esercizi della campionessa Sara Bradaschia

Impegno quotidiano, totale, quello di una ginnasta di livello. A volte pesa?

Ho iniziato l'attività sportiva che ero molto piccola. La Ginnastica ti coinvolge a 360° e io ho visto quasi più la palestra e gli istruttori che la mia famiglia. Sono quindi piacevolmente abituata a questi ritmi anche se a volte non si possono fare cose tra le più semplici, come uscire con gli amici e mangiare un gelato in pace. Non è un esempio a caso, anche la dieta della ginnasta infatti è ferrea.

Al di là delle rinunce ci sono stati anche molti vantaggi.

Sicuramente. E uno dei più importanti è stato quello di aver viaggiato tanto. Gareggiando, anche con la Nazionale, ho visto molti luoghi che forse normalmente non avrei visitato. È stato un vero privilegio per una ragazza della mia età, tra l'altro viaggiare mi piace moltissimo. Non tutti hanno questa fortuna, merito dello sport.

Tra i lati negativi della ginnastica vengono indicati gli incidenti abitualmente in agguato.

Non credo siano superiori ad altre discipline. Certo, con la ginnastica del rischio c'è, non si può negarlo, considerando che nostri esercizi saltiamo e voliamo. Però è altrettanto vero che ci sono molte misure di sicurezza e ptrevenzione nella nostra attività. Ci si può avvicinare, allenare e gareggiare in tranquillità. Gli eventuali incidenti sono nella norma dello sport in generale.

Religiosa?

No e nemmeno superstiziosa. Però ho un piccolo portafortuna, una semplice tartaruga di peluche.

Non è invece semplice il rapporto instaurato all'interno del club di appartenenza, dove convivono tre azzurre.

Siamo effettivamente molto amiche e unite. Siamo cresciute quasi assieme e l'amicizia è stata fondamentale. Concordiamo tutte nel senso di rispetto da portare agli insegnanti e manteniamo una forma di sana competitività solo in campo agonistico. Nessuna rivalità insomma.

Oltre allo sport non mancano le altre passioni. Parliamo di quella per la musica.

Dicono che io sia intonata e spesso mi incoraggiano a cantare. Di certo amo molto cantare e tra le mie interpreti preferite c'è Giorgia. Se avessi del tempo lo spenderei studiando canto.

Invece il tempo libero è destinato in futuro allo studio dell'architettura.

Dovrebbe essere così. So bene che si tratta di una facoltà impegnativa ma voglio provarci ugualmente. Vorrei inoltre specializzarmi in arredamento.

Francesco Cardella

Sara, da quattro anni gare ad alto livello

TRIESTE Sara Bradaschia è nata a Trieste il 7 agosto 1989. Milita nell'Artistica '81, con cui ha iniziato la carriera nel 1997. L'esordio in nazionale nel 2003, anno della partecipazione al Siska Gym di Lubiana, dove colleziona un 7° alla trave. Nel 2004 partecipa alla spedizione della Nazionale B a Mortara contro la Romania e a Trieste, nella sfida con la Spagna. Eccellenti i risultati colti ai Campionati europei studenteschi a Busto Arsizio, dove è prima alla trave, 3.a nel corpo libero, 5.a nel volteggio e 4.a alle parallele. In Nazionale è tra le protagoniste del successo nel quadrangolare di Latisana, dove l'Italia ha regolato Slovenia, Svizzera e Gran Bretagna. In azzurro da riserva ai mondiali dl 2007, nell'anno in corso ha gareggiato in serie A.

TRIS

OGGI SI CORRE A NAPOLI E TORINO

Montebello, la terna è 17-11-18

TRIESTE Gueridon, ben pilotato da Fabrizio Ciulla, ha vinto ieri una vivace Tris a Montebello, precedendo la combattiva Erinni, che Elena Cossar ha tenuto in quota fino a pochi metri dal palo, per poi accontentarsi di un'onorevole piazza d'onore. Terzo Girodiboa Vita, per la combinazione vincente 17-11-18, pronosticata dal nostro giornale.

Al via ha preso la testa Gohlem Blitz, subito rilevato da Fan Ok, che a sua volta ha dovuto cedere il passo ai 400 a Flack, presto pressato da Erinni, che la Cossar ha fatto sgusciare abilmente dalla seconda fila allo stacco. Al passaggio davanti alle tribune, si è fatto minaccioso in avanti Gueridon che, ai 400 finali, ha ingaggiato un serrato duello con Erinni, mentre Flack era in calo. In dirittura, i due si sono staccati dagli altri e negli ultimi metri Gueridon ha lasciato alle proprie spalle Erinni.

Nel sottoclou, netta affermazione, come da pronostico, di Libellula Jet che, dopo un avvio piuttosto movimentato della corsa, alla fine costato il distanziamento a Luce D'Asolo, ha sfoderato una condizione eccellente.

Risultati. 1.a c.(Tris, m. 1.660): 1) Gueridon (F. Ciulla), 2) Erinni, 3) Girodiboa Vita. T al km 1.16.4, 18 p. Q: V 2.13, P 1.64, 2.33, 1.81, A 12.23. **4.a c. (m. 1.660):** 1) Libellula Jet (P. Romanelli), 2) Lori Degli Ulivi, 3) Little Faust. T al km 1.19.3, 7 p. Q: V 1.46, P 1.13, 1.42, A 2.16, T 22.26.

La principale Tris odierna si corre al trotto a Napoli, con 20 anziani alla pari sul miglio. Si gioca anche quartè e quintè. Didimoz, affidato al «francesino» Mario Minopoli junior è il favorito: le ultime prove sono ottime. Floriboy Vita, vecchia conoscenza della pista di Montebello, è il controfavorito. Ferruccio Luis non ha numero facile, ma ci sta. **Pronostico:** Didimoz (18), Floriboy Vita (19), Ferruccio Luis (9). **Aggiunte:** Ego Vita (12), George W Gar (13), Espresso Vita (14). La Tris del pomeriggio è a Torino, con 16 cavalli di tre e quattro anni alla pari sul miglio. **Pronostico:** Innuendo Grif (13), Irina Gual (16), Isterica (14). **Aggiunte:** Inghels (15), It's Me Obe (12), Isacco Di Pippo (7).

Ugo Salvini

VELA. IN GERMANIA

Coccoluto, trionfo europeo

TRIESTE E' ormai trionfo all'Europa Cup. Giovanni Coccoluto, 15 anni il prossimo 5 agosto, ha vinto ieri in Germania a Waremünde la regata dedicata ai Laser 4.7. Condizioni difficili, avversari qualificati: anche così il giovane atleta del circolo della vela di Muggia ha spiazzato tutti, vincendo la quinta tappa consecutiva dell'Europa cup nella sua classe e conquistandosi già matematicamente il primo gradino del podio del circuito europeo, che prevede ancora due tappe e che si concluderà a dicembre.

Per il giovanissimo laserista si tratta di un risultato davvero eccellente, che ben fa sperare per il campionato italiano e mondiale di classe, gli appuntamenti più attesi della stagione. Il mondiale, in particolare, si svolgerà a fine agosto a Trogir, in Dalmazia, e Coccoluto, che ha avuto accesso alla squadra nazionale, sarà al via con il bagaglio di esperienza ottenuto nel circuito Europa Cup, in tutte le possibili condizioni meteo.

GIRO D'ITALIA - È partita ieri alle 12 la più lunga e difficile tappa del Girovela - 165 miglia di navigazione - che porterà la flotta da Corone a Tropea. Molte sono infatti le difficoltà in questo percorso, con l'attraversamento del golfo di Squillace, che nelle diciannove edizioni passate ha sempre imposto la sua legge di forti venti e improvvisi cambiamenti. Ieri la partenza ha visto vento moderato, ma in nottata era previsto un rinforzo da Ovest. Le prime imbarcazioni ad aver passato la boa di disimpegno sono state Cagliari Zavoli, timonata da Antonello Ciabatti, Riva del Garda Pregis, con Lorenzo Bressani al timone, e Bologna Pescanova, guidata da Francesco Vallicelli. I timonieri di queste tre barche si aggiudicano il punteggio di tappa valido per il Trofeo Pole Position (rispettivamente 3, 2 e 1 punto).

In classifica generale, grazie all'ottimo lavoro di Bressani e Bolzan, Riva del Garda è tornata maglia rosa a pari punti con Castelsanpietro terme. Baia di Sistiana è invece sempre quinta, ma insidia a soli tre punti di distacco Emilia Romagna, grazie alla bellissima e sonante vittoria ottenuta sabato nella regata costiera Crotone-Otranto.

«E' stato un entusiasmante primo posto. Ci siamo mantenuti nel gruppo di testa per buona parte del percorso - ha dichiarato Ricardo Termini, skipper di Baia di Sistiana - all'altezza di Gallipoli abbiamo preso una striscia di vento stando più bassi rispetto alla rotta e questo ci ha fatto staccare notevolmente dal resto della flotta».

Baia di Sistiana, timonata da Ignazio Bonanno, ha tagliato per prima il traguardo di Crotone sabato mattina, seguita da Riva del Garda Pregis, al cui timone si sono alternati Lorenzo Bressani e Alberto Bolzan.

Giovanni Coccoluto e Sistiana al Giro d'Italia

CANOTTAGGIO. UNIVERSITARI A MARIBOR

Secondo l'otto del Cus

TRIESTE Si è svolta a Maribor la tradizionale regata internazionale per equipaggi a otto vogatori, riservata ad atleti universitari. La manifestazione, disputata con la formula del match race, ha visto la partecipazione delle università di Trieste, Maribor, Zagabria e Capodistria. Per l'ateneo triestino, l'equipaggio era formato da Stefano Castagna, Matteo Vecchiet, Massimiliano D'Ambrosi, Davide Fumagalli, Claudio Ripamonti, Stefano Pierobon, Sebastiano Panteca, Riccardo Pitacco, Piero Todesco (timoniere), Enrico Fonda (accompagnatore).

Si iniziava con le sfide dirette sul tratto cittadino della Drava, a favore di corrente e con partenza (caratteristica in questo tipo di competizioni) con remi fuori dall'acqua. Pioggia e corrente che rendeva velocissima ogni prova richiedendo particolare abilità tra i regatanti. Scendeva in acqua per prima Trieste che sfidava Maribor e, seppur di pochissimo, veniva battuta sul filo del traguardo. La rappresentativa triestina si rifaceva nei due match race successivi contro Zagabria e Capodistria. In finale si affrontavano le due squadre migliori: Trieste e Maribor. Erano gli sloveni, che di 23 centesimi di secondo avevano ragione sull'armo triestino.

L'armo del Cus Trieste in gara a Maribor

FIORETTO. GRANBASSI, VEZZALI, TRILLINI E SALVATORI SOLO QUINTE AGLI EUROPEI

Delude la prova a squadre di Margherita&C

TRIESTE Niente podio per le azzurre di fioretto ai campionati europei in programma a Kiev. La squadra italiana si ferma al quinto posto pagando la falsa partenza coincisa con la sconfitta nei quarti di finale contro la Francia (34-33) rappresentativa che, oltre alla Maumas, la Maitrejan e la Guyart, ha potuto contare sulle stoccate di Adeline Wuilleme, l'atleta che solo lo scorso sabato ha avuto la meglio in finale sulla triestina Margherita Granbassi per la conquista del titolo di campionessa continentale di fioretto individuale.

Una battuta d'arresto che fa riflettere quella delle fiorettiste italiane in Ucraina. L'Italia, formata da Valentina Vezzali, GiovannaTrillini, Margherita Granbassi e Ilaria Salvatori, era candidata a una medaglia ma alla fine ha solo nobilitato il girone di consolazione trovando la quinta piazza. Il titolo europeo del fioretto a squadre è andato alla Russia, impostasi di misura in finale sulla Ungheria. Al terzo posto la Francia che ha regolato la Polonia.

La prova a squadre è tradizionalmente una delle risorse principali della scherma italiana ma i recenti segnali non regalano indicazioni positive, soprattutto a poche settimane dal debutto sulle pedane delle Olimpiadi in Cina: «In effetti ora bisognerà lavorare molto in allenamento, sia tecnicamente che tatticamente, per farci trovare pronte ai Giochi - ha sottolineato la Granbassi dopo la prova a squadre - A esempio con la Francia siamo state sempre sotto. Loro ci hanno sempre impensierito e pur non avendo in squadra individualità come le nostre sono particolarmente abili in difesa. Se riescono ad accumulare un piccolo vantaggio - ha aggiunto la fiorettista triestina commentando la fondamentale sconfitta con la Francia - sono poi brave a mantenerlo e con noi sono riuscite nell'intento. Peccato - ha continuato l'azzurra - ultimamente non riusciamo ad esprimerci come vogliamo e perdiamo contro squadre sulla carta inferiori. È dire che eravamo motivate - ha concluso Margherita Granbassi - sia per rafforzare il ranking olimpico e sia per noi stesse».

Giornata da dimenticare anche per la sciabola maschile a squadre. La formazione composta da Montano, Tarantino, Pastore e Occhiuzzi si è fermata anche essa ai quarti, incappando subito in una sconfitta contro la Bielorussia per 45-40.

Le soddisfazioni per la scherma italiana sulla ribalta europea sono giunte peraltro dalle prove individuali. Oltre all'argento della Granbassi nel fioretto, gli azzurri hanno colto l'oro con il fiorettista Cassarà, il secondo posto della Bianco nella sciabola e il bronzo nella spada con la Del Carretto.

Oggi in programma le prove a squadre del fioretto maschile e della spada femminile. *(fr. ca.)*

Dopo il quinto posto la delusione della Granbassi

Tour: a Schumacher crono e maglia gialla

CHOLET Il tedesco Stefan Schumacher ha vinto la 4.a tappa del Tour de France, la cronometro di 29,5 km sul circuito intorno a Cholet. Alle spalle del corridore della Gerolsteiner, che conquista così la maglia gialla, il lussemburghese Kim Kirchen e il britannico David Millar entrambi a 18''. Buona prova di Cunego che chiude la cronometro del Tour a Cholet in 17.a posizione (a 1'26'' dal vincitore della tappa Schumacher), meglio di alcuni dei più diretti avversari per la vittoria della Grande Boucle come Alejandro Valverde (solo 23.o). Migliore degli italiani Vincenzo Nibali, 10/o a 47'' di distacco dal primo, mentre molto indietro è finito Riccò a 3'36''.

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

SODALIZIO PRESIEDUTO DA RUSTJA

Quasi 80 bambini (di cui 22 tesserati) nei corsi di nuoto del Plavalni club

Una serie di lezioni intensive anche per 186 alunni delle scuole primarie

TRIESTE Il Plavalni klub-Club di nuoto dell'Unione sportiva dilettantistica Bor continua a crescere. Con 2 allenatori, 8 istruttori, 18 nuotatori adulti, 6 atleti agonisti, 76 bambini per i corsi annuali (di cui 22 tesserati Propaganda), 24 bambini appartenenti ai corsi intensivi e 186 alunni inseriti nei corsi per scuole primarie il sodalizio presieduto da Alessandro Rustja prosegue imperterrito il suo operato. Anima della sezione natatoria del sodalizio è sempre la vice presidente Andreina Menegatti, coordinatrice, allenatrice delle categorie Esordienti A e Ragazzi, nonché istruttrice delle scuole nuoto e ricreazione per adulti. Fiore all'occhiello della società sono i ragazzi appartenenti al gruppo Propaganda, Ragazzi ed Esordienti A, seguiti dall'allenatore Vedran Žagar, coadiuvato da Tatjana Grgic, istruttore del gruppo Propaganda e scuole nuoto, e dai vari Andrej Sila, Biserka Cesar, Maria Alejandra Glavina, Martin Lissiach, Cristian Chirani e Irina Druzina, tutti istruttori delle scuole nuoto e dei corsi di ambientamento.

La stagione appena conclusa purtroppo è stata tristemente segnata dalla prematura scomparsa di Walter Bullo: «Un nostro atleta di lunga data, nonché amico e istruttore al quale abbiamo voluto dedicare la coppa che viene annualmente consegnata al nuotatore più veloce della stagione che quest'anno è andata all'atleta Niki Hrovatin», spiega la coordinatrice Andreina Menegatti. Le lezioni di scuola nuoto e i corsi di ambientamento si sono svolti quest'anno esclusivamente nella piscina comunale di Altura, mentre gli allenamenti del gruppo agonistico (Esordienti A e Ragazzi) sia nella piscina di Altura (tre volte per settimana), sia al Polo Natatorio Bianchi (il sabato). I due corsi di nuoto organizzati per adulti - non avendo a disposizione spazi acqua in orari idonei - si sono svolti solamente una volta a settimana nella piscina di Altura al venerdì sera e al sabato pomeriggio). «Continua per noi il problema dello spazio acqua anche se quest'anno un po' meno accentuato grazie alle corsie forniteci dal Gs Vigili del Fuoco, società che gestisce l'impianto di Altura. Infatti abbiamo potuto ripristinare finalmente i corsi di scuola nuoto del sabato pomeriggio, che tante soddisfazioni ci hanno dato negli anni passati», spiega la Menegatti.

Tra le cose migliorabili il vice presidente non ha dubbi: «Sempre avendo più spazio si potrebbe lavorare meglio in particolare con i più giovani, dividendoli in gruppi meno numerosi e più omogenei, dividendo i frequentanti tra la semplice scuola nuoto e il gruppo Propaganda, mentre per gli agonisti si potrebbe organizzare almeno una seduta a settimana di allenamento a secco in palestra per sviluppare meglio le capacità motorie quali la coordinazione, la flessibilità e la forza che più interessano nel nuoto».

Quest'anno la società ha partecipato al circuito regionale Propaganda con quattro eliminatorie a carattere provinciale svoltesi tutte a Trieste, una prova di salvamento a carattere regionale nella piscina di Altura e la fase finale regionale che si è disputata alla Bianchi. I 22 bambini partecipanti a questa manifestazione hanno ottenuto degli ottimi risultati. Alla finale regionale si sono qualificati 13 piccoli nuotatori, ottenendo 3 primi, 3 secondi e 4 terzi posti nonché un primo posto assoluto nella prova di salvamento.

Gli stessi hanno inoltre partecipato al Trofeo Arcobaleno, gara organizzata dalla società Edera Nuoto Trieste. Anche con gli Esordienti A ed i Ragazzi il sodalizio ha partecipato alle eliminatorie dei rispettivi campionati regionali. L'atleta che si è maggiormente distinto è Niki Hrovatin, primo anno Ragazzi, che di gran lunga preferisce le distanze corte a stile libero e rana e ha ottenuto i tempi per partecipare ai campionati Regionali di categoria. «Abbiamo poi partecipato a diverse manifestazioni in Slovenia e anche qui Niki ha ottenuto vari piazzamenti ottenendo il maggior risultato al recente Trofeo Lucka 2008 a Trbovlje, portando a casa nella propria categoria un oro sui 50 sl ed un argento nella stessa distanza a rana», spiega la Menegatti.

Riccardo Tosques

IN BREVE

PENTATHLON. MODENA

Bene le triestine Giannini e Balestra

TRIESTE Al campionato italiano di combinata, triathlon e tetrathlon (specialità del pentathlon moderno), disputato a Modena, Costanza Giannini della Triestina Nuoto si è imposta nettamente nella categoria Esordienti B, spuntandola sulle astigiane Musso e Tomarchio, mentre la sua compagna di squadra Martina Balestra ha affrontato la gara assoluta che prevedeva 200 metri di nuoto e 3000 di corsa. Per lei un 16° posto generale. E ora è attesa dal raduno che la federazione terrà a metà mese ad Asti.

TUFFI. TRICOLORI

La Isler 10.a negli esordienti

TRIESTE Ai campionati italiani estivi di categoria di tuffi, disputati a Roma, la Triestina Nuoto si è piazzata sedicesima (con sette punti all'attivo) in un lotto di diciassette società. La compagine giuliana è scesa in acqua con un'unica atleta, Nina Isler, che è stata impegnata nella categoria esordienti C1. La giovane tuffatrice si è piazzata decima dalla piattaforma, dodicesima dal trampolino dei tre metri e quattordicesima da quello di un metro. Quattordici in tutto le partecipanti a tali prove.

SOFTBALL. CADETTE

Vince in volata la Junior Alpina

TRIESTE Le cadette della Junior Alpina, in occasione della decima giornata del campionato di categoria, superano la Castionese per 13-12 e riscattano così la netta sconfitta dell'andata. Le cose sembravano non essersi messe bene neanche stavolta per le triestine, in svantaggio per 5-9 a metà incontro e per 9-12 al penultimo inning. Mazzoleni, Gerzelj, Cernecca, Trapa e De Conti firmano però il sorpasso nella settima frazione con 4 punti. Le altre giocatrici utilizzate sono Ainger, Battilana, Malalan, Markezic, Orza e Rosso.

>>> LA PROMESSA

A Pietro piace il nuoto pinnato

Altri suoi hobby sono la pittura e la fotografia

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **WALD.** Pietro, nato a Trieste il 24 febbraio 1998
- Sport & ruolo: Nuoto pinnato con il Ghisleri
- Carriera: Bronzo nei 100 e 50, argento nella staffetta 4x50
- Hobby e preferenze: Dipingere e fare fotografie

TRIESTE Un futuro artista amante del nuoto pinnato. Ha solo 10 anni ma Pietro Wald ha già le idee chiare sulle sue passioni: dipingere, fare fotografie e divertirsi con gli amici in piscina. Il giovane Wald milita da due anni a questa parte nel sodalizio presieduto da Elvio Bortolin dedicandosi al suo sport preferito: il nuoto pinnato. «Per tre anni di fila ho praticato il nuoto classico - spiega Pietro - ma poi mi sono stufato e così ho provato a mettere la pinna ai piedi e mi è subito piaciuto un sacco». Quest'anno assieme a Mario Busetto, Fabrizio Riccio e Lorenzo Roccaro il giovane triestino a conquistato a Ravenna la medaglia d'argento nella staffetta 4x50m battendo i padroni di casa e piazzandosi dietro ai quotati romani, ottenendo di fatto un ottimo risultato: «Sono tre compagni di squadra molto simpatici, con i quali mi trovo davvero bene», spiega. A Lignano, invece, nelle due gare singole Pietro ha conquistato il terzo posto sia nei 100 sia nei 50m. Iscritto alla scuola elementare Nazario Sauro, il giovane Pietro è un bravissimo studente che a partire da settembre frequenterà la quinta elementare. «La mia scuola mi piace parecchio, soprattutto materie come matematica, italiano e storia».

Come ti trovi con i tuoi insegnanti?

Molto bene. Sandro, Edoardo e Fabio sono tutti simpatici.

Preferisci nuotare in piscina o nel mare?

Preferisco il mare ma per gli allenamenti e le gare la piscina va benissimo ugualmente.

Visto che ti piace la storia, in che epoca ti sarebbe piaciuto vivere?

Mi affascina molto la preistoria, soprattutto l'epoca dell'homo sapiens sapiens.

Nel tempo libero cosa fai?

Gioco con le mie sorelle Anna, Luisa e Paola.

Siete una famiglia numerosa.

Sì. E il 27 giugno è nato anche Riccardo, il mio fratello più piccolo.

Hai qualche hobby?

Sì, mi piace molto dipingere.

Cosa farai di bello quest'estate?

Andrò a Bibione e in Austria vicino a un lago. E poi farò dei disegni con il cavalletto che da poco ho ricevuto. *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Nicolò: mi piace il trampolino

Promessa della Triestina Tuffi del presidente Belsasso

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **Rosati.** Nicolò. Nato a Trieste il 7 ottobre 1997
- Sport & ruolo: Tuffi, tesserato con Trieste Tuffi
- Carriera: Oro al trofeo internazionale Alpe Adria, categoria C2
- Hobby e preferenze: Leggere i libri di Geronimo Stilton

TRIESTE «Mi concentro, prendo coraggio, mi lancio e come va, va». Esprime così le proprie sensazioni prima di tuffarsi dal trampolino di 3 metri il giovane Nicolò Rosati, una delle giovani promesse della Trieste Tuffi. È tesserato con il sodalizio di Fulvio Belsasso da ben 3 anni. Allenato da Sigrid De Riz ed Elisa Coronica il piccolo Rosati si è qualificato quest'anno per le finali nazionali di Milano disputate in giugno al campionato Esordienti C2 arrivando quinto da tre metri e sesto da un metro. Sempre quest'anno Nicolò ha vinto il Trofeo Internazionale giovanile Alpe Adria, categoria C2, sia dal trampolino da un metro sia da quello di tre metri. Tra le esperienze sportive passate Nicolò ha alle spalle anche due anni di ginnastica artistica e poi qualche mese nel judo e nel nuoto: «Erano sport che non facevano per me, così ho deciso di provare a fare tuffi e da lì non ho più smesso perché ho trovato quello che fa veramente per me», spiega il diretto interessato». Terminata l'avventura del ciclo della scuola elementare alla Lovisato, a partire da settembre Nicolò siederà sui banchi dell'istituto scolastico Italo Svevo. Tra le materie preferite del giovane atleta della Trieste Tuffi si possono annoverare la matematica, l'educazione fisica, l'informatica e l'educazione artistica.

Chi ti ha portato a fare tuffi?

Ho deciso che volevo fare questo sport e poi sono andato ad iscrivermi assieme a mia mamma.

Come ti trovi con le tue allenatrici Sigrid De Riz ed Elisa Coronica?

Molto bene, sono tutte e due simpatiche, soprattutto Elisa.

Preferisci il trampolino da 1 o da 3 metri?

Quella da 1.

Come mai?

Mi sento più sicuro.

Cosa diresti ad un tuo amico per invogliarlo a provare questo sport?

Secondo me è uno sport bellissimo che ti permette di imparare bene i tuffi e fare delle cose spettacolari.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Soprattutto leggere i libri di Geronimo Stilton, sono molto divertenti. *(r.t.)*

>>> WATERPOLO

A VOLOSCA LA UNDER 13 DI PINO E AMASOLI

Trieste sconfitta in trasferta dal Kvarner

TRIESTE Una giornata particolare per la squadra Under 13 della Pallanuoto Trieste. I ragazzi guidati da Franco Pino e Christian Amasoli si sono esibiti in Croazia in una sfida con i pari età del Kvarner Abbazia. La partita si è disputata nel porticciolo di Volosca, adibito a stadio della pallanuoto. La sfida, che ha visto protagonisti i giovani della Pallanuoto Trieste, ha fatto da preludio all'attesa amichevole tra la Croazia di Ratko Rudic e l'Italia di Paolo Malara.

Una fase dell'amichevole disputata nel porticciolo di Volosca tra gli under 13 della Pallanuoto Trieste e il Kvarner Abbazia. L'incontro è stato vinto per 7-4 dai padroni di casa

La partita ha visto imporsi il Kvarner Abbazia con il punteggio di 11-8. È stata una giornata di grande divertimento per i ragazzi triestini. Arrivata a Volosca in mattinata, la truppa alabardata, guidata dagli allenatori Pino e Amasoli e seguita da un bel numero di genitori. Grandi emozioni per i giovani di Pino e Amasoli, che hanno giocato davanti ad una tribuna gremita di un pubblico festante e rumoroso. Anche per questo forse i ragazzi triestini non si sono espressi ai loro livelli abituali. Tra l'altro la rosa della Pallanuoto Trieste è stata completata da quattro innesti del Torino, che hanno così sopperito ad alcune defezioni dell'ultimo minuto. I padroni di casa sono partiti meglio e grazie ad un paio di elementi giÀ piuttosto forti sotto il piano fisico si sono portati in vantaggio. La Pallanuoto Trieste ha risposto con rigore trasformato dal suo numero 10 (uno dei "prestiti" del Torino), ma l'Abbazia in fase offensiva si è rivelata molto concreta e non sono bastate le belle e numerose parate dell'estremo difensore triestino Giulio Rizzi per limitarla. Alla fine del terzo periodo l'Abbazia è avanti per 6-1. Nell'ultimo tempo la Pallanuoto Trieste ha reagito con orgoglio. Ha suonato la carica Luca Palcich con il gol del 6-2, quindi l'Abbazia ha segnato ancora su tiro di rigore prima del buon finale dei triestini, guidati da un ottimo Ruben Lagonigro, preciso nell'occasione del gol del 7-4 siglato con una secca conclusione dalla distanza in superiorità numerica. Alla fine, comunque, il risultato ha premiato la formazione di casa, ma la Pallanuoto Trieste è uscita a testa alta dalle onde del porticciolo di Volosca. In ogni caso i giovani alabardati hanno dimostrato in tante occasioni di poter giocare a livelli più alti, ma per questa volta può andar bene così.

Massimo Laudani

Continua dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 Ghega meravigliosa mansarda con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno ottime condizioni completamente ammobiliata euro 125.000. Rif. 4308.
RABINO 040368566 Longera terzo e ultimo piano senza ascensore vista aperta nel verde ingresso tinello cucinotto due matrimoniali terrazza cantina posto macchina condominiale euro 111.000. Rif. 4708.
RABINO 040368566 Puschi luminoso silenzioso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina e moto di proprietà coperti euro 160.000. Rif. 5308.
RABINO 040368566 Rossetti stupenda villa Liberty con giardino e box auto disposta su tre livelli ingresso saletta da pranzo cucinotto salone doppio due camere matrimoniali singola studio tre servizi taverna guardaroba lavanderia vano caldaia euro 550.000. Rif. 3208.
RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000. Rif. 2608. Terreno edificabile adiacente di 940 mq euro 75.000.
RABINO 040368566 Vidali pari primo ingresso ottimo terzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture termoautonomo euro 124.000. Rif. 4208.
RESIDENZA dei Porta, proposta di rara bellezza, esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, finemente rifinito e accessoriato, grande cantina, doppio box auto. Ampia metratura, prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639.
SAN Dorligo della Valle vendesi in piccola palazzina splendido appartamento tricamere di circa 130 mq. Ottime condizioni. Termoautonomo. Rif. 483. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
SAN Giacomo con vista aperta silenzioso appartamento di ingresso cucina abitabile con terrazzino ampia matrimoniale stanzino e bagno. Autometano. Artes 0402158112.
SAN Giovanni casa bifamiliare con giardino e accesso auto in posizione tranquilla ma servita. Totali 168 mq commerciali 2 alloggi di 60 mq ampliabili sfruttando i vani accessori. Buone condizioni generali. Euro 380.000. Tre 040774779.
SAN Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su corso Italia. Cheni & Tutta 040767270.
SAN Pasquale vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina euro 220.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
(A00)
SEMICENTRALE affacciato in una corte interna appartamento ristrutturato molto luminoso con ingresso cucina salone camera matrimoniale bagno, p.m. a rotazione. Artes 0402158112.
SEMICENTRALE ottimo secondo piano con cucina soggiorno 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
SISTIANA (a 2 km) porzione di trifamiliare ampio salone cucina tre stanze doppi servizi taverna giardinetto box caminetti idromassaggio perfetta euro 350.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
(A00)
SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata euro 550.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
SIT Chiampore panoramico bellissimo terreno 1000 mq recintato con appartamentino + servizio e grande box comodissimo accesso. Acqua luce telefono. 040636618.
(A00)
SIT novità San Dorligo villetta con ampio giardino verandina d'ingresso cucinona salotto grande bagno grande matrimoniale tristanze stanzino grande box lisciaia. 040636222.
SIT strada Rozzol in trifamiliare graziosissimo alloggio indipendente soleggiatissimo cortile corridoio angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno armadi a muro. Possibilità posto auto. 040633133.
SOTTOMONTE adiacenze Moreri appartamento a schiera due livelli perfette condizioni spettacolare vista mare/città soggiorno cucina doppi servizi tre camere terrazzo veranda posto macchina coperto euro 335.000. Tirabora 040634112.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 B.go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 150.000.
SPAZIOCASA 040369950 Campi Elisi in posizione tranquilla alloggio di cucinotto con veranda saloncino matrimoniale bagno euro 92.000.
SPAZIOCASA 040369950 L.go Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 130.000.
SPAZIOCASA 040369960 Bramante (zona) in palazzo epoca alloggio in fase di totale rinnovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 80.000.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina euro 185.000.
SPAZIOCASA 040369960 Roiano centro in palazzo epoca alloggio molto luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano euro 80.000.
SPAZIOCASA 040369960 San Vito in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.
SPLENDIDA vista mare Grignano alloggio perfette condizioni ingresso indipendente soggiorno zona pranzo cucina matrimoniale due vani ospiti doppi servizi terrazza abitabile giardino. Box auto posto auto la piscina condominiale euro 520.000. Tirabora Vip 040634112.
TRIESTE laterale via Mulino a Vento vendesi in nuova ristrutturazione soluzioni diverse dai 38 fino ai 70 mq. Possibilità garage e personalizzazione. Consegna primavera 2009. Informazioni in ufficio. Rif. 492. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
TRIESTE via Baiardi bassa vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato. Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
UNIVERSALCASA 0403476111 adiacenze via Commerciale luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli box e posto auto euro 440.000.
UNIVERSALCASA 0403476111 via Conti occasione secondo piano cucina camera bagno veranda e ripostiglio euro 55.000.
UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella perfette condizioni cucina arredata soggiorno tre stanze doppi servizi due poggioli cantina ascensore.
VIA Commerciale bassa prestigioso appartamento di circa 170 mq con giardino proprio che si può adibire a parcheggio di 6 macchine. Doppio ingresso facilmente divisibile in due appartamenti, interni perfetti, vista mare. Privato tel. 3397539444.
VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione due appartamenti con giardino soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi terrazza e/o cantina. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.
VIA dell'Istria luminoso appartamento al secondo piano, buone condizioni interne, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, servizi separati. Euro 82.000. Cod. 44/P. Tel. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
VIGNETI attico di 130 mq con mansarda e splendida terrazza di 170 mq vista aperta anche mare. Posto auto di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
VISOGLIANO ottimo appartamento termoautonomo su 2 livelli con mansarda, terrazzo di 25 mq e posto auto di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
ZONA Est piccolo stabile d'epoca di totali 200 mq con 4 mini appartamenti di cui 2 occupati. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

IMMOBILI ACQUISTO 2

Feriali 1,60 Festivi 2,30

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, posto auto, massimo 220.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.
CHIARBOLA/PONZIANA cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera cucina bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
IN acquisto cerchiamo per ns. cliente casetta o villino max 120 mq con box giardino zona Opicina-Basovizza spendibili max euro 500.000. Spaziocasa 040369950.
PER professionista nostro cliente cerchiamo villetta o attico con vista mare. Elleci 040635222.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona. Definizione immediata. Pagamento per contanti.
SPAZIOCASA 040369950 in acquisto cerca alloggi-casette-ville a prezzi di mercato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato Spaziocasa 040369950.
ZONA centrale/semicentrale per nostro cliente referenziato cercasi rigorosamente ultimo piano max 70 mq. Euipe Immobiliare 040660081.
ZONA Maggiore cerchiamo appartamento di 60 mq meglio termoautonomo anche da ristrutturare definizione immediata. Equipe immobiliare 040764666.

CONTATTI Immobiliari Costa dei Barbari euro 950 semiarredato splendida vista mare tre camere due bagni cucina abitabile poggiolo terrazza 40 mq autonomo due posti auto tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliari euro 350 via Donatello vuoto cucina abitabile matrimoniale bagno con vasca centralizzato tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliari euro 600 via Udine vuoto soggiorno due camere camerino ampia cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo tel. 0403499251.
(A00)
F. Severo trasversale ottimo soggiorno tre camere cucina arredata bagno balconi. Anche per studenti. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)
GALLERY Carducci ufficio nuovo piano mansarda ca. 100 mq ottime finiture. Palazzo signorile ristrutturato. Euro 1.260 Iva compresa. Cod. 386/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale appartamento di ampia metratura con saloncino cucina 3 camere da letto servizi euro 700. Cod. 545/P 0407600260
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Diaz appartamento piano ingresso da ca. 74 mq con cucina arredata bagno da euro 850. Cod. 375/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio ampio in stabile prestigioso adatto a studio legale euro 2400. Cod. 656/p 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale Sanzio comodo posto macchina in autorimessa coperta con accesso telecomandato. Contratto annuale. Euro 85 mensili. Cod. 647/p 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Giuliani appartamento arredato in buone condizioni con cucina abitabile nuova, ampia matrimoniale, bagno. Euro 450/mese. Cod. 47/P. Tel. 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq l'uno euro 350. Cod. 793/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Fiera appartamento piano alto arredato soggiorno cucina stanza bagno. Cod. 526/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggiolo. Cod. 516/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
IN affitto cerchiamo alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale-nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.
(A00)
SIT Rosmini piano alto scorcio mare stabile signorile atrio cucininetta ampio soggiorno 4 camere bagno servizio ripostiglio 2 poggioli. Arredato. 040636828.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 340 mensili arredato Battisti in palazzo d'epoca mansardina di cucina saloncino stanzetta bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Amicis in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 300 mensili arredato San Giacomo in palazzo d'epoca piccolo e validissimo alloggio di cucina stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Belpoggio (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cottura saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano.
VIA Ginnastica ottimo arredato soggiorno angolo cucina matrimoniale bagno. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AIUTO cucina esperta e aiuto banco cercasi urgentemente per trattoria. Tel. 3393659198 - 3285856225.
(4360)
CARTOLERIA in centro città cerca giovane apprendista commesso/a part-time. Inviare curriculum a casella postale 515 Trieste centrale.
(A4379/4)
CERCASI ramisti, tubisti, saldatori con provata esperienza. Disponibilità immediata tel. allo 0408331983 o inviare curriculum vitae al fax 040830552. (DOO/4)
PRIMARIA società di certificazione ricerca per propria sede di Gorizia due ingegneri elettronici o softwaristi con esperienza. Inviare curriculum via e-mail
info@siq-it.com

AUTOMEZZI 6

Feriali 1,60 Festivi 2,30

VENDO Opel Astra 1.7 CTDI SW Gasolio ottobre 2006 38.000 km auto diplomatico vera occasione. Tel. 3347730919.
(A4361)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI 7

Feriali 1,60 Festivi 2,30

A.A.A. GRADO estetista massaggiatrice molto brava esegue rilassanti, linfodrenaggio. Chiama per appuntamento. 3293655195.
(Fil2047)

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it.
(A00)

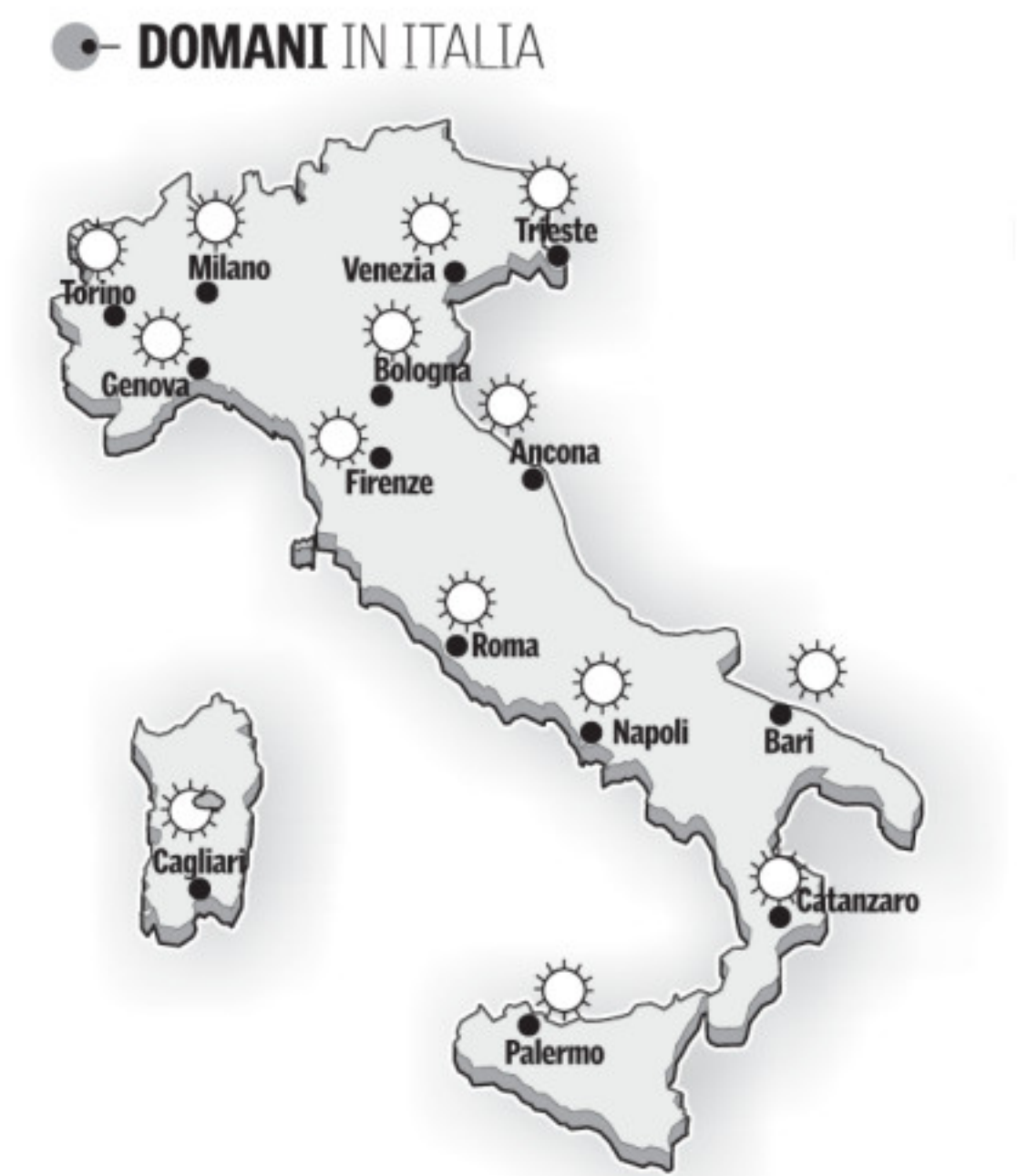
A.A.A.A.A.A.A.A. SORPRENDENTE 19 anni snella 3202682300.
(A4375)
A.A.A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese ti aspetta. 3493325103.
(A2046)
A.A.A.A.A. GRADO bellissima massaggiatrice dolce come il miele 3488735146.
(C00)
A.A.A.A.A. GRADO chiamami subito! Bellissima sorridente massaggiatrice 3474871646.
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio 3349551189.
(Coo/10)
A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida simpatica sensuale massaggiatrice relax 3464935480.
(C00)
A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante simpatica sensuale tutti i giorni 3389943612.
(A4378/10)
A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice ti farò sognare!!! 3486196776.
(A00)
A.A.A.A. MONFALCONE bravissima dolce carina 20 anni 3270433230.
(C00)
A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963.
(A4382/10)
A.A.A.A. TRIESTE stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.
(A4381/10)
A.A.A. GRADO bella dolce elegante momenti magici ti aspetta 3473049261.
A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.
A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa bellissima per momenti magici anche domenica 3896915670.
(BOO/10)
A. GRADO novità simpatica attraente mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116.
A. NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana (Fernetti) solo per distinti. 3348334231.
(A4355)
A Gorizia stupenda ragazza molto simpatica aspetto scultoreo. Chiamami: 3335421474. (A00)
A Monfalcone Chantal spiritosa, coreana sexy, accattivante, divertimento assicurato, ambiente pulito. 3201468998.
(C00)
CASALINGA sexy 899544571 supersexy 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni. (Fil63/10)
CINZIA conoscerei distinti. 3771459894. (Fil1)
GORIZIA Gilari, dolcissima, stupenda, coccolona, molto sensuale, massaggio coinvolgente, anche domenica. 3409555903.
(B00)
MONFALCONE, sono qui per te, dolcissima, solare, sexy, alta 1,78, discreta. 3484819405. (C00)
MONFALCONE, stupenda, delicata, fantasiosa, coccolona, sensualissima, dolcissima. Tel. 3338826483. (C00)
MONFALCONE Samara bella molto femminile diversa 3472821028. (C00)
STUDIO per massaggi, ambiente pulito riservato, elegante, Isola Slovenia. 0038651258658. (A4367)
TRIESTE italiana bella 32enne bionda sexy dolce solo numeri visibili riservato 3479374959. (CF47)

AQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.
(Fil12)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.
(A4171)

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo nuvolosità più consistente sul Triveneto associata a locali temporali sulle aree alpine e prealpine durante la prima mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo locali velature in temporaneo transito sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo temporanei addensamenti pomeridiani più consistenti sulle aree alpine e sui rilievi appenninici. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio e della serata tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna per nubi alte e sottili. **SUD E SICILIA:** cielo in prevalenza sereno o al più poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	21,3	24,8
Umidità		54%
Vento		43 km/h da ENE
Pressione	in aumento	1012,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,7	24,5
Umidità		54%
Vento		41,3 km/h da ENE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,9	21,5
Umidità		59%
Vento		21 km/h da ENE

GRADO	min.	max.
Temperatura	21,4	24,5
Umidità		53%
Vento		24,2 Km/h da ENE

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,9	23,9
Umidità		57%
Vento		12,6 km/h da NE

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,1	20,7
Umidità		72%
Vento		24 km/h da ENE

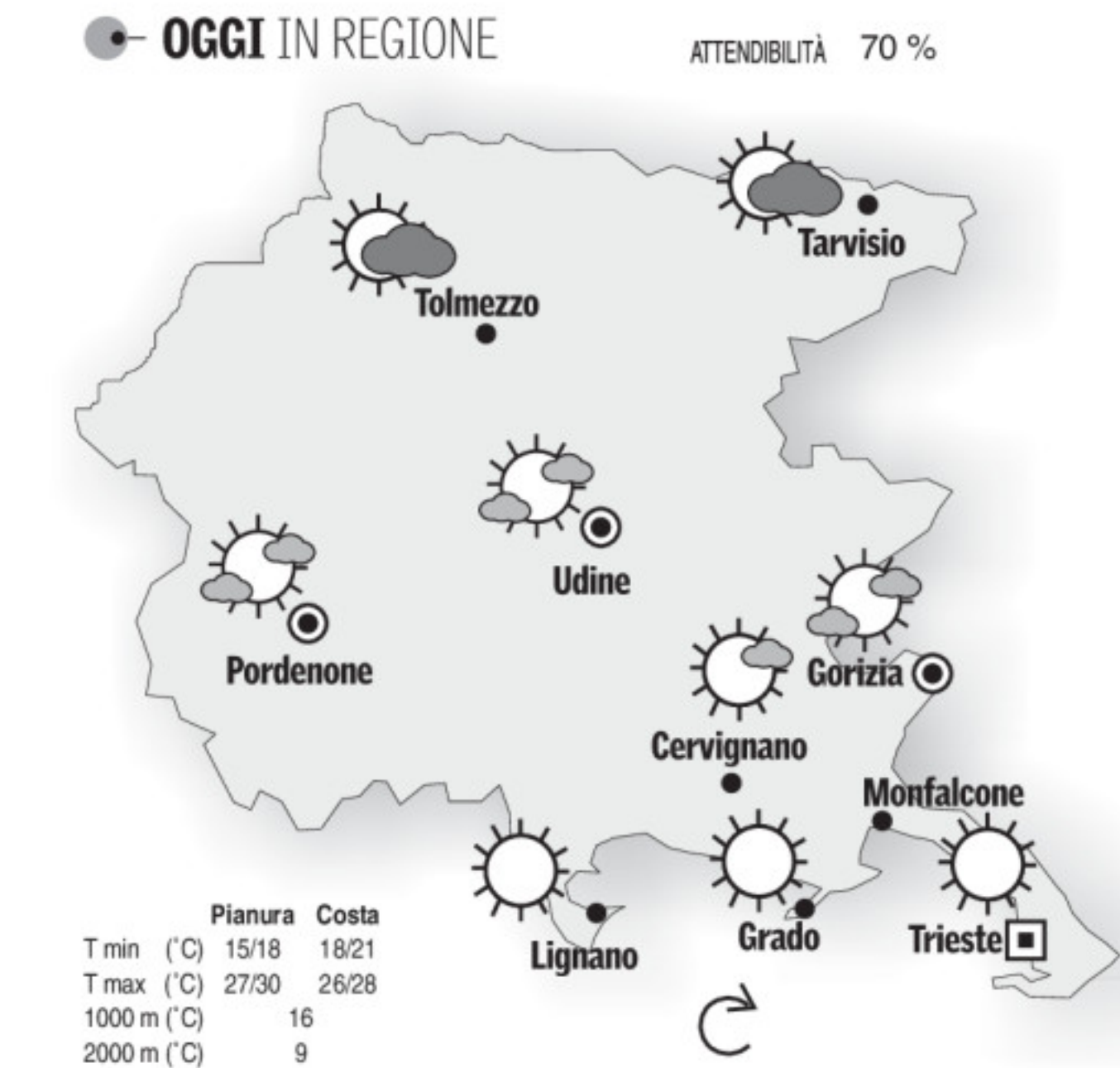
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,9	21,5
Umidità		47%
Vento		73 km/h da ENE

IN ITALIA

ALGHERO	19	28
ANCONA	23	33
AOSTA	13	25
BARI	27	34
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	16	26
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	22	32
CAMPOBASSO	21	27
CATANIA	24	35
FIRENZE	18	26
GENOVA	21	25
IMPERIA	19	np.
L'AQUILA	21	np
MESSINA	26	33
MILANO	19	29
NAPOLI	25	29
PALERMO	28	33
PERUGIA	21	30
PESCARA	21	31
PISA	21	25
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	33
ROMA	23	29
TORINO	15	26
TREVISO	19	22
VENEZIA	18	24
VERONA	17	28
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	18/21
T max (°C)	27/30	26/28
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Sulla costa avremo cielo sereno, in pianura poco nuvoloso, sui monti variabile. Sulle Alpi non è escluso qualche breve e isolato rovescio serale anche se la probabilità è piuttosto bassa. Sulla costa venti di brezza.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	19/22
T max (°C)	28/31	26/28
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

DOMANI. Su pianura e costa cielo sereno con venti di brezza. In montagna poco nuvoloso per qualche nube pomeridiana generalmente innocua.

TENDENZA. Venerdì avremo cielo sereno su pianura e costa, poco nuvoloso in montagna. Farà più caldo.

OGGI IN EUROPA

Stoccolma
Dublino
Copenhagen
Londra
Amsterdam
Berlino
Minsk
Bruxelles
Varsavia
Parigi
Praga
Kiev
Zurigo
Vienna
Budapest
Lubiana
Milano
Zagabria
Trieste
Lisbona
Madrid
Barcellona
Belgrado
Bucarest
Roma
Sofia
Atene

FRONTE CALDO
FRONTE FREDDO

L'Europa centro-settentrionale è ancora interessata da un flusso di correnti umide occidentali che trasportano diversi sistemi nuvolosi. Uno di questi ha raggiunto l'estremo settore Est del continente, portando piogge in Polonia, Repubbliche Baltiche, Bielorussia e Russia. L'area mediterranea vede ancora tempo soleggiato e caldo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,5	8 nodi ONO	14.58 +35	7.39 -33
MONFALCONE	poco mosso	23,7	9 nodi OSO	15.03 +35	7.44 -33
GRADO	poco mosso	24,0	9 nodi OSO	15.23 +31	8.04 -30
PIRANO	poco mossox	24,8	8 nodi O	14.53 +35	7.34 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	23	35	LUBIANA	15	28
AMSTERDAM	13	18	MADRID	12	30
ATENE	23	34	MALTA	25	30
BARCELLONA	19	26	MONACO	14	19
BELGRADO	21	37	MOSCA	15	21
BERLINO	13	23	NEW YORK	21	27
BONN	14	20	NIZZA	18	31
BRUXELLES	13	18	OSLO	8	12
BUCAREST	14	33	PARIGI	13	21
COPENHAGEN	13	22	PRAGA	12	20
FRANCOFORTE	15	23	SALISBURGO	12	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	16	32
HELSINKI	10	19	STOCCOLMA	10	14
IL CAIRO	26	36	TUNISI	25	42
ISTANBUL	21	31	VARSAVIA	15	27
KLAGENFURT	12	23	VIENNA	14	26
LISBONA	17	24	ZAGABRIA	16	33
LONDRA	12	21	ZURIGO	12	21

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Con tenerezza e soprattutto senza egoismo potrete costruire un rapporto affettivo solido e duraturo che sappia sostenervi in quei momenti difficili che la vita non risparmia a nessuno.

TORO 21/4 - 20/5

Dovrete tenere un costante controllo dei nervi durante tutta la giornata, ed in particolare in una discussione prevista verso la fine della mattinata con un familiare più giovane.

GEMELLI 21/5 - 20/6

In questo momento è meglio non stringere accordi, potete invece avviare un nuovo discorso. Avete delle possibilità di cambiamento nel lavoro, valutate attentamente le diverse proposte.

CANCRO 21/6 - 22/7

Potete riprendere un rapporto di lavoro interrotto, ma non usate la forza della persuasione, non sarebbe efficace. Cercate di chiarire la vostra posizione senza porre limitazioni.

LEONE 23/7 - 22/8

Grazie ai benefici influssi delle stelle, avrete una grande sicurezza in voi stessi, nel vostro aspetto fisico e nelle vostre scelte. Grazie ad un amico entrerete in un nuovo ambiente.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti e stimolanti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Fate buon uso del vostro tempo e delle vostre energie. Con un piano di lavoro ben organizzato potrete portare a termine i vostri impegni senza affaticarvi troppo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un eccesso di entusiasmo finirebbe per essere controproducente. Siate più equilibrati e riuscirete a fare breccia nel cuore della persona che vi interessa. Relax.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La giornata si presenta nel suo insieme favorevole, ma nel pomeriggio siate cauti nei rapporti sentimentali. Secondo gli astri sono possibili discussioni con chi amate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Presto le cose miglioreranno.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: in dieta!

PESCI 19/2 - 20/3

Dovrete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In amore riuscirete ad ottenere quello che tanto vi sta a cuore. Svago in serata.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 L'arte di Ovidio - **4** Vi sorge il Vittoriale - **10** Una vettura fuoristrada - **11** Lord senza pari - **12** Il dio dell'amore - **13** Antica regione dell'Anatolia - **16** Non Trasferibile - **17** La città natale di Bolívar - **18** Est Nord-Est - **19** Sequestro di persona - **21** Sono in mare - **22** Abbandonare la gara - **24** Zingari spagnoli - **25** Bagna Italia e Grecia - **27** La città di Verga - **28** Simbolo dello stagno - **29** Una virtù cristiana - **30** Ippolito scrittore - **32** Le segna la sveglia - **33** Una Monica dello schermo - **34** È debole all'inizio - **35** Il cantante Reitano - **37** Sono dieci in un chilo - **39** Materia scolastica con le date - **40** Canta «Apri la tua finestra...».

VERTICALI: 1 Le hanno alte e basse - **2** Consegnare a domicilio - **3** Posseduti dal demonio - **4** Un liquido emolliente - **5** Misteriosa, inspiegabile - **6** Donna come Giunone - **7** Poco ordinato - **8** Una cara vecchietta - **9** Il contrario di interno - **10** Il «sì» tedesco - **14** Macchina che riduce i metalli in sottili piastre - **15** Molti vivono a Pola - **17** Mettere il colpo in canna - **20** Una direzione della bussola (sigla) - **23** Li studia l'entomologo - **26** Lo riceve chi deve partecipare a una festa - **29** Una fila in attesa - **31** Precedeva «missa est» - **33** Pronome per te e lui - **35** La città dei «Sassi» (sigla) - **36** Numero con due lettere - **38** Un po' di irritazione.

INDOVINELLO
L'indossatrice bocciata

Essa era in gamba, fine, sostenuta
da un paio di «supporter», tuttavia
quando poi giunse infine alla sfilata,
se la tolser dai piedi... e se n'è andata!
Iperion

INCASTRO (5/4=9)
Un infaticabile «sportman»

È un inglese cui non difetta il fiato,
tra macchie e rovi sempre in evidenza.
Se lo inviti a pescare, ci va al volo
anche se è privo d'ami e della lenza.
Maurizio

LE SOLUZIONI DI IERI

Falso derivato:
MANNA, MANNAIA

Anagramma:
SENATO ROMANO
= MONETA SONORA